



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 40/XVII

Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2025

Pervenuto il 25 giugno 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/5 DEL 17.06.2026

Oggetto: **Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2025.**

La Presidente ricorda che la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 ha riconosciuto alle Regioni e alle Province autonome un ruolo nella partecipazione alla formazione e all'attuazione del diritto dell'Unione europea, nei rapporti con le istituzioni europee e con gli Stati esteri. L'articolo 117 della Costituzione, dopo aver confermato che la potestà legislativa dello Stato e delle Regioni è esercitata nel rispetto dei vincoli derivanti dalla Costituzione, dall'ordinamento dell'Unione europea e dagli obblighi internazionali, prevede la partecipazione regionale sia alla fase ascendente sia alla fase discendente del diritto dell'Unione europea, fermo restando in quest'ultima ipotesi, l'esercizio del potere sostitutivo statale in caso di inerzia regionale.

In particolare, i commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 117 della Costituzione individuano gli ambiti di competenza legislativa dello Stato e delle Regioni, attribuendo al primo la potestà esclusiva in materia di politica estera e di rapporti internazionali dello Stato con l'Unione europea, e alle Regioni la potestà legislativa concorrente in materia di rapporti internazionali della Regione con l'Unione europea, da esercitarsi nel rispetto dei principi fondamentali definiti dallo Stato, e la potestà legislativa residuale con riferimento a ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

La Presidente richiama infine il comma quinto dell'articolo 117, ai sensi del quale, le Regioni e le Province autonome, nelle materie di loro competenza partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi dell'Unione europea, provvedono alla loro attuazione, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina altresì le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

La partecipazione delle Regioni alla formazione e attuazione del diritto unionale trova la sua disciplina organica nella legge 24 dicembre 2012, n. 234 e, a livello regionale, nella legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12" che



definisce, in particolare, le modalità di partecipazione della Regione alla formazione degli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea; le procedure di adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dagli atti normativi dell'Unione europea e dalle sentenze della Corte di giustizia; la partecipazione ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea o finanziati con risorse europee e a forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale; lo svolgimento di attività di rilievo internazionale e la sottoscrizione, nelle materie di propria competenza, di accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altri Stati.

La Presidente ricorda che l'attività di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, come delineata nella legge regionale n. 13 del 2010, si estrinseca in due momenti distinti ma tra loro strettamente connessi:

- a) la relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale relativamente alla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 9;
- b) l'approvazione della legge europea regionale ai sensi dell'articolo 10.

Ai sensi del successivo articolo 11, la legge europea regionale contiene:

- il recepimento, nelle materie di competenza regionale, degli atti emanati dall'Unione europea, con particolare riguardo alle direttive europee, e la previsione di quanto necessario per il completamento dell'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea;
- le disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia e per l'attuazione delle decisioni della Commissione europea che comportano l'obbligo di adottare provvedimenti di adeguamento per la Regione;
- le disposizioni modificative o abrogative della legislazione regionale in contrasto con norme o atti europei;
- la ricognizione degli atti normativi dell'Unione europea che la Giunta regionale è autorizzata ad attuare in via amministrativa, con indicazione dei relativi principi e i criteri applicativi.

Come previsto dal comma secondo del sopraccitato art. 10 della legge regionale n. 13 del 2010, la Relazione di accompagnamento al disegno di legge contiene:

- a) l'elenco delle direttive dell'Unione europea di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa;



- b) l'elenco delle direttive europee di competenza regionale che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione da parte della Regione in quanto:
1. direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente preciso e incondizionato;
 2. l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;
 3. lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione;
- c) lo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'articolo 7, comma 2, e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

A tale riguardo, la Presidente informa che è stata svolta una ricognizione di tutte le direttive dell'Unione europea adottate nel corso del 2025 che ha coinvolto tutte le direzioni generali del sistema Regione, attraverso le quali è stato compiuto un esame delle stesse al fine di definire la competenza legislativa statale, regionale concorrente ed esclusiva, ed un eventuale interesse della Regione Sardegna a un recepimento autonomo.

In particolare, ciascuna Direzione generale del sistema Regione, per le materie di rispettiva competenza, è stata invitata a prestare il proprio contributo all'esame delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno di riferimento, fermo restando che, come previsto dall'articolo 41 della legge n. 234 del 2012, fino alla data di entrata in vigore delle norme di recepimento regionali, trovano applicazione in via sostitutiva le norme statali.

Al termine dell'analisi non sono emerse direttive incidenti su materie di competenza legislativa regionale rispetto alle quali sia stato ravvisato per la Regione Sardegna un interesse ad un recepimento autonomo.

Relativamente alla lettera c), comma secondo dell'art. 10 della legge regionale n. 13 del 2010, la Presidente ricorda che, con la deliberazione n. 1/10 del 14.1.2026, la Giunta regionale ha approvato la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo e sullo stato delle procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

La Presidente richiama, inoltre, l'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010 ai sensi del quale la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale una relazione annuale sull'esercizio delle proprie



competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale. Illustra, quindi, i contenuti della relazione riferita all'anno 2025, predisposta dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza con il contributo di tutte le Direzioni generali del sistema Regione e delle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea. Detta relazione indica:

- a) le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;
- b) le questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle Regioni;
- c) gli argomenti di interesse delle Regioni trattati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei;
- d) lo stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione;
- e) le attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione;
- f) lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso.

Tutto ciò premesso, la Presidente propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto che ad esito del monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2025 e dell'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale, non è emerso un interesse al recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- 2) di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;



- 3) di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente deliberazione e la relazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto che ad esito del monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2025 e dell'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale, non è emerso un interesse al recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente deliberazione e la relazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 31/5 del 17.6.2026

Relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle competenze della Giunta in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale predisposta ai sensi dell'articolo 9, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12). Anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

1. PREMESSA	1
2. POSIZIONI SOSTENUTE DALLA REGIONE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI IN MATERIA DI POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA A))	2
3. QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE NEL COMITATO DELLE REGIONI (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA B))	3
3.1 PARTECIPAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE AI LAVORI DEL COMITATO DELLE REGIONI	3
3.2 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA	3
3.3 PROMOZIONE DEL DIALOGO POLITICO IN SEDE EUROPEA IN TEMA DI INSULARITÀ	4
3.4 INTEGRAZIONE DELLE ISTANZE DELLA REGIONE NELLE PRIORITÀ POLITICHE DEL GRUPPO DI APPARTENENZA IN SENO AL COMITATO DELLE REGIONI	5
4. ARGOMENTI DI INTERESSE DELLE REGIONI ESAMINATI NELL'AMBITO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER GLI AFFARI EUROPEI (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA C))	7
5. STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA D))	9
5.1 INCONTRO MULTILATERALE CON IL VICEPRESIDENTE ESECUTIVO DELLA COMMISSIONE EUROPEA CON DELEGA ALLA COESIONE IN TEMA DI QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE POST-2027	9
5.2 INCONTRI BILATERALI CON IL COMMISSARIO EUROPEO PER IL TRASPORTO SOSTENIBILE E IL TURISMO, E CON IL VICEPRESIDENTE ESECUTIVO E COMMISSARIO EUROPEO PER LA COESIONE E RIFORME.....	10
5.3 PRINCIPIO DI INSULARITÀ	10
5.4 PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA.....	11
5.5 COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	12
6. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA E))	13
6.1 COOPERAZIONE CON REGIONI INSULARI EUROPEE	13
6.2 RETE DI REGIONI EUROPEE DOTATE DI POTESTÀ LEGISLATIVA	13
6.3 ATTIVITÀ IN SENO A ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA REGIONALE EUROPEI	14
6.4 PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	14
6.5 LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 1996	15
6.6 SCHEDE DEI PROGETTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE	18
6.6.1 AGRIS – Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione autonoma della Sardegna	18



6.6.2 ARPAS – Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Sardegna	27
6.6.3 ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro	29
6.6.4 Direzione generale degli Enti locali e Finanze	44
6.6.5 Direzione generale dei Trasporti.....	45
6.6.6 Direzione generale del Lavoro	49
6.6.7 Direzione generale dell’Ambiente.....	55
6.6.8 Direzione generale dell’Industria	66
6.6.9 Direzione generale della Protezione Civile.....	69
6.6.10 FO.RE.STAS. – Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l’ambiente della Sardegna	75
6.6.11 LAORE – Agenzia regionale per l’attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale.....	84
6.6.12 Sardegna Ricerche.....	90
7. STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L’INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L’ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L’ATTUAZIONE NELL’ANNO IN CORSO (ARTICOLO 9, COMMA 1, LETTERA F))	98
7.1 PR FESR 2021-2027	98
7.1.1 Dotazione finanziaria	99
7.1.2 Stato di attuazione	100
7.1.3 Avanzamento finanziario	107
7.2 POR FESR SARDEGNA 2014 - 2020	111
7.2.1 Dotazione finanziaria	111
7.2.2 Stato di attuazione POR FESR 2014 - 2020.....	112
7.2.3 Avanzamento finanziario	113
7.3 PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014 - 2020	117
7.4 IRREGOLARITÀ RISCONTRATE E ACCERTATE FESR 14-20 E 21-27	121
7.5 IL PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA FRANCIA “MARITTIMO” 2021-2027	123
7.6 JUST TRANSITION FUND (JTF) – PT SULCIS	126
7.6.1 Inquadramento del fondo	126
7.6.2 Dotazione finanziaria	127
7.6.3 Stato di attuazione al 31/12/2025	128
7.6.4 Domande di pagamento.....	130



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.7 PAC SARDEGNA.....	131
7.8 PO FSE 2014-2020 SARDEGNA	139
7.8.1 Chiusura del Programma Operativo.....	140
7.8.2 Stato di attuazione del POR FSE in cifre	141
7.8.3 POC Sardegna 2014/2020	142
7.8.4 Frodi e irregolarità	143
7.8.5 Conclusioni	145
7.9 PR FSE+ SARDEGNA 2021/2027	145
7.9.1 Il quadro di attuazione del PR FSE+ 2021-2027	145
7.9.2 Stato di attuazione del PR FSE+ in cifre.....	147
7.9.3 Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per priorità	151
7.9.4 Conclusioni	163
7.10 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)	165
7.10.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR 2014-2022)	165
7.10.1.1 Dotazione finanziaria	167
7.10.1.2 Risorse Next Generation EU (EURI)	167
7.10.1.3 Top up regionali	168
7.10.1.4 Top up nazionali	168
7.10.1.5 Attuazione procedurale.....	169
7.10.1.6 Attuazione finanziaria del Programma.....	170
7.10.1.7 Target di realizzazione.....	171
7.10.1.8 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Performance Framework)	177
7.10.2 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027)	178
7.10.2.1 Attuazione procedurale.....	182
7.10.2.2 Attuazione finanziaria	184
7.10.2.3 N+2.....	186
7.10.2.4 Governance del CSR	186
7.11 FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)	187
7.11.1 FEAMP 2014-2020.....	187
7.11.1.1 Dotazione finanziaria	187
7.11.1.2 Stato di attuazione	188
7.11.1.3 Stato di avanzamento al 31/12/2025.....	192
7.11.1.4 Dichiarazione finale di spesa	195
7.11.2 Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027	195
7.11.2.1 Dotazione finanziaria	196
7.11.2.2 Stato di attuazione del FEAMPA.....	196



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

7.11.2.3 Bilancio regionale 2025	199
7.11.2.4 Stato di avanzamento al 31/12/2025	199
7.12 I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO 2014-2020 E INTERREG NEXT MED 2021-2027	201
7.12.1 Il contesto e il ruolo della Sardegna	201
7.12.2 Il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	202
7.12.2.1 Sintesi del programma	202
7.12.2.2 Come opera il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	204
7.12.2.3 Spesa del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	205
7.12.2.4 I progetti finanziati e la partecipazione sarda al programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	206
7.12.3 Periodo di programmazione 2021-2027: il nuovo programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED	208
7.12.3.1 Sintesi del programma	208
7.12.3.2 Come opera il programma di cooperazione Interreg NEXT MED	211
7.12.3.3 Spesa del programma INTERREG NEXT MED	213
7.12.3.4 Spesa per assistenza tecnica	214
7.12.3.5 I progetti finanziati e la partecipazione sarda (Interreg NEXT MED)	216
7.12.4 Riferimenti normativi	216
7.12.5 Attività di rilievo internazionale	218



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Premessa

L'articolo 9 della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12" prevede che la Giunta regionale trasmetta annualmente al Consiglio regionale una relazione informativa nella quale illustra le attività e le iniziative poste in essere nel corso dell'anno precedente, in merito all'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale, nonché sugli orientamenti e sulle priorità che intende seguire nell'anno successivo.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della legge regionale n. 13 del 2010, la relazione illustra:

- a) le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale prevista dall'articolo 22 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- b) le questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle Regioni di cui agli articoli 305-307 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- c) gli argomenti di interesse regionale esaminati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012;
- d) lo stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea (UE), con specifico riferimento ai negoziati svolti presso le istituzioni europee;
- e) le attività di collaborazione internazionale avviate nel 2025 e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione, quali ad esempio la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale e internazionale finanziati dall'Unione europea o da altri organismi di livello europeo ed internazionale, in partenariato con altre Regioni europee ed extraeuropee, la partecipazione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere europeo ed internazionale, la stipula di accordi, intese e gemellaggi con altre Regioni europee ed extraeuropee;
- f) lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale. In particolare, la Giunta fornisce l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso.

La predisposizione della relazione informativa è stata curata dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, al quale sono attribuite le competenze relative agli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 13 del 2010, e grazie alla collaborazione e ai contributi pervenuti da tutto il sistema Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni in materia di politiche dell'Unione europea di interesse regionale (articolo 9, comma 1, lettera a))

L'articolo 29, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari europei, di concerto con il Ministro degli affari esteri e con gli altri ministri interessati, entro il 28 febbraio di ogni anno presenta alle Camere, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, un disegno di legge recante il titolo: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea", completato dall'indicazione: "Legge di delegazione europea", seguita dall'anno di riferimento e recante i contenuti di cui all'articolo 30, comma 2 della medesima legge.

In data del 9 settembre 2025 la Conferenza delle Regioni ha espresso parere favorevole allo schema di disegno di legge formulando una proposta emendativa non vincolante volta a sostituire all'art. 8, comma 2, lett. b) le parole «*promuovendo l'integrazione, e la complementarità dei sistemi informativi*» con le seguenti: «*assicurando l'integrazione, l'interoperabilità e la complementarità dei sistemi informativi*» e accompagnando il parere con la raccomandazione riferita all'art. 9, finalizzata alla richiesta di "*revisione del DM 370/98 relativo alle garanzie finanziarie per le spedizioni transfrontaliere, considerato ormai datato e con problematiche applicative*». In tale sede, la Regione Sardegna ha aderito alla posizione delle altre Regioni.

Nella seduta del 10 settembre 2025, la Conferenza Stato-Regioni, in sessione europea, ha espresso un parere favorevole allo schema di disegno di legge, accogliendo la sopra citata proposta emendativa formulata dalla Conferenza delle Regioni.

La proposta emendativa della Conferenza Stato-Regioni non è stata recepita nella legge del 17 marzo 2026, n. 36, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle Regioni (articolo 9, comma 1, lettera b))

3.1 Partecipazione della Presidente della Regione ai lavori del Comitato delle Regioni

A seguito della Decisione assunta dal Consiglio dell'Unione europea nella seduta del 9 dicembre 2024, la Presidente Alessandra Todde è stata formalmente nominata membro titolare del Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030.

In ragione di questa nomina, la Presidente Todde è stata integrata nella delegazione italiana al Comitato, assumendo altresì il ruolo di componente delle Commissioni *Politica economica* (ECON) ed *Ambiente, cambiamenti climatici ed energia* (ENVE) a partire dalle rispettive sessioni costitutive del nuovo mandato 2025-2030, tenutesi a Bruxelles il 21 febbraio 2025.

Nel suo ruolo di membro titolare del Comitato e della Delegazione italiana, la Presidente ha partecipato ai lavori dell'assemblea plenaria tenutisi a Bruxelles il 2 e 3 aprile, 2 e 3 luglio, e 14 e 15 ottobre 2025. In concomitanza di quest'ultima occasione, la Presidente ha partecipato inoltre alla conferenza di alto livello sul principio di insularità nelle politiche dell'Unione europea.

3.2 Partecipazione all'attività legislativa

Nel corso della 169ª assemblea plenaria del Comitato delle Regioni tenutasi il 10 e 11 dicembre 2025, sono stati discussi e votati diversi progetti di parere aventi ad oggetto atti legislativi in fase di adozione in sede UE.

Tra quelli suscettibili di produrre maggiori impatti a livello territoriale, il progetto di parere licenziato dalla commissione *Politica di coesione territoriale e bilancio dell'UE* (COTER) denominato "Affrontare la povertà dei trasporti per rafforzare la coesione e la competitività europee" insiste su un ambito di rilevanza strategica per la Sardegna.

A tal fine, tenuto conto del rilievo che assume il sistema trasportistico nel definire le potenzialità di sviluppo socioeconomico dell'Isola e l'accessibilità al diritto alla mobilità da parte dei cittadini, la Presidente della Regione Sardegna ha presentato quattro proposte emendative preordinate ad una maggiore attenzione, nella produzione legislativa della UE, alle Regioni maggiormente esposte alla povertà dei trasporti, quali le Regioni insulari, con particolare riferimento all'accessibilità digitale quale strumento per accedere ai servizi di trasporto da rendere fruibili a tutte le fasce della popolazione, alle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soluzioni di mobilità intelligente per garantire trasporti inclusivi, e, all'assegnazione delle risorse del Fondo Sociale per il Clima.

Gli emendamenti in argomento sono stati approvati in sessione plenaria dal Comitato delle Regioni.

Inoltre, la Regione ha preso parte attivamente alla consultazione dei portatori di interesse del Comitato delle Regioni in merito al parere "Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2028-2034", elaborato in seno alla commissione COTER.

In questa sede la Regione ha presentato un proprio documento tecnico di posizione, contenente proposte di emendamento puntuali volte a introdurre misure dedicate al miglioramento dell'accessibilità e della connettività dei territori insulari, per favorire il superamento dello svantaggio competitivo che caratterizza questi territori e, in ultima istanza, promuoverne lo sviluppo socioeconomico.

Sullo stesso tema, la Regione ha altresì partecipato alla consultazione indetta dalla Commissione europea, come più puntualmente descritto appresso.

3.3 Promozione del dialogo politico in sede europea in tema di insularità

Nel corso del 2025, per l'ottavo anno consecutivo la Regione ha organizzato una conferenza di alto livello per dare visibilità alle istanze regionali afferenti alla dimensione insulare periferica nelle politiche europee. Tale attività è stata condotta nel ruolo di capofila del partenariato interregionale comprensivo anche delle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta, Isole Ionie ed Egeo meridionale (Grecia), Gotland (Svezia) e Åland (Finlandia).

In questo ambito, il 15 ottobre 2025 si è svolta la conferenza politica intitolata "*Cohesion objectives beyond cohesion policy*", configurata come un'opportunità di confronto politico con le istituzioni UE volta a rilanciare le istanze presentate dalla Regione in sede europea nella prospettiva del nuovo ciclo istituzionale europeo che ha preso avvio con l'elezione del Parlamento europeo nel giugno 2024, seguito dall'insediamento della nuova Commissione europea nel dicembre 2024, e nell'ottica del successivo mandato del Comitato delle Regioni (2025-2030) nel gennaio 2025.

Prendendo le mosse dalle problematiche comuni ai territori delle Regioni insulari partner, la conferenza ha evidenziato i temi dell'insularità con l'obiettivo di rilanciarli nell'attuale legislatura europea, portandola al centro del dibattito politico-istituzionale.

A tal fine, l'evento è stato articolato in due sessioni, di cui la prima incentrata sull'intervento delle massime cariche politiche delle nove Regioni insulari europee facenti parte del partenariato interregionale. In questo ambito, la Presidente Todde ha evidenziato come le sfide insite nella condizione di insularità siano, per le imprese del territorio, un fattore di svantaggio competitivo, e, per i cittadini insulari, un ostacolo all'esercizio pieno e sostanziale dei diritti di cittadinanza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare, la Presidente – in linea con il messaggio racchiuso nel titolo dell'evento – ha posto l'accento sul fatto che gli obiettivi di convergenza economica insiti nella politica di coesione richiedono una piena integrazione in tutte le politiche dell'UE, da cui scaturisce l'esigenza di superare gli elementi di incoerenza dei diversi inquadramenti legislativi che, di fatto, ne impediscono la realizzazione. La Presidente ha evidenziato inoltre i rischi di un potenziale accentramento delle funzioni decisionali, programmatiche e di gestione dei fondi europei nel quadro delle politiche dell'Unione per il periodo di programmazione 2028-2034, che indebolirebbe il ruolo delle Regioni nel rispondere ai bisogni delle comunità locali.

Nella seconda parte dei lavori hanno preso la parola i rappresentanti delle istituzioni UE, vale a dire eurodeputati, alti rappresentanti della Commissione europea, componenti del Comitato delle Regioni e del Comitato economico e sociale, oltre che di esponenti politico-istituzionali rappresentativi di altre Regioni insulari europee e del settore privato. Si segnalano in particolare gli interventi di Younous Omarjee, vice-presidente del Parlamento europeo e Presidente della Commissione per lo sviluppo regionale nella precedente legislatura europea, della presidenza del Consiglio dell'Unione europea tramite la delegazione di Cipro, che ha assunto la carica dal 1° gennaio 2026, e di rappresentanti della Direzione Generale della Concorrenza della Commissione europea, titolare delle competenze in materia di aiuti di Stato, che costituiscono uno degli ambiti di regolamentazione europea maggiormente sensibili nell'ottica delle politiche di sviluppo territoriale.

A latere della conferenza, si è svolto inoltre un vertice informale tra i leader politici delle isole europee, durante il quale la Presidente della Regione si è fatta portatrice di un ventaglio di iniziative istituzionali da condurre in sede UE per affrontare le sfide dell'insularità, trovando ampia accoglienza da parte dei rappresentanti delle Regioni partner.

I lavori si sono tenuti sotto l'egida della Settimana europea delle Regioni e delle città, il principale evento di comunicazione istituzionale della UE, e sono stati celebrati nella sala principale del Comitato delle Regioni.

L'inserimento dell'evento nel programma ufficiale della manifestazione ha assicurato ampia visibilità e copertura mediatica alla Regione e alle istanze insulari.

3.4 Integrazione delle istanze della Regione nelle priorità politiche del Gruppo di appartenenza in seno al Comitato delle Regioni

Al fine di rafforzare le proprie funzioni di interlocuzione in seno al Comitato delle Regioni, la Presidente della Regione ha aderito a uno dei sei gruppi politici in cui si articola l'assemblea, optando per quello denominato "Verdi e progressisti".

Tra le varie attività tramite cui si è sostanziata la partecipazione ai lavori del Gruppo, spicca l'azione emendativa ad ampio raggio delle priorità politiche per il mandato 2025-2030.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare, il documento originario è stato integrato con una pluralità di emendamenti, approvati dal collegio dei membri del Gruppo, presentati per introdurre elementi di forte attenzione alle specifiche esigenze territoriali della Sardegna, afferenti segnatamente alla condizione insulare, da parte delle politiche della UE, nell'ottica di una sostanziale mitigazione, dei vincoli allo sviluppo territoriale che promanano dal dato geografico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Argomenti di interesse delle Regioni esaminati nell'ambito del Comitato Interministeriale per gli Affari europei (articolo 9, comma 1, lettera c))

Il Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) è istituito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" ed opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il CIAE ha l'obiettivo di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione Europea (fase ascendente).

Nello svolgimento di tale funzione è supportato dal Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) che assicura il coordinamento tecnico tra i vari soggetti coinvolti nella fase di formazione degli atti dell'Unione europea. Qualora siano trattate materie che interessano le Regioni e le Province autonome, il CTV, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 234 del 2012, deve essere convocato nella sua composizione integrata costituita, oltre che da rappresentanti delle amministrazioni ministeriali, dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome.

Nel corso del 2025 il CTV ha tenuto due riunioni che si sono svolte il 12 e il 27 febbraio.

La riunione del 12 febbraio 2025 ha avuto ad oggetto l'esame della Comunicazione della Commissione europea relativa alla cosiddetta "Bussola europea per la competitività", documento strategico volto a delineare un quadro organico di interventi finalizzati al rafforzamento della competitività dell'Unione europea, in un'ottica di crescita sostenibile e di rilancio della capacità innovativa del sistema economico europeo.

La strategia individua tre pilastri fondamentali:

- il sostegno all'innovazione, quale leva primaria per la crescita e la produttività;
- la decarbonizzazione, in coerenza con gli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione;
- la sicurezza economica e strategica, intesa come rafforzamento della resilienza dell'UE rispetto a shock esterni e dipendenze critiche.

Tali ambiti sono integrati da cinque "attivatori trasversali", essenziali per sostenere la competitività in tutti i settori: semplificazione, ridurre gli ostacoli al mercato unico, finanziare la competitività, promuovere le competenze e posti di lavoro di qualità, migliorare il coordinamento delle politiche a livello nazionale e dell'UE.

A conclusione del dibattito, il CTV ha deciso di predisporre un documento di posizione nazionale sulla "Bussola europea per la competitività".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La riunione del 27 febbraio 2025 ha avuto al centro dei lavori uno scambio di vedute sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale - QFP (2028-2034) dopo la pubblicazione della Comunicazione della Commissione europea "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale" dell'11 febbraio 2025. Ad esito del confronto il CTV ha deciso di predisporre un documento di posizione nazionale.

Sono state, inoltre, presentate le iniziative in materia di semplificazione contenute nel Programma di lavoro annuale della Commissione, con un focus sul primo pacchetto omnibus in materia di finanza sostenibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione (articolo 9, comma 1, lettera d))

5.1 Incontro multilaterale con il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea con delega alla Coesione in tema di Quadro Finanziario Pluriennale post-2027

Nel corso del 2025 hanno preso avvio i lavori di revisione dell'impianto legislativo e programmatico delle politiche dell'Unione europea per il periodo di programmazione post-2027.

Il processo in argomento prevede un ruolo centrale della Commissione europea, nel suo ruolo di istituzione europea titolare del potere di iniziativa in sede legislativa. In tale ambito, la pietra angolare della riforma delle politiche della UE è rappresentata dalla proposta di regolamento inerente al nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2028-2034, adottata formalmente il 16 luglio 2025.

Il nuovo QFP si caratterizza per a) una forte semplificazione, attuata riducendo i capitoli di spesa da 7 a 4 e i rispettivi programmi da 52 a 16, b) il sensibile ampliamento del ventaglio delle sfide strategiche cui la UE è chiamata a dare risposta, tenuto conto anche del mutato scenario geopolitico, c) una nuova configurazione dei dispositivi programmatico-finanziari, e d) una diversa impostazione delle modalità di programmazione e di spesa.

Questa nuova intelaiatura programmatica non è immune da elementi critici per le Regioni, in termini di minori risorse disponibili, del forte indebolimento degli indirizzi strategici propri di ciascuna politica europea, e del sostanziale accentramento delle funzioni di programmazione delle risorse che comprimerebbero le prerogative regionali.

In tale quadro, a seguito della partecipazione attiva della Regione alla rete di circa 150 Regioni europee che si sono mobilitate per contrastare i predetti indirizzi di riforma, la Presidente della Regione ha partecipato a un incontro, tenutosi il 2 luglio presso la Commissione europea, in cui ha presentato al vice-presidente esecutivo con delega in materia di Coesione, Raffaele Fitto, le criticità della proposta della Commissione e, contestualmente, l'esigenza di tutelare la dimensione territoriale delle politiche dell'Unione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In questa occasione, la Presidente ha parlato in rappresentanza di tutte le Regioni italiane, facendo parte, pertanto, del ristretto gruppo dei delegati degli Stati membri.

5.2 Incontri bilaterali con il Commissario europeo per il Trasporto sostenibile e il turismo, e con il Vicepresidente esecutivo e Commissario europeo per la Coesione e riforme

Il settore trasportistico assume un rilievo strategico per la Sardegna, in particolare con riferimento ai servizi aerei e quelli di cabotaggio marittimo.

Gli uni e gli altri si configurano come le uniche infrastrutture di accesso all'Isola e verso il Continente, impattando fortemente tanto sulla mobilità dei cittadini nel territorio dello Stato italiano, quanto sulle capacità di export dei prodotti sardi e sull'approvvigionamento di quelli provenienti dai mercati oltremare, che risultano gravati dai costi di trasporto.

Relativamente al primo aspetto, nell'ottica della definizione del nuovo sistema di continuità territoriale della Sardegna, nel corso della missione istituzionale svoltasi il 2 luglio, la Presidente della Regione ha tenuto due distinti incontri bilaterali con il Commissario europeo per il Trasporto sostenibile e il turismo, Apostolos Tzitzikostas, e con il Vicepresidente esecutivo con delega alla Coesione e Riforme, Raffaele Fitto.

Tenuto conto della forte incidenza della normativa europea nella legislazione interna di settore, entrambi gli incontri sono stati incentrati sulla necessità di garantire un regime di continuità territoriale pienamente funzionale alla tutela dei diritti alla mobilità dei cittadini – residenti e non – che per motivi di lavoro, studio, salute e diporto hanno necessità di spostarsi da e verso la Sardegna, senza che ciò comporti un limite sostanziale alle possibilità di spostarsi sul territorio italiano, che deve essere pertanto accessibile, anche in termini monetari, al pari di chi vive in altre Regioni.

5.3 Principio di insularità

Nel programma annuale di lavoro della Commissione europea, pubblicato il 21 ottobre 2025, l'Esecutivo della UE ha preannunciato la presentazione di una comunicazione contenente la "*Strategia europea per le comunità insulari e costiere*".

La formulazione semantica di detta strategia è tale da diluire in maniera significativa le criticità, e le relative istanze dei territori insulari, che si troverebbero accomunati con le Regioni costiere, le quali – oltre a essere portatrici di problematiche di diverso tipo e di minore intensità – non trovano alcuna codificazione nella legislazione europea, lasciando prefigurare, pertanto, linee di intervento lasche e non calibrate sulle esigenze dei territori insulari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per tale motivo, la Presidente della Regione si è rivolta ai massimi vertici istituzionali europei competenti – vale a dire la Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, e il Vicepresidente esecutivo della Commissione e Commissario per la Coesione e Riforme, Raffaele Fitto – per esprimere forte preoccupazione circa l'approccio adottato dall'Esecutivo dell'Unione, chiedendo al contempo un diverso indirizzo strategico.

Quest'ultimo, nelle parole della Presidente, deve necessariamente focalizzarsi sulle Regioni insulari come realtà territoriale intrinsecamente distinta da ogni altra tipologia, in ragione della propria specificità geografica, che costituisce in sé un dato oggettivo, permanente e incontrovertibile.

In relazione allo stesso tema, inoltre, la Regione ha proseguito l'azione di rivendicare il riconoscimento giuridico della condizione di insularità nell'ordinamento europeo.

Le principali delle molteplici iniziative condotte su questo tema sono richiamate nel presente documento.

5.4 Partecipazione alle consultazioni della Commissione europea

La Regione partecipa attivamente alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea, rappresentando le istanze regionali nel processo di formazione degli atti normativi e delle politiche della UE.

Nel corso del 2025, attenzione precipua è stata posta al settore dei trasporti che, oltre a rappresentare un sistema infrastrutturale di vitale importanza per lo sviluppo socioeconomico della Sardegna, costituisce uno degli ambiti tematici in cui la normativa europea è maggiormente impattante sotto il profilo del principio di insularità.

Relativamente a questo ambito settoriale, attraverso la collaborazione tra la Presidenza e l'Assessorato dei Trasporti, la Regione ha elaborato e presentato propri documenti tecnici afferenti ai seguenti dispositivi:

1) *Regolamento n. 1008/2008 sui servizi aerei*. A tal proposito, la Regione ha presentato due documenti di posizione tra loro correlati, in riscontro alla duplice fase di consultazione avviata dalla Commissione in momenti distinti (maggio e agosto 2025).

Sulla scorta dei contributi forniti dall'Assessorato dei Trasporti, è stato altresì inviato alla DG Mobilità e dei Trasporti della Commissione europea un apposito complemento informativo a integrazione del contributo tecnico.

2) *Comunicazione della Commissione sul Piano di investimenti per i trasporti sostenibili (STIP)*. Il documento di posizione presentato dalla Regione ha rimarcato alcuni aspetti chiave che la UE è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

chiamata a prendere in considerazione nella definizione dello STIP, al fine di promuovere una politica dei trasporti sostenibili più efficace ed equa, anche in considerazione della condizione specifica delle Regioni insulari da cui promanano oggettivi elementi di ostacolo alla fruizione dei diritti alla mobilità, oltre che fattori di svantaggio competitivo.

3) *“Proposta di regolamento che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2028-2034”.*

Con il proprio documento di posizione, la Regione ha inteso focalizzare l'attenzione sulla posizione di svantaggio che caratterizza i territori insulari nell'accesso ai progetti di interesse comune che trovano attuazione in una dimensione territoriale precipuamente continentale, riguardanti in larga parte grandi collegamenti ferroviari terrestri, laddove le “tratte transfrontaliere” si limitano, nel caso specifico, alle interconnessioni aeree o marittime.

Nel corso della medesima annualità 2025, la Regione è intervenuta in riscontro a ulteriori consultazioni della Commissione tutte aventi a oggetto il prossimo bilancio a lungo termine (QFP) dell'UE.

In particolare, sulla scorta dei contributi presentati dagli assessorati competenti, la Regione ha partecipato alle consultazioni in materia di “Finanziamenti per l'istruzione, la formazione e la solidarietà transfrontaliere, i giovani, i media, la cultura e i settori creativi, i valori e la società civile” e “Finanziamenti dell'UE con gli Stati membri e le Regioni”, attraverso appositi documenti tecnici.

5.5 Collaborazione con i servizi del Parlamento europeo

Nel corso del 2025, ai fini del rafforzamento della propria capacità di proiezione delle istanze regionali sulla scena europea, la Regione ha dato continuità al rapporto di collaborazione con gli uffici tecnici del Parlamento europeo e, in particolare, con il Servizio di ricerca (*EPRS - European Parliament Research Service*). Questa azione, che ha una natura prettamente tecnica, si svolge ai fini di una maggiore considerazione della dimensione insulare nelle analisi territoriali condotte dall'EPRS, che sono trasmesse agli uffici legislativi del Parlamento che assistono gli eurodeputati nello svolgimento delle proprie attività politiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione (articolo 9, comma 1, lettera e))

6.1 Cooperazione con Regioni insulari europee

Nel corso del 2025 la Direzione generale della Presidenza ha dato continuità alle iniziative degli anni precedenti che hanno permesso alla Regione di acquisire un ruolo di capofila nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra Regioni insulari europee.

In questo ambito è stato consolidato il partenariato strategico a tutela del principio di insularità in sede europea, composto anche dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta, Isole Ionie (Grecia), precedentemente ampliato anche a Åland (Finlandia) e Gotland (Svezia) e successivamente integrato, nel 2025, attraverso l'attivazione della collaborazione con la regione greca dell'Egeo meridionale.

Questa piattaforma costituisce un momento di confronto tra Regioni insulari caratterizzate da problematiche e obiettivi comuni, nell'ottica di azioni sinergiche per la promozione delle istanze territoriali di fronte alle istituzioni UE.

6.2 Rete di Regioni europee dotate di potestà legislativa

Nel 2025 la Regione ha proseguito la collaborazione con la rete europea rappresentativa delle Regioni dotate di poteri legislativi, appartenenti ai sette Stati membri (oltre all'Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Belgio e Finlandia) al cui interno i rispettivi ordinamenti costituzionali riconoscono loro potestà legislativa.

La rete, che trova nella Regione dei Paesi Baschi il soggetto coordinatore, è portatrice di istanze di riforma della governance multilivello in seno all'Unione europea, per richiedere il riconoscimento formale di uno status specifico, negli assetti istituzionali e nei processi decisionali europei, per le Regioni dotate di funzioni legislative.

L'iniziativa intende, da un lato, dare una risposta al tema della centralizzazione delle politiche europee, che devolvono agli Stati membri prerogative decisionali in materie in cui le Regioni hanno potestà legislativa, primaria o concorrente. Dall'altro, mira a far sì che i poteri legislativi esercitati negli ordinamenti interni siano tutelati e valorizzati anche negli assetti istituzionali e nei processi decisionali della UE senza esserne limitati sotto il profilo sostanziale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3 Attività in seno a organismi di rappresentanza regionale europei

La Regione partecipa attivamente alle task force e ai tavoli di lavoro in seno a organismi di rappresentanza regionale europei che operano a Bruxelles, nell'ottica della maggiore proiezione sulla scena europea delle istanze di valenza strategica per il territorio e per l'istituzione regionale. Gli ambiti di intervento afferiscono alle tematiche relative a insularità, attribuzioni istituzionali delle Regioni, macroRegioni, trasporti, politica di coesione, cambiamenti climatici, agricoltura e sviluppo rurale, innovazione, ricerca e sviluppo.

In tale ambito, tra detti organismi figura la Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM), di cui la Regione è membro, alle cui attività essa partecipa a livello tecnico e nelle sessioni politiche.

Relativamente al primo aspetto, la Regione partecipa fattivamente ai diversi tavoli tecnici e task force, mediante linee di attività strutturate preordinate a rappresentare le rivendicazioni delle Regioni di fronte alle istituzioni della UE. In questo quadro, la Regione agisce per integrare le posizioni in fase di formulazione con asserzioni rappresentative del posizionamento strategico sui principali temi di riforma in discussione in sede europea specificamente connesse con le problematiche regionali, con particolare riferimento all'attuazione del principio di insularità nell'ordinamento dell'Unione europea.

Per quanto attiene il secondo, una delegazione della Presidente ha partecipato ai lavori dell'Assemblea generale svoltasi a Barcellona dal 19 al 22 novembre 2025.

Nel corso del 2025, inoltre, la Regione ha avviato interlocuzioni con la rete denominata Agiregions, costituita da 23 Regioni europee, appartenenti a sette Stati membri della UE, particolarmente attiva nel rappresentare le istanze e gli interessi regionali del settore agricolo di fronte alle istituzioni della UE.

Dette interlocuzioni hanno portato all'adesione formale della Regione alla rete in argomento, mediante lettera della Presidente rivolta alla Regione coordinatrice (Bretagna, Francia).

Tale partecipazione risulta tanto più rilevante alla luce del processo di revisione del Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2028-2034 che, secondo la proposta della Commissione, riduce significativamente il sostegno alla Politica Agricola Comune, in termini di risorse oltre che nella sua impostazione programmatoria, mettendo a rischio la tenuta del sistema agricolo in un territorio in sofferenza come la Sardegna.

6.4 Progetti di cooperazione internazionale

Nel corso del 2025, la Regione ha dato continuità alla propria partecipazione alla progettualità Go4Cosmetics, avviata nel contesto della Piattaforma della Specializzazione Intelligente (S3P) per la Modernizzazione Industriale, in partenariato con attori delle Regioni Loira (Francia), Lombardia (Italia),



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania). Il progetto è finalizzato a sostenere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nel campo della cosmetica in un'ottica di cooperazione su scala europea, attraverso il coinvolgimento dinamico degli attori territoriali (cluster, centri di ricerca, università, PMI, società civile) propri della cd. "quadrupla elica".

6.5 Legge regionale n. 19 del 1996

La Regione Sardegna – in attuazione del dettato normativo della legge regionale 11 aprile 1996, n. 19 recante "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale" – ha finanziato, nel corso del 2025, la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse da enti locali, organizzazioni della società civile e soggetti del mondo accademico ed economico aventi sede legale ed operativa in Sardegna. Coerentemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alle linee guida del 'Documento triennale di programmazione ed indirizzo della cooperazione internazionale allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

Con Deliberazione n. 27/11 del 21 maggio 2025 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per la realizzazione degli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo, e ha dato mandato al Servizio dei Supporti direzionali della Direzione generale della Presidenza di attivare le procedure per la concessione dei contributi a favore degli interventi di cui alla legge regionale 11 aprile 1996, n. 19, in combinato disposto con la legge 11 agosto 2014, n. 125 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo). Diversamente dai precedenti bandi annuali, l'Avviso pubblico per le annualità 2025-2027 prevede che la realizzazione dei progetti possa avvenire nell'arco di un triennio. Pertanto, la graduatoria e le erogazioni sono state concepite nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La dotazione iscritta in bilancio tali iniziative per le annualità 2025-2027, è pari a euro 1.000.000 per ciascuna annualità. Il contributo viene erogato, dietro formale richiesta, nella misura del 50% in anticipo e il restante 50% al ricevimento della Relazione intermedia delle attività progettuali.

Considerati i cronoprogrammi da uno a tre anni forniti dagli ammessi ai contributi, relativamente all'annualità 2025 sono stati erogati euro 110.755,70 di aiuti finanziari per realizzare azioni volte a favorire uno sviluppo equo e sostenibile dei territori di intervento.

Aree tematiche ammissibili: istruzione, formazione, lavoro dignitoso; salute; acqua e igiene; demografia, uguaglianza di genere, rafforzamento del ruolo delle donne; disuguaglianze, inclusione e disabilità; agricoltura e sicurezza alimentare; ambiente e cambiamento climatico; riduzione dei rischi ed energia; transizione digitale; industria, innovazione, infrastrutture sostenibili; città, insediamenti umani inclusivi e sostenibili; salvaguardia e promozione del patrimonio culturale; buon governo, pace e sicurezza umana.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Aree geografiche ammissibili:

Africa Mediterranea: Egitto, Libia, Tunisia;

Africa Orientale: Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda;

Africa Occidentale: Burkina Faso, Ciad, Costa d’Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal;

Africa Australe: Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia;

Medio Oriente: Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria;

Balcani Occidentali: Albania;

Europa Orientale: Armenia, Moldova, Ucraina;

America Latina e Caraibi: Colombia, Cuba, El Salvador.

Asia: Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan.

Iniziative progettuali ritenute di particolare rilievo strategico per l’azione regionale di aiuto pubblico allo sviluppo, possono essere realizzate anche in aree geografiche diverse da quelle sopra elencate, purché sempre riconducibili a Paesi in via di sviluppo e purché incluse nell’elenco predisposto dall’OCSE-DAC dei Paesi che possono beneficiare dell’Aiuto Pubblico allo Sviluppo.

Sono pervenute in totale 55 proposte progettuali, delle quali 23 ammesse a finanziamento. Di seguito una tabella sintetica con l’indicazione del soggetto beneficiario, titolo dell’iniziativa, area geografica, Paese partner e ammontare del contributo regionale concesso.

DENOMINAZIONE SOGGETTO CAPOFILA	TITOLO DEL PROGETTO	ANNO	AREA GEOGRAFICA	PAESE PARTNER	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Università di Cagliari – Dip. Scienze chimiche e geologiche	SALAGRO-SEN Gestione sostenibile dei suoli salini e resilienza agroecologica in Senegal	2025 2026 2027	AFRICA OCCIDENTALE	SENEGAL	2.726,00 35.956,90 15.917,10
Università di Cagliari – Dip. Scienze Chirurgiche	Miglioramento degli standard di trattamento degli ustionati all’interno dell’ospedale Saint Mary Lacor	2025 2026 2027	AFRICA ORIENTALE	UGANDA	403,00 24.921,60 34.675,40
Università di Cagliari – Dip. Scienze Mediche e Sanità Pubblica	Sangue e vita: strategie integrate per migliorare la sopravvivenza e prevenire le complicanze in bambini vulnerabili con beta talassemia	2025 2026 2027	MEDIO ORIENTE	LIBANO	2.919,90 44.230,50 12.849,60
Università di Cagliari – Dip. Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	Digitalizzazione e automazione della produzione di Injera in Etiopia	2025 2026 2027	AFRICA ORIENTALE	ETIOPIA	4.991,90 41.242,20 13.765,90



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Università di Cagliari – Dip. Lettere, Lingue e Beni Culturali	Pal Speak: rafforzamento dell'insegnamento della lingua inglese per i/le giovani palestinesi nel campo profughi di Burj El Baraineh	2025 2026 2027	MEDIO ORIENTE	LIBANO	2.268,40 22.664,30 9.001,80
Comune di Oristano	EXPE MAR. Consolidamento della filiera di mitocultura d'eccellenza a Thiaoroye Sur Mer	2025 2026 2027	AFRICA OCCIDENTALE	SENEGAL	3.434,70 52.845,20 3.720,10
Comune di Sant'Anna Arresi	Territori Sostenibili: un ponte verde tra Sardegna e Senegal	2025 2026 2027	AFRICA OCCIDENTALE	SENEGAL	7.437,50 29.750,00 22.312,50
Comune di Quartu S. Elena	Territori Uniti 2025: Sostegno centri per diversamente abili delle città palestinesi di Yatta, Samou e Idhina	2025 2026 2027	MEDIO ORIENTE	PALESTINA	392,20 37.524,30 21.643,50
Comune di Osilo	Intervento di supporto ai settori idrico, agricolo e socio lavorativo nel Comune di Thiakhar, Dipartimento di Bambey, Regione di Diourbel	2025 2026	AFRICA OCCIDENTALE	SENEGAL	3.226,30 56.773,70
Comune di Sinnai	WaEPA Azioni per la protezione dell'acqua e dell'ambiente in Uganda	2025 2026	AFRICA ORIENTALE	UGANDA	144,80 43.991,10
Università di Sassari – Dip. Medicina Veterinaria	EMBRACE – Empowerment delle leader indigene contri i parassiti in Colombia	2025 2026 2027	AMERICA LATINA E CARAIBI	COLOMBIA	1.758,90 48.032,80 10.194,30
Università di Sassari – Dip. Agraria	Valorizzazione e salvaguardia del Terroir nella cacaocoltura eroica in Costa d'Avorio attraverso il miglioramento della sostenibilità e della tracciabilità	2025 2026 2027	AFRICA OCCIDENTALE	COSTA D'AVORIO	216,30 32.900,90 26.882,80
Università di Sassari – Dip. Medicina, Chirurgia e Farmacia	Valorizzazione di specie mediterranee e residui vegetali per il diserbo sostenibile in Sardegna ed in Tunisia	2025 2026	AFRICA MEDITERRANEA	TUNISIA	5.134,20 42.451,80
Città Metropolitana di Cagliari	EMPOW(H)ERS: Donne protagoniste del cambiamento nell'EAST Bale	2026	AFRICA ORIENTALE	ETIOPIA	60.000,00
Associazione GNO'NU	Karità sostenibile: Donne ed energia pulita in Benin	2025 2026	AFRICA OCCIDENTALE	BENIN	4.900,00 55.100,00
Associazione San	Orizzonti inclusivi:	2025	AFRICA	ZAMBIA	28.562,50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Damiano Soc. Coop. Sociale	Formazione lavoro e sicurezza alimentare per giovani con disabilità a Ndola	2026 2027	AUSTRALE		25.020,30 6.163,90
Associazione Amico della Missione	MAMA MZAZI Clinica mobile	2026 2027	AFRICA AUSTRALE	TANZANIA	26.024,40 33.975,60
Associazione Burkinabe con Sankara	Refresh- Accesso equo all'acqua e servizi igienico sanitari per rifugiati e comunità ospitanti a Nakivaled, tra educazione ambientale, inclusione e resilienza climatica	2025 2026	AFRICA ORIENTALE	UGANDA	4.386,20 55.613,80
Associazione O.S.V.I.C. ETS	Contrasto alle disuguaglianze e promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di categorie vulnerabili a Nanyuki – Contea di Laikipia	2025 2026	AFRICA ORIENTALE	KENIA	841,60 59.158,40
Associazione Amici senza Confini – A.SE-Con Odv-ETS	Inclusione e protezione per tutti: rafforzare educazione e servizi psicosociali nei contesti di crisi	2025 2026 2027	EUROPA ORIENTALE	UCRAINA	2.869,90 39.583,20 6.466,80
Associazione Together for Camerun	Energie in movimento: Donne Istruzione e comunità per un futuro sostenibile ad Umunba	2025 2026 2027	AFRICA OCCIDENTALE	NIGERIA	4.279,80 42.798,30 11.769,50
Associazione Mundo Latino	Con la Reglas Claras – Santa Cruz per un ciclo dignitoso	2025 2026 2027	AMERICA MERIDIONALE	BOLIVIA	3.837,20 55.465,10 697,70
Associazione Amicizia Sardegna Palestina	Scuola alternativa: Sostegno all'istruzione dei minori rifugiati nei campi profughi palestinesi in Libano	2026	MEDIO ORIENTE	LIBANO	60.000

6.6 Schede dei progetti di collaborazione internazionale

Di seguito si riportano le schede dei progetti di collaborazione internazionale.

6.6.1 AGRIS – Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione autonoma della Sardegna

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Monetary valuation of soil ecosystem services and creation of initiatives to invest in soil health: setting a framework for the inclusion of soil health in business and in the policy making process
Acronimo del progetto	InbestSoil



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma di finanziamento	UE Programma Horizon Europe (HORIZON-MISS-2021-SOIL-02).
Partenariato	Il progetto InBestSoil coinvolge 19 partners provenienti da 10 nazioni europee con un budget totale di quasi 6 milioni di euro.
Ruolo partner sardo (specificare se capofila o altro)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura.
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Europa.
Settori di intervento	Ambiente - Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo.
Sintesi del progetto	Il progetto InBestSoil, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Horizon Europe, intende contribuire allo sviluppo della Strategia dell'UE per il suolo per il 2030, e ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di valutazione economica dei servizi ecosistemici forniti da suoli sani e di integrare tali valutazioni nei modelli di business co-creando un quadro di riferimento per gli investimenti per la conservazione e ripristino della salute del suolo.
Budget	euro 206.250,00.
Tasso di cofinanziamento	
Durata (mesi)	48 (scadenza attività: 31.01.2026).
Data di inizio	01.01.2023
Sito web	https://inbestsoil.eu .
Referente (sardo) di progetto	Gianluca Carboni - tel. 347 8826761 - email: gcarboni@agrisricerca.it

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils. - European Joint Programme
Acronimo del progetto	EJP-SOIL
Programma di	UE Programma HORIZON 2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

finanziamento	
Partenariato	<p>Il consorzio EJP SOIL è composto da 26 partner provenienti da 24 paesi europei, garantendone un'ampia rappresentanza. Il progetto, cofinanziato (al 50%) dal programma H2020, ha con un costo totale di 80 milioni di euro ed è coordinato dall'Institut National de la Recherche Agronomique (INRAE, Francia). Il progetto EJP-soil ha un solo partner italiano, il Consiglio per la ricerca e l'economia agraria (CREA), cui sono associati altri enti di ricerca come "terze parti". Le terze parti associate al CREA sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- CNR, Consiglio nazionale delle ricerche;- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;- AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura;- UNIPA, Università degli Studi di Palermo;- ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;- ERSAF Lombardia, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura – Terza parte.
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Europa.
Settori di intervento	Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo.
Sintesi del progetto	<p>Il Progetto EJP-soil è un programma congiunto europeo che ha lo scopo di mettere in comune gli sforzi di ricerca nazionali al fine di utilizzare meglio le risorse di ricerca e sviluppo messe a disposizione dall'Europa e si concentra fundamentalmente sulla gestione del suolo agricolo e affronta le principali sfide della società connesse, tra cui il cambiamento climatico e il futuro approvvigionamento alimentare. Le società moderne, infatti, dipendono dal suolo poiché un suolo fertile e produttivo è il fondamento della nostra esistenza in quanto permette un approvvigionamento stabile di cibo, mangimi per animali e altre biomasse. Il suolo contribuisce alla fornitura di un'ampia gamma di servizi ecosistemici ed è parte della soluzione per realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals).</p> <p>Agris ha partecipato a EJP-soil con 2 progetti approvati mediante "call interne": "EOM4soil - External organic matters for climate mitigation and soil health" nel quale si valuta l'importanza di materie organiche esterne per la mitigazione del cambiamento climatico e la salute del suolo e "ARTEMIS - Agro-Ecological strategies for promoting Climate change Mitigation and Adaptation by enhancing soil ecosystem services and sustainable crop production" nel quale si valuta l'efficienza di diverse gestioni colturali</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	alternative al fine di ottenere produzioni agricole sostenibili anche nel lungo periodo.
Budget	euro 170.000,00.
Tasso di cofinanziamento	50%.
Durata (mesi)	60 (scadenza attività: 31.01.2025).
Data di inizio	01.02.2020
Sito web	https://ejpsoil.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Gianluca Carboni - tel. 347 8826761 - email: gcarboni@agrisricerca.it.

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Piano Rifiuti e Scarti in Mare di pesca, acquacoltura e diporto nel Mediterraneo – fase 2
Acronimo del progetto	P.Ri.S.Ma MED2
Programma di finanziamento	JEMS IF Marittimo00162.
Partenariato	Capofila Regione Liguria Settore Politiche agricole e della Pesca; TICASS – Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile; Agris Sardegna – Agenzia regionale di Ricerca in agricoltura Sardegna; Regione Toscana Settore Attività gestionale in Agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader. Usi civici; Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse; GESTIMAR Società cooperativa per azioni; Proplast – Consorzio per la promozione della cultura della plastica; Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna.
Ruolo partner sardo (specificare se	WP2.2 "Progetto pilota di riutilizzo, in ottica circolare, di sottoprodotti inorganici da acquacoltura".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capofila o altro)	
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Sardegna.
Settori di intervento	Pesca e acquacoltura.
Sintesi del progetto	<p>Le attività consisteranno nella raccolta di valve di molluschi bivalvi e la trasformazione del materiale inorganico ottenuto dalla frantumazione in piccoli manufatti (piastrelle anfore e altro).</p> <p>I manufatti realizzati verranno utilizzati, a fini sperimentali, per consentire l'insediamento di giovanili di riccio di mare ottenuti da riproduzione in ambiente controllato e di altre specie di interesse commerciale.</p> <p>Successivamente i giovanili verranno rilasciati in zone di mare dove la risorsa manifesta segni di sofferenza.</p> <p>Alcuni manufatti inoltre verranno posizionati in mare dove fungeranno da zone rifugio per giovanili di polpo (specie sottoposta prelievo intensivo).</p> <p>Le attività verranno svolte in stretta collaborazione con i partner di progetto e vedranno il coinvolgimento del mondo produttivo e dei pescatori.</p> <p>Attualmente sono stati posizionati i manufatti prodotti con gusci di ostrica macinati, nella rada di Alghero con liberazione di 1.000 giovanili di riccio di mare.</p>
Budget	euro 256.000.
Tasso di cofinanziamento	0
Durata (mesi)	36 mesi.
Data di inizio	1.03.2024
Sito web	
Referente (sardo) di progetto	Nicola Fois, nfois@agrisricerca.it.

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming
Acronimo del progetto	LIFE GREEN SHEEP
Programma di finanziamento	LIFE Climate Change Mitigation project application. GA number-LIFE19 CCM/FR/001245.
Partenariato	Institut de l'Elevage (Coordinatore progetto, FR); INTERBEV (FR); FBL (FR); AGRIS (IT); Dipartimento di Agraria - Università di Sassari (IT); Laore (IT); NEIKER (ES);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	OVIARAGÓN (ES); LURGINTZA (ES); TEAGASC (IE); IIBNA (RO).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	AGRIS: Responsabile del partenariato italiano, (stima impatti ambientali aziende ovine innovative).
Ruolo eventuali altri partner sardi	Università di Sassari: Responsabile della azione C1 (Confronto dei sistemi di valutazione degli impatti ambientali utilizzati in Europa). LAORE: partner (stima impatti ambientali aziende ovine dimostrative).
Area geografica di intervento	Europa
Settori di intervento	Sistemi allevamento ovini da latte e da carne.
Sintesi del progetto	Il progetto prevede lo sviluppo di una strategia comune europea per valutare le emissioni di gas serra, il sequestro del carbonio e la sostenibilità dei sistemi di produzione ovina. Inoltre la formazione di tecnici e consulenti per l'utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione degli impatti ambientali, la realizzazione di un osservatorio nazionale ed europeo di 1355 aziende ovine dimostrative (100 in Sardegna) coinvolte in un approccio a basse emissioni di carbonio e sostenibile, azioni di mitigazione delle emissioni di gas serra e sostenibili in 282 aziende ovine innovative in Europa (16 in Sardegna) e l'elaborazione di piani di azione nazionali per ridurre le emissioni di gas serra negli allevamenti ovini mantenendo nel contempo la sostenibilità tecnico-economica ed ambientale delle aziende. La sfida del progetto è di riuscire a ridurre l'impronta di carbonio della produzione di latte e carne ovina del 12% entro 10 anni garantendo la sostenibilità aziendale in 5 paesi.
Budget	Totale euro 4.500.000 - AGRIS euro 195.220.
Tasso di cofinanziamento	45%
Durata (mesi)	84.
Data di inizio	01/10/2020
Sito web	https://life-green-sheep.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Dr. Marco Acciaro (AGRIS).

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Revitalizing semi-arid extensive farming habitats through the sustainable management of their associated scrubs areas
Acronimo del progetto	SCRUBSNET



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma di finanziamento	Programma Life 2020, LIFE20 NAT/ES/000978.
Partenariato	Innogestiona Ambiental SL, (ES) Coordinatori Progetto; Grupo Ecohábitat Ibérico (ES); Extremadura Verde S.L. (ES); Institute of Natural Resources and Agrobiology of Seville (ES); National Research Council) (ES); Regional Government of Extremadura (ES); Ayuntamiento de Plasencia (ES); Sociedad Española de Ornitología (ES); Universidad de Córdoba (ES); Universidad de Extremadura (ES); Universidade de Évora (PT).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	AGRIS: partner del Progetto, coinvolto soprattutto nell'attività di divulgazione dei risultati ottenuti dai partner spagnoli e portoghesi riguardo le strategie da mettere in atto per prevenire i fenomeni di desertificazione e incrementare la biodiversità.
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Europa mediterranea.
Settori di intervento	Allevamento ovini da latte e bovini da carne.
Sintesi del progetto	ScrubsNet è un progetto che coinvolge tre paesi dell'UE: Spagna, Portogallo e Italia. Il progetto vuole recuperare la cultura di habitat caratterizzati dalla presenza di alberi e arbusti (tipo dehesas e montados spagnoli). La sopravvivenza di questi habitat è importante per la salvaguardia della biodiversità e per il sequestro della CO ² . L'inadeguata gestione (semi-intensiva) del bestiame negli ultimi decenni ha portato a una semplificazione del mosaico paesaggistico, poiché l'area tradizionalmente occupata da alberi e arbusti è stata drasticamente ridotta. L'obiettivo del progetto è individuare nuove linee di sviluppo per le zone "marginali" (arbustive e boschive) ai fini di una riduzione dell'impatto ambientale in termini di biodiversità ed una preservazione del suolo.
Budget	Totale euro 2.329.866 - AGRIS euro 52.000.
Tasso di cofinanziamento	60 %.
Durata (mesi)	57
Data di inizio	01/12/2021
Data di scadenza	31.12.2026
Sito web	https://lifescrubsnet.eu/it/home/ .
Referente (sardo) di progetto	Dr. Andrea Cabiddu (AGRIS)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo del progetto	Integrating innovative TECHNOlogies along the value Chain to improve small ruminant welfARE management
Acronimo del progetto	TEHCARE
Programma di finanziamento	Programma Horizon 2020, Grant Agreement N. 862050.
Partenariato	SRUC (UK) Coordinatori Progetto; Moredun Research Institute (UK); Institut de l'Elevage (FR); INRAE (FR); NIBIO (NO); TEAGASC (IE); ELGO-DIMITRA (GR); AGRIS (IT); EAAP (IT); ARO (IL); Breedr (UK); BUAS (RO); ABINSULA (IT); PAGE UP (FR); Spark (IL); CNBL (FR); OVIARAGÓN (ES); UAB (ES).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	AGRIS: partner del Progetto, coinvolto in tutte le attività del progetto, in particolare nello studio ed applicazione delle tecnologie per il monitoraggio e miglioramento del benessere animale.
Ruolo eventuali altri partner sardi	ABINSULA SRL: partner del Progetto, coinvolto nelle fasi di sviluppo dei sistemi di acquisizione dati e dei sistemi di allerta per il monitoraggio del benessere animale in collaborazione con AGRIS.
Area geografica di intervento	Europa ed Israele.
Settori di intervento	Sistemi allevamento ovini da latte, ovini da carne, caprini da latte.
Sintesi del progetto	L'obiettivo generale del progetto TechCare è dimostrare approcci innovativi e modelli di business appropriati per monitorare gli indicatori e migliorare la gestione del benessere animale nei sistemi di allevamento dei piccoli ruminanti utilizzando tecnologie della zootecnia di precisione (PLF <i>Precision Livestock Farming</i>) lungo l'intera filiera di produzione. Gli attori delle filiere interessate, allevatori, tecnici, veterinari, consumatori e autorità di regolamentazione sono chiamati a scegliere le tecnologie più appropriate per migliorare il benessere animale. Nel corso del progetto sono state individuate e valutate delle tecnologie innovative e a basso costo, adatte ai sistemi di allevamento dei piccoli ruminanti presenti in tutta l'Unione Europea.
Budget	Totale euro 5.999.895 – AGRIS euro 320.540.
Tasso di cofinanziamento	0 %.
Durata (mesi)	60
Data di inizio	01/09/2020
Sito web	https://techcare-project.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Dr. Mauro Decandia (AGRIS), Ing. Antonio Solinas (ABINSULA).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 7

Titolo del progetto	Improving sustainability and quality of Sheep and Chicken production by leveraging the Adaptation potential of LocAl breeds in the MEDiterranean area
Acronimo del progetto	SCALA-MEDI
Programma di finanziamento	HORIZON 2020- Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area Programme (PRIMA).
Partenariato	Università Cattolica; CNR-IBBA; Fondazione CMCC; Nature4.0; University of Oran Algeria; University of Tlemcen Algeria; Institute of Breeding Tlemcen Algeria; INRAE ;Institut de l'Elevage; INRA-Maroc; Moroccan Poultry Federation; Association Ovine et Caprine Maroc; School of Agriculture Mateur Tunisia; Agronomic Institute of Tunisia; Office Sylvo Pastoral Tunisia; Gene Bank of Tunisia.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	AGRIS: Partner scientifico.
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Mediterraneo.
Settori di intervento	Cambiamenti climatici – Filiere ovina e avicola.
Sintesi del progetto	Ottimizzare l'uso sostenibile e la conservazione delle risorse genetiche locali delle Regioni del mediterraneo con particolare enfasi sull'adattamento alle condizioni climatiche e alle preferenze dei consumatori. Il personale AGRIS è impegnato in tutti i WP del progetto che mirano a conoscere la diversità genetiche delle risorse del Nord-Africa con conseguente approfondimento della possibilità delle filiere di supportare la sopravvivenza di tali risorse con particolare attenzione alle loro capacità di adattamento alle condizioni climatiche.
Budget	AGRIS euro 100.000,00.
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	48 + 6 mesi proroga.
Data di inizio	01.09.2021
Sito web	https://www.scala-medi.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Dr. Antonello Carta (AGRIS)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.6.2 ARPAS – Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Sardegna

Scheda n. 1

Titolo del progetto	WASTE MANAGEMENT & CIRCULAR ECONOMY
Acronimo del progetto	WMCE
Programma di finanziamento	IMPEL (finanziata da quote associative di Agenzie ambientali europee e dalla EU COM mediante finanziamento progetto LIFE)
Partenariato	Membri di progetto provenienti da diversi Paesi Membri facenti parte del network IMPEL (impel.eu)
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Project Leader (ARPA Sardegna)
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Territorio europeo
Settori di intervento	Gestione Rifiuti ed economia circolare
Sintesi del progetto	Analisi dell’implementazione delle Direttive europee relative alla gestione dei rifiuti per la verifica delle disomogeneità tra i Paesi Membri e produzione di linee guida e manuali per istruttori e ispettori ambientali.
Budget	euro 138.820
Tasso di cofinanziamento	0
Durata (mesi)	3 anni 2025-2027
Data di inizio	Gennaio 2025
Sito web	Impel.eu
Referente (sardo) di progetto	Romano Ruggeri – Direttore Tecnico ARPA Sardegna

Scheda n. 2

Titolo del progetto	MED-Star2 - Integrazione di Strategie e Strumenti per promuovere la resilienza dei territori dell’area di cooperazione Italia-Francia Marittimo agli incendi boschivi
Acronimo del progetto	MedStar2
Programma di	P.O. Italia-Francia Marittimo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

finanziamento	
Partenariato	16 partner delle Regioni Sardegna, Corsica, Toscana, Liguria e Provenza-Costa Azzurra (PACA).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner: D.G. della Protezione Civile con ARPAS come attuatore di alcune attività.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Capofila (CNR-Ibe).
Area geografica di intervento	Intero territorio di Sardegna, Corsica e Liguria. Province marittime della Toscana. Dipartimenti sudorientali della Regione PACA.
Settori di intervento	Prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi naturali derivanti dal cambiamento.
Sintesi del progetto	L'obiettivo principale di MED-Star2 è di migliorare la capacità dei territori transfrontalieri di affrontare congiuntamente le criticità legate al rischio di incendi boschivi e ai cambiamenti climatici adottando misure volte a promuovere la resilienza dei territori e delle comunità, attraverso l'implementazione di strategie di governance olistiche e integrate, strumenti e piattaforme innovative, percorsi formativi e di training congiunti, e la capitalizzazione dei risultati raggiunti nella precedente programmazione IT-FR Marittimo.
Budget	euro 5.999.919,68 (euro 91.260,00 - ARPAS).
Tasso di cofinanziamento	80% FESR – 20% Contropartita Nazionale.
Durata (mesi)	36
Data di inizio	1/2/2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/med-star2
Referente (sardo) di progetto	ARPAS (A. Delitala) – DG Prot. Civile (S. Deiana)

Scheda n. 3

Titolo del progetto	PROTERINA4Future - Il 4° passo nella PROtezione dei territori dell'alto Tirreno dai RISchi NATurali: come affrontare il clima che cambia
Acronimo del progetto	Proterina4Future
Programma di finanziamento	P.O. Italia-Francia Marittimo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	16 partner delle Regioni Sardegna, Corsica, Toscana, Liguria e Provenza-Costa Azzurra (PACA).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner (D.G. della Protezione Civile).
Area geografica di intervento	Intero territorio di Sardegna, Corsica e Liguria. Province marittime della Toscana. Dipartimenti sudorientali della Regione PACA.
Settori di intervento	Prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi naturali derivanti dal cambiamento.
Sintesi del progetto	PROTERINA4Future, in continuità con le precedenti programmazioni e i progetti Proterina-C Due 3Évolution, vuole rispondere alle sfide poste dagli eventi meteorologici estremi dovuti ai cambiamenti climatici, incentivando e migliorando il coordinamento tra gli enti territoriali dell'area transfrontaliera competenti nella prevenzione e gestione dei rischi climatici, in particolare siccità e flash flood. Questi fenomeni stanno infatti diventando sempre più frequenti, ponendo i territori della cooperazione di fronte a comuni criticità, anche legate all'antropizzazione del territorio.
Budget	euro 5.473.998 (euro 300.000 - ARPAS).
Tasso di cofinanziamento	80% FESR – 20% Contropartita Nazionale.
Durata (mesi)	36
Data di inizio	1/3/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/proterina4future
Referente (sardo) di progetto	ARPAS (A. Delitala) – DG Prot. Civile (S. Deiana)

6.6.3 ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Targeted Mobility Scheme
Acronimo del progetto	EURES TMS
Programma di finanziamento	EaSI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	EURES TMS è finanziato dalla Commissione europea componente Occupazione e innovazione sociale ("EaSI") del Fondo Sociale Europeo (FSE+ 2021-2027) ed è coordinato dall'Ufficio di Coordinamento EURES Italia (istituito presso MLPS) insieme ad altri Uffici di coordinamento di 7 Paesi europei (Croazia, Polonia, Cipro, Finlandia, Portogallo, Spagna, Paesi Bassi), con la collaborazione di UNIBARI, di CLL (BE), della rete europea Eurodesk, di ASGI, JobLaborum e di un ampio network di altri partner associati, tra cui la rete EURES Italia. L'ASPAL ricopre il ruolo di partner associato e si impegna nella promozione del Programma e nel supporto all'erogazione dei benefit previsti per i partecipanti.
Ruolo partner sardo (specificare se capofila o altro)	Associato.
Ruolo eventuali altri partner Sardi	Eurodesk, attività di promozione e informazione sul territorio.
Area geografica di intervento	EEA (European Economic Agreement).
Settori di intervento	Tutti con priorità per ITC, Education, Tourism and associated sectors, Social and health care, Scientific and technical activities.
Sintesi del progetto	Il progetto EURES TMS supporta la mobilità professionale e ha l'obiettivo di aiutare le persone, dai 18 anni, senza limiti di età, in cerca di occupazione a trovare un lavoro o un apprendistato (di almeno 6 mesi) o un tirocinio (retribuito, della durata minima di 3 mesi) in uno dei Paesi membri dell'Ue oppure in Islanda o Norvegia. Oltre ai servizi di reclutamento e selezione gratuiti e personalizzati, tradizionalmente offerti dalla rete EURES, il progetto mette a disposizione anche un supporto finanziario ai candidati per sostenere: spese di viaggio per un colloquio, trasferimento in un altro Paese, formazione linguistica e preparatoria alla partenza, riconoscimento del titolo/della qualifica, integrazione al compenso di apprendisti e tirocinanti, eventuali esigenze specifiche. EURES TMS offre infine ai datori di lavoro l'opportunità di ricevere un'assistenza personalizzata per la ricerca di personale in linea con le necessità aziendali.
Budget	
Tasso di cofinanziamento	
Durata (mesi)	24
Data di inizio	07 gennaio 2025
Sito web	https://eures-tms.politicheattive.lavoro.gov.it/ .
Referente (sardo) di progetto	Line manager: Sara Cadelano (ASPAL)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Peer Review “Gaining experiences abroad and return-back policies”
Acronimo del progetto	Peer Review
Programma di finanziamento	Interreg Europe – Policy Learning Platform.
Partenariato	<p>L’iniziativa è stata organizzata nell’ambito della Policy Learning Platform di Interreg Europe e ha coinvolto esperti internazionali provenienti da diversi Paesi europei (Malta, Norvegia, Svezia, Lituania, Spagna), rappresentanti della piattaforma stessa e stakeholder regionali pubblici e privati.</p> <p>ASPAL ha partecipato attivamente all’organizzazione e ai lavori, insieme alla Regione Autonoma della Sardegna e ad altri attori istituzionali e territoriali.</p>
Ruolo partner sardo (specificare se capofila o altro)	Organizzatore e partecipante attivo (host della Peer Review).
Ruolo eventuali altri partner Sardi	Presidenza RAS; Autorità di Gestione FSE+; Centro Regionale di Programmazione – Europe Direct; CCIAA di Cagliari-Oriстано – Unioncamere Sardegna; Università di Cagliari (Job Placement e ISMOKA); Eurodesk; Rete delle Consulte Giovani Sarde.
Area geografica di intervento	Unione Europea
Settori di intervento	Politiche attive del lavoro; Mobilità internazionale (lavorativa e formativa); Politiche giovanili; Rientro dei talenti; Cooperazione istituzionale europea.
Sintesi del progetto	Nelle giornate del 21 e 22 ottobre 2025 si è svolto a Cagliari, presso il Lazzaretto,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>l'evento di Peer Review dal titolo "Gaining experiences abroad and return-back policies".</p> <p>L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra pari (peer learning), finalizzata allo scambio di esperienze e buone pratiche in materia di mobilità internazionale e strategie di rientro dei talenti.</p> <p>Le attività si sono articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none">• tavoli tecnici (21 ottobre), dedicati all'analisi approfondita dei temi chiave;• sessione plenaria (22 ottobre), orientata alla restituzione dei risultati e al confronto istituzionale. <p>I lavori si sono concentrati su tre macro-aree:</p> <ol style="list-style-type: none">1. progettazione e attuazione di programmi di mobilità efficaci;2. strategie di comunicazione e promozione della mobilità;3. politiche di rientro e valorizzazione delle competenze acquisite all'estero.
Budget	-
Tasso di cofinanziamento	-
Durata (mesi)	16
Data di inizio	Luglio 2024
Sito web	https://www.interregeurope.eu/policy-learning-platform .
Referente (sardo) di progetto	Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria: Sara Cadelano (ASPAL).

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Programma "Eurodissey" - Tirocini Professionalizzanti In Mobilità Transnazionale - Promosso dall'Assemblea Europea Delle Regioni (AER)
Acronimo del progetto	EURODYSSEY
Programma di finanziamento	Fondi regionali. Con Deliberazione N. 36/33 del 17.07.2018 la Regione Sardegna ha aderito all'AER dando mandato all'ASPAL di presidiare le attività dell'Assemblea e, in particolare, del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Programma Eurodyssey, sia in termini operativi che finanziari.</p> <p>L'ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro- cura, pertanto, finanzia il Programma e ne cura l'attuazione. L'iniziativa di scambio internazionale permette a giovani, di età compresa tra i 18 ai 35 anni, di fare un'esperienza di tirocinio all'estero, presso un ente/impresa appartenente a una delle Regioni d'Europa che hanno aderito al Programma. L'ASPAL, attraverso i suoi avvisi pubblici, cura sia l'invio, sia l'accoglienza di giovani tirocinanti.</p>
Partenariato	<p>L'AER coordina il programma attraverso il Comitato Direttivo composto dai rappresentanti delle Regioni. La Regione Sardegna è rappresentata dal Direttore Generale dell'ASPAL, eletto come membro del Comitato Direttivo per il mandato 2025-2027.</p> <p>Aderiscono attualmente al programma 8 Paesi e 12 Regioni. https://eurodyssey.aer.eu/the-regions/</p>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Associato.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessun altro partner attualmente presente.
Area geografica di intervento	UE - Regioni aderenti all'AER.
Settori di intervento	Tutti.
Sintesi del progetto	<p>Eurodyssey è un programma di scambi internazionali che prevede un'esperienza di tirocinio in un'altra Regione appartenente alla rete AER (Assemblea delle Regioni d'Europa), a cui aderisce anche la Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p>Trattandosi di un programma di intercambio tra le Regioni coinvolte, è previsto l'invio di tirocinanti dalla Sardegna in altri Paesi/Regioni che aderiscono al Programma e l'accoglienza di altrettanti giovani stranieri per svolgere un tirocinio presso imprese operanti nel territorio sardo.</p>
Budget	<p>FASE INVIO (nessun budget in quanto le spese e le indennità mensili sono a totale carico delle Regioni di accoglienza).</p> <p>Fra il 2024 e il 2026 sono stati pubblicati due Avvisi – Fase invio:</p> <ul style="list-style-type: none">- DETERMINAZIONE N. 69424/ASPAL del 03.10.2024- DETERMINAZIONE N. 4472/ASPAL DEL 29.12.2025 (PROROGA DELL'AVVISO 2024, CON SCADENZA IL 31.12.2026) <p>FASE ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 150.000,00 (somme iscritte sul capitolo SC01.0103 del bilancio di previsione ASPAL 2026-2028, per l'affidamento dei servizi di accoglienza destinati ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>tirocinanti esteri nel triennio 2026-2028);</p> <ul style="list-style-type: none">- € 60.000,00 (somme iscritte sul capitolo SC02.0200 del bilancio di previsione ASPAL 2026-2028 per le indennità destinate a n. 10 tirocinanti esteri da accogliere nel 2026);- € 5.100,00 (somme iscritte sul capitolo SC02.0201 del bilancio di previsione ASPAL 2026-2028 per la quota irap destinata a n. 10 tirocini da attivare nel 2026). <p>Tutti gli atti (<i>documentazione per l'affidamento dei servizi di accoglienza / Avviso rivolto alle imprese sarde per ospitare i tirocinanti stranieri</i>) sono in fase di predisposizione.</p> <p>Quota annuale di adesione all'AER: € 14.808 (atti di impegno e liquidazione ancora in fase di predisposizione – iscrizione somme sul capitolo SC01.0121 del bilancio di previsione ASPAL 2026-2028).</p>
Tasso di cofinanziamento	-
Durata (mesi)	Le finestre per le candidature di giovani che desiderano svolgere un tirocinio all'estero e per imprese che si candidano per ospitare tirocinanti stranieri sono stabilite dai singoli Avvisi ASPAL, pubblicati e in fase di pubblicazione.
Data di inizio	Deliberazione RAS n. 36/33 DEL 17.07.2018.
Sito web	https://eurodyssey.aer.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Settore Politiche Internazionali- Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – ASPAL.

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Blue Economy - Servizi per l'impiego Transfrontalieri in Rete per l'Economia del Mare. Capitalizzare Piattaforma Osservatorio, WEB, Rafforzando le Azioni Pilota
Acronimo del progetto	BE_STREAM POWER
Programma di finanziamento	Programma INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 -II Avviso.
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Provincia di Livorno (Capofila) con la gestione di PLIS, in convenzione;- Regione Toscana, in convenzione con ARTI;- NAVIGO scarl;- DLTM – Distretto Ligure Tecnologie Marine;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- ASPAL – Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;- France Travail PACA;- Comune di La Spezia, in convenzione con ALFALiguria;- Camera di Commercio della Corsica, in convenzione con France Travail Corse.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Liguria, Toscana, Sardegna, Région PACA (FR), Corsica (FR).
Settori di intervento	Lavoro, Impresa, Blue Economy, Nautica.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto BE_STREAM POWER mira a sviluppare un'offerta transfrontaliera dei servizi per l'impiego e promuovere il capitale umano per creare occupazione sostenibile e di qualità nell'economia del mare e nella nautica, e favorire l'economia sociale e la gender equality. Lo fa capitalizzando l'Osservatorio Transfrontaliero, la Piattaforma e le Azioni Pilota di Med New Job, ampliando i beneficiari e le aree di intervento, favorendo una governance transfrontaliera efficace e attuando strumenti per un mercato del lavoro resiliente.</p> <p>Aspal è coinvolta attivamente in tutte le azioni progettuali, con un ruolo operativo in particolare nelle attività della Component 1 che ha come obiettivo la creazione di un Tavolo Strategico Transfrontaliero sul mercato del lavoro nella blue economy e nella Component 3 con la quale si intendono sviluppare azioni pilota congiunte per definire e testare nuovi strumenti per la qualificazione del capitale umano a supporto dell'efficienza ed efficacia del mercato del lavoro transfrontaliero per giovani, donne, adulti, lavoratori capitalizzando le azioni pilota del Progetto MedNewJob.</p> <p>In particolare, la Component 1 che vede coinvolta attivamente ASPAL prevede attività per:</p> <ul style="list-style-type: none">- la capitalizzazione dell'Osservatorio Transfrontaliero sull'economia del mare e la nautica, aggiornando le sfide sui temi emergenti" sia intervenendo alle sedute dell'Osservatorio transfrontaliero organizzate dai partner di progetto sia organizzando, a sua volta, una seduta tematica su crisi, transizioni e riconversioni con focus sulle Academy aziendali e redigendo il relativo studio tematico;- la costituzione del Tavolo Strategico Permanente dell'economia del mare" attraverso la costituzione di una alleanza tematica sperimentale nell'economia blu e nautica a livello regionale e, in particolare, di un'"alleanza tematica sulle sfide con attori del mdl e istituzioni, come modelli per adottare strategie e strumenti comuni per le azioni pilota;- il Piano d'azione congiunto contenente linee guida e raccomandazioni operative"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>partecipando alla promozione di “protocolli operativi su base locale sui territori” ovvero” strumenti operativi per definire politiche, misure e soluzioni in mdl dell’economia del mare, a partire dagli strumenti sviluppati col progetto;</p> <p>- la condivisione e promozione dell’Osservatorio Transfrontaliero” realizzando eventi di presentazione del Piano e delle Alleanze intesi come “eventi, seminari e convegni organizzati dai partner per promuovere il Piano, le Alleanze e/o i Protocolli”.</p> <p>ASPAL partecipa attivamente anche all’attuazione dei WP2 e WP3 relativi rispettivamente a sviluppo di una piattaforma transfrontaliera per l’occupazione con IA e alla implementazione di nuovi strumenti/alleanze per la blu economy transfrontaliera.</p>
Budget	euro 1.985.150,48 - intero finanziamento del progetto. euro 214.020,00 - budget ASPAL.
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	36
Data di inizio	02/2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/be-stream-power .
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Garanzia Giovani e Politiche Attive Settoriali

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Rafforzamento delle competenze a supporto dei modelli di economia circolare e lo scambio di buone pratiche per le imprese della filiera mediterranea dell’edilizia sostenibile
Acronimo del progetto	CIRCULA
Programma di finanziamento	Programma INTERREG VI A Italia-Francia “Marittimo” 2021-2027 -I Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- LUCENSE, in qualità di capofila (Toscana);- CNA Liguria;- ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (Sardegna);- Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Corse (Corsica);- Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille (PACA);- Afpa Toulone - Agence pour la formation professionnelle des adultes (PACA).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Liguria, Toscana, Sardegna, Région PACA (FR), Corsica (FR).
Settori di intervento	Green economy, eventi, servizi alle imprese e economia circolare.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto CIRCULA mira alla dimostrazione di un'azione pilota volta allo scambio di buone pratiche per lo sviluppo di modelli di economia circolare per le imprese dell'edilizia sostenibile nel contesto climatico Mediterraneo. Il progetto ha identificato le buone pratiche del settore in atto su ciascuno dei territori partner che sono state messe a disposizione degli altri territori al fine di innescare meccanismi virtuosi di scambio nel settore, attuabili attraverso la collaborazione e la co-creazione lungo la filiera edilizia. È stata sviluppata una strategia condivisa di governance transfrontaliera per supportare una collaborazione attiva tra i diversi stakeholders della filiera edilizia al fine di innescare processi virtuosi mirati a promuovere transizione verso una economia circolare e sostenibile.</p> <p>L'approccio di CIRCULA punta ad operare su due target strategici che sono i tecnici delle imprese del settore edile, e gli studenti dei percorsi professionalizzanti (BTS in Francia e ITS in Italia) sui temi dell'edilizia sostenibile. Obiettivo di tale approccio è quello di garantire continuità e interazione generazionale, oltre a favorire l'inserimento dei giovani maggiormente motivati alla riconversione ecologica nelle imprese.</p> <p>I risultati attesi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Adozione di un piano di azione congiunto per la promozione di modelli di economia circolare in edilizia basato sulla condivisione delle buone pratiche nei territori transfrontalieri e accrescimento delle competenze.- Elaborazione di una strategia transfrontaliera congiunta per una governance



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	transfrontaliera a supporto dei processi di economia circolare in edilizia. - Realizzazione di una Azione pilota territoriale a supporto dello sviluppo di modelli di economia circolare in edilizia nei territori transfrontalieri.
Budget	euro 1.247.203,81 - intero finanziamento del progetto. euro 232.470,00 - budget ASPAL.
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	24
Data di inizio	03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/circula .
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Garanzia Giovani e Politiche Attive Settoriali

Scheda n. 6

Titolo del progetto	Dialogo imprEse laVoratori pEr una migLIore OccuPazione
Acronimo del progetto	DEVELOP
Programma di finanziamento	Programma INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 -I Avviso.
Partenariato	- Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Genova (CAPOFILA); - Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato Maremma e Tirreno; - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari e Oristano; - Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse; - ALFA Liguria - Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento; - Regione Toscana; - Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur.
Ruolo partner sardo (specificare se	Partner.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capofila o altro)	
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner.
Area geografica di intervento	Liguria, Toscana, Sardegna, Région PACA (FR), Corsica (FR).
Settori di intervento	Blue economy, green economy, eventi, servizi alle imprese, autoimpiego.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto DEVELOP mira ad integrare i sistemi di analisi del mercato del lavoro e migliorare la qualità del capitale umano, individuando metodi e percorsi di qualificazione delle risorse umane che meglio soddisfino le esigenze del mondo imprenditoriale e lo sviluppo professionale dei singoli lavoratori/occupabili. Ciò consentirà in modo semplice in ciascun territorio di: - Individuare le figure professionali chiave - Sviluppare eventuali progetti di autoimprenditorialità in settori di eccellenza.</p> <p>Aspal è coinvolta in tutte le azioni progettuali, con un ruolo operativo nell'azione pilota territoriale e con un ruolo di coordinamento dell'attività dedicata all'indagine sperimentale delle attese, delle motivazioni e delle esigenze dei potenziali soggetti occupabili, al fine di arricchire la conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro nell'area transfrontaliera dal lato della domanda.</p> <p>I principali obiettivi che il progetto si prefigge sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• aumentare il livello di conoscenza della comunità imprenditoriale in termini di competenze e ruoli professionali richiesti per far fronte alla competitività e all'innovazione;• rafforzare le competenze delle persone occupabili in funzione delle sfide economiche territoriali;• creare una collaborazione più strutturata tra le parti interessate. <p>I risultati attesi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Avvio di un borsino transfrontaliero per il lavoro;- Adozione di linee guida per lo sviluppo dell'imprenditorialità;- Approfondimento della conoscenza del mercato del lavoro transfrontaliero.
Budget	euro 1.549.737,54 - intero finanziamento del progetto euro 188.075,00 - budget ASPAL
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	36



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/develop .
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Garanzia Giovani e Politiche Attive Settoriali.

Scheda n. 7

Titolo del progetto	“I.V.C Interreg Valuta le competenze”
Acronimo del progetto	I.V.C.
Programma di finanziamento	Programma INTERREG VI A Italia-Francia “Marittimo” 2021-2027 -I Avviso.
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- ALFA Liguria - Agenzia Lavoro Formazione Accredimento (Capofila);- ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro;- AFPA - Agence Nationale de Formation Professionnelle des Adultes;- CCIC - Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Liguria, Sardegna, Région PACA (FR), Corsica (FR).
Settori di intervento	Lavoro, Certificazione competenze, mobilità transfrontaliera.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto IVC mira a sviluppare una strategia transfrontaliera congiunta che, attraverso la capitalizzazione dei prodotti del progetto MA.R.E., crei un sistema condiviso transfrontaliero di validazione e certificazione delle competenze informali, non formali e trasversali per garantire una maggiore mobilità delle persone nel mercato del lavoro.</p> <p>Il progetto I.V.C. si articola in due componenti tecniche:</p> <p>C1 – competenze: elementi base delle figure professionali Transfrontaliere per le evidenze condivise;</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>C2 – strategia congiunta e piano d'azione transfrontaliero.</p> <p>ASPAL collabora attivamente con il capofila e il partenariato per l'implementazione di tutte le azioni progettuali con l'obiettivo di omogeneizzare le procedure di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze in ambito transfrontaliero.</p> <p>Il progetto prevede di realizzare un software operativo per supportare la definizione delle competenze tecniche e trasversali delle differenti figure professionali e facilitare l'applicazione del sistema condiviso di evidenze e quindi i percorsi di certificazione transfrontaliera.</p> <p>Il progetto non parte dalle qualifiche formative, ma dalle singole competenze necessarie a definire una figura professionale, proseguendo poi a definire il sistema di evidenze condiviso a livello transfrontaliero.</p> <p>Grazie al sistema di evidenze condiviso a livello transfrontaliero e allo strumento digitale a servizio del percorso di certificazione, ASPAL potrà attuare sul proprio territorio un percorso di sperimentazione, della durata massima di 12 mesi, di 10 percorsi di individuazione e validazione delle competenze trasversali acquisite in ambiti non formali e informali.</p> <p>Il percorso di sperimentazione avrà ad oggetto le competenze trasversali comuni al partenariato, frutto di correlazione tra i repertori Italia-Francia.</p> <p>Un'ulteriore semplificazione che mira a creare uno standard aperto per il riconoscimento e la convalida delle competenze è rappresentato dall'introduzione degli Open Badge all'interno del sistema e precisamente nell'ultima fase del processo, quello della validazione e certificazione.</p>
Budget	euro 719.960 - intero finanziamento del progetto euro 170.000,00 - budget ASPAL
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	30
Data di inizio	03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/i.v.c.
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Garanzia Giovani e Politiche Attive Settoriali

Scheda n. 8

Titolo del progetto	Valorisation Intégrée et Animation du MArché transfrontalier du travail par le Réseau des services pour l'Emploi
----------------------------	---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Acronimo del progetto	VIA.MA.R.E.
Programma di finanziamento	Programma INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 -II Avviso.
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse;- France Travail – Corse;- Agence de Développement Economique de la Corse;- Chambre de Commerce et d'Industrie du Var;- Chambre de Commerce et d'Industrie de Nice Côtes d'Azur;- France Travail – PACA;- Regione Toscana;- Camera di Commercio Maremma e Tirreno;- Provincia di Livorno;- Regione Liguria;- ALFA Liguria;- Camera di Commercio di Genova;- Camera di Commercio di Cagliari Oristano;- Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro – ASPAL.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner.
Area geografica di intervento	Liguria, Toscana, Sardegna, Région PACA (FR), Corsica (FR).
Settori di intervento	Lavoro, Impresa, Blue Economy, Nautica.
Sintesi del progetto	Il progetto strategico VIA.MA.R.E. affronta la sfida comune dell'integrazione dei mercati del lavoro delle Regioni dell'area di cooperazione che devono affrontare barriere fisiche, amministrative, linguistiche e culturali che impediscono la mobilità dei lavoratori e delle imprese, limitando così il potenziale economico e sociale dell'area transfrontaliera. L'obiettivo generale del progetto è contribuire a creare un mercato del lavoro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>transfrontaliero integrato ed efficiente, supportato da una rete transfrontaliera di servizi per l'impiego che faciliti i rapporti di lavoro e riduca le barriere alla mobilità, consentendo alle persone in cerca di lavoro di candidarsi in altre Regioni e ai datori di lavoro di assumere oltre confine.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi del progetto si possono sintetizzare come segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Valorizzazione del Mercato del Lavoro</u>: Favorire la comprensione e l'accesso al mercato del lavoro in Italia e Francia, promuovendo una migliore integrazione tra i servizi per l'occupazione e i vari attori coinvolti;2. <u>Sviluppo di Reti di Servizi</u>: Creare e rafforzare una rete di servizi per l'impiego che operi in modo integrato tra i territori, facilitando la mobilità dei lavoratori attraverso i confini e migliorando l'offerta di opportunità lavorative;3. <u>Formazione e Supporto</u>: Offrire formazione e supporto per migliorare le competenze professionali dei lavoratori, aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro transfrontaliero;4. <u>Sensibilizzazione e Informazione</u>: Promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte sia ai datori di lavoro che ai lavoratori, informandoli sulle opportunità transfrontaliere e sugli approcci da adottare per una mobilità lavorativa efficace;5. <u>Progetti Pilota</u>: Sviluppare progetti pilota che testino e implementino pratiche innovative nella gestione del mercato del lavoro, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle due aree;6. <u>Monitoraggio delle Politiche</u>: Valutare e monitorare l'andamento delle politiche per l'occupazione attraverso un'analisi approfondita del mercato del lavoro, contribuendo a una migliore progettazione di interventi futuri;7. <u>Collaborazione tra Istituzioni</u>: Favorire la cooperazione tra i diversi attori istituzionali, locali e regionali, per garantire un approccio coordinato nella gestione delle tematiche lavorative. <p>In capo ad ASPAL - Servizio Progetti su Base Regionale e Comunitaria, partner di progetto, è prevista l'implementazione di tutte le azioni progettuali con un contributo specifico e la responsabilità del coordinamento delle azioni della Componente C1, che consiste nel consolidare e sperimentare la governance transfrontaliera dell'occupazione. Per "consolidare" si intende l'obiettivo di rendere operativa la rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego delineata dal progetto MARE, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di rete adattato dai partner.</p>
Budget	euro 5.144,169,98 - intero finanziamento del progetto. euro 699.999,98 - budget ASPAL.
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	48



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	02/2025
Sito web	
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Garanzia Giovani e Politiche Attive Settoriali

6.6.4 Direzione generale degli Enti locali e Finanze

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Inclusive Coastal Resilience in the Euro-Med
Acronimo del progetto	INCORE-MED
Programma di finanziamento	Interreg EURO-MED.
Partenariato	9 partner in 7 paesi: Università Nazionale e Capodistriana di Atene – Dipartimento di Gestione Portuale e Navigazione NKUA (Grecia) – Partner capofila; Piano Blu (Francia); Programma di azioni prioritarie / Centro di attività regionale PAP/RAC (Croazia); PI. RERA SD (Croazia); Università IUAV di Venezia (Italia); Regione Autonoma della Sardegna (Italia); Sciaena (Portogallo); Università di Tallinn (Estonia); Eco-Union (Spagna).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Altro.
Ruolo eventuali altri partner sardi	n.a.
Area geografica di intervento	Sardegna, Catalogna, Algarve e Kaštela.
Settori di intervento	Patrimonio naturale / Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi.
Sintesi del progetto	INCORE-MED riporta i cittadini al centro della pianificazione costiera e marittima, vuole coinvolgerli affinché diventino agenti attivi del cambiamento e integrare le loro voci nella governance ambientale attraverso approcci basati sugli ecosistemi, la giustizia climatica e la democrazia partecipativa. Per fare questo, il progetto sperimenta due strumenti di partecipazione avanzati per migliorare le politiche costiere e marine: i Workshop di Scenario + Percorsi di Adattamento (SWAP) e i Laboratori di Democrazia (DLAB). Attraverso tali strumenti INCORE-MED.
Budget	euro 2.487.000 di cui euro 240.000 destinati alla Regione Sardegna (euro 192.000 di fondi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Interreg ed euro 48.000 a valere sul meccanismo di contribuzione nazionale).
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	33
Data di inizio	01/04/2025
Sito web	https://incore-med.interreg-euro-med.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Alessandro Corrias (Project Manager)

6.6.5 Direzione generale dei Trasporti

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Progetto “SVI-luppo delle connessioni per le AREE deboli attraverso soluzioni MAAS
Acronimo del progetto	SVIARE
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Italia-Francia “Marittimo” 2021-2027.
Partenariato	Provincia di Livorno (soggetto Capofila), Regione Sardegna, Regione Liguria, Communauté d'Agglomération de Bastia (CAB) e Communauté d'Agglomération de la Riviera Française (CARF).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Comune di Villacidro e Provincia di Sassari, convenzionati con la Regione Sardegna.
Area geografica di intervento	Sardegna.
Settori di intervento	Trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile, aree interne a domanda debole, Mobility As a Service – MAAS.
Sintesi del progetto	L'obiettivo del progetto SVIARE è quello di supportare questi territori nello sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile e intelligente, sfruttando i servizi digitali per offrire alternative di trasporto pubblico ai tradizionali mezzi di linea. Il partenariato del progetto, partendo dalle esperienze e dalle pratiche già consolidate nei territori, elaborerà un piano d'azione mirato e implementerà azioni pilota che testeranno soluzioni innovative, specifiche e adatte



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>a ciascun contesto territoriale. L'impatto delle azioni e i risultati conseguiti saranno condivisi con tutti i soggetti coinvolti, consentendo loro di riutilizzare tali soluzioni o di integrarle nelle future strategie di sviluppo territoriale, nonché nelle politiche regionali e nazionali.</p> <p>La Regione Sardegna, attraverso la partecipazione al progetto SVIARE, in collaborazione con il Comune di Villacidro e la Provincia di Sassari, si prefigge di individuare soluzioni per il miglioramento dell'accessibilità e dell'efficienza dei servizi di trasporto nelle aree interne, rispondendo alle esigenze delle comunità locali, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e adottando il concetto di Mobility as a Service (MaaS).</p>
Budget	euro 375.000,00.
Tasso di cofinanziamento	20% AS; 80% UE.
Durata (mesi)	36 mesi.
Data di inizio	01/03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/sviare/progetto .
Referente (sardo) di progetto	Direttore del Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo – Direzione Generale dei Trasporti – Assessorato dei Trasporti

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Rendre les GAREs de transport public plus accessIBLEs aux personnes à mobilité reduite dans la zone de coopération
Acronimo del progetto	GAREible
Programma di finanziamento	Programma di cooperazione territoriale Italia – Francia Marittimo 2021-2027.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	<i>Capofila: Regione Liguria.</i> - <i>Provincia di Livorno</i> - <i>Regione autonoma della Sardegna</i> - <i>AFPJR - Association de Formation et de Promotion pour Jeunes et adultes en Recherche d'insertion</i> - <i>CCIRB - Comunità dei comuni di Ile-Rousse Balagne</i>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner.
Area geografica di intervento	Italia – Francia.
Settori di intervento	Trasporti – accessibilità.
Sintesi del progetto	Il progetto Interreg Marittimo GAREible ha come obiettivo principale la promozione e il miglioramento dell'accessibilità al trasporto pubblico locale e alle ferrovie turistiche, nell'area di cooperazione. In particolar modo per le persone a mobilità ridotta (PMR), favorendo altresì le connessioni intermodali e il collegamento alle reti TEN-T, al fine di implementare una mobilità "per tutti" in un'ottica transfrontaliera.
Budget	Totale euro 1.831.064,24 – Regione euro 320.410,00.
Tasso di cofinanziamento	80% FESR – 20% CIPE.
Durata (mesi)	36
Data di inizio	01.02.2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/gareible/progetto .
Referente (sardo) di progetto	Direttore del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Idrogeno per una MObilità VERde e sostenibile
----------------------------	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Acronimo del progetto	H2MOVE
Programma di finanziamento	Programma di cooperazione territoriale Italia – Francia Marittimo 2021-2027.
Partenariato	<p><i>Capofila: CCI del Var in delegazione alla CCIR.</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra;</i>- <i>Capenergies;</i>- <i>Ecole Mines Paris;</i>- <i>CCI della Corsica;</i>- <i>Università della Corsica;</i>- <i>Regione Liguria;</i>- <i>Autorità portuale di La Spezia;</i>- <i>Autorità Portuale di Livorno;</i>- <i>CCIAA Genova;</i>- <i>Università di Genova;</i>- <i>Regione Toscana;</i>- <i>Università di Pisa;</i>- <i>Regione Sardegna;</i>- <i>Università di Cagliari.</i>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner.
Area geografica di intervento	Italia – Francia.
Settori di intervento	Trasporti – mobilità verde.
Sintesi del progetto	Il progetto Interreg Marittimo H2MOVE pilotato dalla Camera di Commercio e dell'Industria della regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra con il contributo di 14 partner transfrontalieri,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	intende porre le basi per una Hydrogen Valley transfrontaliera a sostegno della neutralità climatica nella dimensione marittima, considerando i porti come catalizzatori della mobilità sostenibile.
Budget	Totale euro 4,2 M – Regione euro 291.726,90.
Tasso di cofinanziamento	80% FESR – 20% CIPE.
Durata (mesi)	42
Data di inizio	01.03.2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/h2move .
Referente (sardo) di progetto	Direttore del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

6.6.6 Direzione generale del Lavoro

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal
Acronimo del progetto	Reti al lavoro
Programma di finanziamento	Piano regionale immigrazione 2025 DGR. n. 27/30 del 21.5.2025.
Partenariato	Comune di Pikine Est e l'ONG piemontese RETE.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Capofila.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti.
Area geografica di intervento	Senegal – Pikine Est.
Settori di intervento	Formazione professionale.
Sintesi del progetto	Il Progetto, ormai prossimo alla conclusione e realizzato in partenariato assieme al Comune di Pikine Est e l'ONG piemontese RETE, mira a sostenere le autorità locali senegalesi nel consolidamento del proprio ruolo politico e decisionale, con l'obiettivo di generare opportunità di lavoro dignitoso nell'area della Grand Dakar. Attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, la promozione dell'imprenditorialità e dell'occupazione giovanile, il progetto intende potenziare i piani di sviluppo locale per contrastare la migrazione irregolare e favorire il reinserimento dei migranti di ritorno.
Budget totale di	euro 25.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

progetto	
Tasso di cofinanziamento ras	-
Durata (mesi)	12 mesi.
Data di inizio ufficiale	25.06.2026
Referente (sardo) di progetto	RETI AL LAVORO - Sardegna immigrazione REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Scheda n. 2

Titolo del progetto	R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche R-EDUC - Regions for Global Citizenship Education: Governance models and best practices
Acronimo del progetto	R-EDUC
Programma di finanziamento	Bando 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro.
Partenariato	Regione Emilia- Romagna (capofila), Regione Piemonte, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Calabria, Regione Sardegna, Università di Bologna, WeWorld-GVC, Concord Italia Onlus.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti.
Partner associati	Non presenti.
Area geografica di intervento	Territori delle Regioni partner: Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Lazio, Liguria, Sardegna, Calabria.
Settori di intervento	17 Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, in particolare gli obiettivi 4.7 Garantire entro il 2030 ai le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	sviluppo sostenibile; 12.8 accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura e 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.
Sintesi del progetto	<p>R-EDUC si articola in tre macro-azioni principali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Pratiche di coordinamento interregionale, con la creazione di un tavolo interregionale per la definizione di raccomandazioni per l'elaborazione di Piani d'Azione Territoriale ECG declinati sul livello regionale. Le attività del Tavolo di coordinamento saranno accompagnate dall'analisi dei principali documenti strategici e di programmazione delle Regioni partner sia per quanto riguarda le politiche locali sullo sviluppo sostenibile sia con uno sguardo più ampio sulle programmazioni dell'intero sistema regionale e settoriale. Il dialogo interregionale sarà allargato alle esperienze delle altre Regioni italiane e degli attori locali pubblici e organizzazioni del terzo settore attraverso l'attivazione di un Forum interregionale per la promozione dell'ECG che darà vita anche a eventi di carattere nazionale, consentendo una maggiore visibilità e comunicazione sui risultati del progetto e supportandone l'impatto.2. Sviluppo di competenze di governance su ECG, attraverso lo sviluppo di un nuovo curricolo formativo che sarà sperimentato attraverso un Corso di Alta Formazione riconosciuto dall'Università con una potenziale trasferibilità e replicabilità in altri contesti e altri target. Il corso mira a potenziare le conoscenze e le competenze dei decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali in un'azione di capacity building in materia di ECG.3. Modello di governance ECG emiliano-romagnolo, che prevede l'istituzione di una Cabina di Regia ECG regionale, interdirezionale e multilivello per facilitare l'interlocuzione tra settori, componenti e livelli delle pubbliche amministrazioni, ma anche multi-attore per il coinvolgimento delle componenti sia istituzionali sia della società civile nell'identificazione delle Linee guida per il Piano di Azione Territoriale ECG dell'Emilia-Romagna.
Budget	euro 658.000,00, di cui Regione euro 22.245,30.
Tasso di cofinanziamento	2.245,30 euro pari al 10%.
Durata (mesi)	24 mesi + 6 mesi di proroga.
Data di inizio	06/11/2022
Sito web	https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/r-educ .
Referente (sardo) di progetto	Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo del progetto	Sustainable Energy Centres Of Vocational Excellence (Centri di Eccellenza Professionale nel campo della Energia Sostenibile)
Acronimo del progetto	SECOVE
Programma di finanziamento	Erasmus+ Programme ERASMUS-EDU-2021-PEX-COVE.
Partenariato	<p>CAPOFILA UNIWA – University of West Attica (Grecia).</p> <p>ALTRI PARTNER</p> <p>Grecia: IEK DELTA; DIEK AIGALEO; BEP; IDEC; CRES – Center for renewable energy sources and saving fondations.</p> <p>Spagna: PIT-Politeknika Txorrieri; ONDOAN; GAIA – Asociacion de industrias de conocimiento y tecnologia.</p> <p>Italia: Regione, Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna; CIOFS-FP; Università degli studi di Roma la Sapienza; RI.EL.CO Impianti Srl.</p> <p>Slovacchia: TUKE Università; IZOLA Kosice ltd; Stavke - Secondary Technical School of civil engineering and geodesy; SKSI-Slovak Chamber of civil engineers; ASTRA – Association for development and innovation.</p> <p>Portogallo: OMEGAFLOW; IPP PT; ENERGAIA; INOVA+.</p>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Ciofs-FP Sardegna (in connessione con Ciofs-FP Italia) PARTNER.
Area geografica di intervento	<p>Sardegna (per la sperimentazione italiana).</p> <p>Tutti gli altri paesi coinvolti e sopra riportati (per le altre azioni).</p>
Settori di intervento	Formazione professionale, Eccellenza nella IEFP/ITS, Energie rinnovabili, Sviluppo sostenibile.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto si basa sull’iniziativa europea “Build up” che ha sviluppato sistemi nazionali per lo sviluppo delle qualifiche nel settore delle costruzioni, relative all’efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili. Il progetto contribuirà all’obiettivo di sviluppo sostenibile: Energia economica e pulita.</p> <p>La piattaforma di Secove promuoverà l’apprendimento permanente e un approccio inclusivo incentrato sulla persona e in grado di supportare anche destinatari svantaggiati (NEET, migranti, donne) verso l’acquisizione di competenze e qualifiche in una</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>prospettiva di inclusione occupazionale sostenibile.</p> <p>Risultati da raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di 5 COVE nazionali in Grecia, Italia, Slovacchia, Portogallo e Spagna e della piattaforma SECOVE basata sull'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale VET per l'energia sostenibile;• Raccomandazioni politiche per l'allineamento dei corsi VET alle Strategie di specializzazione intelligente (RIS3);• Partenariati tra imprese ed enti di formazione per l'offerta di opportunità di apprendimento basate sul lavoro;• Osservatorio SECOVE sull'inclusività e l'attrattività delle pratiche VET (Vocational Education and Training); <p>Poli di innovazione come strutture all'interno di SECOVE per lo sviluppo della ricerca orientata alla sostenibilità.</p>
Budget totale del progetto	euro 4.688.384 - Totale finanziamento. euro 134.472 - Quota Regione Assessorato del Lavoro.
Tasso di cofinanziamento ras	20,00%.
Durata (mesi)	48 mesi.
Data di inizio ufficiale del progetto	15/06/2022
Referente (sardo) di progetto	Silvia Frau silfrau@regione.sardegna.it Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 4

Titolo del progetto	SO GLOB E - Rafforzare la sostenibilità dei territori con la cittadinanza globale SO GLOB E - Strengthening the sustainability of territories with global citizenship
Acronimo del progetto	SO GLOB E
Programma di finanziamento	Bando 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Regione Marche (capofila), Regione Liguria, Regione Sardegna, JanuaForum, Marche Solidali, CSV Marche- Centro Servizi per il Volontariato.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti.
Area geografica di intervento	Le attività verranno realizzate in tutti i territori delle Regioni MARCHE, LIGURIA, SARDEGNA. I corsi di formazione verranno organizzati principalmente nelle città capoluogo di regione.
Settori di intervento	17 Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili, 13. adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto SO GLOB E nasce sulla base degli input offerti dal Tavolo nazionale multiattore sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), avviato dall'AICS a Maggio 2021 e degli input emersi dalla bozza del PAN-ECG (Piano Azione Nazionale sull'ECG) in corso avanzato di elaborazione e attraverso il confronto sull'ECG del coordinamento cooperazione internazionale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome avviato in concomitanza con i lavori del Tavolo nazionale multiattore.</p> <p>SO GLOB E si pone l'obiettivo di costruire una visione diffusa del ruolo dell'ECG rivolta soprattutto ai giovani nei territori coinvolti, aumentando sia la sensibilizzazione verso i temi legati al cambiamento climatico, quale elemento trasversale ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e sia la capacità degli attori coinvolti di agire come moltiplicatori nei territori di Marche, Liguria e Sardegna.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo SO GLOB E svilupperà, nelle Regioni Marche, Liguria e Sardegna, due assi di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) l'attuazione della Strategia nazionale ECG integrata ed interdipendente con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e quelle locali (SRSvS) delle 3 Regioni. Per fare ciò saranno sviluppati i piani territoriali ECG secondo quanto previsto dal PAN-ECG per il livello territoriale. Sarà necessario che le istituzioni pubbliche regionali e gli attori territoriali della società civile intraprendono percorsi di scambio, partecipazione e interlocuzione attiva sulle politiche legate ai temi dell'ECG, in un'ottica di programmazione integrata con le strategie territoriali legate allo Sviluppo Sostenibile, nonché alle altre strategie regionali (adattamento climatico, S3, cooperazione decentrata, politiche sociali) finalizzati alla elaborazione dei Piani Integrati di ECG. Nelle tre Regioni saranno quindi sviluppate analisi territoriali di contesto, avviata la costituzione di un sistema di governance territoriale, condotti momenti di approfondimento tra ECG e politiche territoriali.2) l'avvio di azioni per incrementare le competenze e la conoscenza degli operatori del terzo settore, docenti, funzionari pubblici e studenti sui temi dell'ECG, Sviluppo Sostenibile e tematiche trasversali ambientali, attraverso un'istruzione di qualità, equa ed



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	inclusiva e la capacità dei giovani di attivarsi nei territori di riferimento del progetto SO GLOB E . Ciò sarà possibile attraverso: azioni di capacity building sulla correlazione tra cambiamento climatico, ECG e politiche territoriali, al fine di evidenziare la trasversalità del topic Cambiamento Climatico; formazione in materia di educazione alla cittadinanza globale rivolta agli studenti delle tre Regioni, competition tra scuole per la costruzione di un prodotto editoriale multimediale sull'educazione alla cittadinanza globale da sviluppare come asset di comunicazione e supporto al forum sviluppo sostenibile utilizzando pienamente l'approccio ECG sopra descritto. Risulterà fondamentale l'approccio multi-livello, multi-attore e trans-settoriale per supportare e potenziare i meccanismi di coordinamento e collaborazione nei territori attraverso il dialogo strutturato tra istituzioni, organizzazioni della società civile, scuola, università, mezzi di informazione, mondo del lavoro e dell'impresa, servizi socio-sanitari, etc. Target di SO GLOB E sono gli amministratori ed i funzionari delle Regioni Marche, Liguria e Sardegna, afferenti allo SvS ed all'ECG, docenti e studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, studenti universitari, leader di associazioni giovanili, operatori del terzo settore (CEA - Centri educazione ambientale, Ludoteche del Riuso, operatori OSC, ecc.
Budget	euro 666.666 - Budget regione Sardegna euro 187.250.
Tasso di cofinanziamento	euro 18.725 pari al 10%.
Durata (mesi)	24 mesi + 8 mesi di proroga.
Data di inizio	01 Gennaio 2023
Data di conclusione	-
Sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Cooperazione-internazionale/Educazione-alla-Cittadinanza-Globale/Progetto-SOGLOBE .
Referente (sardo) di progetto	Corrado Balocco cbalocco@regione.sardegna.it

6.6.7 Direzione generale dell'Ambiente

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Azioni e Metodologie per il Miglioramento della Resilienza degli AREnili
Acronimo del progetto	AMMIRARE
Programma di finanziamento	Interreg IT-FR Marittimo.
Partenariato	Italia Francia - 15 partners.
Ruolo partner sardo (specificare se	Partner.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capofila o altro)	
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner: CNR-IAS.
Area geografica di intervento	Mediterraneo - Alto Tirreno e mar Ligure.
Settori di intervento	Tutela delle coste.
Sintesi del progetto	AMMIRARE vuole affrontare è rendere il sistema spiaggia più resiliente ai rischi derivanti dal cambiamento climatico (CC) attraverso l'attuazione di soluzioni, migliorando il processo di adattamento ai CC.
Budget	euro 5,337,402.13
Tasso di cofinanziamento	20%
Durata (mesi)	42
Data di inizio	01.03.2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/ammirare/.
Referente (sardo) di progetto	Mario Deriu – mderiu@regione.sardegna.it

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Demonstration and mainstrEaming of nature-based Solutions for cllmate Resilient transformation in the MEDiterranean
Acronimo del progetto	DesirMED
Programma di finanziamento	HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01.
Partenariato	33 partners di 9 paesi (IT, ES PT, EL, NL, IE, HR, CY, FR).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Tutti partner: CNR-IAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Fondazione IMC; Fondazione Med Sea; CRITERIA s.r.l.
Area geografica di intervento	Bacino del mediterraneo.
Settori di intervento	Tutela delle coste.
Sintesi del progetto	<p>Il cambiamento climatico (CC) è una minaccia crescente su scala europea e globale che colpisce la stabilità sociale, la salute pubblica e il benessere.</p> <p>Obbiettivo di DesirMED è quello di rafforzare le conoscenze e le capacità delle Regioni e delle comunità mediterranee di assumere la leadership e la titolarità dei loro percorsi trasformativi di CCA e accelerare l'implementazione delle soluzioni trasformative necessarie per aumentare la loro resilienza a lungo termine attraverso le Soluzioni basate sulla natura.</p>
Budget	euro 17 733 793.13
Tasso di cofinanziamento	0
Durata (mesi)	60
Data di inizio	01.01.2024
Sito web	www.desirmed.eu
Referente (sardo) di progetto	Mario Deriu – mderiu@regione.sardegna.it

Scheda n. 3

Titolo del progetto	un marE Prlvo di plastiCa
Acronimo del progetto	EPIC
Programma di finanziamento	Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027.
Partenariato	1 CF - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana ARPAT (Capofila) – IT; 2 PP - Comune di Pisa (IT);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>3 PP - Legambiente Toscana (IT);</p> <p>4 PP - Consiglio Nazionale per le Ricerche CNR (IT);</p> <p>5 PP - Confservizi Cispel Toscana (IT);</p> <p>6 PP - Regione Liguria (IT);</p> <p>7 PP - Regione Toscana (IT);</p> <p>8 PP - Regione Autonoma della Sardegna (IT);</p> <p>9 PP – Chambre de Commerce et d'industrie Territoriale du Var (FR);</p> <p>10 PP - Office de l'Environnement de la Corse (FR);</p> <p>11 PP - Agence de Développement Economique de la Corse (FR);</p> <p>12 PP - Chambre régionale de l'Économie Sociale et Solidaire de Corse (FR);</p> <p>13 PP - Université de Toulon (FR);</p> <p>14 PP - Tecnologie innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile (IT);</p> <p>15 PP - Job Centre (IT).</p>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	<p>Accordo di collaborazione con il Parco Regionale di Porto Conte – Area Marina Protetta Capo Caccia: sito pilota per attività di raccolta plastica in mare e sensibilizzazione.</p> <p>Accordo di Collaborazione con Parco Nazionale dell'Asinara: sito pilota per attività di raccolta plastica in mare e sensibilizzazione.</p> <p>Accordo di collaborazione con ARPAS per ricognizione sull'attuazione della legge Salvamare nei porti.</p>
Area geografica di intervento	Bacino Mediterraneo.
Settori di intervento	Economia circolare.
Sintesi del progetto	<p>EPIC si pone l'obiettivo di definire modelli e soluzioni condivisi in tema di economia circolare, con una particolare attenzione allo specifico settore del riciclo delle materie plastiche disperse in mare. Per contribuire alla qualità ambientale e alla resilienza dei territori dell'area di cooperazione, con modelli avanzati di transizione ecologica delle risorse materiali, EPIC valuterà con attività pilota soluzioni innovative per il miglioramento della raccolta in mare e l'“End of Waste” (fine del rifiuto) recuperato. I risultati contribuiranno alla definizione delle strategie, delle misure e delle priorità di azione per prevenire e mitigare gli impatti del “marine litter” (rifiuti marini) sugli habitat e</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	specie marino-costiere. EPIC affronterà anche per mezzo di tecnologie innovative, la localizzazione, il recupero, la raccolta, il riutilizzo e dove necessario lo smaltimento delle plastiche rinvenute in ambiente marino, sottomarino, fluviale e portuale, definendo interventi transfrontalieri con una metodologia comune, dai quali seguiranno protocolli capaci di ampliare la circolarità delle materie plastiche recuperate negli ambiti di intervento definiti. Ciò implicherà anche azioni indirizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche e tecnico-normative, di tutti gli attori della filiera (amministrazioni, enti, agenzie associazioni e PMI).
Budget	Budget totale progetto: euro 5.731.551,40. Budget Regione: euro 421.064,00.
Tasso di cofinanziamento	20% coperto da fondo di rotazione nazionale.
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01/02/2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/epic .
Referente (sardo) di progetto	Laura Santona - lsantona@regione.sardegna.it

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Tutela e Azioni piLota per una governAnce transSfrontaliera dei Siti mArini protetti
Acronimo del progetto	TALASSA
Programma di finanziamento	Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027.
Partenariato	Regione Autonoma della Sardegna; Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Isola dell'Asinara; Regione Toscana; Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Liguria; Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino; Office français de la biodiversité - Parco Marino Cape Corse et Agriate; Septentrion Environnement.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Capofila.
Ruolo eventuali altri	Accordo di collaborazione con il Parco Regionale di Porto Conte – Area Marina Protetta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

partner sardi	<p>Capo Caccia, per approfondimento conoscitivo su specie di importanza comunitaria, impatti e misure di conservazione.</p> <p>Accordo di Collaborazione con la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale. Analisi spaziali su esigenze ecologiche, impatti e valutazione della vulnerabilità di specie e habitat target.</p>
Area geografica di intervento	Bacino Mediterraneo.
Settori di intervento	Protezione e preservazione della natura della biodiversità, miglioramento della governance dei siti marini protetti.
Sintesi del progetto	<p>Talassa contribuisce a migliorare la protezione della biodiversità mettendo a sistema i dati su specie.</p> <p>/habitat target d'importanza transfrontaliera, attuando azioni pilota di mitigazione degli impatti e rafforzando la governance nei siti marini protetti.</p> <p>Ob.gen. del progetto è Migliorare lo stato di conservazione e la tutela degli habitat e specie target di interesse transfrontaliero nei siti marini protetti dell'area di cooperazione, attraverso la definizione condivisa di efficaci misure di conservazione attuate in maniera coordinata da Regioni, gestori di aree protette e Natura 2000. Il risultato sarà la costituzione di un patrimonio comune di conoscenze, l'implementazione di efficaci misure a scala transfrontaliera, aspetto cruciale per il rafforzamento della governance.</p> <p>Il progetto è innovativo perché creerà un patrimonio comune, integrabile e fruibile di dati per l'area di cooperazione e una rete transfrontaliera coesa di gestori di siti marini protetti; responsabilizzerà gli operatori economici dandogli un ruolo centrale nella tutela ambientale.</p> <p>Output saranno: la Caratterizzazione della vulnerabilità/rischio delle specie/habitat target (mappe tematiche e report); Azioni pilota per la mitigazione degli impatti; Piano d'azione transfrontaliero di gestione coordinata e sistemica di habitat e specie target nell'area di cooperazione. Beneficiari: enti pubblici, aree protette, siti N2000, operatori economici, turisti e popolazione.</p> <p>Si userà un approccio sistemico integrato basato sulla cooperazione. La cooperazione è necessaria poiché lo spazio marittimo, unico esteso corridoio blu, è luogo di spostamenti e scambi genetici tra specie ma anche di diffusione di perturbazioni ambientali che, solo se gestite a livello transfrontaliero, possono essere affrontate efficacemente (fattore ecologico). Pertanto, solo attraverso il rafforzamento della coesione transfrontaliera potrà essere garantita, nel lungo periodo, la tutela di specie e habitat target (fattore gestionale).</p>
Budget	<p>Budget totale progetto euro 1.930.050,70</p> <p>Budget Regione euro 432.637,40</p>
Tasso di cofinanziamento	20% coperto da fondo di rotazione nazionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	36
Data di inizio	01/03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/talassa .
Referente (sardo) di progetto	Laura Santona - lsantona@regione.sardegna.it

Scheda n. 5

Titolo del progetto	UNesco Iniziative Trasfrontaliere - Man And Biosphere
Acronimo del progetto	UNIT MAB
Programma di finanziamento	Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027.
Partenariato	1 CF – Office de l'Environnement de la Corse (FR); 2 PP - Regione Autonoma della Sardegna (IT); 3 PP – Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena (IT); 4 PP – Università de la Corse (FR); 5 PP - Département du Var (FR); 6 PP - Ente Parco Nazionale dell'Asinara (IT); 7 PP - Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano (IT); 8 PP - Area Marina Protetta Capo Testa Punta Falcone (IT).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Solo quelli indicati nel partenariato.
Area geografica di intervento	Bacino Mediterraneo.
Settori di intervento	Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.
Sintesi del progetto	Il progetto è finalizzato al riconoscimento quale Riserva di Biosfera Transfrontaliera (RBT) dall'UNESCO, nell'ambito del programma Man And Biosphere (MAB), mirando a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>creare nuove opportunità di sviluppo e sinergia tra le entità competenti in materia di protezione e valorizzazione ambientale del territorio che si estende dal Golfo dell'Asinara fino alle Bocche di Bonifacio.</p> <p>L'obiettivo generale è promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, migliorando così la biodiversità e i servizi ecosistemici, sostenendo al contempo lo sviluppo locale.</p> <p>Il progetto è finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi specifici:</p> <p>Rafforzare la cooperazione transfrontaliera per la gestione sostenibile degli ecosistemi;</p> <p>Sviluppare azioni pilota innovative per prefigurare il piano d'azione e l'attuazione della futura riserva prevista;</p> <p>Favorire il coinvolgimento degli attori locali nella governance ambientale.</p>
Budget	<p>Budget totale progetto euro 1.495.319,46.</p> <p>Budget Regione euro 178.227,00.</p>
Tasso di cofinanziamento	<p>20% coperto da fondo di rotazione nazionale.</p>
Durata (mesi)	<p>36</p>
Data di inizio	<p>01/02/2025</p>
Sito web	<p>https://interreg-marittimo.eu/web/unit-mab.</p>
Referente (sardo) di progetto	<p>Elisa Maria Mocci - elimocci@regione.sardegna.it</p> <p>Giovanna Chessa - giochessa@regione.sardegna.it</p>

Scheda n. 6

Titolo del progetto	Dialogue4Nature, the Institutional Dialogue Project of the Interreg Euro-MED Natural Heritage Mission
Acronimo del progetto	D4N - Dialogue4Nature
Programma di finanziamento	Interreg Euro-MED, nell'ambito della Missione Natural Heritage.
Partenariato	<p>Regione Autonoma della Sardegna;</p> <p>Regione Creta (Grecia), Capofila;</p> <p>Unione Internazionale per la Conservazione della natura e delle risorse naturali - IUCN</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>MED, (Spagna);</p> <p>Plan Bleu per l'ambiente e lo sviluppo del Mediterraneo e sviluppo del Mediterraneo (Francia);</p> <p>MedCities - Città del Mediterraneo (Spagna);</p> <p>Istituto Marino, (Croazia);</p> <p>Ministero dell'Ecologia, della Pianificazione territoriale e Urbanistica, (Montenegro).</p>
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Tutto il territorio regionale.
Settori di intervento	Protezione, recupero e valorizzazione dell'ambiente, resilienza al cambiamento climatico, Governance multilivello.
Sintesi del progetto	Progetto di <i>governance</i> per la transizione verso una società climaticamente neutrale e resiliente in ambito mediterraneo.
Budget	Totale euro 4.000.000. Regione euro 398.000,00.
Tasso di cofinanziamento	(20%), quale quota di contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione nazionale che sarà versata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
Durata (mesi)	81
Data di inizio	01/01/2023
Sito web	https://natural-heritage.interreg-euro-med.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

Scheda n. 7

Titolo del progetto	Mainstreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change
Acronimo del	Life master adapt



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

progetto	
Programma di finanziamento	Life 2015.
Partenariato	Regione Autonoma della Sardegna; Regione Lombardia; ISPRA; Università di Sassari; Università IUAV di Venezia; Fondazione Lombardia per l'Ambiente; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Ambiente Italia s.r.l.; Fondazione Cariplo (cofinanziatore privato).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Beneficiario coordinatore.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Tutto il territorio regionale con focalizzazione sulle aree metropolitane di Cagliari e Sassari.
Settori di intervento	Adattamento ai cambiamenti climatici.
Sintesi del progetto	La proposta progettuale è focalizzata sulla definizione di metodi e strumento (linee guida) per il trasferimento sui differenti livelli di governo regionale e sub-regionale (coinvolgendo e dando nuovo impulso al processo nazionale) delle strategie di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, a partire dallo sviluppo di una fase di test nelle Regioni Sardegna e Lombardia, con un approfondimento specifico sulle aree urbane e metropolitane, e la successiva replicabilità e disseminazione delle buone pratiche a scala nazionale ed europea.
Budget	euro 1.592.674,00 totale (contributo UE euro 954.702,00). euro 307.994,00 totale Regione (contributo UE euro 184.796,00).
Tasso di cofinanziamento	60% UE.
Durata (mesi)	45 più cinque anni minimi di attività obbligatorie di monitoraggio e disseminazione per il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	coordinatore.
Data di inizio	1 ottobre 2016
Sito web	www.masteradapt.eu.
Referente (sardo) di progetto	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

Scheda n. 8

Titolo del progetto	Governing sustainable tourism in territories with high environmental value: reconnecting tourism and nature for addressing the climate crisis with an ecosystem-based approach
Acronimo del progetto	NaTour4CChange
Programma di finanziamento	Interreg Euro-MED.
Partenariato	<ol style="list-style-type: none">1. Institute for Tourism – Croatia (Coordinatore);2. Plan Bleu – France;3. CPMR – France;4. IUCN Med – Spain;5. Andalucía Region – Spain;6. Sardinia Region – Italy;7. NATURA-JADERA Zadar County – Croatia;8. Crete Region – Greece;9. HSPN – Greece;10. Herzegovina-Neretva Canton – B&H.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Tutto il territorio regionale.
Settori di intervento	Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in zone costiere con alto valore naturalistico e rilevante pressione turistica: Aree Protette, ripercussioni del cambiamento climatico sul turismo costiero, governance e comunicazione.
Sintesi del progetto	Il progetto intende definire metodi e strumenti per affrontare il tema della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in zone costiere con alto valore naturalistico e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	rilevante pressione turistica. Tra i risultati rilevanti per la Regione Sardegna vi è la elaborazione di una Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico per le aree costiere e una Strategia di adattamento in una area costiera di particolare interesse naturalistico con sperimentazione di Nature Based Solution.
Budget	Totale euro 3.000.000. Regione euro 342.750.
Tasso di cofinanziamento	20% quale quota di contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione nazionale che sarà versata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
Durata (mesi)	30
Data di inizio	1/1/2024
Sito web	https://sustainable-tourism.interreg-euro-med.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

6.6.8 Direzione generale dell'Industria

Scheda n. 1

Titolo del progetto	New approach to unleashing export capabilities in a local economy amidst uncertain conditions
Acronimo del progetto	LEADEXPORT
Programma di finanziamento	C.T.E. Interreg Europe 2021–2027.
Partenariato	Podkarpackie Region (Polonia – capofila), Aalborg Municipality (Danimarca), The institution for development of competence, innovation and specialisation of Zadar County INOVAcija (Croazia), Rzeszow Regional Development Agency (Polonia) MGFÜ Public Benefit Non-profit Ltd (Ungheria) Munster Technological University (Advisory partner – Irlanda), Portogallo Regione Autonoma della Sardegna (Italia), Region of Crete (Grecia), Provincial Secretariat for Regional Development, Interregional Cooperation and Local Self-Government (Serbia), Regional Development Agency of Ivano-Frankivsk Region (Ucraina).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri	Nessuno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

partner sardi	
Area geografica di intervento	Europa (cooperazione interregionale tra le Regioni dei Paesi partner).
Settori di intervento	Specializzazione intelligente (S3), transizione industriale – in linea con l'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente" (Smarter Europe).
Sintesi del progetto	<p>Obiettivo del progetto LeadExport è il miglioramento degli strumenti di policy regionali a sostegno dell'export delle PMI, attraverso un nuovo approccio volto a rafforzare la capacità di esportazione delle economie locali in contesti caratterizzati da incertezza economica, geopolitica e di mercato con focus strategici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rafforzamento delle competenze export delle PMI;2. Sviluppo di ecosistemi territoriali orientati all'internazionalizzazione;3. Integrazione tra politiche regionali, cluster e smart specialisation; <p>Miglioramento dei servizi pubblici di supporto all'export.</p>
Budget	Totale: euro 2.009.084,00 di cui quota Regione Sardegna euro 217.800,00.
Tasso di cofinanziamento	risorse comunitarie (80%) e nazionali (20%).
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01/05/2025
Sito web	https://www.interregeurope.eu/leadexport .
Referente (sardo) di progetto	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria - Servizio politiche di sviluppo delle attività produttive, ricerca industriale ed innovazione tecnologica

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Retaining and Attracting knowledge workers and skills for Regional Development
Acronimo del progetto	REWARD
Programma di finanziamento	C.T.E. Interreg Europe 2021–2027.
Partenariato	9 partner provenienti da 8 Paesi europei: Savonlinna Development Services, Finlandia – South Savo Regional Council, Finlandia, Institute for Tourism, Croazia Inter-Municipal Community of Médio Tejo, Portogallo Regione Autonoma della Sardegna, Italia, Western Development Commission, Irlanda, Trnavský samosprávny kraj,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Slovacchia, Marshal's Office of the Mazovian Voivodeship in Warsaw, Polonia, The Regional Development Agency of the Pardubice Region, Repubblica Ceca.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessuno.
Area geografica di intervento	Europa (cooperazione interregionale tra le Regioni dei Paesi partner).
Settori di intervento	Specializzazione intelligente (S3), transizione industriale, imprenditorialità, innovazione e attrazione dei talenti – in linea con l'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente" (Smarter Europe).
Sintesi del progetto	Il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare le politiche regionali e i programmi per trattenere e attrarre lavoratori della conoscenza e competenze per lo sviluppo regionale, migliorando l'efficacia della collaborazione università-industria come mezzo per trattenere laureati nei lavori esistenti; sostenendo l'imprenditorialità e aumentando il supporto alle imprese per creare nuovi posti di lavoro nell'economia; implementando le iniziative volte a migliorare la qualità della vita per favorire l'attrattiva regionale anche ai nuovi lavoratori (nomadi digitali, lavoro remoto ecc..).
Budget	Totale: euro 2.197.465 di cui quota Regione Sardegna euro 257,257.00.
Tasso di cofinanziamento	Risorse comunitarie (80%) e nazionali (20%).
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01/04/2024
Sito web	https://www.interregeurope.eu/reward .
Referente (sardo) di progetto	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria - Servizio politiche di sviluppo delle attività produttive, ricerca industriale ed innovazione tecnologica

Scheda n. 3

Titolo del progetto	S3ADAPT - Integration of smart specialization strategies into climate change adaptation policy
Acronimo del progetto	S3ADAPT
Programma di finanziamento	Interreg Europe 2021-2027.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Mazovia Development Agency (lead partner), Marshal's Office of the Mazovian Voivodship in Warsaw (Poland), Southern Regional Assembly (Irland), University of Limerick (Irland), Dnipropetrovsk Chamber of Commerce and Industry (Ukraine), Association for risk management AZUR (Bosnia and Herzegovina), Public Institution Lithuanian Innovation Centre (Lithuania), Municipal Parking Society of Las Palmas de Gran Canaria, S.A. (SAGULPA), (Spain), Research Council of Lithuania (Lithuania).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner (non capofila).
Ruolo eventuali altri partner sardi	n/a.
Area geografica di intervento	Europe.
Settori di intervento	Specializzazione intelligente – Adattamento climatico.
Sintesi del progetto	S3 ADAPT mira a migliorare le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici integrando l'approccio della specializzazione intelligente. L'obiettivo è rafforzare la capacità delle Regioni di progettare ed attuare strategie di adattamento efficaci che sfruttino il potenziale di settori e tecnologie innovativi.
Budget	euro 247.700,00.
Tasso di cofinanziamento	80% UE – 20% AS.
Durata (mesi)	60 mesi – (8 semestri).
Data di inizio	1 maggio 2025.
Sito web	https://www.interregeurope.eu/s3adapt .
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Lenigno

6.6.9 Direzione generale della Protezione Civile

Scheda n. 1

Titolo del progetto	"AMIS - Sistemi Avanzati di Monitoraggio e gemelli digitali per la Sicurezza e resilienza della costa"
Acronimo del progetto	AMIS
Programma di finanziamento	Interreg ITALIA FRANCIA MARITTIMO.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	1) Consorzio LAMMA; 2) French Geological Service – BRGM; 3) Centro Nazionale delle Ricerche - CRN; 4) District Basin Authority of the Northern Apennines – ABDAS; 5) Regione Liguria; 6) Regione Autonoma della Sardegna – RAS; 7) Università di Genova; 8) Permanent Center of Initiatives for the Environment of the Islands of Lérins and Pays d'Azur – CPIE.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner semplice.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Sardegna, Liguria, Toscana, Costa Azzurra, Corsica.
Settori di intervento	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Sintesi del progetto	AMIS intende lavorare alla creazione di modelli digitali avanzati delle aree costiere, noti come " gemelli digitali ", che integrino dati geografici, climatici, ecosistemici e socioeconomici. I gemelli digitali delle aree costiere, basati su dati osservativi ad alta tecnologia e modelli predittivi, sono costruiti come oggetti di sviluppo aperto , finalizzati alla valutazione del rischio costiero e a supportare decisioni basate su evidenze scientifiche . Ancora, si prevede la creazione di un atlante del rischio costiero che possa consentire una mappatura più accurata della pericolosità lungo le coste, in un approccio multiscala con i gemelli digitali, e quindi per poter collegare le scale di dettaglio dei gemelli digitali di AMIS con la scala transfrontaliera , al fine di capitalizzare e valorizzare iniziative e dati già disponibili, avvalendosi della collaborazione tra le Regioni coinvolte per migliorare la prevenzione dei rischi costieri .
Budget	euro 186.300,00 per la Regione – budget totale progetto euro 1.977.150,83.
Tasso di cofinanziamento	80%.
Durata (mesi)	30
Data di inizio	1° marzo 2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/amis .

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Integrazione di Strategie e Strumenti per promuovere la resilienza dei territori dell'area di cooperazione Italia-Francia Marittimo agli incendi boschivi
Acronimo del progetto	MED-STAR 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma di finanziamento	Interreg ITALIA FRANCIA MARITTIMO.
Partenariato	1) Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR IBE 2) ANCI Liguria 3) Provence-Alpes-Côte d'Azur Region - RPACA 4) Entente pour la forêt Méditerranéenne – EPFM 5) Regione Liguria 6) Università di Corsica 7) Regione Autonoma della Sardegna - RAS 8) Fondazione CIMA 9) Regione Toscana 10) Consorzio LAMMA 11) ANCI Toscana 12) Università di Sassari 13) National Research Institute for Agriculture, Food and the Environment – INRAE 14) Haute-Corse Fire Department and Rescue Service – SIS2B 15) Collettività di Corsica – CDC 16) Università di Firenze.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner semplice.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Sardegna, Liguria, Toscana, Costa Azzurra, Corsica.
Settori di intervento	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Sintesi del progetto	La crescente incidenza dei cambiamenti climatici determina nei Paesi del bacino del Mediterraneo — e quindi anche nelle Regioni dell'area Italia-Francia Marittimo — una crescente incidenza di incendi di vaste proporzioni e comportamento estremo. Nell'area transfrontaliera, inoltre, i fattori predisponenti di questi fenomeni presentano forti analogie. L'obiettivo principale di MED-Star2 è pertanto quello di migliorare la capacità dei territori transfrontalieri di affrontare congiuntamente le criticità legate al rischio di incendi boschivi e ai cambiamenti climatici adottando misure volte a promuovere la resilienza dei territori e delle comunità, attraverso l'implementazione di strategie di governance olistiche e integrate, strumenti e piattaforme innovative, percorsi formativi e di training congiunti, e la capitalizzazione dei risultati raggiunti nella precedente programmazione IT-FR Marittimo.
Budget	euro 710.000,00 per la Regione – budget totale progetto euro 5.999.919,68.
Tasso di cofinanziamento	80%.
Durata (mesi)	42
Data di inizio	1° febbraio 2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/med-star2 .
Referente (sardo) di progetto	Ing. Elia Cadoni – Dott.ssa Eleonora Inconis

Scheda n. 3

Titolo del progetto	EU MODEX - Exercises on civil protection modules, other response capacities, Technical Assistance and Support Teams, and European Union Civil Protection Teams – Cycle 12 – Lot 2
Acronimo del progetto	EU MODEX



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma di finanziamento	Call for tender - ECHO/2022/OP/0005.
Partenariato	1) ONG CN Apell-RO; 2) Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della protezione civile 3) Austrian Red Cross; 4) Directorate General Fire Safety and Civil Protection Bulgaria 5) State Fire and Rescue Service Latvia; 6) General Inspectorate for Emergency Situations Repubblica di Moldova; 7) National Authority for Emergencies and Civil Protection Portogallo; 8) General Inspectorate for Emergency Situations Romania.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner, ente ospitante un'esercitazione sul rischio antincendio boschivo.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Sardegna.
Settori di intervento	Le esercitazioni EU MODEX testano il coordinamento, l'interoperabilità, l'autosufficienza, le procedure operative standard, la sicurezza, il sistema di allertamento e la comunicazione, nonché gli obiettivi di apprendimento specifici dei Moduli, delle altre capacità di risposta, degli esperti Technical Assistant Support Team e delle squadre europee di protezione civile.
Sintesi del progetto	Le esercitazioni europee di protezione civile rientrano nel circuito del Union Civil Protection Knowledge Network della Commissione europea e hanno l'obiettivo di migliorare il livello di preparazione alla risposta nell'ambito del Meccanismo unionale di protezione civile di cui fanno parte tutti gli Stati membri dell'Unione europea, unitamente ad altri dieci Paesi extra UE, attraverso la collaborazione e il coordinamento sul campo. La zona interessata dall'esercitazione ricomprende sia aree boschive che di interfaccia urbano-rurale, con allestimento di scenari sia di lotta agli incendi che di evacuazione di persone e animali e di tutela del patrimonio culturale, nei territori afferenti ai comuni di Orani, Orune, Oliena, Mamoiada e Nuoro.
Budget	euro 268.500.
Tasso di cofinanziamento	100%.
Durata (mesi)	5 giorni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	7-11 aprile 2025.
Sito web	https://www.apell-euromodex.eu/cycle%202024-2026.htm# .
Referente (sardo) di progetto	Ing. Mauro Merella – Ing. Renato Boi

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Il 4° passo nella PROtezione dei territori dell'alto Tirreno dai RIschi NATurali: come affrontare il clima che cambia
Acronimo del progetto	Proterina4Future
Programma di finanziamento	Interreg ITALIA FRANCIA MARITTIMO.
Partenariato	1) Cima Research Foundation – Fondazione CIMA 2) District Basin Authority of the Northern Apennines – ABDAS 3) Regione Autonoma della Sardegna - RAS 4) Agenzia regionale per la protezione ambientale della Sardegna - ARPAS 5) VAR County Council – CD83 6) High Corsica Fire Department and Rescue Service – SIS2B 7) ANCI Liguria 8) LAMMA - Environmental Monitoring and Modelling Laboratory for Sustainable development 9) Regione Toscana 10) Community of Agglomeration of Bastia – CAB 11) Regione Liguria 12) Regional Chamber of Commerce and Industry for the Provence région of France - CCIR PACA 13) ANCI Toscana 14) Corsican Agency of Environment – OEC 15) Région-Provence-Alpes-Côte d'Azur – PP.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner semplice.
Ruolo eventuali altri partner sardi	ARPAS – partner semplice.
Area geografica di intervento	Sardegna, Liguria, Toscana, Costa Azzurra, Corsica.
Settori di intervento	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Sintesi del progetto	PROTERINA4Future, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate e un approccio partecipativo, garantisce un futuro più sicuro e sostenibile per le comunità dell'alto Tirreno. Grazie a strumenti come il Libro Giallo sulla siccità e i kit per la gestione idrica, il progetto mira a migliorare la previsione e la gestione di eventi idrogeologici estremi e la preparazione delle popolazioni locali, proteggendo sia l'ambiente che l'economia dei territori coinvolti. Inoltre, coinvolgendo attivamente i giovani, PROTERINA4Future investe nel futuro, formando una nuova generazione di cittadini consapevoli e preparati ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Budget	euro 700.000 per la Regione – budget totale progetto euro 5.473.998.
Tasso di cofinanziamento	80%.
Durata (mesi)	36
Data di inizio	1° marzo 2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/web/proterina4future .
Referente (sardo) di progetto	Ing. Elia Cadoni - Dott. Fabrizio Frongia

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Trusted extremely precise mapping and prediction for emergency management
Acronimo del progetto	TEMA
Programma di finanziamento	Horizon Europe.
Partenariato	1) Università di Salonicco 2) Deutsches Zentrum für Luft – Und Raumfahrt ev (DLR) 3) Società Engineering - ENG 4) Atos IT Solutions and Services Iberia SL (ATOS) 5) ATOS Spagna 6) Università di Siviglia 7) Tecnosylva SL 8) Northdocks GMBH – ND 9) Università di Salisburgo 10) Lisbon Council 11) Latitudo 40 srl 12) Tecnologia Nelen & Schuurmans (NS) 13) Fraunhofer gesellschaft zur Foerderung der Angewandten forschung e.v. (FHFI) 14) Università di Messina 15) Kajaanin Ammattikorkeakoulu oy (KAMK) 16) Kajaanin Kaupunki (KAJ) 17) Centro studi sulla sicurezza – KEMEA 18) Comune di Montoudi (D. MALIAN) 19) Regione Autonoma della Sardegna (RAS) 20) Croce rossa bavarese (BRK).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner semplice – END USER.
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Grecia, Germania, Italia, Spagna, Austria, Belgio, Olanda, Finlandia.
Settori di intervento	TEMA risponde alle esigenze della gestione dei disastri naturali (ad esempio, incendi boschivi e alluvioni) sviluppando strumenti automatizzati per la mappatura semantica precisa delle aree e la previsione dell'evoluzione dei fenomeni in tempo (quasi) reale. I potenziali utenti finali sono principalmente le Agenzie di Protezione Civile.
Sintesi del progetto	Lo scopo principale di TEMA è quello di fornire una soluzione tecnica di supporto alla risposta e alla gestione delle emergenze , trasmettendo i dati situazionali agli utenti finali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	interessati, consentendo la loro trasferibilità per affrontare diversi tipi di catastrofi in varie aree geografiche, fornendo così le informazioni rilevanti che possano aiutare a trovare le migliori decisioni operative possibili. Il progetto TEMA sviluppa una piattaforma di gestione dei disastri naturali abilitata dall'intelligenza artificiale che consente di replicare e modellare con precisione gli eventi reali, offrire una precisa mappatura semantica delle aree 3D e una previsione degli eventi NDM (Natural Disaster Management) su un lungo periodo di tempo attraverso l'utilizzo di una visualizzazione interattiva , intuitiva e accessibile grazie alla realtà aumentata avanzata.
Budget	euro 218 750.00 per la Regione – budget totale progetto euro 11.340.223,50.
Tasso di cofinanziamento	100%.
Durata (mesi)	48
Data di inizio	1° dicembre 2022
Sito web	https://tema-project.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Ing. Sergio Deiana – Ing. Salvatore Cinus, Dott.ssa Fabrizia Soi

6.6.10 FO.RE.STAS. – Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Demonstration and modelling of nature-based solutions to enhance the resilience of mediterranean agro-silvo-pastoral ecosystems and landscapes
Acronimo del progetto	DRYAD
Programma di finanziamento	HORIZON.
Partenariato	Universidade Da Coruna, coordinatore e altri 27 partners di Spagna, Grecia, Italia, Portogallo, Olanda e Francia.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner. Il ruolo di Forestas nel progetto è descritto come “contributing as institutional stakeholder in Sardinia (PR4) to the processes of data acquisition, NBS selection and implementation, local stakeholders networking, bridging labs participation and facilitation, DSS results evaluation, indicators selection and real-time testing in regional property cork oak stands; fostering and facilitating the implementation of the results of the project in local and regional planning”.
Ruolo eventuali altri	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Università degli studi di Sassari,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

partner sardi	Confagricoltura Nuoro Ogliastra, Gestione forestale responsabile Società, Fondazione Alberitalia, contribuiranno a sviluppare le ricerche nell'area dimostrativa per l'implementazione di "climate-resilient nature-based solutions (NBS)" per la gestione dei Mediterranean agrosilvopastoral ecosystems (MAEs), denominata "Tirso", di circa 200 ha e la diffusione dei risultati.
Area geografica di intervento	Europa.
Settori di intervento	Adattamento al cambiamento climatico.
Sintesi del progetto	Sviluppo e valutazione di interventi ambientali basati sui processi naturali per la resilienza di sistemi agrosilvopastorali Mediterranei (Dehesas, Meriagos, Montado e foreste Valoniane) a eventi di siccità e incendi estremi provocati dal cambiamento climatico. Supporto alle comunità locali per individuare e implementare tali interventi di miglioramento, con particolare riferimento alla gestione dell'apporto idrico del suolo.
Budget	euro 8.458.545,00.
Tasso di cofinanziamento	100%.
Durata (mesi)	48
Data di inizio	1 settembre 2024
Sito web	In fase di sviluppo.
Referente (sardo) di progetto	Sara Maltoni

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Innovative technologies and socio-ecological-economic solutions for fire resilient territories in Europe
Acronimo del progetto	FIRE-RES
Programma di finanziamento	Horizon 2020.
Partenariato	Capofila: Consorci Centre De Ciència I Tecnologia Forestal de Catalunya; 35 Partner di diversi Paesi tra cui Spagna, Francia, Cile, Italia, Grecia, Belgio.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Coordinatore del LL Sardegna. Nell'ambito del progetto FIRE-RES FORESTAS fornirà siti, forza lavoro e attrezzature per testare e confrontare diversi sistemi alternativi ed innovativi di riduzione dei combustibili comparati con la pratica correntemente utilizzata sul territorio regionale. Inoltre, FORESTAS lavorerà attivamente insieme agli altri partner, per sostenere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	e amplificare l'attività di divulgazione, sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi in Sardegna.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), partner.
Area geografica di intervento	Europa.
Settori di intervento	Incendi boschivi.
Sintesi del progetto	L'obiettivo strategico di FIRE-RES è fornire all'UE la capacità di evitare il collasso di fronte ai grandi incendi boschivi per i quali si prevede un incremento in considerazione del riscaldamento globale. Pertanto, l'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere una transizione tecnologica socio-economica integrando ambiente, clima, salute e sicurezza, aspetti culturali e socio-economici all'interno di un flusso di azioni di innovazione che comprende la dimostrazione e la diffusione di processi di governance proattiva, il cambiamento delle pratiche di gestione forestale, la gestione del rischio su larga scala e basato sulla comunità basato su valutazioni, consapevolezza e preparazione, sviluppando modelli, metodi, tecnologie e sistemi di supporto alle decisioni per implementare una strategia di gestione degli incendi olistica e integrata per affrontare in modo efficiente ed efficace i grandi incendi boschivi.
Budget	euro 146.375,00 (Forestas) euro 21.541.422,51 (Totale)
Tasso di cofinanziamento	Finanziamento a gestione diretta - non Cofinanziato
Durata (mesi)	48
Data di inizio	1/12/2021
Sito web	https://fire-res.eu/
Referente (sardo) di progetto	Sara Maltoni

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Landscape Resilience Alliance For Agriculture And Forestry In The Mediterranean Basin
Acronimo del progetto	RESALLIANCE
Programma di finanziamento	Horizon 2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Capofila European Forest Institute; Paesi partner: Finlandia, Italia, Spagna, Grecia, Cipro, Italia, Indonesia, Portogallo, Spagna, Libano, Tunisia, Svizzera, Francia.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	L'Agenzia prenderà parte con diversa intensità a tutti i WP del progetto curando gli aspetti di coordinamento e progettazione del WP1. Verrà curato lo sviluppo dei LandNet con definizione degli argomenti e delle pratiche per la resilienza coinvolgendo i vari attori coinvolti nella gestione del paesaggio strutturando un database di buone pratiche (WP2) che vengano successivamente adattate alle esigenze dei vari contesti ambientali dei paesi partecipanti (WP3). L'agenzia parteciperà ad azioni di trasferimento tecnologico e sfruttamento delle buone pratiche (WP4) ed alle conseguenti attività di comunicazione (WP5).
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Mediterraneo.
Settori di intervento	Resilienza.
Sintesi del progetto	ResAlliance mira ad affrontare il tema del bando Horizon-CL6-2022-Governance-01-12: Creazione di reti tematiche e conoscenze pronte per la pratica. L'obiettivo generale della ResAlliance è aumentare consapevolezza, la comprensione, le competenze e l'impegno degli agricoltori e dei silvicoltori per quanto riguarda la gamma di soluzioni disponibili per sostenere l'adozione futura e applicazione di approcci per rendere i paesaggi più resilienti nei confronti di incendi e siccità causati dai cambiamenti climatici nel bacino del Mediterraneo.
Budget	euro 119.171,25 (Forestas); euro 2.989.515,00 (Totale).
Tasso di cofinanziamento	Finanziamento a gestione diretta – NON Cofinanziato.
Durata (mesi)	36
Data di inizio	1/12/2022
Sito web	https://www.resalliance.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Sara Maltoni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 4

Titolo del progetto	101147372 — LIFE23-NAT-IT-Life Abilas
Acronimo del progetto	Abilas
Programma di finanziamento	UE - Programme for the Environment and Climate Action (LIFE).
Partenariato	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Agenzia FoReSTAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, E-distribuzione, Grupo de Rehabilitación de la Fauna Autóctona y su Hábitat (GREFA)-
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	FoReSTAS - Partner beneficiario associato.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner beneficiario associato - Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna; Partner beneficiario associato - E-distribuzione Sardegna.
Area geografica di intervento	Rete Natura 2000 Sardegna.
Settori di intervento	Conservazione della Biodiversità.
Sintesi del progetto	Azioni di reintroduzione della specie Aquila fasciata e miglioramenti ambientali per la conservazione della fauna in Sardegna.
Budget	euro 4.219.155,52 (totale); euro 962.529,20 (quota FoReSTAS).
Tasso di cofinanziamento	40%
Durata (mesi)	72
Data di inizio	01/10/2024
Sito web	https://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/cartella-progetti-in-corso/biodiversita-1/abilas .
Referente (sardo) di progetto	Dott. Dionigi Secci (FoReSTAS)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Life GoProForMed Identificare, conservare e gestire gli habitat forestali mediterranei
Acronimo del progetto	LIFE21-NAT-IT-LIFE GOPROFORMED
Programma di finanziamento	LIFE.
Partenariato	D.R.E.A.M. Italia Società cooperativa agricolo forestale (DREAM) – Beneficiario coordinatore. Altri Beneficiari: Mouseio Goulandri Fysikis Istorias (MGFI(GNHM)); Centre de Ciència i Tecnologia Forestal de Catalunya (CTFC); Centre National de la Propriété Forestière (CNPFF); Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS); Università degli Studi di Torino (UNITO); Università degli Studi di Roma La Sapienza (UNISAP); Compagnia delle Foreste S.r.l. (CDF); Centre de la Propietat Forestal (CPF); Departament d'Acció Climàtica, Alimentació i Agenda Rural (DACC); Greek Ministry of Environment and Energy (MINEE).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS) – Altro Beneficiario.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Assenti.
Area geografica di intervento	Spagna, Francia, Italia, Grecia. Sardegna: Foreste Demaniali di Montes (Orgosolo, NU) – Monte Pisanu (Bono, SS).
Settori di intervento	Gestione forestale sostenibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sintesi del progetto	Migliorare e stabilizzare lo stato di conservazione degli <i>habitat forestali</i> dell'area biogeografica mediterranea, minacciati dal cambiamento climatico in atto e da forme di gestione non consone. Da qui la necessità di individuare strategie comuni per la conservazione degli habitat e l'applicazione di modelli di gestione vicini alla natura, attualmente non supportati da un sistema di valutazione degli habitat condiviso nell' ambito mediterraneo . Di primaria importanza sarà la definizione delle caratteristiche e degli indicatori per un sistema comune di classificazione e di valutazione dello stato di conservazione degli habitat, nonché il miglioramento delle informazioni che consentano di identificare agevolmente i tipi di habitat sul campo.
Budget	euro 4.797.797,44 euro (Totale) euro 270.726,00
Tasso di cofinanziamento	60% - 2.878.672
Durata (mesi)	72 mesi (01/09/2022 – 31/08/2028)
Data di inizio	Settembre 2022
Sito web	https://www.lifegoproformed.eu/it/
Referente (sardo) di progetto	Dott. Marcello Airi – Ag. Forestas

Scheda n. 6

Titolo del progetto	LIFE-2023-SAP-NAT -Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback
Acronimo del progetto	RECLOAK
Programma di finanziamento	UE - Programme for the Environment and Climate Action (LIFE).
Partenariato	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); UniFI; UniSS; Universitat Politècnica de Valencia; Genista Research Foundation Malta; Ente Parco della Maremma; Universidad de Cordoba; Viveros la Conchuela Spagna; FoReSTAS; Dimokriti o Panepistimio Thrakis (Greece); Consorzio per la cooperazione e la solidarietà (CO&SO).
Ruolo partner sardo (specificare se	FoReSTAS – Partner beneficiario associato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capofila o altro)	
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner beneficiario associato - UNISS contribuisce principalmente alle attività scientifiche, tra cui selezione genetica delle piante, monitoraggio ecologico e analisi dei dati. Collabora inoltre alla valutazione degli impatti delle azioni di riforestazione e allo sviluppo di indicatori biologici per la resilienza degli ecosistemi forestali.
Area geografica di intervento	Monti dell'Uccellina, Parco Regionale della Maremma (Toscana); Parco Nazionale dell'arcipelago della Maddalena (Sardegna); Muela de Crtes y el Caroche (Valencia, Spagna); Wied il-Mielah u l-Inhawli tal-Madwar (Gozo, Malta); Raso del Conejo Forest (Cordoba, Spagna).
Settori di intervento	Conservazione della Biodiversità.
Sintesi del progetto	Mira al ripristino di foreste mediterranee di leccio colpite da fenomeni di deperimento, attraverso interventi di riforestazione con genotipi resistenti a siccità e patogeni. Le azioni saranno testate in siti pilota, inclusa la Sardegna, e monitorate per valutarne gli effetti su biodiversità, suolo e sequestro di carbonio. Il progetto promuove inoltre la replicabilità delle soluzioni in altri contesti mediterranei.
Budget	euro 3.615.363,08 (totale); euro 178.422,50 (quota Forestas).
Tasso di cofinanziamento	40% - (Contributo UE per Forestas: euro 107.053,50).
Durata (mesi)	60 mesi.
Data di inizio	1 ottobre 2025
Sito web	-
Referente (sardo) di progetto	Dott. Bruno Scanu

Scheda n. 7

Titolo del progetto	LIFE19 NAT/IT/000732 - Safe For Vultures
Acronimo del progetto	Safe for Vultures
Programma di finanziamento	UE LIFE Programme Environment.
Partenariato	Università di Sassari (UNISS), Agenzia FoReSTAS, Corpo Forestale e di Vigilanza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Ambientale (CFVA), E-distribuzione, Vulture Conservation Foundation (VCF).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner - beneficiario associato.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Beneficiario Coordinatore - Università di Sassari (UNISS); Beneficiario associato - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA); Beneficiario associato - E-distribuzione Sardegna.
Area geografica di intervento	Rete Natura 2000 Sardegna.
Settori di intervento	Conservazione della Biodiversità.
Sintesi del progetto	Azioni di conservazione della specie necrofaga Gyps fulvus e azioni di preparazione per la reintroduzione delle specie Aegypius monachus e Gypaetus barbatus.
Budget	euro 3.196.851,00.
Tasso di cofinanziamento	40%
Durata (mesi)	72
Data di inizio	01/01/2021
Sito web	https://www.lifesafeforvultures.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Prof.ssa Fiammetta Berlinguer UNISS; Dott. Dionigi Secci FoReSTAS

Scheda n. 8

Titolo del progetto	LIFE18 NAT/IT/000931 "Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams"
Acronimo del progetto	LIFE Streams
Programma di finanziamento	LIFE Nature and Biodiversity.
Partenariato	Parco Nazionale della Majella, Forestas, Ente Parco di Montemarcello Magra Vara, Parco na
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner. Forestas è impegnata in tutte le azioni del progetto, con attività su campo che riguardano i Servizi territoriali di Nuoro, Lanusei, Tempio e Cagliari. Le azioni sviluppate sono allevamento della trota (supportive breeding) con due incubatoi mobili (TE e CA), azioni di eradicazione di specie alloctone (Trota iridea) e ripristino di popolazioni autoctone, pesca selettiva, comunicazione ambientale con workshops nel territorio e posizionamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	di pannelli informativi, azioni di networking e monitoraggio dei risultati.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessuno.
Area geografica di intervento	Italia.
Settori di intervento	Ambiente, Biodiversità.
Sintesi del progetto	Azioni di conservazione della trota Mediterranea (<i>Salmo cettii</i>) in buona parte del suo areale. L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato di conservazione dell'habitat e delle popolazioni di trota autoctona ancora presenti nel territorio, riducendo il livello di ibridazione e la pressione da specie alloctone come trota atlantica (<i>Salmo trutta fario</i>) e iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) con azioni come ripopolamenti, reintroduzioni, pesca selettiva, eradicazioni e miglioramenti ambientali.
Budget	euro 4.411.119,00.
Tasso di cofinanziamento	50%
Durata (mesi)	72 (con proroga).
Data di inizio	1 settembre 2019
Sito web	www.lifestreams.eu
Referente (sardo) di progetto	Paolo Casula

6.6.11 LAORE – Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale

Scheda n. 1

Titolo del progetto	HORIZON - SWITCH - Switching European food systems for a just, healthy and sustainable dietary transition through knowledge and innovation Cambiare i sistemi alimentari europei per una transizione alimentare giusta, sana e sostenibile attraverso la conoscenza e l'innovazione
Acronimo del progetto	SWITCH
Programma di finanziamento	HORIZON - CL6 - 2021 - FARM 2 FORK - 01 - 15 - Azioni di ricerca e innovazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	<ol style="list-style-type: none">1. Fondazione centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici Italy;2. Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli Italia;3. Future food institute Italia;4. Università degli studi di Napoli Federico II Italia;5. Leibniz-zentrum fuer Agrarlandschaftsforschung (zalf) e.v. Germania;6. Chalmers Tenaska hoegskola ab Svezia;7. Internationales institute fuer Angewandte systemanalyse Austria;8. Wageningen University Netherlands;9. Institut national de recherche pour l'agriculture, l'alimentation et l'environnement Francia;10. Universidad politecnica de Madrid Spagna;11. Association bc3 Basque centre for climate change - klima aldaketa ikergai Spagna;12. Posti Italia;13. Ecole polytechnique federale de Lausanne Svizzera;14. Antistatique sa Switzerland;15. Rise Research institutes of Sweden ab Svezia;16. Kutxa fundazioa-fundación Kutxa Spagna;17. Kutxagestion zerbitzuak s.l.u. Spagna;18. Basque culinary center fundazioa Spagna;19. Agenzia Regionale Laore Sardegna Italia;20. Agro Camera Italia;21. Verein zur forderung einer nachhaltigen urbanen kultur ev Germania.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessuno.
Area geografica di intervento	NUTS 1 Area definita dal partenariato; NUTS 2 Sardegna.
Settori di intervento	Ambito strategico per le politiche di sviluppo rurale della Regione "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari", «micro, piccole e medie» imprese del settore agricolo e agroalimentare, della ristorazione e della ristorazione collettiva e altri attori del sistema della ristorazione collettiva scolastica.
Sintesi del progetto	Migliorare la comprensione dei fattori che limitano l'adozione su larga scala di diete sostenibili e salutari tra i cittadini dell'UE e sviluppare e dimostrare soluzioni e strumenti innovativi appropriati per facilitare i responsabili politici e tutti i multi-attori del sistema alimentare europeo nella transizione verso un comportamento alimentare sano e sostenibile.
Budget	euro 10.427.097,00, di cui euro 116.490,00 assegnati all'Agenzia Laore.
Tasso di cofinanziamento	0
Durata (mesi)	48



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	1° gennaio 2023
Sito web	https://switchdiet.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Andrea Cerimele – 070 60262325

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Governance and Social Impact of Coal Regions under Transition
Acronimo del progetto	SITRANS
Programma di finanziamento	LIFE+ 2021 CET COAL REGIONS.
Partenariato	Capofila: UoWM (Grecia); Partner: LAORE Sardegna (Italia), ICONS (Italia), Kiklo (Grecia), Flexiwatt (Grecia), ZREDA (Bulgaria), MEERI PAS (Polonia).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner tecnico.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Dipartimento DICAAR Università di Cagliari, Consulente LAORE, EP Produzione Centrale di Fiume Santo, Stakeholder di riferimento.
Area geografica di intervento	Europa Centrale e Meridionale.
Settori di intervento	Transizione Energetica.
Sintesi del progetto	<p>Promuovere l'approccio di governance basato sul territorio e sulla messa a punto di politiche trasformative in aree che stanno vivendo intensamente il processo di eliminazione graduale del carbone.</p> <p>Un tale sviluppo richiede il miglioramento della governance a tutti i livelli attraverso il potenziamento delle capacità degli attori pubblici e privati, soprattutto attraverso modelli di governance partecipativa.</p> <p>Per sostenere la transizione verso la neutralità climatica, la Unione Europea fornisce sovvenzioni agli Stati membri attraverso il Just Transition Fund con finalità di sostegno alla diversificazione economica e riconversione dei territori ha riguardato.</p>
Budget	euro 134.670.
Tasso di cofinanziamento	95%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	36
Data di inizio	1° luglio 2022
Sito web	#sitransaeu.
Referente (sardo) di progetto	LAORE SARDEGNA, Massimo Rocchitta

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Comunità di pratica transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale
Acronimo del progetto	INN-Pratica
Programma di finanziamento	Il progetto favorisce il dialogo e la collaborazione tra imprese agricole come chiave per promuovere, sperimentare e diffondere le innovazioni nelle aree rurali.
Partenariato	Università di Sassari – DAFNE Soc. Coop. Impresa Sociale - Camera di Commercio Italiana per la Francia a Marsiglia – Office du Développement Agricole et Rural de Corse – Regione Toscana – Regione Liguria – Laore Sardegna Confederazione Italiana Agricoltori Toscana.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Agenzia Laore - Partner attivo.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Università di Sassari Capofila.
Area geografica di intervento	Sardegna -Toscana – Liguria – Corsica e Francia (Var).
Settori di intervento	Agricoltura – Ambiente – Settore agroalimentare – Turismo.
Sintesi del progetto	Il progetto promuovere un modello di scambio multifunzionale tra imprese agricole e rurali attraverso lo sviluppo di una comunità di pratica transfrontaliera per la condivisione di innovazioni che siano volte al miglioramento della loro sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e che creino sinergie tra gli stakeholder della quintupla elica (pubblico, privato, mondo della ricerca e società civile) interessati alla specializzazione intelligente e alla transizione ecologica e digitale.
Budget	euro 225.000,00 assegnati a Laore.
Tasso di cofinanziamento	-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	36 mesi.
Data di inizio	1° marzo 2024
Sito web	-
Referente (sardo) di progetto	Andrea Cerimele

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming
Acronimo del progetto	LIFE GREEN SHEEP
Programma di finanziamento	LIFE 2019.
Partenariato	PAESI: Francia, Italia, Spagna, Romania, Irlanda. PARTNER: Institut de l'Elevage, Agris Sardegna, ALYSE, Association Regionale Ovine De Nouvelle Aquitaine, Auvergne-Rhône-Alpes Elevage, Chambre d'Agriculture de la Corrèze, Chambre d'Agriculture de la Creuse, Chambre d'Agriculture des Pyrénées-Atlantiques, Chambre d'Agriculture de Haute-Vienne, Centre Départemental de l'Elevage Ovin, Confédération Générale Des Producteurs De Lait De Brebis Et Des Industriels De Roquefort, Coop de France, Association France Brebis Laitière, Institutul National de Cercetare-Dezvoltare pentru Biologie si Nutritie Animala (INCDBNA), Association Nationale Interprofessionnelle du Bétail et des Viandes, Instituto Tecnológico Agrario de Castilla y León, Laore Sardegna, Lurgintza Sociedad Cooperativa, Maison Régionale de l'Elevage PACA, NEIKER-Instituto Vasco de Investigación y Desarrollo Agrario S.A, Oviaragón SCL, Teagasc - Agriculture and Food Development Authority, University of Sassari, Union Technique ovine.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Laore Sardegna: partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Agris Sardegna: capofila nazionale; Università di Sassari: partner.
Area geografica di intervento	Francia: Auvergne, Rhône-Alpes, Aquitaine, Limousin, Poitou-Charentes, Languedoc-Roussillon, Midi-Pyrénées, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Alsace, Champagne-Ardenne, Lorraine. Italia: Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Romania: Sud-Muntenia, Centru, Sud-Est. Spagna: Aragón, País Vasco, Castilla-León. Irlanda: tutte le Regioni.
Settori di intervento	Allevamento ovino, riduzione emissioni di gas serra, riduzione impronta carbonica, divulgazione buone pratiche.
Sintesi del progetto	<p>Le emissioni di gas serra prodotte dall'allevamento dei piccoli ruminanti, in particolare pecore da latte e da carne, rappresentano il 7,4% delle emissioni globali di gas serra.</p> <p>Tuttavia, gli studi mostrano che gli allevatori hanno poche conoscenze su come ridurre le emissioni di gas serra. D'altra parte, l'allevamento ovino può regolare il clima immagazzinando carbonio nei pascoli e nelle siepi, per esempio. Questo conferisce all'allevamento ovino un ruolo importante nel mitigare il cambiamento climatico e nel mantenere le aziende agricole vitali. Infine, gli studi condotti fino ad oggi in Europa dimostrano che molte cose possono essere fatte negli allevamenti ovini, grazie anche ad una significativa variabilità nelle pratiche di gestione aziendale adottate. Queste sono le sfide del progetto LIFE GREEN SHEEP, il cui obiettivo è quello di ridurre l'impronta di carbonio della carne ovina e del latte di pecora del 12% entro 10 anni, garantendo la sostenibilità degli allevamenti, in 5 paesi: Francia, Irlanda, Italia, Romania e Spagna.</p>
Budget	Complessivo del progetto: 4,6 Mil. euro; Laore Sardegna: euro 126.184.
Tasso di cofinanziamento	45%.
Durata (mesi)	60
Data di inizio	01/10/2020
Sito web	life-green-sheep.eu.
Referente (sardo) di progetto	Per l'Agenzia Laore Sardegna: Roberto Fadda

Scheda n. 5

Titolo del progetto	CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza
Acronimo del progetto	CamBioVia Pro
Programma di finanziamento	Tutela attiva della biodiversità tramite le comunità e l'economia sostenibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Regione Liguria - Provincia di Nuoro – Regione Toscana – Parco Regionale Naturale Corsica – Laore Sardegna - Camera di Commercio Italiana per la Francia a Marsiglia – Parco Nazionale del Mercantour.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Agenzia Laore - Partner attivo.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Provincia di Nuoro – Partner attivo.
Area geografica di intervento	Sardegna -Toscana – Liguria – Corsica e Francia (Var).
Settori di intervento	Ambiente – settore agroalimentare - tradizioni rurali – turismo.
Sintesi del progetto	Tutela attiva della biodiversità attraverso il coinvolgimento delle comunità territoriali locali condividendo le strategie e l'esperienza di sviluppo sostenibile, nelle quali l'agricoltura multifunzionale, nelle aree rurali, si pone come esempio di integrazione tra offerta turistica esperienziale, itinerari, lavorazioni artigianali e tradizioni culturali che spingano verso una destinazione Marittima ecosostenibile fortemente identitaria.
Budget	euro 149.800,00 – Assegnati a Laore.
Tasso di cofinanziamento	-
Durata (mesi)	36 mesi.
Data di inizio	1° marzo 2024.
Sito web	-
Referente (sardo) di progetto	Anna Lallai

6.6.12 Sardegna Ricerche

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Knowledge Transfer to Africa
Acronimo del progetto	KT2A
Programma di finanziamento	Finanziato 100% dall'Ufficio Europeo dei Brevetti.
Partenariato	EPO- WIPO – ARIPO (European Patent Office, World Intellectual Patent Office, African



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Regional Intellectual Property Organization e Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Tutoraggio, formazione, mentoring e gemellaggi.
Ruolo eventuali altri partner sardi	--
Area geografica di intervento	Europa- Africa.
Settori di intervento	Proprietà Intellettuale.
Sintesi del progetto	Lanciata nel 2022, l'iniziativa KT2A diffonde l'esperienza della rete europea PATLIB (300 centri in 37 paesi) per promuovere innovazione e trasferimento tecnologico in Africa. I centri offrono formazione, mentoring e gemellaggi alle università partecipanti, in collaborazione con uffici brevetti nazionali, ARIPO, OAPI e WIPO-TISC. Sardegna Ricerche è coinvolta in qualità di partner come centro PATLIB (rete Centri sulla proprietà Intellettuale istituiti nel 2001).
Budget	(rimborsi spese e ore di lezione e preparazioni vengono remunerati direttamente a Sardegna Ricerche).
Tasso di cofinanziamento	----
Durata (mesi)	Contratto annuale.
Data di inizio	2022
Sito web	PATLIB Knowledge Transfer to Africa epo.org
Referente (sardo) di progetto	Sandra Ennas

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Enterprise Europe Network – Enterprise Lazio and Sardegna for Europe
Acronimo del progetto	EEN – ELSE (Project 101215575) Single Market Programme – COSME 2024
Programma di finanziamento	Fondi SMP 2025-2028. Nel corso del 2024, con l'obiettivo di dare seguito alle attività e presenza della rete Enterprise Europe Network in Sardegna, è stata presentata ed approvata la proposta progettuale (con capofila CNR e Sardegna Ricerche fra i partner della proposta insieme a Lazio Innova, APRE, Università di Tor Vergata, Unioncamere Lazio, Confcommercio, Confindustria Sardegna), per il periodo 2025-2028.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Sardegna, Lazio (Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna, CNR, APRE, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università Tor Vergata).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner.
Area geografica di intervento	Il consorzio copre le Regioni Sardegna e Lazio; le attività della rete Enterprise Europe Network coprono tutti i Paesi aderenti al programma COSME (UE 28, Paesi candidati, Paesi terzi aderenti); Sardegna Ricerche è responsabile di coprire il territorio della Regione Sardegna per le attività legate al trasferimento tecnologico internazionale e gestione dell'innovazione.
Settori di intervento	Trasversale su aree di innovazione, competitività, internazionalizzazione, costruzione progetti, partenariati europei e collaborazioni tecniche o di ricerca internazionali.
Sintesi del progetto	<p>ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe), rappresenta la prosecuzione delle attività di Sardegna Ricerche come partner di Enterprise Europe Network fin dal 2008.</p> <p>Sardegna Ricerche è dal 2015 partner di ELSE, uno dei 6 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network. La rete Enterprise Europe Network è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca. La rete opera in circa 50 paesi: 28 Paesi UE, Paesi candidati, altri Paesi (USA, Canada, Israele, Cina, Russia, Svizzera, Tunisia, Marocco, ecc.).</p> <p>I servizi della rete sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assistenza alle imprese nel loro divenire internazionali;- Promozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unico;- Accesso a progetti e a finanziamenti dell'UE;- Informazione sulle politiche comunitarie.
Budget	Per 2025-2028: TOT euro 4.533.594,08, di cui Budget SR: euro 616.519,00.
Tasso di cofinanziamento	60%.
Durata (mesi)	36+6.
Data di inizio	01/07/2025 (firma Agreement: 10/10/2025).
Sito web	Sito generale: http://een.ec.europa.eu/ .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Sito nazionale: https://www.een-italia.eu/ .
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Ilaria Trudu

Scheda n. 3

Presentato nel 2023 (Approvazione definitiva febbraio 2024).

Titolo del progetto	Network of Startup 4 ESG – Sustainability for Environment, Social, Governance
Acronimo del progetto	NeST4ESG
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo - Programmazione 2021-2027.
Partenariato	Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. (capofila), Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur Chambre de la Corse Sud, Sardegna Ricerche.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	No.
Area geografica di intervento	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR), Corse.
Settori di intervento	PRIORITÀ 1: Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile.
Sintesi del progetto	<p>L'obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare la resilienza e la capacità di innovazione, la competitività e la sostenibilità degli ecosistemi dell'innovazione e delle start-up a impatto sociale e ambientale del territorio transfrontaliero, con particolare attenzione alle imprese tecnologiche che offrono soluzioni per le filiere prioritarie transfrontaliere.</p> <p>Gli output di progetto riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">• la creazione di una Rete per l'Innovazione transfrontaliera finalizzata a supportare le startup a impatto sociale e ambientale, capitalizzando la precedente esperienza di NeST;• il supporto alla crescita e allo scale-up delle startup a impatto sociale e ambientale del territorio transfrontaliero;• il rafforzamento delle competenze delle startup locali negli ambiti ESG, orientandole



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale; <ul style="list-style-type: none">• il rafforzamento della collaborazione e della cooperazione transfrontaliera tra le Regioni di Italia e Francia del programma.
Budget	TOT euro 977.000,00 di cui Budget SR: euro 170.100,00.
Tasso di cofinanziamento	85% FESR e 15% CN
Durata (mesi)	30
Data di inizio	01/03/2024
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/it/progetti-finanziati1 .
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Ilaria Trudu

Scheda n. 4

Presentato e finanziato nel 2024 (avviato 2025).

Titolo del progetto	Innovazione Aperta transfrontaliera: connessioni per startups e MPMI attraverso tool di Intelligenza Artificiale
Acronimo del progetto	IAIA
programma di finanziamento	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo - Programmazione 2021-2027 (II° avviso).
Partenariato	Sant'Anna School of Advanced Studies di Pisa (capofila), CNR, Kode Solution srl, Digital Innovation Hub Tuscany, Toulon Var Technologies, European Digital Innovation Hub Corsica.ai, Confindustria La Spezia, Sardegna Ricerche (partner).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Kode Solution srl (Partner).
Area geografica di intervento	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR), Corse.
Settori di intervento	PRIORITÀ 1: Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	intelligente e sostenibile.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione e l'innovazione tra startup e MPMI in cinque territori confinanti (Toscana, Sardegna, Corsica, Liguria e VAR) tra Italia e Francia. Attraverso un approccio basato sui dati e sull'intelligenza artificiale, il progetto intende creare una piattaforma di matchmaking e promuovere opportunità di innovazione aperta, con l'obiettivo di sviluppare progetti collaborativi per competere a bandi pubblici e/o sviluppare progetti di eco-innovazione di prodotto, processo e organizzativa.</p> <p>Gli output di progetto riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Creazione di un tool di matchmaking open innovation-bandi pubblici per startup e MPMI;- Sostegno nella presentazione di domande di partecipazione a bandi pubblici;- Identificazione dei bisogni e delle competenze delle startup e MPMI delle filiere transfrontaliere;- Rafforzamento delle reti di connessione tra aziende, istituzioni e partner;- Promozione di progetti innovativi e sostenibili.
Budget	TOT euro 1.769.883,91 di cui Budget SR: euro 219.954,00.
Tasso di cofinanziamento	85% FESR e 15% CN
Durata (mesi)	36
Data di inizio	01/02/2025
Sito web	https://interreg-marittimo.eu/it/progetti-finanziati1
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Partnership on Cosmetic GO4COSMETIC
Acronimo del progetto	Go4Cosmetic
Programma di finanziamento	Smart Specialisation Platform for Industrial Modernisation (S3P-Industry). https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/ .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Valle della Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania), Sardegna (Italia).
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Stakeholder.
Area geografica di intervento	EU
Settori di intervento	Cosmetica.
Sintesi del progetto	Promuove lo sviluppo dell'intera catena del valore della cosmetica attraverso il coinvolgimento degli stakeholder di rilievo nelle Regioni partecipanti che mobiliteranno il loro impegno, capacità e competenze per la definizione di progetti di cooperazione a livello interregionale, partendo dall'identificazione di sinergie e complementarità tra le rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente.
Budget	n.d.
Tasso di cofinanziamento	n.d.
Durata (mesi)	
Data di inizio	2021
Sito web	
referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Luigi Pira/Marina Masala

Scheda n. 6

Titolo del progetto	Funders Network REMEDI4ALL, REporpusing MEDicine FO(U)R ALL
Acronimo del progetto	REMEMI4ALL
Programma di finanziamento	Programma Horizon Europe Research & Innovation, grant agreement No 101057442.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Anticancer Fund, Belgium; Zonmw, The Netherlands; Hersenstichting, The Netherlands; Hyloris Pharmaceuticals, Belgium; Rising Tide Foundation For Clinical Cancer Research, Switzerland; Cures Within Reach, Usa; Myotubular Trust, United Kingdom; Belgian Healthcare Knowledge Centre, Belgium; Motor Neurone Disease Association, United Kingdom; Galenicap, Belgium; Lifearc, United Kingdom; Pharmanovia, United Kingdom; Apteeus, France; Arega Medical Nederland Bv, The Netherlands; Debra Uk, United Kingdom; Accord Healthcare, United Kingdom; Oost NI, The Netherlands; Agency For Clinical Research And Biomedical Innovation, Portugal; National Institute For Health And Social Care Research, United Kingdom; Chelonia Sa, Switzerland; Medac Gmbh, Germany; Dutch Cancer Society (Kwf), The Netherlands; Medicines For Europe, Belgium; Sardegna Ricerche, Italy; Research Foundation – Flanders, Belgium; Consorcio Centro De Investigación Biomédica En Red, Spain; Health Research Board, Ireland; Orfenix, The Netherlands; Cureotcd, Canada; Kertor Foundation, Spain; Stand Up To Cancer Belgium, Belgium.
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Stakeholder.
Area geografica di intervento	EU
Settori di intervento	Biomedicina, sviluppo farmaci.
Sintesi del progetto	<p>REMEDI4ALL ha l'obiettivo di creare una piattaforma per il riposizionamento di farmaci e ha istituito una rete di finanziatori, alla quale hanno aderito enti pubblici, soggetti privati e associazioni di pazienti, che hanno un interesse nel riposizionamento dei farmaci, denominata REMEDI4ALL Funders Network.</p> <p>Il riposizionamento di farmaci è una strategia di sviluppo di farmaci che ha l'obiettivo di trovare nuove indicazioni per farmaci già in uso/commercio o che abbiano almeno superato positivamente le prime fasi cliniche.</p>
Budget	n.d.
Tasso di cofinanziamento	n.d.
Durata (mesi)	
Data di inizio	23.02.2024
Sito web	https://remedi4all.org/funders-network/
Referente (sardo) di progetto	Franco Cappai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. Stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso (articolo 9, comma 1, lettera f))

Di seguito viene riportato lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi di competenza del Centro Regionale di Programmazione (CRP): il PR FESR 2021-2027, POR FESR Sardegna 2014-2020, Programma Operativo Complementare – POC 2014-2020, Piano Azione Coesione – PAC Sardegna, Just Transition Fund PT Sulcis – JTF, Interreg VI-A Italia Francia Marittimo 2021-2027. Per i primi quattro, il CRP svolge il ruolo di autorità di gestione, per il quinto è organismo intermedio e per l'ultimo capofila e partner.

7.1 PR FESR 2021-2027

Il Programma Regionale Sardegna per il periodo 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) è stato adottato dalla CE con Decisione C(2022)7877 del 26.10.2022 modificata in seguito con Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024 e può disporre, per il settennio, di una dotazione finanziaria di 1.580 M€ da destinare alla realizzazione di investimenti sul territorio regionale, riconducibili a quattro grandi sfide:

- promuovere la crescita intelligente e la trasformazione digitale del sistema regionale, rilanciando la competitività del sistema produttivo e creando occupazione di qualità;
- assicurare la sostenibilità del processo di crescita regionale aderendo a una transizione verde;
- favorire la transizione giusta e l'inclusione dei gruppi svantaggiati mediante un più facile accesso ai servizi di istruzione, occupazione, turistici, culturali e della sanità;
- porre le aree urbane come motore del cambiamento verso una società più vicina ai cittadini, promuovere l'identità dei territori periferici per valorizzare le potenzialità naturalistiche e turistiche dell'Isola e attivare nuovi processi locali di sviluppo sostenibile.

Il PR è in linea con gli indirizzi del Green Deal Europeo, orientati a rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo, recependo gli input di riduzione delle emissioni e lotta ai cambiamenti climatici contenuti nell'Agenda Onu 2030.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In tale contesto, il PR è stato definito in sinergia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), declinandone obiettivi strategici in azioni e interventi, facendone propri i principi cardine e assicurando una proposta di sviluppo compatibile con la tutela ambientale e l'inclusione sociale. La strategia del PR fa perno altresì sulla Smart Specialisation Strategy (S3), quale quadro strategico per le politiche di Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione e riferimento per ulteriori ambiti di intervento.

7.1.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del PR, pari a 1.581 M€ è articolata nelle due componenti nazionale, pari al 30% (che include il contributo dello Stato e quello della Regione), e comunitaria pari al 70%. Il PR FESR, approvato con Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022, oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionale con DGR n. 38/2 del 21.12.2022, aveva una dotazione finanziaria articolata nelle 6 Priorità Competitività intelligente, Transizione digitale, Transizione verde, Mobilità urbana sostenibile, Sardegna più sociale e inclusiva, Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale, oltre all'Assistenza tecnica.

Nel corso del 2024 il PR FESR è stato oggetto di riprogrammazione al fine di cogliere le opportunità offerte dal Reg. UE 2024/795 che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform-STEP), a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti. Tale riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione con la Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024, oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionale con DGR n. 37/46 del 25 settembre 2024.

La riprogrammazione ha introdotto la Priorità 8 Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie e la Priorità 9 Tecnologie pulite, con una assegnazione di risorse complessiva pari a 166 M€ e la contestuale diminuzione della dotazione delle Priorità 1, 2 e 3.

La tabella che segue mostra il nuovo piano finanziario approvato con Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024.

Priorità	Dotazione finanziaria	Contributo UE	Contributo nazionale	Tasso di cof. UE
1. Competitività intelligente	238.084.265,00	202.371.625,00	35.712.640,00	85%
2. Transizione digitale	144.882.540,00	95.129.951,00	49.752.589,00	65,66%
3. Transizione verde	473.559.330,00	310.906.787,00	162.652.543,00	65,65%
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,00	31.278.821,00	21.290.716,00	59,5%
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.019,00	134.052.094,00	91.245.925,00	59,5%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.	Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale	225.298.019,00	134.052.094,00	91.245.925,00	59,5%
7.	Assistenza Tecnica (ex art. 36)	55.336.356,00	32.925.076,00	22.411.280,00	59,5%
8.	Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie	110.692.718,00	110.692.718,00	0,00	100%
9.	Tecnologie pulite	55.317.943,00	55.317.943,00	0,00	100%
PR SARDEGNA FESR 2021-2027		1.581.038.727,00	1.106.727.109,00	474.311.618,00	70%

Come evidenziato in tabella, con la Decisione di approvazione della riprogrammazione STEP che ha introdotte le 2 nuove Priorità al tasso di cofinanziamento UE al 100%, la partecipazione del FESR al finanziamento delle altre Priorità è diversificata, fermo il rispetto del tasso medio di cofinanziamento al PR pari al 70%.

7.1.2 Stato di attuazione

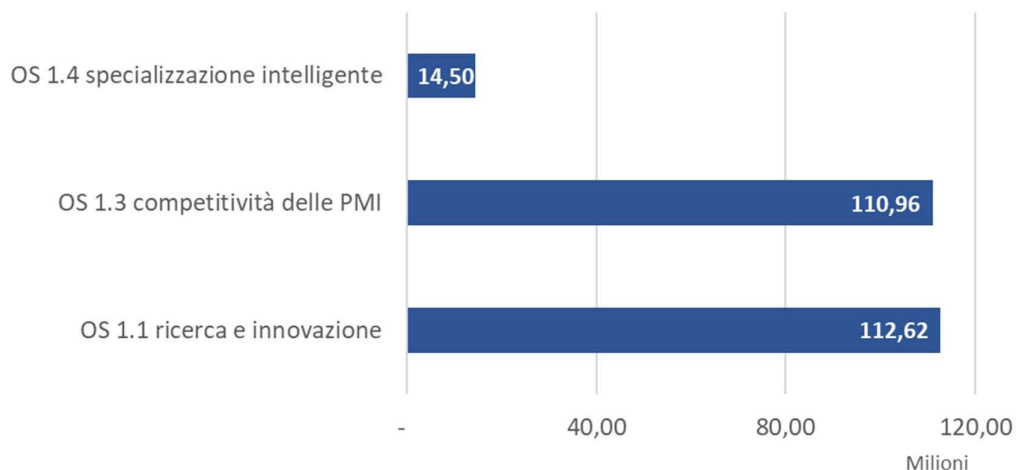
Nel seguito, per ogni Priorità, è illustrato lo stato di attuazione al 31.12.2025.

La **Priorità 1 - Competitività intelligente** è destinata al sostegno di progetti di ricerca e innovazione delle imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca pubblici, nonché al supporto per accrescere la competitività del sistema produttivo.

Gli obiettivi specifici della priorità 1 sono:

- sviluppare e rafforzare le capacità di **ricerca e di innovazione** e l'introduzione di tecnologie avanzate (RSO1.1.);
- rafforzare la crescita sostenibile e la **competitività delle piccole e medie imprese** (Pmi), e la creazione di posti di lavoro, anche grazie agli investimenti produttivi (RSO1.3);
- sviluppare le competenze per la **specializzazione intelligente**, la transizione industriale e l'imprenditorialità (RSO1.4).

238.084.265 € - DOTAZIONE PR FESR 21-27 PRIORITA' 1





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

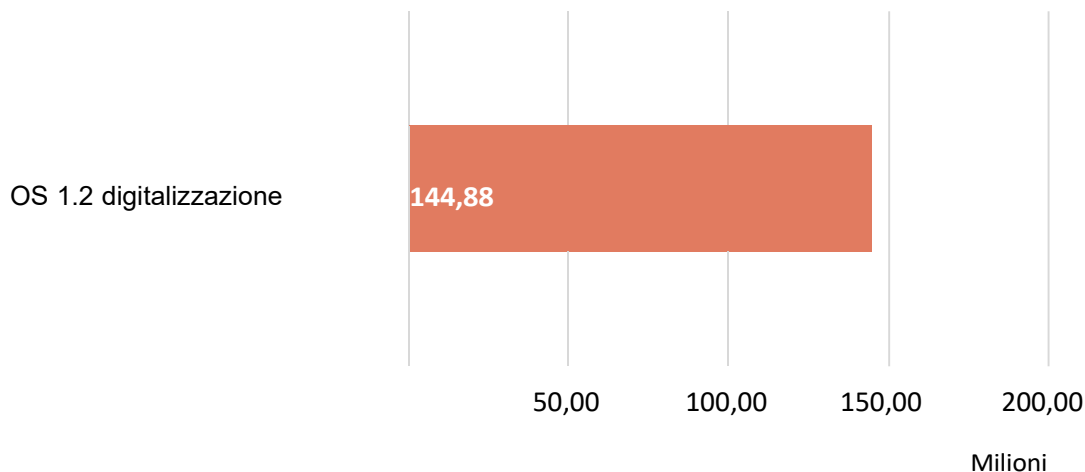
La priorità è articolata in 10 Azioni, di cui 5 attuate da Sardegna Ricerche individuata come Organismo Intermedio con DGR n. 44/17 del 14.12.2023, le altre 5 sono di competenza delle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione (CRP), Industria, Turismo e Beni Culturali.

Al 31.12.2025 la Priorità 1 presenta:

- Dotazione: 238.084.265 euro, pari al 15% del totale del PR;
- Risorse programmate: 189,8 M€ pari all'80% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: n. 6, per un costo ammesso di 57,1 M€ pari al 30% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 18,1 M€ pari al 32% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 17,9 M€ pari al 99% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 17,6 M€ pari al 98% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 2 - Transizione digitale** promuove la transizione digitale regionale attraverso interventi per la Digitalizzazione delle PMI, Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'Amministrazione, Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale, Infrastrutture ICT - Potenziamento del data center regionale, Sostegno alla domanda di servizi per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini.

144.882.540 € - DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITÀ 2



La priorità è articolata in 6 Azioni, attuate dalle Direzioni Generali dell'innovazione e Sicurezza IT, della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS), dal Centro Regionale di Programmazione e dall'OI Sardegna Ricerche per il sostegno alle imprese, i Responsabili di Azione hanno, nella quasi totalità, avviato le procedure per l'attuazione degli interventi.

Al 31.12.2025 la Priorità 2 presenta:

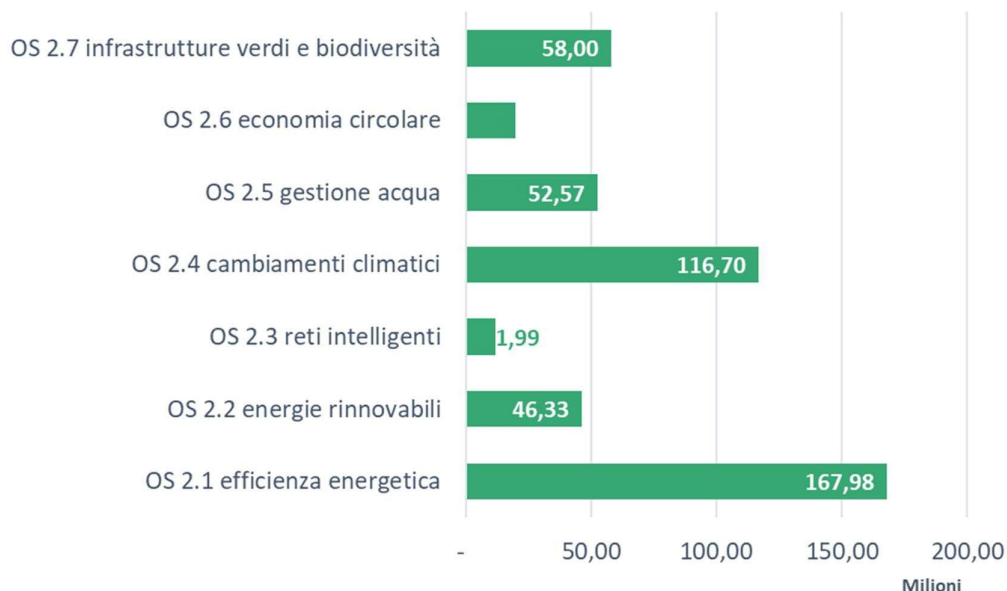


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Dotazione di 144.882.540 euro, pari al 9,1% del totale del PR;
- Risorse programmate per il 78% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 16, per un costo ammesso di 91,7 M€ pari al 81% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 84,3 M€ pari al 92% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 31,6 M€ pari al 38% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 16,7 M€ pari al 53% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 3 - Transizione verde**, risponde a obiettivi fondanti e principi cardine di questo ciclo di programmazione rivolti all'ambiente, al clima e all'energia, attraverso interventi di: elettrificazione dei consumi ed efficientamento energetico nelle imprese e negli impianti/edifici pubblici, produzione di energia da fonti rinnovabili, sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio, adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue, ottimizzazione delle forniture di acqua e riduzione delle perdite nei sistemi di distribuzione, gestione dei rifiuti e impiego dei materiali riciclati, protezione della natura e della biodiversità, realizzazione di infrastrutture verdi e blu.

473.559.330 € - DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITA' 3



La priorità è articolata in 19 Azioni, attuate dalle Direzioni generali dell'Industria, dei Lavori Pubblici, della Difesa dell'ambiente, della Protezione civile, del CFVA, dall'Unità di progetto Efficientamento energetico, dal CRP e dall'OI Sardegna Ricerche per il sostegno alle imprese.

Al 31.12.2025 la Priorità 3 presenta:

- Dotazione 473.559.328,71 euro, pari al 30% del totale del PR;

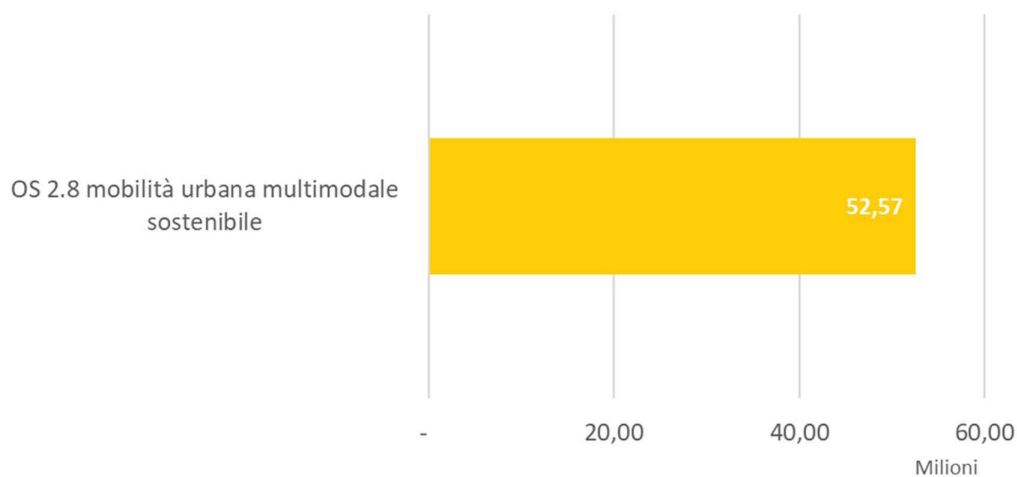


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Risorse programmate per il 100% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 76, per un costo ammesso di 243,5 M€ pari al 51% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 145,1 M€ pari al 60% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 77,5 M€ pari al 53% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 70,8 M€ pari al 91% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 4 - Mobilità urbana sostenibile**, opera per promuovere la sostenibilità della mobilità regionale con interventi su Infrastrutture di trasporto urbano pulite, materiale rotabile di trasporto urbano pulito, digitalizzazione dei trasporti urbani, infrastrutture per combustibili alternativi, Infrastrutture ciclistiche.

52.569.537 € - DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITA' 4



La priorità è articolata in 2 Azioni attuate dalle Direzioni generali dei Trasporti e dei Lavori Pubblici e al 31.12.2025 presenta:

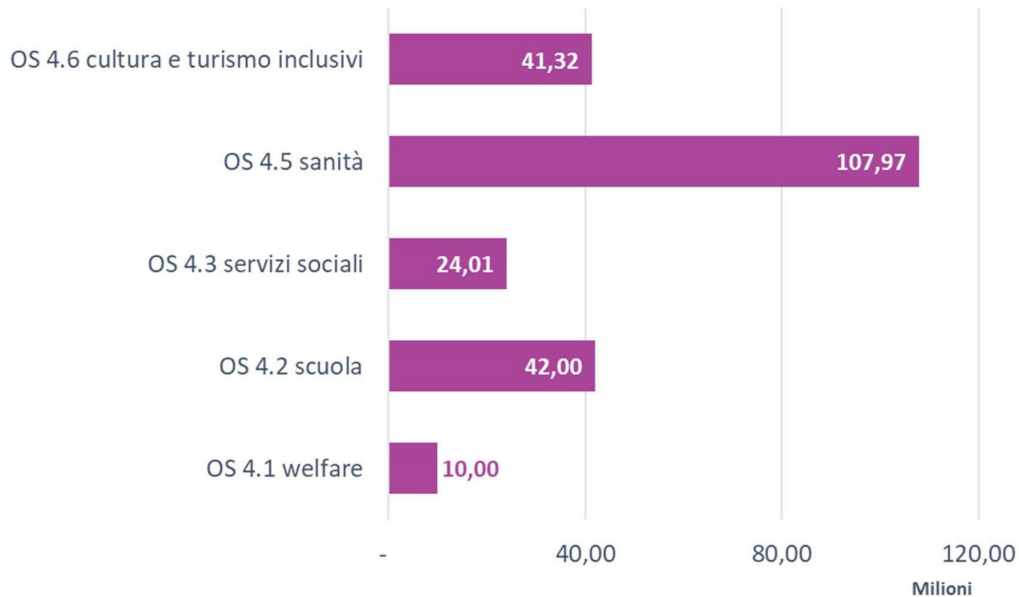
- Dotazione 52.569.537 Euro, pari al 3,3% del totale del PR;
- Risorse programmate per il 100% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 21, per un costo ammesso di 41,2 M€ pari al 78% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 1,1 M€ pari al 3% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 0,4 M€ pari al 42% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 0,2 M€ pari al 43% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 5 - Sardegna più sociale e inclusiva** è orientata all'inclusione sociale riferita agli ambiti del mercato del lavoro e dell'occupabilità, dell'istruzione, della sanità, del turismo e della cultura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

225.298.019 € DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITA' 5



La priorità è articolata in 13 Azioni attuate dalle Direzioni generali della Pubblica Istruzione, della Sanità, delle Politiche Sociali e dal CRP e al 31.12.2025 presenta:

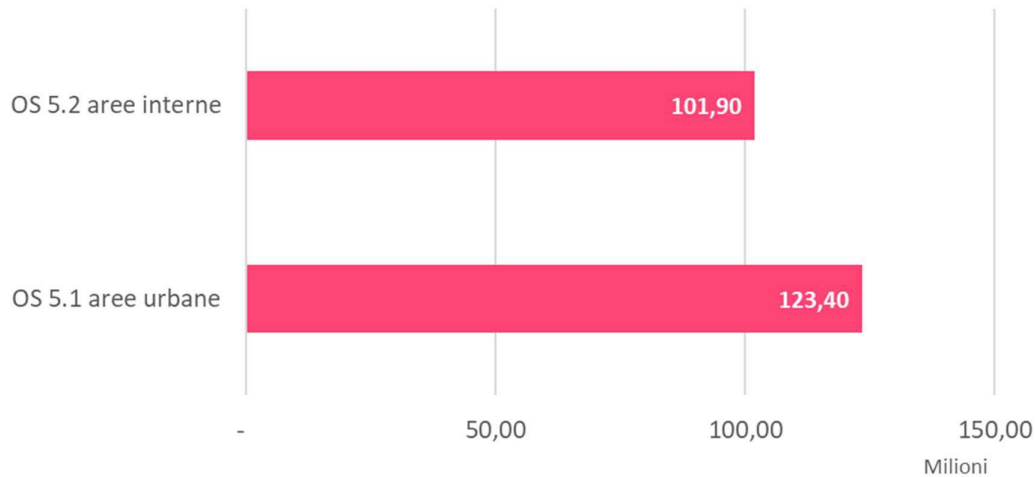
- Dotazione 225.298.019 euro, pari al 14,3% del totale del PR;
- Risorse programmate per il 93% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 33, per un costo ammesso di 146,8 M€ pari al 70% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 65 M€ pari al 44% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 29,5 M€ pari al 45% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 24,2 M€ pari al 82% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 6 - Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale**, interviene per l'attuazione di strategie territoriali integrate in *area urbana* per le città di Cagliari, Carbonia, Iglesias, Olbia, Oristano, Nuoro e Sassari e nelle *aree interne* in continuità con il ciclo 14-20 e in complementarità con il PNNR, la SNAI e il JTF per l'implementazione delle strategie territoriali attuate dalle Unioni di Comuni, Comunità Montane e altri soggetti pubblici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

225.298.019 € DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITA' 6



La Priorità è articolata in 4 Azioni, delle quali due sono relative al Miglioramento capacità amministrativa, una riguarda gli Interventi Territoriali Integrati (ITI) in *area urbana*, attuati dalle 7 Autorità Urbane individuate da PR, una è relativa agli ITI nelle *aree interne* attuati dalle Unioni di Comuni, Comunità Montane e altri soggetti pubblici.

Al 31.12.2025 la Priorità 6 presenta:

- Dotazione 225.298.019 euro, pari al 14,3% del totale del PR, di cui 123,3 M€ per le aree urbane e 101,9 M€ per le aree interne;
- Programmate risorse per il 100% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 23, per un costo ammesso di 46,5 M€ pari al 21% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 37,6 M€ pari al 81% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 13,1 M€ pari al 35% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 7,5 M€ pari al 57% dei pagamenti registrati a sistema.

La **Priorità 7 - Assistenza Tecnica** interviene a supporto tecnico e metodologico dell'AdG e delle organizzazioni coinvolte per l'attuazione del PR, per le attività di informazione e comunicazione, per studi, ricerche e consulenze specialistiche e per l'assistenza alle attività di coordinamento del Partenariato.

Al 31.12.2025 si segnala:

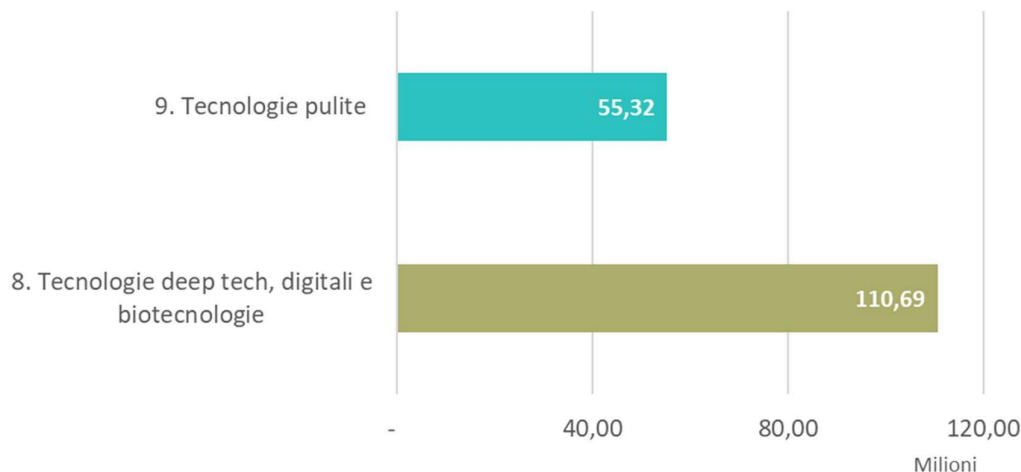


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Dotazione 55.336.356 euro, pari al 3,5% del totale del PR;
- Programmate risorse per il 89% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 10, per un costo ammesso di 30,9 M€ pari al 63% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 27,7 M€ pari al 90% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 11,2 M€ pari al 40% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 10,2M€ pari al 91% dei pagamenti registrati a sistema.

Con riferimento alla **Priorità 8 - Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie** e la **Priorità 9 - Tecnologie pulite**, le stesse sono state inserite con la riprogrammazione ai sensi del Reg. UE 2024/795 che istituisce una “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa” (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP), a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti.

166.010.661 € DOTAZIONE PR FESR 21-27 - PRIORITA' 7 E 8



Al 31.12.2025 la Priorità 8 Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie presenta:

- Dotazione: 110.692.718 euro, pari al 7% del totale del PR;
- Programmate risorse per il 14% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 2, per un costo ammesso di 15 M€ pari al 100% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 4,5 M€ pari al 30% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 4,5 M€ pari al 100% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 4,5 M€ pari al 100% dei pagamenti registrati a Sistema.

Al 31.12.2025 la Priorità 9 - Tecnologie pulite presenta:

- Dotazione: 55.317.943 euro, pari al 3,5% del totale del PR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Programmate risorse per il 27% della dotazione;
- Operazioni presenti sul Sistema regionale SMEC: 2, per un costo ammesso di 15 M€ pari al 100% delle risorse programmate;
- Impegni registrati su SMEC: 4,5 M€ pari al 30% del costo ammesso delle operazioni;
- Pagamenti registrati su SMEC: 4,5 M€ pari al 100% degli impegni;
- Spese complessivamente certificate: 4,5 M€ pari al 100% dei pagamenti registrati a sistema.

7.1.3 Avanzamento finanziario

La tabella seguente mostra per ciascuna Priorità del Programma l'attuale quadro programmatico, riportando la dotazione finanziaria disponibile (risorse comunitarie e nazionali), l'ammontare delle risorse programmate mediante assegnazione ai competenti Responsabili di Azione, il costo ammesso delle operazioni selezionate con atti di programmazione/avvisi, l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti, l'importo dei pagamenti sostenuti dai Beneficiari e l'importo complessivamente certificato nelle domande di pagamento presentate alla CE.

Le risorse assegnate ai competenti Centri di Responsabilità ammontano a circa 1.344 M€ pari all'85% della dotazione complessiva del PR. Il 43% delle risorse programmate è stato allocato su operazioni selezionate, presenti sul sistema informativo regionale di monitoraggio SMEC. Il 56% dell'importo di queste operazioni è stato già impegnato con obbligazioni giuridicamente vincolanti, di cui il 49% speso da parte dei beneficiari titolari delle operazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRIORITÀ	DOTAZIONE PR FESR 21-27 [Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024]	RISORSE PROGRAMMATE [atti di programmazione]	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	CERTIFICATO
1. Competitività intelligente	238.084.265,00	189.779.884,00	57.058.715,95	18.081.964,81	17.891.415,69	17.581.258,90
2. Transizione digitale	144.882.540,00	113.699.342,00	91.697.956,97	84.257.512,00	31.612.986,90	16.692.986,86
3. Transizione verde	473.559.330,00	473.559.330,00	243.486.078,27	145.111.644,11	77.517.630,91	70.847.781,74
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,00	52.569.537,00	41.228.108,00	1.054.508,20	443.824,47	189.919,74
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.019,00	209.936.455,82	146.828.338,82	64.990.273,17	29.465.781,27	24.204.573,87
6. Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale	225.298.019,00	225.298.019,00	46.457.155,34	37.621.592,81	13.115.379,50	7.499.827,31
7. Assistenza Tecnica	55.336.356,00	49.393.788,00	30.913.020,52	27.687.587,61	11.182.636,92	10.228.105,15
8. Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie	110.692.718,00	15.000.000,00	15.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
9. Tecnologie pulite	55.317.943,00	15.000.000,00	15.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale PR FESR 21-27	1.581.038.727,00	1.344.236.355,82	687.669.373,87	387.805.082,71	190.229.655,66	156.244.453,57



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il 16 dicembre 2025 è stata trasmessa alla Commissione europea la quarta domanda di pagamento che attesta il superamento del target "N+3" relativo all'annualità 2025. La spesa certificata in quota UE pari a € 107.096.770,42 (per un totale di € 156.244.453,57 comprensivi della componente nazionale), si colloca ben al di sopra degli 83 milioni (UE) da conseguire a norma di Regolamento. Questa positiva performance ha consentito di salvaguardare l'intera dotazione del Programma.

Il raggiungimento del target di spesa è stato possibile grazie al costante e rigoroso coordinamento del Centro Regionale di Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione, e alla significativa accelerazione della spesa impressa nell'ultimo anno da parte dell'Amministrazione regionale.

Le spese certificate afferiscono all'avvio di progetti strategici per lo sviluppo economico e sociale della Regione, quali:

- in tema di Competitività del sistema produttivo, è stato effettuato il primo versamento del 30% al Fondo di Competitività delle Imprese e al Fondo Sardinia Fintech, dopo la sottoscrizione degli Accordi di Finanziamento con il soggetto gestore SFIRS S.p.A.. Il Fondo Competitività delle Imprese, con una dotazione complessiva di 51,66 Meuro e il Fondo Fintech di 30 Meuro, hanno l'obiettivo di sostenere, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato e contributi in conto capitale, le imprese nella realizzazione di investimenti produttivi e nella transizione digitale.
- Per la Transizione digitale è stato certificato quota parte del finanziamento concesso per i progetti "Potenziamento data center regionale" e "NOI Regione Sardegna" per la digitalizzazione uniforme degli strumenti in uso dell'amministrazione regionale.
- In tema di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, è stato certificato parte del servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione degli incendi rurali e boschivi presso le basi di Anela, Farcana, Pula, Villasalto, Bosa e Sorgono e del noleggio triennale di due velivoli di tipo Airbus con allestimento AIB, oltre al completamento dell'interoperabilità della Rete Radio Regionale per i sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue e l'intervento sulla sezione di digestione anaerobica del CACIP, già avviati con il precedente ciclo di programmazione 2014-2020.
- Sono state inserite in domanda di pagamento anche le spese relative alla realizzazione di interventi innovativi per le "Scuole del nuovo millennio", nello specifico dell'Istituto Tecnico Superiore "N. Pellegrini" della Provincia di Sassari e dell'Istituto Tecnico "Pietro Martini" a Cagliari, per accrescere la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso una simbiosi tra architettura scolastica flessibile e metodologie didattiche attive.
- In ambito sanitario, sono stati certificati i primi acquisti per l'ammodernamento tecnologico delle strutture ospedaliere da parte di ARES e delle Aziende Sanitarie, riguardanti i primi 46 sistemi di chirurgia endoscopica di ultima generazione e il nuovo sistema per tomoterapia elicoidale dell'AOU di Sassari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento per l'attuazione del Fondo di Partecipazione al fine di attuare i seguenti tre fondi specifici "Rigenerazione Urbana", "Transizione energetica", "Finanza di Impatto", con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 134.854.985,00, è stato versato il primo 30% % a Cassa Depositi e prestiti, soggetto gestore del Fondo di partecipazione. I fondi specifici mirano a sostenere la promozione di politiche innovative di Welfare di comunità (Fondo di Finanza di Impatto), misura innovativa di mobilitazione di capitali pubblici verso iniziative a forte valenza sociale, dove il rendimento economico si accompagna a un impatto sociale misurabile, a promuovere la transizione verde in ambito energetico (Fondo per la Transizione Energetica) con interventi di sostegno rivolti agli enti locali e alle imprese, a promuovere la rigenerazione urbana (Fondo per la rigenerazione urbana) con destinatarie le pubbliche amministrazioni.

7.2 POR FESR Sardegna 2014 - 2020

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale e gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, attraverso il cofinanziamento del FESR.

Il POR FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 4926 del 14 luglio 2015, successivamente modificata con Decisioni:

- C(2018)557 del 25.01.2018;
- C(2020) 967 del 20.02.2020;
- C(2020)8322 del 20.11.2020;
- C(2021)4506 del 17.6.2021;
- C(2022) 3690 del 31.05.2022;
- C(2023) 983 del 06.02.2023.

7.2.1 Dotazione finanziaria

Il POR FESR Sardegna 2014-2020 dispone di una dotazione finanziaria approvata con decisione della CE pari a circa 931 milioni di euro in favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio, ripartita in 465,5 milioni di euro in quota comunitaria e una equivalente contropartita nazionale (statale e regionale).

Le risorse stanziare sono articolate nei seguenti Assi Prioritari:

Tabella: POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2023)983final del 6.2.2023]



Assi Prioritari		Dotazione Totale	Contributo UE	Peso % sul totale
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	99,88	49,94	11%
Asse 2	Agenda digitale	109,39	54,69	12%
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	353,66	176,83	38%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	125,67	62,83	13%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	32,82	16,41	3%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	109,02	54,51	12%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	63,25	31,63	7%
Asse 8	Assistenza tecnica	37,33	18,62	4%
TOTALE		930,97	465,49	100%

7.2.2 Stato di attuazione POR FESR 2014 - 2020

Il periodo di programmazione 2014-2020 si è contraddistinto per le numerose crisi che si sono succedute a livello internazionale, dapprima con il diffondersi della pandemia da COVID-19, poi con la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e la crisi energetica da essa scaturita. Da parte delle istituzioni comunitarie, a partire dal 2020, il quadro normativo per la gestione dei fondi SIE è stato a più riprese adattato per offrire agli Stati membri e alle Regioni maggiore flessibilità in termini di norme di attuazione e maggiore liquidità per far fronte agli effetti delle crisi.

Le modifiche regolamentari introdotte hanno consentito, mediante procedure semplificate di riprogrammazione dei Programmi Operativi, l'immediato utilizzo delle risorse stanziato per il finanziamento di misure specifiche per far fronte alle spese emergenziali sanitarie, oltre alla possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% per la spesa certificata nei periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022¹.

Nel corso di questi anni, la Regione ha, quindi, fatto ampio ricorso alle misure eccezionali messe in campo dalla Commissione europea, efficientando l'attuazione e imprimendo notevole impulso alla spesa attraverso un percorso di revisione del Programma, articolato in più fasi e conclusosi nel 2023 con l'approvazione dell'ultima riprogrammazione ordinaria, ratificata con Decisione C(2023)983 del

¹ Rif. Reg. UE n. 460 del 30.3.2020; Reg. UE n. 558 del 23.04.2020; Reg. UE n. 562 del 6.04.2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.02.2023. Grazie all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, la certificazione a totale carico del FESR ha consentito di assicurare il totale assorbimento della quota di cofinanziamento comunitaria.

In parallelo al percorso di ottimizzazione sopra menzionato, operato attraverso le riprogrammazioni, l'Autorità di Gestione ha, inoltre, condotto un'accurata e continuativa attività di analisi dello stato di avanzamento delle operazioni e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili degli Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti per le operazioni. Tale attività ha consentito di identificare un insieme di operazioni conformi ai requisiti stabiliti negli "Orientamenti Comunitari sulla chiusura", da portare alla fase di rendicontazione finale del Programma (c.d. "Operazioni conformi").

Il 29 febbraio 2024 la Commissione ha pubblicato il Reg. UE 795/2024 che, oltre a istituire la piattaforma STEP ("Strategic Technology European Platform"), ha introdotto nuove opzioni di flessibilità a vantaggio della chiusura dei programmi. Le novità normative per il ciclo 14-20 riguardano: i) l'estensione dell'opzione del tasso di cofinanziamento del 100% all'ultimo periodo contabile 23-24; ii) la proroga di un anno per la presentazione della domanda finale di pagamento; iii) la proroga di un anno del termine di presentazione dei documenti di chiusura.

La riproposizione dell'opzione "100% FESR" ha migliorato le prospettive di chiusura del POR FESR Sardegna perché ha ridotto ulteriormente l'ammontare di spesa necessaria al pieno utilizzo dello stanziamento comunitario. In particolare, l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% ha comportato la riduzione netta dell'ammontare di spesa da rendicontare per la chiusura del Programma e, conseguentemente, della dotazione effettiva del Programma. Le risorse nazionali a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non mobilitate durante gli anni contabili a totale carico del FESR, rimangono infatti solo "figurativamente" nel piano finanziario del Programma, come da ultima decisione di approvazione, senza dover essere dichiarate a chiusura, essendosi esaurita la dotazione FESR corrispondente. Ai sensi dell'art 242 del DL 34/2020 - c.d. Decreto "Rilancio", la contropartita nazionale non mobilitata è confluita nel Programma Operativo Complementare (POC).

7.2.3 Avanzamento finanziario

Entro la data del 15 febbraio 2026, l'Autorità di Gestione ha inviato alla Commissione Europea la Relazione di Attuazione Finale (RAF), in coerenza con gli "Orientamenti comunitari sulla chiusura dei Programmi", come recentemente modificati nella comunicazione della CE C/2024/6126.

La tabella seguente illustra lo stato finale del POR FESR Sardegna 2014-2020 caricato sul sistema informativo SFC2014 e, per l'effetto, formalmente trasmessi alla Commissione Europea.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A chiusura, il Programma registra 2.485 operazioni finanziate e quasi 657 M€ di spesa certificata complessiva, con un overspending rispetto al minimo certificabile per la salvaguardia delle risorse stanziato del 7%, calcolato sulla dotazione finanziaria effettiva di 613,6 M€.

Infine, sotto il profilo dell'avanzamento fisico, vale la pena di segnalare che le operazioni "conformi" che alimentano i valori degli indicatori selezionati nel "quadro di performance" del Programma, previsto ai sensi degli artt. 20-21-22 del RRDC (cd Performance Framework) hanno conseguito i target fissati al 31.12.2023, con l'unica eccezione rappresentata da un indicatore dell'Asse IV per il quale, a norma di regolamento, non ricorrono comunque gli estremi di una "grave carenza".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella: POR FESR Sardegna 2014-2020 – dati della Relazione di Attuazione Finale

(fonte: SMEC)

Asse	Dotazione figurativa	Dotazione effettiva	Costo ammesso operazioni selezionate	Costo ammesso netto economie	Pagamenti del beneficiario	Numero operazioni finanziate	Spesa certificata	Overspending
Asse I	99.885.404,00	69.326.938,20	117.602.777,64	108.603.368,25	100.736.466,18	715	74.957.067,16	8%
Asse II	109.394.068,00	85.446.925,82	119.952.203,08	112.717.028,23	106.385.176,59	386	93.536.922,57	9%
Asse III	353.668.258,00	206.697.081,31	263.173.129,38	258.510.915,58	231.466.550,32	786	209.580.083,09	1%
Asse IV	125.675.182,00	82.890.099,45	176.968.678,59	161.701.742,38	130.158.408,22	321	92.295.644,92	11%
Asse V	32.827.846,00	23.417.475,96	43.022.503,60	38.471.622,32	30.525.854,70	25	23.705.756,46	1%
Asse VI	109.029.692,00	78.986.482,86	139.138.568,05	131.058.441,09	107.666.830,46	179	87.163.468,57	10%
Asse VII	63.259.632,00	40.636.580,92	77.957.411,41	69.176.738,75	60.761.149,61	42	46.634.178,44	15%
Asse VIII	37.239.000,00	26.225.591,92	32.290.048,65	30.074.746,08	29.152.850,77	31	28.772.584,91	10%
POR FESR 14-20	930.979.082,00	613.627.176,44	970.105.320,40	910.314.602,68	796.853.286,85	2.485	656.645.706,12	7%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le risorse mobilitate dal Programma hanno consentito importanti risultati e ricadute positive sul contesto regionale, contribuendo alla crescita del tessuto socioeconomico sotto diversi profili:

- sviluppo delle attività della ricerca e dell'innovazione segnatamente per quanto attiene alla componente privata della ricerca e alla propensione delle imprese a collaborare con Istituti di ricerca (Asse I);
- potenziamento dell'Agenda digitale mediante interventi di infrastrutturazione, digitalizzazione dei processi, interoperabilità e servizi rivolti all'utenza che hanno favorito la crescita delle pratiche on line che oggi superano di 6 volte quelle del 2013 (Asse II);
- rafforzamento del tessuto imprenditoriale regionale e contributo significativo alla crescita della competitività delle PMI sarde testimoniato da una crescita del livello di investimenti privati sul PIL del 32% nel settennio (Asse III);
- promozione delle fonti energetiche alternative e riduzione delle emissioni con una crescita del 24% del consumo di energia da fonti rinnovabili tra il 2013 e il 2023;
- aumento della capacità di mitigazione e adattamento ai fenomeni climatici e difesa del territorio dagli incendi mediante interventi che hanno assicurato l'intera copertura della popolazione regionale (Asse V);
- riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica e diminuzione delle perdite idriche; destagionalizzazione delle presenze turistiche regionali, con un aumento della presenza media pari al 45% nel periodo (Asse VI);
- promozione dell'inclusione sociale e potenziamento dei servizi sanitari e sociali testimoniato dal numero delle persone che percepiscono una condizione di rischio nella zona in cui vivono, in flessione di circa il 23% nel periodo di riferimento.

Di seguito alcuni dati rappresentativi della performance fisica del POR riferiti al parco progetti completato in conformità agli Orientamenti:

- coinvolte 620 imprese in progetti collaborativi di ricerca con le Università e gli enti di ricerca pubblici;
- 977 imprese supportate dal Programma (al netto del sostegno multiplo);
- 35 PMI beneficiarie del Fondo Competitività; 197 PMI supportate sotto il profilo della liquidità attraverso il Fondo Emergenza Imprese a contrasto dell'emergenza CoViD;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 16.268 unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30 Mbps, grazie al completamento delle infrastrutture del piano di sviluppo della Banda Ultra Larga regionale;
- diminuzione del consumo di energia primaria pari a 26,4 kWh/anno e riduzione delle emissioni di 8.218 tonnellate di CO₂ equivalenti l'anno, attraverso interventi di efficientamento energetico del patrimonio pubblico;
- circa 2.800 persone messe in sicurezza nei territori esposti al rischio idrogeologico e all'erosione costiera; totalità della popolazione sarda protetta dal rischio incendi;
- crescita del numero atteso di visitatori annuali negli attrattori naturali e culturali in numero di 64.614 persone;
- acquisto di oltre 26 milioni di dispositivi di protezione individuale e 49 ventilatori polmonari a supporto del trattamento di CoViD-19, per oltre 26 M€ complessivi. Oltre 16.000 mq di edifici riqualificati per la sicurezza e l'inclusione delle categorie svantaggiate;
- attivati 19 servizi di AT per 94.168 giornate di consulenza erogate.

7.3 Programma Operativo Complementare (POC) 2014 - 2020

Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Sardegna è stato istituito con Delibera CIPESS 41/2021, a norma dell'articolo 242 del DL 34/2020 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito in legge n. 77/2020 del 17 luglio 2020.

L'importo indicativo programmatico di 36,4 M€, assegnato al POC Sardegna dalla Delibera citata era stato determinato in base all'Accordo siglato nel dicembre 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Sardegna, per tenere conto della rendicontazione sui Programmi Operativi delle spese emergenziali già anticipate a carico dello Stato.

Tuttavia, per dette spese sostenute dalla Centrale di committenza nazionale, in fase di verifica documentale funzionale alla certificazione, erano state riscontrate carenze in grado di inficiare il corretto svolgimento dei controlli di primo livello. La Regione ha, pertanto, stabilito di non certificare queste spese e le relative operazioni.

Il POC Sardegna 2014-2020 è stato approvato definitivamente dal CIPESS con la deliberazione n. 56/2024 del 1° agosto 2024, pubblicata in GURI n. 264 dell'11.11.2024; l'attuale dotazione finanziaria è il frutto dell'accantonamento delle risorse nazionali (statali e regionali) non mobilitate durante i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022. A seguito della chiusura dell'anno contabile finale 2023-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2024 e di quella definitiva dei Programmi 2014-2020, la dotazione finanziaria del POC dovrà essere rideterminata per tenere conto degli ulteriori accantonamenti sul Fondo di rotazione resisi disponibili a seguito della presentazione delle domande di pagamento relative all'anno contabile 2023-2024.

Allo stato attuale, pertanto, il piano finanziario del POC della Regione Sardegna è alimentato unicamente dagli accantonamenti operati da IGRUE per la quota di cofinanziamento nazionale e dalle corrispondenti risorse regionali dei POR FESR e FSE 2014-2020, resisi disponibili nei due esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 grazie all'attivazione dell'opzione del tasso comunitario al 100%, previsto a norma dell'articolo 25-bis del RRDC, introdotto nell'ambito delle misure varate dalla Commissione Europea a contrasto della crisi sanitaria ed economica conseguente alla pandemia da CoViD.

In tale ambito, il comma 3, dell'articolo 242 del citato DL 34/2020 stabilisce che la contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non rimborsata per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, debba essere destinata alla realizzazione di un Programma Operativo Complementare (POC).

A seguito dell'accettazione da parte della Commissione Europea dei Conti annuali relativi a entrambi i periodi contabili "straordinari" 2020-2021 e 2021-2022, le risorse del cofinanziamento nazionale non rimborsate dallo Stato per effetto della rendicontazione a totale carico dei fondi SIE sono pertanto confluite nel Programma Operativo Complementare Sardegna che ammonta complessivamente a 374,2 M€ , di cui 276,4 M€ derivanti dal POR FESR e 97,8 M€ dal POR FSE. Detto importo complessivo risulta per circa 261,9 M€ (pari al 70%) a carico del Fondo di Rotazione e per i restanti euro 112,3 M€ (corrispondente al 30%) a carico del bilancio regionale.

Il POC, la cui data ultima di ammissibilità delle spese è prevista al 31.12.2026², è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dai Programmi FESR e FSE 2014-2020 della Regione Sardegna.

L'attuale quadro programmatico del POC è mostrato nella tabella che segue:

ASSE	Dotazione Piano finanziario	di cui Fondo di rotazione	di cui quota regionale
Asse 1 Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione (FESR)	38.040.243,23	26.628.170,26	11.412.072,97
Asse 2 Agenda Digitale (FESR)	25.367.136,17	17.756.995,32	7.610.140,85

² La scadenza dei POC fissata al 31.12.2025 dall'articolo 242 del DL 34/2020 è stata prorogata al 31.12.2026 dall'art. 9, comma 1, della Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Asse 3 Competitività del sistema produttivo (FESR)	44.183.655,89	30.928.559,12	13.255.096,77
Asse 4 Energia sostenibile e qualità della vita (FESR)	67.066.918,16	46.946.842,71	20.120.075,45
Asse 5 Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (FESR)	17.557.399,70	12.290.179,79	5.267.219,91
Asse 6 Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (FESR)	61.859.218,79	43.301.453,15	18.557.765,64
Asse 7 Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione (FESR)	15.103.927,70	10.572.749,39	4.531.178,31
Asse 8 Occupazione (FSE)	38.507.888,81	26.955.522,17	11.552.366,64
Asse 9 Inclusione sociale (FSE)	15.185.615,89	10.629.931,12	4.555.684,77

ASSE	Dotazione Piano finanziario	di cui Fondo di rotazione	di cui quota regionale
Asse 10 Istruzione e formazione (FSE)	41.510.921,44	29.057.645,01	12.453.276,43
Asse 11 Capacità istituzionale e amministrativa (FSE)	1.241.268,96	868.888,27	372.380,69
Asse 12 Assistenza tecnica (FESR – FSE)	8.594.593,75	6.016.215,63	2.578.378,13
<i>di cui FESR</i>	<i>7.194.481,48</i>	<i>5.036.137,04</i>	<i>2.158.344,45</i>
<i>di cui FSE</i>	<i>1.400.112,27</i>	<i>980.078,59</i>	<i>420.033,68</i>
TOTALE POC SARDEGNA	374.218.788,49	261.953.151,94	112.265.636,55
<i>DI CUI FESR</i>	<i>276.372.981,13</i>	<i>193.461.086,79</i>	<i>82.911.894,34</i>
<i>DI CUI FSE</i>	<i>97.845.807,36</i>	<i>68.492.065,15</i>	<i>29.353.742,21</i>

Si evidenzia che, In linea con il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015, il POC Sardegna:

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche dei POR FESR Sardegna 2014/2020 e POR FSE Sardegna approvati rispettivamente con Decisione della Commissione C(2023)983 del 02.02.2023 e C(2023)879 del 01.02.2023 “in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking”;

- si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo dei Programmi operativi finanziati dai fondi SIE “in grado di assicurare l'efficace



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate”, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE.

La funzione di Organismo responsabile e titolare del Programma è individuata dalla DGR 19/27 del 1.06.2023 nel Centro Regionale di Programmazione – Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Sardegna – incardinato nell'Assessorato Programmazione, Credito Bilancio e Assetto del Territorio.

Tale Ufficio coordina le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma complementare e cura il rapporto con le Amministrazioni centrali, garantendo un sistema di gestione e controllo affidabile, in grado di assicurare il monitoraggio e la verifica periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi inseriti nel POC Sardegna 2014-2020.

A seguito della presentazione delle Domande di pagamento finali dei Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE 2014-2020, le rispettive AdG hanno provveduto a identificare le operazioni:

- selezionate nell'ambito dei POR e regolarmente monitorate tramite i sistemi informativi regionali SMEC e SIL;
- su cui mobilitare le risorse del Programma Operativo Complementare Sardegna.

Per la parte FESR, l'esito di tale attività, per quanto ancora provvisorio fino all'approvazione della Relazione di Attuazione Finale del POR 2014-2020 da parte della Commissione Europea, è stato oggetto della DGR n. 57/6 del 5.11.2025 “Chiusura del POR FESR 2014-2020 e destinazione delle risorse del POC Sardegna 2014-2020, parte FESR”, che ha disposto l'utilizzo delle risorse del POC a copertura di cinque diverse casistiche:

- 1) completamenti di operazioni concluse, con spese sostenute successivamente al periodo di eleggibilità e/o spese eleggibili non certificate perché eccedenti la percentuale massima di flessibilità del 15% consentita dalle disposizioni comunitarie;
- 2) completamenti di operazioni classificate come “non funzionanti”, ai sensi degli “Orientamenti comunitari per la chiusura”;
- 3) operazioni non certificate, perché eccedenti la percentuale di flessibilità del 15% o in quanto non completabili entro la data di presentazione dei documenti di chiusura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4) operazioni in corso di realizzazione, inizialmente transitate nella Sezione speciale 2 "Risorse Fondo sviluppo e coesione per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020", in grado di assicurare risultati certi entro il 31 dicembre 2026, data di chiusura del POC;

5) overspending di certificazione, da intendere come spese certificate a titolo di flessibilità che, non generando rimborsi comunitari, vanno poste a carico della contropartita nazionale del POC, il cui importo e la cui composizione definitiva saranno determinati solo a seguito della chiusura formale del POR.

7.4 Irregolarità riscontrate e accertate FESR 14-20 e 21-27

Al fine di fornire una rappresentazione completa delle rettifiche finanziari operate, tenuto conto del fatto l'Autorità di Gestione ha inviato alla Commissione Europea la Relazione di Attuazione Finale (RAF) del POR FESR Sardegna 2014-2020, le informazioni di seguito fornite tengono conto dei dati di chiusura del Programma alla stessa data del 15/02/2026.

A tale data le decertificazioni operate sul Programma ammontando a complessivi 35.301.446,90 euro.

Motivazione	N. casi	Importi
Anticipi non coperti nei tre anni (art. 131, par. 4, lett. c, Reg. (UE) 1303/2013)	3	62.578,00
Documenti a supporto incompleti	50	795.575,67
Errata applicazione codice appalti	3	3.611,80
Errata certificazione di spese non ammissibili	49	974.063,90
Irregolarità ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 Art. 2 p. 36	15	1.229.677,54
Limitazione ingiustificata del subappalto	14	597.962,24
Operazione non conclusa nei termini previsti	2	129.378,33
Operazione proveniente da altri programmi non ammissibile (art. 65, par. 6 Reg. 1303/2013)	15	459.499,48
Operazione spostata su altre subazioni o su altre fonti/programmi	4	3.461.054,12
Operazioni non conformi con orientamenti di chiusura	140	25.948.434,75
Recupero spese da parte del beneficiario	1	113.965,42
Revoca del contributo	6	464.453,82
Operazioni per le quali non è stato possibile verificare il mantenimento dell'investimento	2	22.082,49
Entrate nette conteggiate su operazioni	1	41.669,96
Operazioni contabili di riallineamento dei dati	4	997.439,38
Totale	309	35.301.446,90

Le decertificazioni effettuate per la correzione di irregolarità come definita dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 2 p. 36, sono 15 e attengono a 14 operazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tipologia irregolarità	N. Op.	Importi
Irregolarità soprasoglia (>10.000 cofinanziamento UE)	4	1.172.925,09
Irregolarità sottosoglia (<10.000 cofinanziamento UE)	10	56.752,45
	14	1.229.677,54

Di queste, 4 sono “soprasoglia”, ovvero di importo di cofinanziamento di provenienza UE superiore ai 10.000,00 euro e per le quali vige l’obbligo di comunicazione alla Commissione Europea per il tramite del sistema informativo IMS (Irregularity Management System).

Le irregolarità sono le seguenti:

- Valorizzazione area interna e circostante il monumento delle grotte di San Giovanni (CUP G12G11000060002) L’irregolarità è stata rilevata dall’Autorità di Audit in sede di controlli a campione di propria competenza. L’Autorità di Audit ha rilevato la mancata giustificazione delle motivazioni che hanno condotto alla durata del contratto lavori oltre il termine previsto. Per tale motivo, tenuto conto di quanto previsto dalla Decisione C(2013) 8257 della Decisione (2019) 3452 finale del 14/05/2019, l’Autorità di Audit ha proposto una rettifica del 25% dell’appalto per un importo pari a euro 319.365,30 euro;
- Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini (CUP E44C09000030002) L’irregolarità è stata rilevata dall’Autorità di Audit in sede di controlli a campione di propria competenza. L’Autorità di Audit ha rilevato la difformità tra l’importo del contratto di lavori e l’importo delle fatture portate a rendicontazione. Inoltre, non sono state considerate sufficienti le motivazioni addotte al fine di dimostrare la non prevedibilità delle circostanze che hanno reso necessaria una perizia di variante. L’importo irregolare è pari a euro 29.871,88 euro;
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici dell’Unione dei Comuni del Montalbo (CUP H35H18000140007) L’irregolarità è stata rilevata dall’Autorità di Audit in sede di controlli a campione di propria competenza. L’Autorità di Audit ha rilevato che in sede di aggiudicazione sia stata accettata un’offerta non conforme alle condizioni iniziali indicate nel bando di gara. Per tale motivo, tenuto conto di quanto previsto dalla Decisione (2019) 3452 finale del 14/05/2019, ha proposto la rettifica del 25% del valore dell’appalto. L’irregolarità è pari a euro 100.987,18 euro.
- Aiuti per lo sviluppo di una nuova piattaforma ICT per la gestione di servizi digitali – PIA 165. I13_INNOVERY _INN_SR_FORM_165 (CUP E27H14003150007). L’irregolarità era stata rilevata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dall'Autorità di Gestione a seguito di verifiche documentali. L'importo irregolare, pari a euro 696.679,84, è stato decertificato a luglio 2025.

Le irregolarità sottosoglia, ovvero di importo inferiore ai 10.000 euro di cofinanziamento UE sono riferite a 10 operazioni.

Motivazioni	Op	Importi
Documentazione incompleta	3	15.545,54
Procedure di gara non conformi a codice appalti	6	31.458,78
Violazione contrattuale	1	9.748,13
	10	56.752,45

Nelle tre operazioni per le quali sono state rilevate irregolarità dovute a "Documentazione incompleta", rientrano 2 casi in cui non è stato possibile verificare a libro cespiti la registrazione di beni ammortizzabili oggetto del finanziamento. In un altro caso la documentazione prodotta non ha consentito di verificare la rispondenza del bene oggetto di finanziamento, rispetto a quello presente in azienda.

Nelle irregolarità relative a "Procedure di gara non conformi a codice appalti" rientra 1 caso di variante giudicata non giustificata adeguatamente, un mancato ricorso al MEPA e ulteriori 3 casi nei quali non si è potuto verificare la corretta applicazione della normativa in tema di appalti.

Nell'ultimo caso, ascrivibile a "Violazione contrattuale" è emerso il mancato rispetto dei termini contrattuali.

Al 31/12/2025 non risultano presenti casi di frode accertata.

Nella gestione del Programma FESR 2021-2027, al 31/12/2025 non sono state rilevate irregolarità ai sensi del Reg. 1060/2011 art. 69 paragrafi 2 e 12, e non sono state operate decertificazioni.

7.5 Il Programma INTERREG VI-A Italia Francia "Marittimo" 2021-2027

Nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia INTERREG VI-A "Marittimo" 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e da fondi nazionali (per l'Italia il Fondo di rotazione Legge n.183/1987), coinvolge i territori di Sardegna, Liguria, Province costiere della Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Côte d'Azur (Dipartimenti delle Alpi Marittime e del Var). Autorità di Gestione del Programma è la Regione Toscana – Direzione Competitività territoriale.

Approvato con la Decisione della Commissione europea C(2022) 5932 del 10/8/2022, il Programma "Marittimo" 2021- 2027 ha come obiettivo il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.

In continuità con il percorso di sviluppo tracciato dal periodo di programmazione 2014-2020, il Programma “Marittimo” dispone di risorse per complessivi 193 Meuro, su 5 priorità tematiche, riconducibili agli Obiettivi specifici previsti per il FESR dal Regolamento UE n.1060/2021 ed agli Obiettivi specifici per i programmi INTERREG di cui al Regolamento UE n.1059/2021.

Recependo gli indirizzi della Commissione Europea derivanti dal cd. “Green Deal” europeo, le tematiche affrontate dal Programma interessano i seguenti ambiti: innovazione, competitività e crescita sostenibile delle imprese, tutela e salvaguardia del territorio e dell’ambiente, miglioramento dell’accessibilità fisica e digitale dei territori, rafforzamento del capitale umano e coesione transfrontaliera.

Il Programma “Marittimo” 2021-2027 intende capitalizzare i risultati del precedente periodo di programmazione, avviando allo stesso tempo sinergie e complementarità con altri programmi della CTE presenti nell’area mediterranea (transfrontaliero ALCOTRA, transnazionali EuroMED e NextMED). Il Programma “Marittimo” opera, infatti, in un’area geografica dove operano iniziative (WESTMED) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e mainstream), se pure con obiettivi, approcci, e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un’ottica di complementarità e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha avviato negoziati tecnici con le Autorità di Gestione dei programmi INTERREG EuroMED e NEXT MED da un lato, e dei programmi Italia-Malta, Italia-Tunisia e Italia-Francia-Alcotra dall’altro, al fine di coprire, rispettivamente, entrambi i filoni transnazionale e transfrontaliero.

L’obiettivo generale è stabilire un coordinamento strutturato e continuo tra i programmi CTE che operano nella stessa area di cooperazione.

In ossequio alle indicazioni dell’Unione Europea per la programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, le sinergie e complementarità dovranno essere perseguite assicurando uno stretto raccordo delle azioni di cooperazione con quelle finanziate dalla programmazione cosiddetta “mainstream” (programmi regionali FESR e FSE+).

Al 31/12/2025 l’avanzamento del Programma “Marittimo” include 79 progetti approvati a chiusura dei primi tre Avvisi, per un totale di risorse programmate pari a circa 156 Meuro. La partecipazione di partner della Sardegna ai progetti è ampia; si tratta in prevalenza di soggetti di natura pubblica (assessorati e agenzie regionali, amministrazioni comunali, camere di commercio, università) e in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

misura minore di privati (associazioni imprenditoriali e di categoria, agenzie di formazione). La partecipazione della Sardegna al Programma è sintetizzata nella tabella seguente.

Priorità Tematica	N. progetti finanziati	Risorse assegnate (in Meuro)
Competitività e innovazione	23	7,7
Tematiche ambientali	29	10,6
Accessibilità	8	3,1
Capitale umano	12	3,2
Governance	3	0,3

Traendo occasione di confronto il Trattato intergovernativo tra Italia e Francia del 2021 (cd. Trattato del Quirinale), nel novembre 2025 è stato pubblicato l'Avviso per progetti di dimensione finanziaria ridotta, (cosiddetti "piccoli progetti") per un budget a bando di 3,4 Meuro. Con l'obiettivo di estendere la partecipazione di nuovi attori e nuovi beneficiari dello spazio di cooperazione, l'Avviso finanzia attività capaci di valorizzare la cooperazione transfrontaliera, favorire scambi tra giovani e la società civile sulle tematiche che caratterizzano lo spazio di cooperazione (sfide climatiche, ambiente, cultura, mercato del lavoro, turismo etc.).

La governance del Programma "Marittimo" 2021-2027 assegna alla Regione Sardegna il ruolo di membro con diritto di voto all'interno del Comitato di Sorveglianza, organo di indirizzo e controllo previsto dai Regolamenti dell'Unione europea per la gestione dei programmi finanziati attraverso i Fondi di sviluppo e investimento europei (SIE). Attraverso il Centro Regionale di Programmazione svolge il ruolo di antenna territoriale, con funzione di interfaccia con l'Autorità di Gestione – Regione Toscana e attuazione delle azioni regionali previste dal Piano di comunicazione del Programma. In tale veste, dispone di quota parte delle risorse dell'Assistenza Tecnica centralizzata, che il Comitato di Sorveglianza del Programma ha riconosciuto nella misura massima di 570.000,00 euro per l'intera durata del Programma (termine ultimo 31/12/2029).

Nel corso del 2025 il movimento finanziario di bilancio ha riguardato quale unica voce di spesa l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, svoltosi a Cagliari nei giorni 14 e 15 aprile 2025.

Il Centro Regionale di Programmazione è, inoltre, beneficiario diretto di finanziamenti del Programma "Marittimo" 2021- 2027 in qualità di capofila del progetto "INVECE – Innovazione Verde e Comunità Energetiche" (budget 301.450,00 euro, chiusura del progetto 28/2/2026) e partner del progetto "Marittim'Traité" (budget 150.000,00 euro, chiusura del progetto 28/2/2027), entrambi finanziati dal 1° Avviso del Programma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I movimenti finanziari del bilancio 2025 sono relativi alle attività di progetto svolte sino alla data del 31/12/2025.

7.6 Just Transition Fund (JTF) – PT Sulcis

7.6.1 Inquadramento del fondo

Il Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund*), finanziato dallo strumento dell'Unione per la ripresa NextGenerationEU, è un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Il Fondo è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'*European Green Deal*, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Il Fondo JTF, in forte coerenza e sinergia con i Programmi regionali finanziati dai Fondi FESR e FSE+, sostiene le Regioni e i territori mediante sovvenzioni nei settori che sono ritenuti maggiormente sensibili ed esposti alle conseguenze della transizione verso la neutralità climatica, anche a causa della loro connessione e dipendenza dai combustibili fossili tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

Nello specifico le *sfide* individuate sono focalizzate su tre ambiti principali:

1. Energia e ambiente;
2. Diversificazione economica;
3. Effetti sociali e occupazionali.

Per l'Italia sono state indicate le aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente.

Per quanto concerne il Sulcis Iglesiente, i principali settori di investimento individuati sono quelli in grado di incidere maggiormente sulla trasformazione del territorio e sulla loro competitività e sostenibilità sociale, economica e ambientale nel medio-lungo periodo. Fra questi: le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori.

La governance del Programma prevede un'Autorità di Gestione Nazionale, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, e due Organismi Intermedi, uno per ciascun piano territoriale interessato dal Programma, rappresentati dalla Regione Autonoma della Sardegna per il territorio del Sulcis Iglesiente, e dalla Regione Puglia per l'area di Taranto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per quanto concerne la Regione Autonoma della Sardegna, a seguito della sottoscrizione della Convenzione n. 56 prot. n. 9143 del 22.11.2023 con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'Organismo Intermedio per il JTF – Piano Territoriale Sulcis - è incardinato presso il Centro Regionale di Programmazione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/21 del 6/10/2023.

7.6.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Programma nazionale (comunitarie e nazionali) sono pari a 1.211,2 milioni di euro, di cui 795,6 destinati all'area della Provincia di Taranto e 367,2 al Sulcis Iglesiente.

Come previsto dalla Convenzione, l'OI Piano Territoriale Sulcis in data 30.09.2024 ha presentato all'Autorità di Gestione un Piano Esecutivo, dopo averlo condiviso con il partenariato istituzionale, economico e sociale del territorio, contenente il dettaglio, per ciascuna delle Azioni del Programma, delle procedure di attuazione.

Il Piano è stato approvato dall'Autorità di gestione in data 24.10.2024 con Decreto PC-U5022/2024, con contestuale assegnazione delle risorse, pari a 370,9 milioni di euro, comprensivi dei 3,7 milioni di euro destinati all'assistenza tecnica del Programma.

Con la DGR n. 45/53 del 27.11.2024 "*Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 118 /2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Iscrizioni in entrata e in spesa relative al Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano Territoriale del Sulcis*" si è provveduto all'iscrizione in entrata e in spesa negli esercizi 2024, 2025 e 2026 della somma complessiva di 257.569.411 euro (di cui 2.750.000 di parte corrente e 254.819.411 in conto capitale) su appositi capitoli vincolati (fonte AS) di nuova istituzione in capo al CdR 00.03.60.00.

Con la DGR 8/28 del 5.02.2025 "*Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente". Individuazione Responsabili delle sfide e delle Azioni e ripartizione della dotazione finanziaria.*" sono state individuate le Direzioni generali competenti a gestire le risorse e ricoprire le funzioni di Responsabili e le relative Azioni, con conseguente attribuzione della dotazione finanziaria di seguito indicata:

- a) Direzione generale del Centro Regionale di Programmazione, Responsabile della sfida Energia e ambiente, limitatamente all'ambito relativo all'Azione 1.4, la cui attuazione è già avviata, di Responsabile della sfida Diversificazione economica per le Azioni 1.5 e 1.6 e di Responsabile delle Azioni 7.1 e 7.2:

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.4 Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche	145.000.000
1.5 Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca	89.719.411



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.6 Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione	19.500.000
7.1 Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi Intermedi coinvolti nell'implementazione del PN e 7.2	3.300.000
7.2 Assistenza al Partenariato e ai beneficiari; informazione e comunicazione	400.000
Totale	257.919.411

b) Direzione generale dell'Industria, quale Responsabile della sfida Energia e ambiente per le Azioni 1.1, 1.2, 1.3

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.1 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili	28.500.000
1.2 Incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche	11.000.000
1.3 Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia	4.500.000
Totale	44.000.000

c) Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, quale Responsabile della sfida Effetti sociali e occupazionali per le Azioni 1.7, 1.8

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.7 Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro	64.000.000
1.8 Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività	5.000.000
Totale	69.000.000

7.6.3 Stato di attuazione al 31/12/2025

Procedure JTF PT Sulcis da Piano Esecutivo: stato attuazione a dicembre 2025				
Descrizione	Dotazione finanziaria	Avvio	Chiusura	Dettagli procedura
Azione 1.1 - Procedura negoziata per l'individuazione di interventi per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER e di sistemi di accumulo dell'energia nonché le configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER)	28.500.000	06/05/2025	03/06/2025	Avviso Chiuso: selezionate 23 operazioni, per un importo ammissibile di oltre 36 M€, stipulate convenzioni per l'attuale dotazione con tutti i Beneficiari individuati
Azione 1.2 - Incentivi alle PMI per il miglioramento delle	11.000.000	30/06/2025	24/11/2025	Avviso chiuso: domande in valutazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

performance energetiche				
Azione 1.3 - Procedura negoziata - Avviso per la presentazione di proposte progettuali finanziabili per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia	4.500.000	30/06/2025	15/10/2025	Avviso chiuso: selezionate 2 operazioni in fase di convenzionamento con Terna e E-Distribuzione per un totale di €3.929.000, inferiori alla dotazione prevista
Azione 1.4 - I Avviso per la realizzazione di interventi di bonifica nel territorio del Sulcis Iglesiente che prevedono successive rifunionalizzazioni delle aree per attività economiche	82.517.262,45	31/01/2024	17/05/2024	I Avviso chiuso: selezionate 4 operazioni per un importo ammissibile di 82.517.262,45 stipulate le convenzioni con tutti i beneficiari individuati
Azione 1.4 - II Avviso per la realizzazione di interventi di bonifica nel territorio del Sulcis Iglesiente che prevedono successive rifunionalizzazioni delle aree per attività economiche	35.000.000,00	02/07/2025	15/09/2025	II Avviso chiuso: pubblicata la graduatoria; le domande utilmente inserite in graduatoria sono 7 e comportano un fabbisogno complessivo pari a euro 57.694.660,28; allo stato attuale sono state ammesse a finanziamento 4 operazioni per un importo di € 34.611.764,28, nei limiti della dotazione finanziaria; in fase di stipula la convenzione con i beneficiari
Azione 1.5 Procedura 1.5.4 Avviso per la selezione di proposte di investimento da finanziare attraverso contratti di investimento - tipologia della proposta turistico ricettivo	5.000.000	30/06/2025	10/12/2025	Avviso in corso: procedura a sportello
Azione 1.5 Procedura 1.5.2 Progetto strategico SOTACARBO	19.719.411,00	la procedura non prevede Avviso per beneficiari	la procedura non prevede Avviso per beneficiari	Convenzione stipulata con Sotacarbo in data 26/03/2025: attività in corso È previsto l'incremento della dotazione finanziaria a € 27.000.000,00
Azione 1.6 Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione. Procedura 1.6.1. - Avviso per le MPMI. Avviso Aiuti alle MPMI localizzate nel territorio del sulcis iglesiente per la transizione e la diversificazione dell'economia locale.	5.000.000,00	11/06/2025	28/01/2026	Avviso in corso: procedura a sportello. Le domande pervenute ad oggi sono 80 in totale (Avviso unico 1.5.1.a e 1.6.1).
Azione 1.7.1 - Avviso pubblico a sportello finalizzato alla creazione di percorsi formativi di up-skilling e re-skilling rivolti ai dipendenti occupati, agli effettivi, ai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti ed ai proprietari gestori.	30.000.000	30/05/2025	15/09/2025	Avviso chiuso di prossima riapertura per un breve periodo per adeguare le proposte alla tempistica della certificazione e integrare chiarimenti nell'Avviso, facendo salve le proposte già presentate
Azione 1.7.3 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finalizzati ad assicurare una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, integrata da un elevato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche, in risposta alle esigenze del tessuto produttivo dei territori e delle	2.000.000	18/04/2025	10/06/2025	Avviso Chiuso: Individuati n. 2 beneficiari; stipulata in data 20.10.2025 n. 1 convenzione con Beneficiario Abacons capofila ATS, per un importo pari a € 181.016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nuove prospettive del mondo del lavoro e dell'economia.				
Azione 1.8 - Avviso pubblico a sportello rivolto alle PMI finalizzato al prolungamento dell'accoglienza nelle strutture esistenti, micronidi, servizi di cura su scala microterritoriale, voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione	5.000.000	30/07/2025	06/10/2025	Avviso chiuso: in fase di valutazione le n. 13 domande pervenute; in fase di redazione il documento di valutazione della congruità dei costi; seguirà la seconda fase dell'Avviso con la possibilità di erogazione del servizio tramite rilascio dei voucher
Procedura 7.1.1. Supporto tecnico all'OI coinvolto nel Programma-PT Sulcis	1.200.000	01/03/2024	31/12/2029	Procedura in corso, al 31/12/2025 importo di circa 513 mila euro
Procedura 7.1.2 - Fornitura di PC Portatili, Monitor, Registratori vocali e relativi accessori, per le esigenze di funzionamento del Centro Regionale di Programmazione	42.127	01/07/2025	30/10/2025	Procedura conclusa
Procedura 7.1.3 - Procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di assistenza tecnica nell'ambito dei "Controlli di 1° livello (verifiche di gestione)	1.418.838	24/06/2025	29/07/2025	Avviso chiuso: entro gennaio 2026 stipula convenzione con soggetto beneficiario
Procedura 7.2 - Servizi di interpretariato, ristorazione e segreteria organizzativa" in occasione della visita di rappresentanti istituzionali dell'Ungheria presso la Regione Sardegna	4.978	04/06/2025	07/06/2025	Procedura conclusa

Le Informazioni di dettaglio, compreso il calendario degli Avvisi, sono consultabili nel sito: <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf/opportunita-di-finanziamento-jtf>.

7.6.4 Domande di pagamento

Nel corso del 2025 sono state presentate dall'Organismo Intermedio n. 2 domande di pagamento, nei mesi di ottobre e dicembre 2025, per un ammontare complessivo pari a € 5.657.419,00.

Il dettaglio delle spese sostenute dal Programma, sintetizzato per Priorità e Azione, è contenuto nella tabella di seguito riportata; i dati riferiti al Piano Territoriale Sulcis sono quelli di cui alla Priorità 1.

Priorità	Dichiarazione corrente			Gestione ritiri			Totale dichiarato cumulato anno contabile			Totale dichiarato cumulato complessivo		
	Totale contributo pubblico (UE+NAZ)	Contributo pubblico		Totale contributo pubblico (UE+NAZ)	Contributo pubblico		Totale contributo pubblico (UE+NAZ)	Contributo pubblico		Totale contributo pubblico (UE+NAZ)	Contributo pubblico	
		di cui UE	di cui NAZ		di cui UE	di cui NAZ		di cui UE	di cui NAZ		di cui UE	di cui NAZ
1	5.144.205,56	4.372.574,72	771.630,84				9.644.205,56	8.197.574,72	1.446.630,84	9.644.205,56	8.197.574,72	1.446.630,84
2		-	-				-	-	-	-	-	-
3	513.213,44	436.231,42	76.982,02				513.213,44	436.231,42	76.982,02	513.213,44	436.231,42	76.982,02
Totale PN	5.657.419,00	4.808.806,14	848.612,86	-	-	-	10.157.419,00	8.633.806,14	1.523.612,86	10.157.419,00	8.633.806,14	1.523.612,86

Di seguito il dettaglio delle spese per la Priorità 1:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	Azione	CLP	CUP	Titolo Progetto	Importo pagamento (euro)	Importo pagamento Ammesso (euro)
3	7.1	JTF.SU.7.1.1	E99I23001410007	Supporto tecnico all'OI coinvolto nel Programma- PT Sulcis - JTF.SU.7.1.1	513.213,44	513.213,44
1	1.5.2	JTF.SU.1.5.2.REFU EL	D43C25000150002	REFUEL (Renewable Energy to green FUELS)	314.721,91	314.721,91
1	1.5	JTF.SU.1.5.ASSET	D43C22002400002	ASSET - Advanced Sustainable technologies for Energy Transition	4.829.483,65	4.829.483,65
				Totale	5.657.419,00	5.657.419,00

7.7 PAC Sardegna

Il Piano Azione Coesione della Regione Sardegna discende dall'Accordo dei Presidenti delle Regioni e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato il 3 novembre 2011. Sulla base di tale accordo è stato adottato il Piano di Azione Coesione del Governo nazionale del 15 novembre 2011, cui la Regione Sardegna ha aderito.

La valenza strategica assunta dal Piano di Azione Coesione (PAC), formulato per contrastare le situazioni di ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali, ha consentito di efficientare la chiusura della programmazione 2007/2013 FESR, attraverso l'assorbimento di progetti e l'istituzione dell'azione "Completamenti POR" dedicata a sostenere la conclusione dei progetti certificati nel POR non conclusi entro la data di eleggibilità dei programmi comunitari del 31.12.2015. Oggi, il PAC continua a mantenere la sua mission, e rappresenta un'opportunità di accelerazione della spesa a valere dei programmi comunitari per il periodo 2014/2020.

Nel corso degli anni il PAC, in linea con sua funzione anticiclica e di salvaguardia delle risorse comunitarie è stato oggetto di diverse riprogrammazioni e rimodulazioni che hanno comportato la modifica del proprio piano finanziario. Tali modifiche hanno implicato la concentrazione degli interventi su alcune delle priorità (Reti e Mobilità, Inclusione Sociale e Istruzione) e la creazione dell'azione "Azioni di Salvaguardia POR" in cui far confluire i "Completamenti POR" e i "Progetti Strategici di Rilevanza Regionale" che agiscono su temi cruciali per lo sviluppo regionale quali Ambiente, Aree di Attrazione culturale, Sviluppo Locale e Sistemi Urbani.

Nel campo delle "Reti e mobilità", la Regione ha scelto di intervenire programmando iniziative rivolte alle priorità delle Reti Ferroviarie e della Grande Viabilità Stradale perseguendo l'obiettivo, rispettivamente, di rafforzare il sistema intermodale dei trasporti esistenti e ridurre significativamente i tempi di percorrenza in ambito extraurbano di alcune importanti vie di collegamento. Un sistema di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

trasporti efficiente e il potenziamento delle reti per la mobilità, nel rispetto del criterio della sostenibilità ambientale, è infatti in grado di accrescere la competitività del territorio e lo sviluppo del mercato interno, migliorando la qualità della vita della popolazione.

La Sardegna ha inoltre scelto di intervenire nell'ambito della priorità "Inclusione sociale" trasferendo progetti dal POR FESR 2007-2013, i cui tempi di attuazione sembravano essere non compatibili con i vincoli comunitari, e pertanto ascrivibili alla categoria "Salvaguardia di progetti validi avviati". Sempre in tale ambito sul PAC sono programmate iniziative relative al miglioramento dei "Servizi di Cura", come la realizzazione e l'adeguamento delle Case della Salute e delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Hospice.

In materia di "Istruzione", il PAC Sardegna implementa interventi trasferiti dal POR FESR e dal POR FSE 2007-2013, anch'essi rientranti nella categoria di investimento "Salvaguardia di progetti validi avviati". L'obiettivo perseguito (risultato atteso) è quello di migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie. Il PAC finanzia azioni di acquisizione di attrezzature didattiche e digitali e opere di ristrutturazione e di riqualificazione degli edifici scolastici.

Relativamente alla priorità "Occupazione", il PAC della Regione Sardegna è intervenuto negli anni con l'obiettivo di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 del DL. 70/2011, convertito con modificazioni della L.106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL). In fase di chiusura della programmazione 2007/2013 i progetti dell'azione "Rifinanziamento del credito d'imposta occupati svantaggiati" sono stati certificati sul POR FSE con conseguente azzeramento della dotazione di tale priorità sul PAC.

Come prima ricordato, nel corso delle diverse riprogrammazioni del PAC, sono stati inseriti all'interno della Linea "Salvaguardia" un'azione denominata "Completamenti POR" e un elenco di azioni considerate Progetti Strategici di Rilevanza Regionale. L'istituzione della prima delle due azioni citate, risponde alla finalità di dare attuazione a quanto disposto dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30.05.2015 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi", che stabilisce che i progetti inseriti nella certificazione finale delle spese dei programmi cofinanziati che risultino non conclusi finanziariamente alla data del 31.12.2015 possono essere conclusi con risorse nazionali. Questi progetti, considerati prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, sono stati essenziali per il buon esito della chiusura del POR 2007-2013. D'altro canto, l'inserimento dei Progetti Strategici di Rilevanza Regionale rappresenta l'opportunità di sostenere alcuni interventi considerati di rilevanza strategica, perché a supporto di alcune priorità quali lo sviluppo sostenibile – declinato nelle sue varianti di sviluppo urbano e locale – la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la ricerca e l'innovazione sia tecnologica che sociale considerate determinanti per garantire lo sviluppo dal sistema economico regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Come già anticipato, nel corso degli anni, il Programma è stato oggetto di diverse rimodulazioni, in particolare in esito al recepimento dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) con cui il Governo nazionale aveva assegnato al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato, l'importo complessivo di 3,5 miliardi di euro da ripartire negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a valere sulle risorse già destinate ad interventi finanziati sul PAC, che alla data del 30 settembre 2014 risultavano non ancora impegnate. Con la rimodulazione approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/28 del 6.12.2017, la dotazione complessiva del PAC Sardegna è stata rideterminata a 214,4 Meuro comprensiva dei tagli 2015, 2016 e 2017; l'ulteriore rimodulazione del Programma, che in parte ha salvaguardato gli impegni giuridici assunti e i progetti considerati strategici per lo sviluppo regionale, in parte ha recepito la decurtazione finanziaria relativa all'annualità 2018, è stata approvata dapprima con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/21 del 10.7.2018 e successivamente con la deliberazione n. 60/2 del 11.12.2018 con la quale si è definita l'articolazione del Programma per una dotazione complessiva pari a € 175.312.846,42. Una ulteriore rimodulazione è stata disposta nel 2020, a seguito del sopraggiungere della pandemia da Covid-19, per far fronte alla quale la Giunta Regionale ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale, ponendo in essere un'azione coordinata che ha previsto una mobilitazione di tutte le risorse disponibili sui Programmi di provenienza comunitaria e nazionale non ancora programmate, al fine di massimizzare il quadro programmatico delle risorse da attivare in funzione anticrisi. Tale riprogrammazione è stata approvata con la Deliberazione n. 35/16 del 9.07.2020, che ha indirizzato le risorse non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in tema di istruzione per sostenere le autonomie scolastiche implementando le risorse che lo Stato, con il decreto 187 del 26.3.2020, aveva già reso disponibili, soprattutto intervenendo in quelle realtà territoriali caratterizzate da un contesto socio economico debole, anche in considerazione delle possibili ripercussioni economiche negative che l'emergenza Covid-19 avrebbero potuto generare nei successivi mesi.

Oltre a ciò, la riprogrammazione del piano finanziario del PAC è stata indirizzata per mantenere, anche nell'attuale ciclo di programmazione 2014- 2020, la sua mission rappresentata dall'opportunità per sostenere la certificazione della spesa a valere sui programmi comunitari.

Quindi la riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione ha previsto:

- per la Linea di intervento **Ferrovie** un decremento pari a € 13.500.000 per il trasferimento sul POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Centro Intermodale di Oristano" di € 4.000.000 secondo quanto disposto nella Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019, "Centro Intermodale di Nuoro" di € 4.000.000 e "Centro Intermodale di Iglesias" di € 5.500.000;
- per la Linea di intervento **Servizi di cura** un incremento pari a € 6.562.481,42 per effetto dello spostamento dal POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Case della Salute di Monserrato,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Terralba, Senorbì, Quartu S. Elena” e “Messa in funzione delle Case della Salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e S. Antioco”, che a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori potrebbero compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma comunitario;

- per la Linea di intervento **Istruzione** un incremento pari a € 2.538.315,01 dell'azione “Potenziamento strutture scolastiche”;
- per la Linea di intervento **Salvaguardia** un incremento complessivo pari a € 4.399.203,57 determinato complessivamente da: un incremento pari a € 5.021.468,19 dell'Azione “Completamenti POR”, un incremento di € 3.649.420,62 per l'intervento “Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari” e un incremento di € 244.000 per l'intervento “Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali”, riconducibili a spesa sostenuta in precedenti esercizi finanziari e già controllata; un decremento pari a € 3.028.064,94 dell'azione “Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata” e un decremento per € 1.487.620,30 dell'azione “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale”, a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori tale da compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma.

Nella Tabella 1 viene riportato il quadro finanziario del PAC Sardegna articolato per singola Linea di Intervento e Azione.

Tabella 1: Articolazione del quadro programmatico del PAC Linee di Intervento e Azione

Linea di intervento	Azione	Risorse PAC DGR 35/16 del 9.07.2020
10001 – Ferrovie	20012 - Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	13.000.000,00
	20006 - Centro intermodale passeggeri di Carbonia	1.330.000,00
	20007 - Centro intermodale passeggeri di Iglesias	0,00
	20008 - Centro intermodale passeggeri di Nuoro	0,00
	20009 - Centro intermodale passeggeri di Oristano	0,00
	20010 - Asse attrezzato urbano Elmas Assemini Decimomannu	2.300.000,00
	20011 - Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	17.280.000,00
	20013 - Infrastrutture ferroviarie	19.912.389,89
10002 – Porto	20001 - Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	894.332,00
10003 - Grande viabilità	20001 - Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	6.150.000,00
	20003 - Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	4.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

20001 - Servizi di cura	60001 - Case della salute	9.898.606,42
20002 - Istruzione	10002 - Scuola Digitale - Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	2.823.223,06
	10001 - Potenziamento strutture scolastiche	12.328.541,29
32001 - Salvaguardia	30001 - Scuola Digitale - Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche - FS	26.110.123,83
	9999 - Completamenti POR	26.032.400,48
	120001 - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	4.300.000,00
	120002 - Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	1.744.204,49
	120003 - Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	1.144.000,00
	090001 - Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata	0,00
	120004 - Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	2.000.000,00
	120005 - Riqualificazione integrata delle aree urbane	5.477.826,83
	120006 - Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	500.000,00
	120007 - Rifunionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	8.349.420,62
	100001 - Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	1.600.000,00
	120008 - Centro multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE Innovazione - Internazionalizzazione	1.500.000,00
	120009 - Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	3.500.000,00
	1200010 - Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	2.128.374,51
	090003 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	630.689,38
33002 - Assistenza tecnica	90001 - Assistenza tecnica	378.713,62
Totale		175.312.846,42

La procedura scritta di consultazione, avviata con nota ACT n. 0001134 del 25 gennaio 2021, si è conclusa con parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione e Coesione con nota prot. N. 1972 del 3 febbraio 2021.

Nel corso del 2021 è stata presentata una Domanda di Pagamento pari a € 11.324.952,66, mentre nell'annualità 2022 non è stata presentata nessuna domanda di pagamento, seppure si sia proceduto all'espletamento delle verifiche di gestione sulle spese sostenute dai beneficiari delle operazioni e registrate nel sistema di monitoraggio SMEC.

Nel corso del 2023 è stata presentata una Domanda di Pagamento (DdR n. 3 del 14/11/2023), per un ammontare di € 23.175.886,68, portando così il totale delle spese certificate a € 89.418.646,59.

L'AdG, con la nota prot. 6898 del 20/09/2023 ha richiesto al Gruppo di Azione e Coesione un differimento dei termini di conclusione degli interventi del PAC Sardegna 2007/2013 dal 31/12/2023 al 30/06/2024, ad eccezione dell'intervento denominato "Realizzazione di una rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano", per il quale ha richiesto che il termine finale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ammissibilità delle spese sia differito al 31/12/2024. Il Gruppo di Azione e Coesione, con nota prot. 30533 del 27/10/2023, ha espresso parere favorevole.

In seguito a ritardi nell'attuazione di alcuni interventi, nel 2024 la Regione Sardegna con nota n. 4064 del 23/05/2024 e integrata con nota n. 4671 del 18/06/2024 ha richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud - Ufficio per le politiche di coesione nazionali un ulteriore differimento dei termini dal 30.06.2024 al 31.12.2025.

A seguito della chiusura della procedura di consultazione scritta del Gruppo di Azione Coesione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, ha comunicato con nota prot. n. 12584 del 12.07.2024 che il termine di conclusione degli interventi del PAC Sardegna è stato prorogato dal 30.06.2024 al 31.12.2025.

Considerata quindi la nuova scadenza, l'AdG è impegnata in un sollecito costante le DG titolari delle azioni che presentano un ritardo nell'attuazione e nella rendicontazione delle operazioni ad esse delegate, in modo da portare a conclusione le azioni e certificare la spesa restante.

A seguito dell'inserimento dei fascicoli dei progetti su SMEC, i controlli di livello sulle spese sostenute, le verifiche dell'Autorità di Certificazione, nel corso del 2025 sul PAC sono state presentate all'IGRUE due Domande di rimborso:

- nel mese di gennaio la domanda di rimborso n. 4 di importo pari a € 16.015.124,32
- nel mese di settembre la domanda di rimborso n. 5 di importo pari a € 18.653.067,95

Il Piano di Azione e Coesione Azione presenta come termine per la chiusura il 31.12.2025, per cui nel corso del 2026, oltre alla rendicontazione delle spese, saranno avviate le attività per la trasmissione della Domanda di Rimborso finale e la stesura dei documenti di chiusura.

I dati di avanzamento finanziario mostrano nel complesso una capacità di impegno rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a circa il 95%, un avanzamento della spesa rispetto alla dotazione finanziaria approvata pari al 93% e un tasso di esecuzione della spesa rispetto al totale delle somme impegnate pari al 97%.

La tabella 2 illustra lo stato di avanzamento finanziario del programma al 10/02/2026.

In particolare, sulla base delle informazioni raccolte nel sistema informativo di monitoraggio SMEC, a fronte di una dotazione complessiva del Programma pari a € 175.312.846,42 complessivamente sono state impegnate risorse pari a € 167.259.586,37 € i pagamenti ammontano a complessivi € 163.043.647,95.



Tabella 2: Stato di avanzamento finanziario del PAC al 10.02.2026

PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 10/02/2026				
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa
		(a)	(b)	(c)	(d)=b/a	(e)=c/a
Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 12.828.471,79	100%	99%	99%
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	100%	100%	100%
Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00	€ 2.094.790,45	€ 1.790.241,25	91%	78%	85%
Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	€ 17.280.000,00	€ 17.280.000,00	€ 17.126.063,44	100%	99%	99%
Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89	€ 19.912.389,89	€ 18.536.202,41	100%	93%	93%
Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	€ 894.332,00	€ 894.332,00	€ 894.332,00	100%	100%	100%
Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	€ 6.150.000,00	€ 6.099.266,11	€ 5.907.035,44	99%	96%	97%
Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	€ 4.000.000,00	€ 3.911.078,64	€ 3.763.817,27	98%	94%	96%
TOTALE RETI E MOBILITÀ	€ 64.866.721,89	€ 64.521.857,09	€ 62.176.163,60	99%	96%	96%
Case della salute	€ 9.898.606,42	€ 3.821.441,36	€ 3.649.195,72	39%	37%	95%
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	€ 9.898.606,42	€ 3.821.441,36	€ 3.649.195,72	39%	37%	95%
Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	100%	100%	100%
Scuola digitale – Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	€ 2.823.223,06	€ 2.371.832,37	€ 2.331.158,41	84%	83%	98%
TOTALE ISTRUZIONE	€ 15.151.764,35	€ 14.700.373,66	€ 14.659.699,70	97%	97%	100%
Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	€ 26.110.123,83	€ 26.110.123,83	€ 26.110.123,83	100%	100%	100%
Completamenti POR	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	100%	100%	100%
Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	100%	100%	100%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	€ 1.744.204,49	€ 1.592.961,93	€ 1.588.117,95	91%	91%	100%
Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	€ 1.144.000,00	€ 1.033.127,25	€ 1.020.699,10	90%	89%	99%
Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	100%	100%	100%
Riqualificazione integrata delle aree urbane	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	100%	100%	100%
Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	€ 500.000,00	€ 495.744,86	€ 495.744,86	99%	99%	100%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.8 PO FSE 2014-2020 Sardegna

Di seguito viene riportato lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi di competenza dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale: il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna e il Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato nella sua prima versione con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, e nella sua attuale versione 8.0 con decisione C(2023)879 in data 01.02.2023, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi ed azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020.

Attraverso il POR FSE 2014-2020 Sardegna sono state stanziare le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.

Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 AGGIORNATO AL POR 8.0

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	187.785.838,00 €	42,22%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	77.278.350,00 €	17,37%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	149.512.834,00 €	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	13.068.000,00 €	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	17.154.978,00 €	3,86%
	444.800.000,00	100,00%

Il Cofinanziamento al 100%, anziché del 50%³, da parte della CE per gli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 ha consentito un notevole avanzamento della spesa certificata ed una allocazione nel programma POC della Regione Sardegna, approvato con la D.G.R. 37/44 del 25.09.2024, di un importo pari a **€ 97.845.807,36**. Allo stato attuale, quindi, il piano finanziario del POC della Regione Sardegna è alimentato dagli accantonamenti operati da IGRUE per la quota di cofinanziamento nazionale e dalle corrispondenti risorse regionali dei POR FESR e FSE 2014-2020, resisi disponibili nei due esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 grazie all'attivazione dell'opzione del tasso comunitario al 100%, previsto a norma dell'articolo 25bis del RRDC⁴, introdotto nell'ambito delle

³ Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU).

⁴ Il Regolamento Care, Reg. (UE) 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifiche dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, è intervenuto per confermare anche per l'anno contabile 2021/2022 il Cofinanziamento al 100%.

Art. 1 Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:



misure varate dalla Commissione Europea a contrasto della crisi sanitaria ed economica conseguente alla pandemia da CoViD.

In tale ambito, il comma 3, dell'articolo 242 della Legge 77/2020 stabilisce che la contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non rimborsata per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, debba essere destinata alla realizzazione di un Programma Operativo Complementare (POC).

In virtù della allocazione di parte della Quota Nazionale del POR FSE nel Programma POC abbiamo un Dotazione Finanziaria Effettiva come illustrato in tabella 2: gli importi degli assi sono stati decurtati degli importi delle rispettive certificazioni negli anni contabili interessati dal Cofinanziamento al 100%.

Tabella 2: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 a seguito di accantonamenti POC

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	€ 149.277.949,19	43,03%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	€ 62.092.734,11	17,90%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	€ 108.001.912,56	31,13%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	€ 11.826.731,04	3,41%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	€ 15.754.865,73	4,54%
	€ 346.954.192,64	100,00%

7.8.1 Chiusura del Programma Operativo

Nel corso del 2025 si è proceduto agli adempimenti relativi alla chiusura del Programma. La Relazione Annuale Finale di Attuazione (RAF) è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 6 febbraio 2026 e nella stessa data inviata tramite il portale SFC alla Commissione Europea, sancendo formalmente la chiusura positiva del Programma e certificando la solidità del percorso realizzato. In data 16 febbraio 2026 sono stati inviati i restanti documenti del pacchetto di chiusura, i Conti del Periodo Contabile, la Relazione Annuale di Controllo, Dichiarazione di Affidabilità di Gestione, Parere di Audit, così come stabilito dal Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

1) all'articolo 25 bis è inserito il paragrafo seguente: «1 bis. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti il periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.



7.8.2 Stato di attuazione del POR FSE in cifre

Al 31 dicembre 2025 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a **22.045** operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance più che soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per la chiusura del Programma entro le nuove scadenze stabilite dal Regolamento STEP, restando invariati i periodi di ammissibilità della spesa.

Tabella 3: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2025

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo			
Asse prioritario	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)
1	187.785.838,00	50,00	153.216.512,20	81,59	153.216.512,20	81,59
2	77.278.350,00	50,00	73.168.100,86	94,68	73.168.100,86	94,68
3	149.512.834,00	50,00	121.713.159,20	81,41	121.713.159,20	81,41
4	13.068.000,00	50,00	10.425.670,82	79,78	10.425.670,82	79,78
5	17.154.978,00	50,00	12.376.364,79	72,14	12.376.364,79	72,14
Totale	444.800.000,00	50,00	370.899.807,87	83,39	370.899.807,87	83,39

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni e livello di spesa pari a oltre **370** Meuro, nel corso dell'anno 2024 sono state formalizzate 3 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati nella tabella seguente.

La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2025 complessivamente un importo pari a **374.096.379,11** Meuro di cui **240.632.931,33** in Quota UE, equivalenti al **108.20%** dell'intera dotazione UE.

Tabella 4: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2025

Asse	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2023	DP1420026	DP1420027	DP1420028	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024
1	134.720.634,74	€ 6.456.528,02	1.870.467,49	11.063.866,27	€ 154.111.496,52
2	72.237.456,27	€ 473.061,58	664.230,79	-0,05	€ 73.374.748,64
3	112.807.425,12	€ 1.332.102,75	4.162.034,96	5.429.088,73	€ 123.730.651,56
4	8.291.469,76	€ 739.096,56	557.395,46	837.709,04	€ 10.425.670,82



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5	10.594.468,83	€ 0,00	692.936,16	1.166.406,63	€ 12.453.811,62
TOT	338.651.454,72	€ 9.000.788,91	7.947.064,86	€18.497.070,62	€ 374.096.379,11

Di cui in quota UE

Asse	TOTALE CUMULATO in Quota UE al 31.12.2023	DP1420026	DP1420027	DP1420028	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024
1	88.448.960,14	3.228.264,01	935.233,75	5.531.933,14	98.144.391,03
2	44.435.050,81	236.530,79	332.115,40	-0,03	45.003.696,97
3	79.136.950,36	666.051,38	2.081.017,48	2.714.544,37	84.598.563,58
4	4.825.509,30	369.548,28	278.697,73	418.854,52	5.892.609,83
5	6.063.998,54	0,00	346.468,08	583.203,32	6.993.669,93
TOT	222.910.469,13	4.500.394,46	3.973.532,43	9.248.535,31 €	240.632.931,33

In sede di chiusura dei conti il valore finale delle spese certificato alla Commissione Europea è di **370.899.807,87** al netto delle decertificazioni operate sui conti dell'intero programma.

Per quanto riguarda gli importi in quota UE, l'Asse prioritario con la performance migliore, allo stato attuale della programmazione, considerati dati complessivi cumulativi raffrontati allo stanziamento, risulta L'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, con oltre 45 Meuro pari al 116,47%, a seguire l'Asse 3 – Istruzione e Formazione , con oltre 84 Meuro, pari al 113,17% della dotazione prevista dal POR, l'Asse 1– Occupazione si attesta a oltre 98 Meuro pari al 104,53% , e a seguire l'Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 5,8 Meuro 90,18% e Asse 5 – Assistenza Tecnica con oltre 6 Meuro pari a 81,54%.

7.8.3 POC Sardegna 2014/2020

A completamento della presente Relazione, e al fine di assicurare una lettura organica e sistematica del quadro programmatorio di riferimento, si ritiene opportuno fornire un inquadramento sintetico della struttura e delle modalità di definizione del Programma Operativo Complementare (POC). Tale approfondimento risulta funzionale a rappresentare in modo compiuto le scelte strategiche, organizzative e procedurali che hanno accompagnato l'attuazione del POC, nonché il suo ruolo nel complessivo assetto degli interventi riferiti alla programmazione 2014-2020.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/27 del 1° giugno 2023, la Regione Sardegna ha avviato il percorso di definizione del Programma Operativo Complementare, individuando nel Centro Regionale di Programmazione (CRP) la struttura regionale responsabile della predisposizione del POC, in ragione del ruolo ricoperto quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In attuazione di tale designazione, il CRP ha provveduto alla predisposizione del Programma Operativo Complementare Sardegna 2014-2020, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, nonché d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Il processo di elaborazione ha riguardato la definizione della strategia di intervento, l'individuazione del quadro finanziario effettivo, nonché la previsione delle modalità di governance, da inquadrare in un apposito Sistema di Gestione e Controllo, in coerenza con le disposizioni nazionali e comunitarie applicabili.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/44 del 25 settembre 2024, la Regione Sardegna ha quindi adottato formalmente il Programma Operativo Complementare (POC) Sardegna 2014-2020, completando il relativo iter programmatico.

Il POC è stato strutturato in coerenza con gli indirizzi strategici contenuti nei Regolamenti dell'Unione europea e nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, replicando l'articolazione in Obiettivi Tematici dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE. Tale impostazione consente al Programma di collocarsi in una logica di piena complementarità e integrazione rispetto agli interventi finanziati dai fondi strutturali, rafforzandone l'efficacia complessiva e assicurando continuità agli investimenti realizzati nel periodo di programmazione.

7.8.4 Frodi e irregolarità

Nel Programma operativo FSE Sardegna 2014-2020, le spese decertificate al 31/12/2025 sono complessivamente pari a euro **7.226.179,29**.

Tabella 5: Decertificazioni PORFSE 2014-2020

Motivazione	N. operazioni	Importi
Rettifiche dovute ad anticipi su aiuti di stato erogati e certificati, per i quali è venuto meno il requisito del mantenimento per le spese certificabili	2	6.817,63
Spese finanziate con fondi regionali e per le quali a oggi non risulta esserci un parere di coerenza con il POR FSE 2014-2020	1	70.458,40
Decertificazione a seguito degli arrotondamenti degli importi certificati rispetto agli importi effettivamente pagati/rendicontati	11	1,18
Limitazione ingiustificata del subappalto	8	428.145,17
Operazione finanziata con fondi regionali	1	14.400,00
Rinuncia da parte del beneficiario per borse di studio	9	539.118,70
Operazione finanziata con altri fondi	6	145.298,24
Errori di rendicontazione	4	1.613.596,78



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Operazione spostata su altri programmi	33	1.027.613,61
Spese non ammissibili per il termine di ammissibilità delle spese	7	6.825,39
Spese non ammissibili	1	486.000
Revoca del contributo	4	565.164,84
Rettifiche operate dall'Ada	26	833.067,30
Rettifiche operate dalla Ce	10	242.022,85
Storno prudenziale per applicazione costi semplificati art. 14.1 Reg. 1304/2013	2	47.649,20
Riprogrammazione Fondo Social impact su nuovo Pr	2	1.200.000
Totale	127	7.226.179,29

Le decertificazioni effettuate per la correzione di irregolarità come definita dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 2 p. 36, attengono a 61 operazioni.

Tipologia irregolarità	Operazioni	Importi
Irregolarità soprasoglia (>10.000 cofinanziamento UE)	39	1.687.873,13
Irregolarità sottosoglia (<10.000 cofinanziamento UE)	22	94.474,29
	61	1.782.347,42

Relativamente alle operazioni "soprasoglia", ovvero di importo di cofinanziamento di provenienza UE superiore ai 10.000,00 euro si è proceduto all'obbligo di comunicazione alla Commissione Europea per il tramite del sistema informativo IMS (Irregularity Management System). Le irregolarità sono le seguenti:

Motivazioni	Operazioni	Importi
Rettifiche operate dall'ada	18	801.115,48
Rettifiche operate dalla Ce.	9	229.531,35
Rinuncia da parte del beneficiario per borse di studio	9	539.118,70
Storno prudenziale per applicazione costi semplificati art. 14.1 Reg. 1304/2013	2	47.649,20
Spese finanziate con fondi regionali e per le quali a oggi non risulta esserci un parere di coerenza con il POR FSE 2014-2020	1	70.458,40
	39	1.687.873,13

Le irregolarità sottosoglia sono riferite a 22 operazioni:

Motivazioni	Operazioni	Importi
Spese non ammissibili per il termine di ammissibilità delle spese	7	6.825,39
Rettifiche operate dall'ada	10	31.915,82
Revoca del contributo	4	43.241,58
Rettifiche operate dalla Ce	1	12.491,50
	22	94.474,29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relativamente alle operazioni soprasoglia comunicate tramite il sistema I.M.S. risulta allo stato attuale l'attivazione della procedura di recupero delle somme dal beneficiario relativamente all'operazione Avviso De minimis -CUP E17E16000100009 per un importo pari a 51.753,46.

Al 31/12/2025 non risultano presenti casi di frode accertata.

7.8.5 Conclusioni

Il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 risulta ufficialmente concluso, con il pieno conseguimento dei target finanziari e fisici definiti per ciascun Asse prioritario.

L'attuazione del Programma ha beneficiato in modo efficace degli strumenti di overbooking e delle misure di flessibilità regolamentare, consentendo un'ottimizzazione complessiva dell'utilizzo delle risorse disponibili e una mitigazione del rischio di disimpegno automatico. Alla data di chiusura, la spesa certificata alla Commissione europea ammonta complessivamente a euro 240.632.931,33, corrispondente a circa il 108 % del target di spesa programmato, attestando una capacità di assorbimento superiore agli obiettivi inizialmente previsti.

In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 141 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/795, la Regione Sardegna ha proceduto alla trasmissione dei documenti di chiusura del Programma nei termini previsti. Il pagamento del saldo finale da parte della Commissione europea avverrà entro tre mesi dall'accettazione dei conti del periodo contabile finale, ovvero entro un mese dall'accettazione della relazione finale di attuazione, se successiva, fatto salvo il rispetto delle condizioni regolamentari e l'assenza di rilievi in sede di audit.

7.9 PR FSE+ Sardegna 2021/2027

7.9.1 Il quadro di attuazione del PR FSE+ 2021-2027

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "A Servizio della Dignità" della Regione Sardegna 2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con **Decisione C(2022)6166** del 25 agosto 2022 nella versione 1.1.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione.

Tabella 1: Quadro finanziario del PR FSE+ 2021-2027

PR FSE+ 1.1 SARDEGNA 2021/2027 - DOTAZIONE				
PRIORITÀ	%	QUOTA FSE +	% COF	DOTAZIONE PR



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1 - Occupazione	32,50%	162.493.580	70%	232.133.686
Priorità 2 - Istruzione, Formazione e competenze	24,50%	122.495.161	70%	174.993.087
Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale	27,00%	134.994.667	70%	192.849.524
Priorità 4 - Occupazione giovanile	16,00%	79.996.839	70%	114.281.199
TOTALE SENZA AT	100,00%	499.980.247	70%	714.257.496
Priorità 5 - Assistenza Tecnica	4,00%	20.832.510	70%	29.760.728
TOTALE		520.812.757	70%	744.018.224

PR 2.0

Con Decisione della Commissione europea C(2026) 1053 final del 16 febbraio 2026 è stato approvato il Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 nella versione riprogrammata (PR 2.0), a conclusione del percorso di modifica avviato dalla Regione ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/1060.

La riprogrammazione del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 si è resa necessaria per adeguare il Programma alle evoluzioni del contesto normativo, socio-economico e attuativo emerse nella prima fase di implementazione e consolidate in sede di riesame intermedio. In particolare, il processo di revisione ha consentito di rafforzare l'allineamento del Programma alle priorità europee e nazionali più recenti, di valorizzare le flessibilità introdotte dal legislatore unionale – anche in relazione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) – e di migliorare l'efficacia complessiva dell'intervento pubblico, evitando sovrapposizioni con altri strumenti di finanziamento e rispondendo in modo più mirato alle persistenti criticità del contesto regionale.

L'iter di riprogrammazione ha richiesto tempi tecnici articolati, in ragione della complessità delle modifiche introdotte e della necessità di garantire un adeguato confronto partenariale, nonché un costante dialogo con i Servizi della Commissione europea. Pur essendo formalmente approvata nel febbraio 2026, la nuova configurazione del Programma produrrà i suoi primi effetti finanziari e operativi nel corso del secondo semestre 2026, in considerazione dei tempi necessari per l'avvio delle nuove linee di intervento previste dal PR 2.0.

Per completezza informativa e al fine di fornire un quadro aggiornato della struttura finanziaria del Programma, si riporta di seguito la tabella delle dotazioni finanziarie del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 nella versione riprogrammata, così come risultante dalla decisione di approvazione della Commissione europea.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PR FSE+ 2.0 SARDEGNA 2021/2027 - DOTAZIONE				
PRIORITÀ	%	QUOTA FSE +	% COF	DOTAZIONE PR
Priorità 1 - Occupazione	30,17%	157.154.505	67,69%	232.133.686
Priorità 2 - Istruzione, Formazione e competenze	17,44%	90.817.827	67,69%	134.147.455
Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale	25,07%	130.559.128	67,70%	192.849.524
Priorità 4 - Occupazione giovanile	13,39%	69.761.841	67,70%	103.045.555
Priorità 6 – Occupazione e Formazione STEP	10,00%	52.081.276	100,00%	52.081.276
Priorità 5 - Assistenza Tecnica	3,92%	20.438.180	68,67%	29.760.728
TOTALE		520.812.757	70,00%	744.018.224

7.9.2 Stato di attuazione del PR FSE+ in cifre

Al 31 dicembre 2025 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sulle diverse priorità, a **5180** operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma.

Tabella 2: Stato di Avanzamento del PR FSE+ 2021-2027 al 31.12.2025

(Fonte dati Adempimento Avanzamento Finanziario ex Art. 42 RDC)

Priorità	Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo		Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo			
	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato/ Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)
1	232.133.686,00	70,00	112.079.046,26	48,28	67.684.060,66	29,16
2	174.993.087,00	70,00	55.264.221,01	31,58	41.137.409,51	23,51
3	192.849.524,00	70,00	32.135.690,24	16,66	13.691.706,33	7,10
4	114.281.199,00	70,00	27.186.268,14	23,79	12.589.394,69	11,02
5	29.760.728,00	70,00	13.886.353,05	46,66	1.739.997,76	5,85
Totale	744.018.224,00	70,00	240.551.578,70	32,33	136.842.568,95	18,39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 240 Meuro, un livello di spesa di oltre 136 Meuro, sono state formalizzate 5 Domande di Pagamento da parte dell'Organismo della Funzione Contabile, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2025 cumulativamente un importo pari a **116 Meuro** di cui 81.563.443,14 in Quota UE.

Si prevede per il 2026 una spesa complessiva pari a euro 97.427.225,46 in grado di coprire il disimpegno fissato per l'anno in corso.

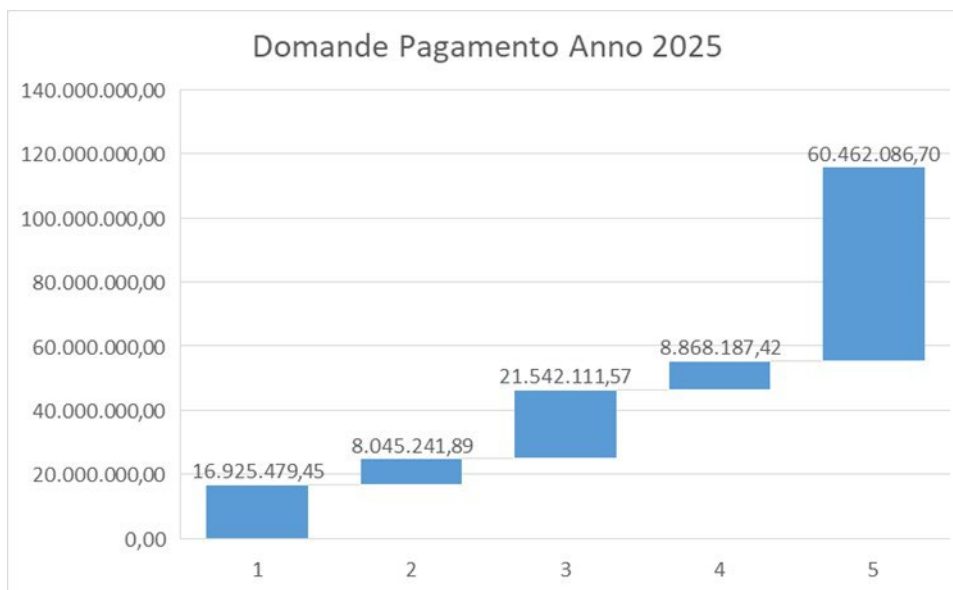
Tabella 3: Spesa Certificata del PR+ FSE 2021-2027 al 31.12.2025

Asse	Dotazione finanziaria	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024	DP2127002	DP2127003	DP2127004	DP2127005
1	232.133.686,00	0,00	14.116.065,03	7.662.843,59	14.927.199,46	5.192.307,45
2	174.993.087,00	223.957,00	0,00	0,00	501.8401,3	222.610,00
3	192.849.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
4	114.281.199,00	0,00	2.483.118,10	382.398,30	1.342.772,61	0,00
5	29.760.728,00	452.140,45	326.296,32	0,00	253.738,2	453.269,97
TOT	744.018.224,00	676.097,45	16.925.479,45	8.045.241,89	21.542.111,57	8.868.187,42

Priorità	Dotazione finanziaria	DP2127006	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2025	Previsioni di spesa 2026
1	232.133.686,00	23.351.948,66	65.250.364,19	22.495.821,53
2	174.993.087,00	32.351.044,73	37.816.013,03	45.242.848,81
3	192.849.524,00	2.603.807,83	5.603.807,83	12.002.314,97
4	114.281.199,00	2.131.710,67	6.339.999,68	14.363.546,40
5	29.760.728,00	23.574,81	1.509.019,75	3.322.693,75
TOT	744.018.224,00	60.462.086,70	116.519.204,48	97.427.225,46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Il grafico illustra l'andamento delle Domande di Pagamento presentate nel corso dell'anno 2025, evidenziando una progressiva crescita degli importi certificati nel corso dell'esercizio. In particolare, le prime quattro Domande di Pagamento mostrano un avanzamento graduale della spesa, mentre la quinta Domanda di Pagamento registra un incremento significativo, portando l'importo complessivo certificato nell'anno a euro 60.462.086,70. Tale andamento riflette il progressivo consolidamento delle attività attuative del Programma e l'accelerazione dei processi di rendicontazione nella fase finale dell'anno, in coerenza con la pianificazione finanziaria e con gli obiettivi di avanzamento della spesa.

Calendario degli inviti a presentare proposte, articolo 49 Reg. (UE) 2021/1060

L'elaborazione di un calendario degli avvisi non si limita a essere un semplice atto di conformità alle normative sulla trasparenza e la comunicazione, ma assume un ruolo fondamentale per la Regione, costituendo un elemento distintivo nel processo di programmazione. Tale calendario rappresenta il fulcro attorno al quale è stata delineata una governance del Programma, improntata ai principi di coinvolgimento dell'Amministrazione regionale e del Partenariato. Questa prospettiva mira a conciliare le esigenze di un'azione di governance efficiente ed efficace, mentre si preservano le necessità di una gestione agile e snella.

La definizione di un calendario degli avvisi si configura pertanto come una strategia organizzativa di primaria importanza, in grado di garantire una gestione ottimale delle risorse e una coerenza nella pianificazione delle attività. Allo stesso tempo, tale strumento si pone come un mezzo per promuovere una cultura di partecipazione e collaborazione tra gli attori coinvolti nel processo decisionale e nell'attuazione delle politiche regionali. In questo contesto, il coinvolgimento delle diverse parti interessate, inclusa l'Amministrazione regionale e il Partenariato, riveste un ruolo centrale nel garantire la legittimità e l'efficacia delle azioni intraprese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inoltre, l'adozione di un approccio orientato ai principi di efficienza ed efficacia implica la necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, minimizzando sprechi e duplicazioni di sforzi. Il calendario degli avvisi si configura quindi come uno strumento di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività, consentendo una distribuzione equa e tempestiva delle risorse finanziarie e umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In sintesi, la predisposizione di un calendario degli avvisi rappresenta un elemento cardine nella governance del Programma regionale, contribuendo a promuovere la trasparenza, il coinvolgimento e l'efficacia nell'attuazione delle politiche regionali.

Coerentemente con un iter programmatico fondato sull'individuazione delle misure - di cui è prevista la realizzazione in un arco di tempo pluriennale - dallo stesso dipende il processo di assegnazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle misure nonché l'individuazione delle Direzioni generali competenti e dei Responsabili di Attivazione.

A tal fine, l'AdG, almeno tre volte all'anno in vista della pubblicazione dell'aggiornamento del Calendario, avvia una rilevazione presso le Direzioni e gli RdA per acquisire le proposte di intervento che sono poi verificate e approfondite attraverso riunioni bilaterali.

Le misure sono distinte in:

- quelle indicate nel PR FSE+ come operazioni di *importanza strategica* ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3 del RDC e riportate in Appendice 3 che rappresentano gli interventi "bandiera" della Regione;
- *strutturali*, ovvero quelle che la Regione considera buone pratiche del POR 2014- 2020 anche condivise con il Partenariato;
- *sperimentali e innovative* come definite all'art. 14 del Reg. FSE+ 2021/1057.

Nel corso dell'anno 2025 è stata impressa un'accelerazione al processo programmatico e attuativo, infatti sono stati pubblicati 20 avvisi, con un importo totale di **euro 239.199.166** (comprensivi di spesa in ovespending pari a euro 106.270.318 a valere su FR). L'attuazione del programma, per l'anno 2025, risente ancora in parte di una sovrapposizione con altri fondi comunitari e nazionali, quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Just Transition Fund (JTF), ognuno dei quali presenta priorità specifiche stabilite dalle rispettive scadenze regolamentari.

La contemporanea attuazione di più programmi di finanziamento ha determinato un quadro articolato di intervento, che ha richiesto un attento coordinamento delle risorse umane e finanziarie coinvolte. Tale contesto ha comportato una maggiore complessità organizzativa, rendendo necessario un rafforzamento delle attività di pianificazione e di integrazione tra le diverse linee di intervento, al fine di assicurare la coerenza delle azioni e il conseguimento degli obiettivi programmati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La pluralità delle iniziative attivate ha reso opportuno adottare meccanismi strutturati di monitoraggio e valutazione, finalizzati a presidiare l'avanzamento delle attività e a favorire un utilizzo efficiente delle risorse disponibili, prevenendo possibili sovrapposizioni e garantendo la complementarità tra gli interventi. In tale quadro, la collaborazione tra le autorità regionali, nazionali e comunitarie ha rappresentato un elemento qualificante per il buon andamento complessivo dell'attuazione.

La presenza di differenti scadenze regolamentari ha inoltre richiesto una gestione puntuale dei tempi e delle priorità, orientata al rispetto dei termini previsti e al mantenimento di elevati standard di trasparenza e coerenza nei processi decisionali. L'adozione di strategie di coordinamento e di strumenti di governo adeguati ha consentito di affrontare efficacemente la complessità del contesto, sostenendo l'impatto positivo delle iniziative finanziate e contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio regionale.

Tabella 4: Stato di Avanzamento del PR FSE+ 2021-2027

PRIORITÀ	Dotazione PR	Avvisi / Bandi			
		in Calendario	% su Dot.	di cui Pubblicati	% su Dot.
1 - Occupazione	232.133.686	237.025.260	102%	201.917.700	87%
2 - Istruzione, Formazione e competenze	174.993.087	155.733.474	89%	154.005.434	88%
3 - Inclusione e protezione sociale	192.849.524	95.719.160	50%	87.165.160	45%
4 - Occupazione giovanile	114.281.199	118.733.446	104%	112.215.627	98%
Assistenza Tecnica	29.760.728	25.176.381	85%	20.953.362	70%
TOTALE	744.018.224	632.387.722	85%	576.257.283	77%

Allo stato attuale, il sistema di monitoraggio del MEF – IGRUE non risulta ancora pienamente operativo, nonostante la trasmissione del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 4.0, completo delle tabelle di contesto e del relativo vademecum. In coerenza con le indicazioni fornite dal medesimo ente, si è pertanto reso necessario attivare un sistema di monitoraggio esterno, finalizzato al tracciamento dello stato di avanzamento delle operazioni, che resterà in vigore almeno fino alla prima parte del 2026.

7.9.3 Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per priorità

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2025.

PRIORITÀ 1 – OCCUPAZIONE

Sulla priorità 1 Occupazione risultano i seguenti avvisi per risorse pari a circa **78 Meuro** (circa 102 Meuro considerando il potenziale overspending su FR), di seguito il dettaglio:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Avviso **PARITAS annualità 2025**, Incentivi alle imprese per la certificazione della parità di genere - avviso pluriennale pubblicato il 4 Agosto 2025. Obiettivo specifico ESO4.3. “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti”.

L'Avviso è il risultato di un percorso di co-progettazione con il coinvolgimento del Partenariato, ed è inserito nelle strategie del FSE+ Sardegna 2021-2027 e del PR FESR Sardegna 2021-2027. L'intervento a valere sui due Programmi mira all'adozione di misure complementari finalizzate ad attuare azioni per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale nel campo delle pari opportunità. L'intervento, infatti, promuove l'uguaglianza sostanziale e la parità di genere, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile al mercato del lavoro, evitando e contenendo il rischio di abbandono dell'attività lavorativa da parte delle lavoratrici autonome. Mira, inoltre, ad accrescere la partecipazione delle donne nel settore dell'occupazione nonché migliorare la conciliazione tra la vita professionale e la vita privata, lottare contro la femminilizzazione della povertà e contrastare la discriminazione fondata sul sesso nel mercato del lavoro come pure nell'istruzione e nella formazione, conformemente all'art. 28 del regolamento (UE) 2021/1060.

L'Avviso Paritas, attuato in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n 16/2 del 26.03.2025 e in linea col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 5, è ideato per sostenere le micro, piccole e medie imprese sarde, verso il conseguimento della certificazione della parità di genere, siano esse Imprese da certificare o certificate secondo quanto definito dall' Avviso.

Con D.G.R. n. 16/2 del 26.3.2025, all'intervento “Avviso Paritas”, di durata pluriennale e a valere sui due fondi è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a **euro 2.000.000** a valere sul PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e pari a € 2.000.000 a valere sul PR Sardegna FESR 2021-2027.

- Avviso “**SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna**” – Annualità 2025 La pubblicazione è avvenuta il 26/06/2025 rettificato il 16 Luglio 2025 con uno stanziamento complessivo di euro 22.000.000 di cui euro 16.400.000, a valere sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna e **euro 5.600.000** cofinanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1. “*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*”.

L' Avviso, attuato in continuità con la medesima misura della precedente annualità, intende sostenere le imprese e gli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza al sistema turistico o che svolgono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche secondo la nuova classificazione Ateco 2025, attraverso l'erogazione di aiuti sotto forma di sovvenzioni parametrare sulle retribuzioni lorde mensili (nello specifico sulle componenti fisse ed invariabili della retribuzione) dei giovani disoccupati, al di sotto dei 35 anni di età, e disoccupati/e di lunga durata, di età superiore ai 35 anni.

L'Avviso intende anche favorire l'allungamento della stagione turistica prevedendo il periodo di ammissibilità del contributo pubblico (sovvenzione o aiuto) a partire dal 1° marzo 2025 e sino al 31 dicembre 2025, con esclusione delle mensilità di luglio e agosto 2025.

Con tali incentivi all'assunzione si mira a promuovere efficacemente la creazione di posti di lavoro di qualità. È un avviso che, con correzioni migliorative, è diventato strutturale del sistema turistico della Sardegna.

- **Avviso Filo Sardegna** - Filiere Innovazione Lavoro Occupazione” pubblicato il 16 Aprile 2025 rettificato con Determinazione n.3046/38993 del 20/06/2025 - sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1. 1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle *persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*” e Obiettivo specifico ESO4.4 – “*Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*”. L'avviso sostiene la sperimentazione di un nuovo modello didattico-organizzativo prevedendo un coinvolgimento diretto delle imprese, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione, con uno stanziamento complessivo pari a € 33.750.000, di cui **euro 26.100.000** a valere su Fondo Sociale.
- Costituzione del **Fondo di Partecipazione di Strumenti finanziari** con le seguenti risorse: Obiettivo specifico ESO4.1 – Settore di intervento 137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - **Fondo Microcredito (MC)**: dotazione pari a **euro 23.844.500,00**, oltre alle eventuali restituzioni rinvenienti dalla programmazione 2014-2020 e 2007-2013; Obiettivo specifico ESO4.4 – Settore di intervento 138 - Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali - **Fondo Cooperative (COOP)**: dotazione pari a **euro 25.538.760,00**, di cui euro 5.000.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico OS.4.1 - Azione 5.1.1. della Priorità 5 “Sardegna più sociale e inclusiva” del PR FESR Sardegna 2021-2027, oltre alle eventuali restituzioni rinvenienti dalla programmazione 2014-2020 e 2007-2013.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Fondo è stato costituito con Accordo di finanziamento tra l'ADG FSE + 2021/2027 e Sfirs S.p.A in data 12/11/2025. Il Fondo Microcredito intende sostenere attraverso prestiti a tasso zero l'avvio o il potenziamento di iniziative imprenditoriali promosse da particolari categorie di Destinatari che si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito e che intendano, nell'ambito del territorio regionale:

- a) avviare una nuova iniziativa imprenditoriale;
- b) realizzare investimenti in iniziative imprenditoriali esistenti, ma costituite da non più di 48 mesi.

Il Fondo Cooperative sostiene i percorsi di capitalizzazione, crescita e consolidamento strutturale del sistema cooperativistico regionale, attraverso due linee di azione:

- a) Linea 1 - finanziamenti rivolti a Società cooperative già esistenti;
- b) Linea 2 - finanziamenti per iniziative WBO (Workers Buy Out), per la creazione di Cooperative di Comunità e di altre tipologie di Cooperative caratterizzate da elevato valore sociale.

PRIORITÀ 2 – ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE

Sulla Priorità 2 Istruzione, formazione e competenze risultano pubblicati i seguenti avvisi per risorse pari a circa **14 Meuro** (circa 69 Meuro considerando il potenziale overspending su FR):

- Avviso pubblico **FOR.POP.AD CONTINUA** - Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta Annualità 2025 (a.s. 2024/2025 - 2025/2026), Annualità 2026 (a.s. 2025/2026 - 2026/2027), Annualità 2027 (a.s. 2026/2027 - 2027/2028). La pubblicazione è avvenuta in data 01.04.2025 sull'Obiettivo Specifico 4.7 g) "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale". L'intervento, con uno stanziamento di **euro 2.070.300**, si pone in continuità con gli interventi già attuati nella programmazione FSE 2014-2020 (Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti alla popolazione adulta annualità 2020-2022) e ha come obiettivo, in cooperazione con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), azioni di sostegno e potenziamento dell'offerta di formazione permanente rivolte alla popolazione adulta e finalizzate all'aggiornamento/acquisizione delle competenze necessarie per il mercato del lavoro e la cittadinanza attiva, attraverso percorsi di istruzione superiore e conseguente acquisizione dei titoli formali secondo metodologie didattiche innovative.
- Bando unico di concorso per l'attribuzione di **borse di studio e di posti alloggio a.a. 2025-2026**. La pubblicazione è avvenuta in data 19.07.2025 sull'Obiettivo Specifico 4.6 f) "Promuovere la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità". L'intervento, con uno stanziamento di **euro 10.000.000**, mira a sostenere l'istruzione terziaria attraverso borse di studio e altre azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi nonché di promozione del merito fra gli studenti anche con disabilità.

- Avviso pubblico **Alta Formazione 2025 – Borse di studio** per percorsi di master fuori dal territorio regionale. La pubblicazione è avvenuta in data 22.12.2025 sull'Obiettivo Specifico 4.6 f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità". L'intervento, con uno stanziamento di **euro 2.000.000**, ha come obiettivo quello di sostenere la crescita e la qualificazione professionale dei laureati residenti in Sardegna e di favorirne le potenzialità occupazionali attraverso la concessione di borse di studio per la partecipazione a master post lauream (di durata uguale o inferiore a 24 mesi) fuori dal territorio regionale sardo.
- **Affidamento dei "Contratti regionali di formazione specialistica medica" all'Università degli Studi di Cagliari e di Sassari per gli a.a. dal 2019/2020 al 2024/2025.** L'ammissione al finanziamento nell'ambito del Programma è avvenuta in data 31.12.2025 sull'Obiettivo Specifico 4.7 g) "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale". L'intervento, con uno stanziamento di **euro 55.220.318**, ha come obiettivo disporre in favore delle Università di Cagliari e di Sassari l'affidamento di un progetto per il finanziamento di contratti regionali aggiuntivi di formazione specialistica medica per i destinatari in possesso dei requisiti della L.R. n. 6/2020 ammessi alle scuole di specializzazione di ciascun Ateneo, per i cicli quadriennali e quinquennali degli Anni Accademici 2019/2020-2020/2021-2021/2022-2022/2023-2023/2024-2024/2025 (a patto che gli stessi abbiano superato il relativo concorso nazionale bandito dal Ministero dell'Università e Ricerca (MIUR) ex D.Lgs. n. 368/1999 e Regolamento MIUR n. 130/2017 e che siano titolari di un contratto di formazione finanziato dal Ministero).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRIORITÀ 3 – INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE

Sulla priorità 3 Inclusione e protezione sociale risultano pubblicati i seguenti avvisi per risorse pari a circa **16 Meuro** (circa 18 Meuro considerando il potenziale overspending su FR):

- **Avviso pubblico – “Valore Lavoro - Avviso Pubblico per La Realizzazione Di Azioni di Inserimento Lavorativo di Persone con Disabilità”** PR. FSE+ Sardegna 2021/2027 - Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” - O.S. h): ESO4.8: “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati. D.G.R. n. 14/31 del 22.05.2024, la cui pubblicazione è avvenuta il 03.02.2025 con uno stanziamento di **euro 5.000.000**. L'iniziativa sostiene i datori di lavoro privati della Sardegna con contributi per l'assunzione e incentivi per tirocini extracurricolari tramite tre linee di intervento: LINEA A – contributi per l'assunzione di lavoratori con disabilità. LINEA B – aiuti per compensare i sovraccosti legati alla disabilità. LINEA C – contributi per tirocini extracurricolari (600€ mensili).

L'importo massimo erogabile per ogni lavoratore può arrivare fino a 50.000 euro.

Possono richiedere il finanziamento i datori di lavoro privati, tranne quelli domestici, con sede operativa in Sardegna. I soggetti destinatari sono persone con disabilità iscritte alle liste di collocamento mirato della Regione Sardegna, assunte dal 22 maggio 2024 o con contratti trasformati a tempo indeterminato.

- **Avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per l'iscrizione al Catalogo delle Strutture erogatrici delle prestazioni sanitarie a valere sulla Misura “Buoni Servizi Sanitari”**. Priorità 3 - “Inclusione e lotta alla povertà”. Obiettivo Specifico k- ESO4.11: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+), la cui pubblicazione è avvenuta il 28.11.2025 con uno stanziamento di euro 10.000.000 (dieci milioni) di cui:

- **euro 8.000.000** cofinanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, a valere sulla Priorità 3 - “Inclusione e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico K – ESO4.11 - Settore di intervento 158 “Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **euro 2.000.000** a valere su risorse rinvenienti dal bilancio finanziario della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'Art. 14 "Disposizioni in materia di sostegno economico e sociale", della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13. La dotazione finanziaria è ripartita proporzionalmente per aree territoriali, corrispondenti alle singole Aziende Sanitarie Locali, sulla base della popolazione residente.
- **Avviso "Percorsi per l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini di Paesi terzi"**. Obiettivo specifico h) - ESO4.8. "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)". Settore di intervento 156 "Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione". Pubblicato in data 04.08.2025, con uno stanziamento di **euro 3.600.000**, l'Avviso intende promuovere l'inserimento socio-lavorativo e l'inclusione di cittadini di Paesi terzi, assicurare loro concrete opportunità di integrazione, e favorire il passaggio da una condizione di precarietà e assistenza ad una condizione di autonomia. Nello specifico, l'Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo, tramite l'erogazione di tirocini, supportati da una fase di formazione, in linea con le competenze rilevate e gli effettivi bisogni del territorio.

PRIORITÀ 4 – OCCUPAZIONE GIOVANILE

Sulla priorità 4 Occupazione giovanile risultano i seguenti avvisi per risorse pari a **22,80 Meuro** (circa 47,80 Meuro considerando il potenziale overspending su FR)

- **Avviso pubblico per la presentazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Sistema Duale per il conseguimento della Certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM 25 gennaio 2008 – ANNO FORMATIVO 2025-2026** sull'Obiettivo specifico f) ESO4.6 "*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*", la cui pubblicazione è avvenuta il 18.04.2025 con uno stanziamento a valere sul PR Sardegna FSE+ 21-27 Priorità 4 - OS f) - ESO 4.6 pari a euro 2.400.000,00, incrementato poi a **euro 2.715.240,00** e uno stanziamento a valere sul Fondo JTF Piano territoriale Sulcis-Iglesiente Priorità 1 JSO8.1 Azione 1.7. settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro (inclusa indennità di inclusione attiva corrisposta in termini di indennità di frequenza) pari a euro 2.000.000,00 per un totale (JTF + FSE+) di euro 4.400.000,00.

L'Avviso finanzia percorsi formativi per il conseguimento della certificazione tecnica superiore IFTS (livello 4 EQF). È rivolto ai giovani disoccupati o occupati di età non superiore ai 35 anni (non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compiuti) che, dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di diploma leFP, oppure dopo aver maturato i crediti di accesso al quinto anno del percorso di istruzione secondaria liceale, possono continuare un percorso di specializzazione professionale per il conseguimento, in esito agli esami finali, della certificazione tecnica superiore IFTS valida per la prosecuzione dell'iter formativo nei percorsi ITS, che costituisce il raccordo tra l'istruzione secondaria e l'istruzione terziaria professionalizzante.

- **Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in Sistema Duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005. ANNO FORMATIVO 2025-2026** sull'Obiettivo specifico f) ESO4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”*, la cui pubblicazione è avvenuta il 05.05.2025 con uno stanziamento iniziale di euro 1.000.000,00, poi incrementato a **euro 1.495.048,00**.

L'Avviso finanzia percorsi formativi di quarta annualità rivolti prioritariamente ai giovani che, una volta conseguita la qualifica professionale leFP, decidono di rafforzare le competenze già acquisite nel sistema regionale leFP attraverso il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico leFP. La creazione di un'offerta formativa continua e unificata nel campo dell'leFP facilita la transizione degli studenti dal mondo accademico a quello lavorativo, contribuendo a contrastare efficacemente la dispersione scolastica e ad aumentare l'occupabilità dei giovani, mentre si affrontano le sfide legate alla carenza di competenze di base e alle difficoltà nel conseguimento delle qualifiche necessarie per l'inserimento nel mercato del lavoro e il pieno coinvolgimento nella società. Pertanto, con questo avviso si mira a garantire un'ampia gamma di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che siano adeguati alle esigenze del contesto economico e sociale locale e alle richieste provenienti dal settore produttivo.

- **Avviso Pubblico “PROGETTO ISOLE MINORI Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale** sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1 *“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”*, la cui pubblicazione è avvenuta il 9.05.2025, rettificato il 25.11. 2025, con uno stanziamento di **euro 1.500.000,00**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attraverso il Progetto Isole Minori, approvato con la DGR n.4/34 del 15.2.2024, si intende fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro legate alla valorizzazione del territorio, incentivando l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali su settori strategici di sviluppo locale, sostenendo in particolare la riqualificazione dell'offerta turistica su nuovi modelli di turismo innovativi e a vocazione ambientale, nonché alla qualificazione dell'offerta di servizi. Obiettivo indiretto dell'intervento è promuovere migliori condizioni di vita per i residenti, in un'ottica di contrasto dei fenomeni di spopolamento che caratterizzano le isole minori, anche attraverso l'attrazione di nuovi residenti che intendano sviluppare attività economiche connesse alle esigenze di sviluppo locale.

- **Avviso pubblico di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca – Anno 2025** sull'Obiettivo specifico f) ESO4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”*, la cui pubblicazione è avvenuta il 13.06.2025 con uno stanziamento di **euro 14.000.000,00, suddiviso in due linee:**
 - LINEA A euro 10.000.000,00: Borse di dottorato per progetti fortemente collegati ai fabbisogni delle imprese, in settori strategici per l'economia regionale (S3, internazionalizzazione, innovazione, transizione climatica ed energetica e la sostenibilità ambientale, sociale e di governance), rivolte a giovani laureate e laureati di età inferiore a 35 anni (uomini e donne).
 - LINEA B: euro 4.000.000,00: Borse di dottorato di ricerca in raccordo con il sistema delle imprese a favore della partecipazione di donne ricercatrici, nelle materie STEM e, in particolare, nei settori Green and Blue Economy e ICT, rivolte a giovani laureate di età inferiore a 35 anni (solo donne). Con questo Avviso pubblico si intende finanziare Borse per Dottorati di ricerca rivolte a giovani laureate e laureati di età inferiore a 35 anni, con la finalità di incrementare le opportunità di sviluppo del sistema economico e di occupabilità, anche con la promozione delle connessioni tra mondo accademico e gli ambiti socioeconomici, con particolare attenzione alle missioni strategiche e alle priorità della S3 regionale. Inoltre, con la Linea B, la Regione Sardegna attua la sua strategia sulla parità di genere al fine di favorire la riduzione del divario di genere nell'ambito di studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) in aggiunta alle Borse di cui alla linea A rivolte indifferentemente alle studentesse e agli studenti meritevoli.
- **Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Sistema Duale per il conseguimento della Qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005. Anni formativi 2026-2029** sull'Obiettivo specifico f)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ESO4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”*, la cui pubblicazione è avvenuta il 26.11.2025 con uno stanziamento di Assegnazioni Statali (AS) di euro 2.922.327,00 e uno stanziamento di Fondi regionali di euro 22.077.673,00 per un totale di **euro 25.000.000,00**. Le risorse saranno rendicontate sul FSE+ al fine di accelerare la spesa del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 “Occupazione giovanile” – Obiettivo Specifico ESO 4.1 (a) – Settore d’intervento 136. L’Avviso rientra nel calendario degli inviti 4/2025 approvato con Determinazione dell’Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5664 - 69613 del 28.10.2025 secondo quanto disciplinato all’Art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060.

L’Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale triennali al cui termine è rilasciata una Qualifica professionale di livello EQF3, valida per l’assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. n. 226/2005 per il ciclo formativo 2026/2029. L’offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal D.Lgs. n. 61/2017, dalle Intese in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome e dai relativi Decreti di recepimento. A tal fine, l’Avviso finanzia percorsi formativi per l’assolvimento dell’obbligo formativo ed è rivolto prioritariamente ai giovani che, una volta conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado, decidono di non proseguire il percorso scolastico con l’iscrizione a una scuola secondaria di II grado. Le attività formative sono realizzate attraverso il modello duale, prevedendo una parte di formazione d’aula e una parte di formazione in contesti aziendali al fine di rafforzare il collegamento tra leFP e mondo del lavoro.

- **Avviso pubblico Limbas per la concessione di borse di mobilità transnazionale a supporto di esperienze di formazione linguistica e professionalizzanti** sull’Obiettivo specifico a) ESO4.1 *“Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale”*, la cui pubblicazione è avvenuta il 12.12.2025 con uno stanziamento di **euro 3.000.000,00**. L’Avviso finanzia esperienze formative e/o professionalizzanti per il miglioramento delle competenze linguistiche e professionali dei giovani disoccupati sardi nei Paesi dell’Unione Europea (ad esclusione dell’Italia), in Gran Bretagna, negli Stati Uniti d’America e nei Paesi EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) attraverso l’erogazione di borse a copertura dei costi di partecipazione a corsi di lingue destinati al rilascio di certificazione linguistica riconosciuta dal MIM (Ministero dell’Istruzione e del Merito). Il corso di lingua potrà essere abbinato a una misura a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

scelta tra tirocinio extracurricolare, corso di formazione professionalizzante o breve esperienza lavorativa all'estero. L'obiettivo è quello di garantire ai giovani disoccupati residenti in Sardegna, di età compresa fra i 18 e i 35 anni non compiuti, l'opportunità di rafforzare le proprie competenze linguistiche, professionali e trasversali attraverso brevi e intensive esperienze formative e/o professionali all'estero, finalizzate all'aumento dell'occupabilità al rientro in Sardegna.

- **Affidamento diretto del servizio per attività di comunicazione inerente all'Avviso pubblico "LIMBAS - borse di mobilità transnazionale a supporto di esperienze di formazione linguistica e professionalizzanti"** sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1 *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"*, con uno stanziamento di **euro 100.000,00**. Aspal, con Determinazione n. 3725 prot. int. n. 94634 del 27/10/2025, ha proceduto all'autorizzazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di promozione dell'Avviso Pubblico LIMBAS - Borse di mobilità transnazionale a supporto di esperienze formative e professionalizzanti, da espletarsi sulla piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'Art. 50 Comma 1 Lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii - Approvazione richiesta di preventivo e rispettivi allegati – CUP D71B23000260007 - CPV: 793414000.

Al fine di garantire che le opportunità legate all'Avviso LIMBAS - Borse di mobilità transnazionale a supporto di esperienze di formazione linguistica e professionalizzanti siano adeguatamente comunicate al gruppo target (giovani residenti in Sardegna tra i 18 e i 35 anni non compiuti), sarà realizzata una specifica attività di promozione. Tale esigenza deriva anche dalle difficoltà riscontrate in passato nel raggiungere efficacemente il target individuato, dovute alla limitata conoscenza delle opportunità europee da parte dei giovani e alla scarsa penetrazione delle campagne comunicative tradizionali nei canali frequentati da questa fascia d'età. Una campagna creata ad hoc, sfruttando strumenti e linguaggi più vicini ai giovani, potrà contribuire a superare le barriere informative e favorire una maggiore partecipazione.

PRIORITÀ – ASSISTENZA TECNICA

Sulla priorità Assistenza Tecnica risultano avviate le seguenti azioni per risorse pari a **1,3 Meuro**:

- Procedura aperta, finalizzata all'affidamento del servizio di **rafforzamento della capacità amministrativa del partenariato** del programma regionale FSE + 2021- 2027, pubblicata in data 18/07/2025 per un valore stimato di **euro 1.365.000**, oneri inclusi. Il rafforzamento del partenariato ha l'obiettivo di intensificare l'attività partenariale attraverso un intervento che si articola in cinque linee di azione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Linea 1 – formazione
- Linea 2 – incontri partenariali
- Linea 3 – supporto alle attività di informazione/comunicazione
- Linea 4 – supporto alle attività di gestione del partenariato
- Linea 5 – buone prassi ed esperienze extra territorio regionale A febbraio del 2026 la procedura di gara è in fase di affidamento.

Per completezza di informazione diamo atto di due procedure, bandite nel 2024 ma aggiudicate nel 2025.

- Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi e prodotti per il **Re-Architect in cloud e la trasformazione digitale del SIL Sardegna**” (risorse messe a bando a valere sul PR FSE + pari a euro 4.700.000). La procedura, pubblicata ad agosto 2024 e aggiudicata nel corso del 2025 per l'importo di euro 1.989.820,00 (oneri di legge inclusi), intende consentire all'Amministrazione di proseguire, nell'ambito del SIL Sardegna, nell'attuazione di una trasformazione dei servizi per il lavoro attraverso un ventaglio di servizi integrati atti a supportare l'intero processo di cambiamento digitale. A livello generale, l'Autorità di Gestione intende attuare un intervento che si articola in tre filoni progettuali di servizi orientati alla trasformazione digitale. Ognuno dei filoni progettuali assolve ad un compito, o a una categoria di compiti specifici necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Il progetto si articola in:
 - a) Re-Architect del SIL Sardegna: aggiornamento massiccio della piattaforma digitale;
 - b) Servizi e prodotti per la trasformazione digitale: supporto al processo di cambiamento verso le nuove tecnologie;
 - c) Gestione della piattaforma in Cloud: amministrazione e tenuta di tutte le componenti del servizio finale.
- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di **valutazione indipendente del Programma Regionale FSE + 2021-2027**, pubblicata il 9 ottobre 2024, aggiudicata nel 2025 per euro 646.000,00 (oneri inclusi) e tutt'ora in corso di esecuzione. Si tratta della fornitura del servizio di valutazione indipendente del PR Sardegna FSE+2021-2027. Le valutazioni riguarderanno uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione. Entro il 30 giugno 2029 si prevede di effettuare una valutazione di impatto del programma. Si tratta, in particolare di analisi e ricerche valutative che potranno riguardare tanto i processi e i sistemi messi in atto dal Programma FSE +, soprattutto gestionali, per i loro riflessi sulla capacità di spesa di assi e misure, quanto i risultati e i cambiamenti previsti o inattesi che si sono prodotti con l'attuazione dei progetti e degli interventi finanziati.

Con riferimento alla **Valutazione**, in data 28/11/2023 è stato presentato e approvato in via definitiva dal Comitato di sorveglianza il piano unitario di valutazione dei programmi regionali FESR e FSE+2021-2027, nel rispetto dell'art. 44 del regolamento (UE) 2021/1061.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Frodi e irregolarità riscontrate

Alla data del 31.12.2025 non sono state effettuate decertificazioni sulle operazioni certificate.

In preparazione della chiusura di conti con riferimento all'anno contabile 2024-2025 l'Autorità di Gestione sta procedendo alla ricognizione delle irregolarità da detrarre sulle operazioni certificate. Allo stato attuale, inoltre, non è stata riscontrata nessuna frode o irregolarità relativamente alle operazioni certificate con il PRFSE+ 2021-2027.

Le irregolarità vengono costantemente monitorate dal Sistema informativo FSE e nel caso dovessero verificarsi verranno prontamente decertificate.

Se dovessero superare la quota comunitaria di € 10.000,00 verrà inoltre compilata la relativa Scheda OLAF sul sistema I.M.S.

7.9.4 Conclusioni

In conclusione, al 31 dicembre 2025 risultano certificate presso la Commissione Europea spese per un importo complessivo pari a 116 Meuro, a fronte di un target N+3 per il 2025 pienamente raggiunto e superato. Il risultato è stato conseguito attraverso un'intensa attività di certificazione sviluppata nel corso dell'anno, che ha consentito di superare l'obiettivo previsto di oltre 15 milioni di euro, pari a circa +15,4%, evidenziando un significativo recupero rispetto alle annualità precedenti e il rafforzamento complessivo della capacità di attuazione del Programma, nel pieno rispetto della regola N+3.

Tale performance si inserisce in un quadro di rafforzamento progressivo della programmazione, sostenuto da un'impostazione orientata alla pianificazione anticipata degli interventi e a una governance fondata sul coordinamento costante tra Autorità di Gestione, e Responsabili di Attivazione. In particolare, la definizione e l'aggiornamento periodico del calendario degli inviti a presentare proposte hanno rappresentato uno strumento essenziale per garantire coerenza tra obiettivi strategici, disponibilità finanziarie e capacità amministrativa, favorendo una distribuzione ordinata delle risorse e una maggiore prevedibilità dell'azione pubblica.

Nel corso del 2025, l'accelerazione impressa al processo programmatico e attuativo ha consentito di portare a maturazione un ampio numero di interventi sulle diverse priorità del Programma, contribuendo in modo determinante all'incremento degli impegni e dei pagamenti e al consolidamento dei processi di rendicontazione. Tale dinamica si inserisce in un quadro di programmazione ormai ampiamente strutturato, che vede circa l'85% della dotazione finanziaria complessiva già programmata attraverso i calendari degli inviti e oltre il 77% delle risorse complessive già tradotte in avvisi pubblicati, a testimonianza di un elevato livello di maturità del Programma e della capacità dell'Amministrazione di trasformare tempestivamente le risorse disponibili in misure operative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In prospettiva, al fine di consolidare i risultati raggiunti e assicurare la continuità del percorso di avanzamento della spesa, per l'anno 2026 sono state pianificate e condivise quattro finestre di pagamento, in stretta collaborazione con le autorità competenti e con tutti i Responsabili di Attivazione. Tale impostazione consentirà di presidiare in maniera strutturata e tempestiva l'evoluzione dei processi di rendicontazione, rafforzando il monitoraggio dell'attuazione e favorendo un progressivo e costante allineamento agli obiettivi di spesa programmati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.10 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

Di seguito viene riportato lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei fondi o dei programmi di competenza dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale: il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 (PSR 2014-2022), il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027), il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e il Fondo europeo per gli affari marittimi pesca e acquacoltura (FEAMPA).

7.10.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR 2014-2022)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 si è formalmente concluso il 31 dicembre 2025, in virtù del meccanismo legato alla regola "N+3", che consente agli Stati membri di completare la spesa delle risorse europee anche negli anni successivi alla chiusura del periodo di programmazione.

Il programma è stato finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), uno dei principali strumenti finanziari dell'Unione Europea per il sostegno alle aree rurali. Il FEASR rappresenta il secondo pilastro della Politica Agricola Comune (PAC) e sostiene interventi finalizzati a migliorare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali.

La programmazione europea si distingue per una solida architettura strategica multilivello, articolata su tre piani tra loro integrati:

1. Livello comunitario, definito attraverso il Quadro Strategico Comune, che stabilisce gli orientamenti generali e gli obiettivi condivisi per tutti i fondi strutturali e di investimento europei;
2. Livello nazionale, rappresentato dall'Accordo di Partenariato Italia, documento con cui lo Stato membro declina le priorità europee nel proprio contesto socioeconomico, definendo strategie, risultati attesi e modalità di coordinamento tra i fondi;
3. Livello regionale, attuato mediante i Programmi Operativi e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale, attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), che traducono le strategie in interventi concreti calibrati sulle specificità territoriali.

In questo quadro, il PSR 2014-2022 della Sardegna ha perseguito le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, che riguardano:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Favorire l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Tra queste, la Priorità 1 svolge un ruolo trasversale, poiché, attraverso il trasferimento di conoscenze e la promozione dell'innovazione, contribuisce al raggiungimento degli altri obiettivi strategici.

Per attuare tali priorità, il programma si è articolato in 19 misure, ulteriormente suddivise in 41 sottomisure e 51 tipologie di intervento, ciascuna delle quali ha previsto strumenti specifici (contributi, incentivi, sostegni agli investimenti, pagamenti agro-climatico-ambientali, ecc.).

Il PSR 2014-2022 della Regione Sardegna è stato formalmente approvato dalla Commissione europea nel 2015, con la Decisione di esecuzione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015. Tale atto ha sancito l'avvio operativo del programma, definendone struttura, dotazione finanziaria e quadro strategico di riferimento.

Nel corso degli anni, il Programma è stato oggetto di diverse modifiche, rese necessarie dall'evoluzione del contesto economico e sociale, sia a livello regionale sia internazionale. In particolare, le revisioni hanno tenuto conto degli effetti della pandemia da COVID-19, delle tensioni geopolitiche e delle conseguenti ripercussioni sui mercati agricoli, nonché delle istanze provenienti dal Partenariato socioeconomico regionale. Le modifiche hanno consentito di adeguare le risorse, rimodulare alcune misure e introdurre strumenti più coerenti con i nuovi fabbisogni del comparto agricolo e delle aree rurali.

Tra le revisioni più rilevanti si segnala quella conseguente al nuovo quadro normativo introdotto dal Regolamento (UE) n. 2020/2220, che ha previsto disposizioni transitorie per la Politica Agricola Comune, estendendo di due anni il periodo di programmazione 2014-2020. Tale proroga ha consentito l'attuazione del PSR anche per le annualità 2021 e 2022, con la possibilità di effettuare pagamenti fino al 31 dicembre 2025, in coerenza con la regola di disimpegno automatico delle risorse.



7.10.1.1 Dotazione finanziaria

Il PSR reca una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.729.292.979 euro di spesa pubblica di cui € 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% e 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%. La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C(2017)7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022 con conseguente integrazione finanziaria pari a complessivi € 437.782.562,67 di Spesa pubblica di cui € 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) che ha generato € 136.700.572,66 di quota statale e € 58.585.959,71 di quota regionale e € 62.231.538,87 di risorse Next Generation EU finanziate al 100%.

Pertanto, la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente pari a:

PSR 2014-2022		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.729.292.979,37	800.189.491,43	62.231.538,87

L'incremento delle risorse ha consentito di rafforzare gli interventi a sostegno della competitività del settore agricolo, della sostenibilità ambientale e climatica e dello sviluppo dei territori rurali, garantendo continuità alle misure attivate e ampliando le opportunità per imprese e comunità locali.

7.10.1.2 Risorse Next Generation EU (EURI)

Il regolamento (EU) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a € 62.231.538,87, sono state soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio, e pertanto sono state assegnate alle seguenti misure:

Risorse EURI per la Sardegna	Misura 10 (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)	Sottomisura 4.1	Sottomisura 6.1
------------------------------	---	-----------------	-----------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

62.231.538,87	28.004.192	6.227.347	28.000.000
---------------	------------	-----------	------------

7.10.1.3 Top up regionali

Il PSR è stato anche integrato con risorse regionali (Top up) pari a € 53.400.000,00 di cui 11.2000.000 euro a favore della Misura 4, 1.200.000 euro per la Misura 5, 11.300.000 euro per la Misura 6, 10.000.000 euro per la Misura 10, 17.700.000 a favore della Misura 19 e 2.000.000 euro a favore della Misura 21.

7.10.1.4 Top up nazionali

Nel corso del 2025, al fine di raggiungere il pieno utilizzo delle risorse FEASR assegnate al PSR 2014-2022, nell'ultimo anno di programmazione, a livello nazionale sotto la regia del Masaf, è stato delineato un percorso di riprogrammazione finanziaria che prevedeva di utilizzare la flessibilità prevista dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 in materia di tassi di cofinanziamento del PSR.

Tale operazione ha comportato l'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario e la contestuale riduzione del cofinanziamento nazionale (statale e regionale). Al fine di non ridurre le risorse pubbliche assegnate ai PSR italiani, con la Legge di bilancio nazionale del 30 dicembre 2024, n. 207 all' articolo 1(commi 559-562), è stata autorizzata la riduzione del cofinanziamento nazionale dei PSR e la contestuale attribuzione delle somme rinvenienti da tale riduzione a titolo di fondi nazionali aggiuntivi. Le Autorità di gestione sono state autorizzate ad incrementare il tasso di partecipazione dell'Unione europea (fino ai massimi previsti dalla normativa UE) riducendo, di conseguenza, l'ammontare del cofinanziamento nazionale (statale e regionale) allocato sul programma. Analogo iter legislativo è stato compiuto a livello regionale, con la L.R. n. 12 dell'8 maggio 2025, per riattribuire al PSR le risorse regionali generate dall'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario a titolo di top up.

Pertanto, con riferimento al PSR Sardegna, regione in transizione, il tasso unico di cofinanziamento FEASR, pari al 48%, è stato aumentato al 63% e, in applicazione delle deroghe stabilite dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, per alcune Misure, fino al 75 e 90%, come evidenziato nella seguente tabella:

Nella tabella seguente sono riportati i nuovi tassi di cofinanziamento per misura e l'allocazione, aggiornata, della differenza del minor cofinanziamento nazionale assegnato al PSR a titolo di top up.

MISURA	% cof. FEASR al 31/3/2025	Spesa pubblica da spendere dal 1/4/2025	Quota FEASR da spendere dal 1/4/2025	Quota Nazionale da spendere dal 1/4/2025	% cof. FEASR dal 01/04/2025	Sviluppo spesa pubblica dal 1/4/2025	Quota FEASR da spendere dal 1/4/2025	Quota Nazionale da spendere dal 1/4/2025	Quota nazionale da detrarre dal PSR e reinserire come top up
M1	48,00%	2.100.155,04	1.008.074,42	1.092.080,62	90,00%	1.120.082,69	1.008.074,42	112.008,27	980.072,35



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MISURA	% cof. FEASR al	Spesa pubblica da spendere	Quota FEASR da spendere	Quota Nazionale da	% cof. FEASR dal	Sviluppo spesa pubblica dal	Quota FEASR da spendere	Quota Nazionale da	Quota nazionale da
M2	48,00%	2.807.780,20	1.347.734,50	1.460.045,70	63,00%	2.139.261,10	1.347.734,50	791.526,61	668.519,10
M3	48,00%	889.732,92	427.071,80	462.661,12	63,00%	677.891,75	427.071,80	250.819,95	211.841,17
M4	48,00%	67.431.905,30	32.367.314,54	35.064.590,76	63,00%	51.376.689,75	32.367.314,54	19.009.375,21	16.055.215,55
M5	48,00%	4.230.798,89	2.030.783,47	2.200.015,42	63,00%	3.223.465,82	2.030.783,47	1.192.682,35	1.007.333,07
M6	48,00%	5.314.043,87	2.550.741,06	2.763.302,81	63,00%	4.048.795,33	2.550.741,06	1.498.054,27	1.265.248,54
M7	48,00%	11.450.111,55	5.496.053,54	5.954.058,01	63,00%	8.723.894,52	5.496.053,54	3.227.840,97	2.726.217,04
M8	48,00%	4.939.021,59	2.370.730,36	2.568.291,23	63,00%	3.763.064,07	2.370.730,36	1.392.333,70	1.175.957,52
M9	48,00%	-	-	-	63,00%	-	-	-	-
M10	48,00%	635.896,27	305.230,21	330.666,06	75,00%	406.973,61	305.230,21	101.743,40	228.922,66
M11	48,00%	611.578,75	293.557,80	318.020,95	75,00%	391.410,40	293.557,80	97.852,60	220.168,35
M13	48,00%	46.848.140,31	22.487.107,35	24.361.032,96	75,00%	29.982.809,80	22.487.107,35	7.495.702,45	16.865.330,51
M14	48,00%	24.817.358,48	11.912.332,07	12.905.026,41	63,00%	18.908.463,60	11.912.332,07	6.996.131,53	5.908.894,88
M15	48,00%	1.187.759,81	570.124,71	617.635,10	75,00%	760.166,28	570.124,71	190.041,57	427.593,53
M16	48,00%	16.783.626,56	8.056.140,75	8.727.485,81	90,00%	8.951.267,50	8.056.140,75	895.126,75	7.832.359,06
M19	48,00%	52.496.630,67	25.198.382,72	27.298.247,95	90,00%	27.998.203,02	25.198.382,72	2.799.820,30	24.498.427,65
M20	48,00%	10.373.760,14	4.979.404,87	5.394.355,27	63,00%	7.903.817,25	4.979.404,87	2.924.412,38	2.469.942,89
M23	48,00%	-	-	-		-	-	-	-
Totale		252.918.300,35	121.400.784,17	131.517.516,18		170.376.256,49	121.400.784,17	48.975.472,32	82.542.043,86

7.10.1.5 Attuazione procedurale

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati (considerando la misura 20 un intervento), 45 tipi d'intervento sono stati attivati, con nuovi bandi regionali, compresi i bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15, complessivamente un totale di 163 bandi.

I Gruppi di Azione Locale (GAL) in attuazione dei loro Piani di sviluppo Locale (PSL) hanno pubblicato 226 bandi pubblici per € 85.767.067.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.10.1.6 Attuazione finanziaria del Programma

Al 31 dicembre 2025, la spesa rendicontata del PSR 2014-2022 della Regione Sardegna ha raggiunto il 99,46% della dotazione finanziaria complessivamente assegnata, attestandosi su un livello di utilizzo delle risorse molto prossimo alla totalità dei fondi disponibili.

Si tratta di un risultato di particolare rilievo, che evidenzia la capacità di programmazione, gestione e attuazione del Programma da parte dell'Amministrazione regionale. Il dato non solo conferma il pieno conseguimento degli obiettivi di spesa, ma risulta anche leggermente superiore alla media nazionale, che si è attestata al 99,43%. Tale scostamento, seppur contenuto, assume un valore simbolico e sostanziale, in quanto colloca la Sardegna al di sopra del dato medio italiano in termini di performance finanziaria.

È opportuno precisare che, in sede di chiusura definitiva della programmazione, prevista al 30 giugno 2026, gli Organismi Pagatori potranno effettuare eventuali aggiustamenti contabili. Tuttavia, il livello di avanzamento già raggiunto al 31 dicembre 2025 consente di affermare che l'obiettivo di pieno utilizzo delle risorse è stato sostanzialmente conseguito.

Risultati altrettanto significativi sono stati registrati con riferimento alle risorse aggiuntive del Next Generation EU (NGEU), per le quali la spesa ha raggiunto il 99,43% della dotazione assegnata. Anche in questo caso, la percentuale di utilizzo dimostra un'elevata capacità di assorbimento dei fondi straordinari messi a disposizione dall'Unione Europea per sostenere la ripresa economica post-pandemica.

Nel complesso, i dati di chiusura attestano una gestione finanziaria solida ed efficace, capace di massimizzare l'impiego delle risorse europee e di tradurle in interventi concreti a favore del sistema agricolo e delle aree rurali della Sardegna.

Le tabelle seguenti riportano i pagamenti effettuati, al 31.12.2025, in termini di quota comunitaria FEASR e EURI.

Pagamenti FEASR al 31.12.2025

Dotazione Quota FEASR (A)	Pagamenti effettuati -Quota FEASR	Spese sostenute nel rispetto del massimale di misura - Quota UE (B)	% di utilizzo della spesa sulla dotazione (C=B/A)
800.189.491,43	795.845.064,12	795.845.064,12	99,46%

Pagamenti EURI al 31.12.2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dotazione Quota UE (A)	Pagamenti effettuati -Quota UE	Spese sostenute nel rispetto del massimale di misura - Quota UE (B)	% di utilizzo della spesa sulla dotazione (C=B/A)
62.231.538,87	61.665.786,48	61.665.786,48	99,09%

7.10.1.7 Target di realizzazione

Nell'ambito generale della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale, comprese le attività nel settore alimentare e non alimentare, nonché forestale contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi.

- stimolare la competitività del settore agricolo
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro

Tali obiettivi generali sono stati declinati, a livello operativo, nelle sei Priorità dello sviluppo rurale, ciascuna articolata in specifiche Focus Area, che individuano ambiti tematici più circoscritti di intervento. Per ogni Priorità e Focus Area sono stati definiti indicatori e target quantitativi da conseguire entro il 2025, al fine di misurare in modo oggettivo l'efficacia dell'azione programmatoria e il contributo concreto del Programma al raggiungimento dei risultati attesi.

Di seguito si riportano, per ciascuna Priorità, gli obiettivi fissati al 2025 e il relativo livello di conseguimento rilevato al 31 dicembre 2025, così da offrire un quadro chiaro e trasparente dello stato di attuazione e dei risultati effettivamente raggiunti.

Nell'ambito della Priorità 1 "**Promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone**" a cui concorrono in misura trasversale la SM1.2 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, la SM2.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza e la M16 – Cooperazione, sono collegati i seguenti target.

Priorità 1	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	Percentuale di realizzazione
	1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	1,66	1,00	60%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	77	58	75%
1C	T3R: numero di partecipanti alle azioni di informazione (sottomisura 1.2)	9.000	11.106	123%

L'indicatore "T1" misura la spesa pubblica complessiva per promuovere il trasferimento di conoscenza e l'innovazione nelle zone rurali attraverso la spesa pubblica prevista nella misura 1 (Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione), 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 16 (Cooperazione), pari a € 28.674.838, espressa come percentuale della spesa pubblica preventivata a livello di PSR. L'indicatore risulta conseguito al 60% avendo registrato una spesa pari a € 17.235.930. Tale livello del target è conseguente ai ritardi nell'attuazione della M16 che, in questa programmazione, è stata una misura innovativa ed ha presentato delle criticità attuative.

L'indicatore "T2" misura il numero di progetti di cooperazione previsti e i Gruppi operativi destinati a essere finanziati attraverso la misura di cooperazione, pari a 77 GO risulta conseguito al 75%.

L'indicatore T3R: numero di partecipanti alle azioni di informazione (sottomisura 1.2), pari a 9.000 beneficiari, risulta conseguito al 123% con 11.106 beneficiari che hanno beneficiato ad azioni di informazione.

Priorità 2 "Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole" a questa priorità concorrono le misure: M04.1 – Investimenti in immobilizzazioni materiali e M06.1 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese e Misura 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi del covid-19.

Priorità 2	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	Percentuale di realizzazione
	2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,31	3,28	99%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	4,09	4,20	103%
--	----	--	------	------	------

L'indicatore "T4" misura il numero totale di aziende agricole che si prevede di finanziare per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e all'ammodernamento nell'ambito della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), fissato in 2.011 aziende, ed espresso come percentuale del numero totale di aziende agricole censite nella regione da Eurostat nel 2.010 e pari a 60.810 aziende. L'indicatore T4 risulta raggiunto al 99% essendo 1.990 le aziende agricole che hanno completato l'investimento.

L'indicatore "T5" misura il numero complessivo di aziende agricole che riceve un aiuto per l'avviamento di attività imprenditoriali di giovani agricoltori, fissato in 2.485 aziende ed espresso come percentuale del numero totale di aziende agricole censite a livello regionale. L'indicatore T5 risulta raggiunto al 103% essendo 2.572 le aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno per l'avviamento.

Priorità 3: Incentivare l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi " a questa priorità concorrono le misure: M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, M05 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato, M09 – Costituzione associazioni e organizzazioni di produttori e M14 – Benessere degli animali.

	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	Percentuale di realizzazione
Priorità 3	3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1,52	1,07	70%
	3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,14	0,09	65%
	3A	T6R - Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)	15,83	15,86	100,19%

L'indicatore "T6" misura il numero totale di aziende agricole che si prevede riceveranno un aiuto nell'ambito della sottomisura 3.1 (Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari), 9 (Costituzione di



associazioni e organizzazioni di produttori) e 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali), fissato in 922 aziende, ed espresse come percentuale del numero complessivo di aziende censite a livello regionale. L'indicatore T6 risulta raggiunto al 66% essendo complessivamente 484 le aziende che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità.

L'indicatore "T7" misura il numero totale di aziende agricole che effettuano investimenti in azioni di prevenzione nell'ambito della misura 5.1, stabilito in 87 aziende, espresse come percentuale del numero totale di aziende agricole censite a livello regionale. L'indicatore T7 risulta raggiunto al 65% essendo 54 il numero di aziende che hanno realizzato investimenti per la prevenzione.

L'indicatore "T6R" misura, in termini percentuali le aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14). L'indicatore T6R risulta raggiunto al 100,19%.

Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla silvicoltura a questa priorità concorrono le misure: M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali, M11 – Agricoltura biologica, M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici e M15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia delle foreste.

	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	% sul valore obiettivo
Priorità 4	4A	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	10,75	12,46	116%
	4B	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	8,89	10,69	120%
	4C	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	16,26	18,15	112%

Priorità 4	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	% sul valore obiettivo
------------	----	-----------------------------------	-----------------------	--------------------------	------------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4A	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,26	0,26	100%
4B	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0,26	0,26	100%
4C	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,26	0,26	100%

Gli aspetti specifici della P4 riguardano:

- tutela della biodiversità;
- protezione della risorsa idrica;
- miglioramento della gestione del suolo.

I target selezionati per la componente agricola per ciascun aspetto specifico sono:

Per la focus area 4A l'indicatore "T9" misura la superficie dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi, pari a 124.000 ettari, come espressione percentuale della superficie agricola totale censita a livello regionale. L'indicatore T9 risulta conseguito al 116%.

Per la focus area 4B l'indicatore "T10" misura la superficie dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica, pari a 102.600 ettari, espressione percentuale della superficie agricola totale censita a livello regionale. L'indicatore T10 risulta conseguito al 120%.

Per la focus area 4C l'indicatore "T12" misura la superficie dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo, pari a 187.600 ettari, espressione percentuale della superficie agricola totale censita a livello regionale. L'indicatore T12 risulta conseguito al 112%.

I target selezionati per la componente forestale per ciascun aspetto specifico sono:

Per la focus area 4A l'indicatore "T8" misura la superficie delle foreste o di altre superfici boschive sotto contratti di gestione tesi al ripristino o a preservare la biodiversità, pari a 3.259 ettari, come espressione percentuale delle superfici boschive totali censite a livello regionale. L'indicatore T8 risulta conseguito al 100%.



Per la focus area 4B L'indicatore "T11" misura la superficie dei terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica, pari a 3.259 ettari, espressione percentuale della superficie boschiva censita a livello regionale. L'indicatore T11 risulta conseguito al 100%.

Per la focus area 4C il T13: l'indicatore "T13" misura la superficie di terreni boschivi per migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo, pari a 3.259 ettari. L'indicatore T13 risulta conseguito al 100%.

Priorità 5: Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni a questa priorità concorrono le misure: M4, M7, M8.

	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	Percentuale di realizzazione
Priorità 5	5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2,38	2,84	119%
	5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR)	1.125.000	824.285	73%
	5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,34	0,38	113%

L'indicatore "T14" misura i terreni irrigati che passano a sistemi di irrigazione più efficienti finanziati dalla misura 4, pari a 1.500 ettari, espressi come percentuale dei terreni irrigui totali presenti in regione. L'indicatore T14 risulta conseguito al 119%.

L'indicatore "T16" misura gli investimenti totali nella produzione di energia rinnovabile sostenuti nell'ambito della Misura 7.2 è fissato in € 1.125.000. L'indicatore T16 risulta conseguito al 73% avendo realizzato investimenti in energia rinnovabile per € 824.285.

L'indicatore "T19" quantifica la superficie agricola e forestale sotto contratti di gestione al fine di favorire il sequestro/conservazione del carbonio sostenuto, stabilito in 8.065 ettari di superficie afforestata, espresso come percentuale della superficie agricola totale e della superficie forestale. L'indicatore T19 risulta conseguito al 113%.

Priorità 6: Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali a questa priorità concorrono le misure: M6 – Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra –agricole (6.4.2 e 6.2.1), M7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi delle zone



rurali (7.3 e 7.5), M8 – Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali (8.6) e M19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader.

	FA	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Realizzato al 31.12.2025	Percentuale di realizzazione
Priorità 6	6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	39,64	38,90	98%
	6C	T24 percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	3,76	7,37	196%

Nell'ambito della P6 sono stati selezionati i target T21 e T24.

L'indicatore "T21" misura la percentuale della popolazione rurale coperta dai GAL finanziati nell'ambito dei PSR attraverso il LEADER. L'indicatore T21 risulta conseguito al 98%.

L'indicatore "T24" misura la percentuale di popolazione rurale che beneficia del sostegno per servizi / infrastrutture (infrastrutture Internet a banda larga e altre TIC) nell'ambito della sottomisura 7.3 Servizi di base e rinnovo dei villaggi nelle zone rurali (TIC / banda larga). L'indicatore T24 risulta conseguito al 196%.

7.10.1.8 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Performance Framework)

L'orientamento ai risultati, la necessità di garantire un uso efficace dei fondi dell'Unione attraverso la predisposizione di obiettivi chiari e misurabili, si è tradotta nella programmazione 2014-2022 nella predisposizione del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione che ha rappresentato un elemento di novità per tutti i Fondi SIE. Infatti, l'art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che il 6% delle risorse destinate ai Fondi SIE, costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione (*performance reserve*).

L'assegnazione della riserva sarà condizionata al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi del programma. Il performance framework, infatti, si basa su un sistema di indicatori legati principalmente all'attuazione finanziaria e agli interventi realizzati sul programma, per cui sono stati fissati dei target intermedi (*milestones*) da conseguire entro il 31 dicembre 2018 e da valutare nel 2019. Tali indicatori comprendono indicatori finanziari, relativi alla spesa assegnata, indicatori di realizzazione e di risultato.

Per quanto riguarda gli obiettivi intermedi fissati al 2019 questi sono stati conseguiti e la Commissione europea ha adottato una Decisione per l'attribuzione della riserva di efficacia (*performance reserve*) alle priorità che hanno conseguito i target intermedi (art. 22 Reg. 1303/2013).



Nella tabella che segue sono rappresentati gli obiettivi raggiunti nel 2025.

Tabella Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Priorità	Indicatore	Obiettivo 2025	Valore conseguito al 31.12.2025	%
P2	Spesa pubblica totale (€)	302.776.446	298.048.227	98%
	N° aziende agricole beneficiarie sostegno (2A+2B)	3.169	3.412	108%
P3	Spesa pubblica totale (€)	420.745.354	420.237.672	100%
	N° aziende agricole sovvenzionate (3A)	733	484	66%
	Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per il benessere animale (O.4)	9,626	9,644	100%
P4	Spesa pubblica totale (€)	690.758.316	690.666.890	100%
	Terreni agricoli oggetto di contratti ha (4A+4B+4C)	217.600	236.836	109%
	Superficie Totale (ha) interessata Misura 13 (O.5)	554.167	738.433	133%
P5	Spesa pubblica totale (€)	29.105.121	28.749.832	99%
	Terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione (5E+5D+5A)	1.500	1.786	119%
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (mantenimento – SM 8.1)	8.065	9.100	113%
P6	Spesa pubblica totale (€)	131.611.278	130.528.299	99%
	Operazioni per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle aree rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	1	100%
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	591.050	580.086	98%

In applicazione dell'art. 22 paragrafi 4 e 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 grazie ai risultati raggiunti, in chiusura di programma, non saranno applicate correzioni finanziarie.

7.10.2 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la Decisione di esecuzione C(2026) 745 final dell'11 febbraio 2026 è stata approvata la nuova versione del Piano Strategico per la PAC per il periodo 2023-2027.

Il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, approvato con la delibera della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023, è lo strumento che, a livello regionale, declina le esigenze e le priorità strategiche definite in ambito nazionale.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i target intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di Governance regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

- I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;
- II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 815.085.793 di spesa pubblica totale, di cui € 411.618.325 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 282.427.227 di cofinanziamento statale e €121.040.240 di quota regionale a carico del bilancio Regionale. Le risorse originariamente assegnate, pari a € 819.493.113, sono state ridotte dello 0,66% per il contributo di solidarietà, in favore della regione Emilia Romagna colpita dagli eventi alluvionali del maggio 2023. (Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni, nella seduta del 23 novembre 2023, Rep. Atti n.280/CSR). Tale decisione, per la Sardegna, ha comportato una riduzione della dotazione finanziaria complessiva assegnata pari a € 4.407.319,72 in termini di Spesa pubblica e pari a € 2.225.696,46 in termini di FEASR;
- III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;

IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
- Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
- Assistenza tecnica massimo 4%.

V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;

VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, è stata proposta l'attivazione, in ambito regionale, di n. 37 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CSR Sardegna	Spesa pubblica	Quota FEASR
A. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	326.795.834	165.031.896
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127
SRA07 - ACA7 Conversione seminativi a prati e pascoli (solo trascinamenti)	8.663.668	4.375.152
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000
SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	300.000	151.500
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (solo trascinamenti)	52.000	26.260
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000
B. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	161.592.680	81.604.303
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	46.092.680	23.276.803
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500
D. Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	215.000.000	108.575.000
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	106.000.000	53.530.000
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali	500.000	252.500
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000
SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	500.000	252.500
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000
E. Insediamento di giovani agricoltori e di nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	40.300.000	20.351.500
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	39.800.000	20.099.000
SRE04 Start up non agricole	500.000	252.500
G. Cooperazione	62.350.000	31.486.750
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	6.950.000	3.509.750
SRG03 Partecipazione a regimi di qualità	50.000	25.250
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000
SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	500.000	252.500
SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	500.000	252.500
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500
H. Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	4.000.000	2.020.000
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000	1.262.500
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500
AT01 - Assistenza Tecnica	5.047.279	2.548.876
Totale CSR Sardegna	815.085.793	411.618.325

La programmazione 2023-2027 è particolarmente innovativa, ma anche molto breve: 7 anni rispetto agli 11 della Programmazione 2014-2022, pertanto l'attuazione del programma si presenta particolarmente impegnativa, ambiziosa e difficile, soprattutto dal punto di vista finanziario. La regola della N+3, prevista nel PSR 2014-2022, viene sostituita dalla regola dell'N+2, che anticipa di un anno la spesa delle risorse finanziarie di ciascuna annualità.

7.10.2.1 Attuazione procedurale

In fase di prima attuazione del CSR è stata data priorità alla pubblicazione dei bandi della tipologia A e B in ragione degli impegni agro-climatico ambientali di durata pluriennale con decorrenza dal 1 gennaio di ciascuna annualità d'impegno.

Nella tabella seguente sono riportate le date di pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno delle misure SIGC:

Intervento CSR	Programmazione	Camp.	Tipologia bando	Data direttive di attuazione	Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	22-feb-23	26-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP e DP	28-dic-23	4-lug-24	30-ago-24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervento CSR	Programmazione	Camp.	Tipologia bando	Data direttive di attuazione	Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
		2025	DP	26-mag-25	26-mag-25	31-lug-25
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2021)	2023	DP	22-mag-23	22-mag-23	30-giu-23
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	22-feb-23	23-mag-23	30-giu-23
		2024	DP	20-dic-24	4-lug-24	30-giu-23
		2025	DP	26-mag-25	26-mag-25	31-lug-25
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2021)	2023	DP	22-mag-23	22-mag-23	30-giu-23
SRA18 - ACA18	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2025)	2025	DPS	31-dic-24	in corso di definizione	in corso di definizione
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2020)	2023	DP	22-mag-23	22-mag-23	30-giu-23
		2024	DP	15-lug-24	15-lug-24	30-ago-24
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2025	DSP	28-dic-24	15-lug-24	30-ago-24
		2026	DSP	23-dic-25	in corso di definizione	15-mag-2026
SRA29 - Produzione biologica	PSR 14-22 (Bandi DSP annualità 2019-20-21-22)	2023	DP	10-mag-23	10-mag-23	30-giu-23
	PSR 14-22 (Bandi DSP annualità 2020 e 2022)	2024	DP	4-lug-24	4-lug-24	30-ago-24
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP e DP	22-feb-23	12-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP e DP	20-dic-23	17-giu-24	30-ago-24
		2025	DSP e DP	23-dic-24	23-mag-25	31-lug-25
		2026	DSP e DP	23-dic-25	in corso di definizione	15-mag-2026
SRA30 - Benessere animale	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	6-feb-23	12-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP	29-dic-23	17-giu-24	30-ago-24
		2026	DSP	23-dic-25	in corso di definizione	15-mag-2026
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	28-dic-23	15-mag-23	30-giu-23
	PSP 23-27- CSR Sardegna (solo SRB01 con int. fittizio SRB00)	2024	DSP	8-gen-24	17-giu-24	30-ago-24
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2026	DSP	23-dic-25	in corso di definizione	15-mag-2026
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	28-dic-23	15-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP	8-gen-24	17-giu-24	30-ago-24
		2026	DSP	23-dic-25	in corso di definizione	15-mag-2026

A partire da dicembre 2023, sono stati pubblicati i bandi delle misure Non SIGC. Tra cui l'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale, in conformità alla tempistica prevista dalle disposizioni regolamentari. Le strategie sono state approvate con la determinazione congiunta delle AdG del CSR Sardegna 2023-2027 e del PR Sardegna FSR+ 2021-2027 n 503, prot.10904 del 29 aprile 2024.

Nella tabella seguente sono riportate le date di pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno delle misure Non SIGC:

Intervento CSR	Data Pubblicazione bando	Importo messo a bando	Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	31/12/2024	2.000.000	In corso di definizione	In corso di definizione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervento CSR	Data Pubblicazione bando	Importo messo a bando	Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	20/12/2024	75.000.000	31/03/2026	30/04/2026
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	31/12/2024	9.000.000	In corso di definizione	In corso di definizione
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	24/12/2024	23.000.000	02/03/2026	20/04/2026
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	09/01/2025	5.000.000	22/09/2025	27/02/2026
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale LEADER	12/10/2023	850.000	19/06/2025	30/09/2025
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	12/10/2023	50.000.000	-	-
SRG09 - Cooperazione per azioni supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo forestale e agroalimentare	30/12/2025	1.000.000	20/03/2026	11/05/2026
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	30/12/2025	1.700.000	09/03/2026	20/04/2026
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	31/12/2024	2.500.000	In corso di definizione	In corso di definizione
SRH04 - Azioni di informazione	31/12/2024	1.500.000	In corso di definizione	In corso di definizione

Nel corso del 2026 verranno pubblicati i bandi relativi ai seguenti interventi:

- SRD06 - Investimenti prevenzione e ripristino del potenziale produttivo agricolo;
- SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;
- SRD11 - Investimenti non produttivi forestali;
- SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste;
- SRD13 - Investimenti trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- SRD15 - Investimenti produttivi forestali;
- SRE01 - Insediamento giovani agricoltori.

Così da completare la pubblicazione di tutti i bandi per gli Interventi programmati.

7.10.2.2 Attuazione finanziaria

L'avanzamento finanziario del CSR 2023-2027, pari a complessivi € 194.610.421, riguarda i pagamenti effettivamente erogati ai beneficiari alla data del 19.11.2025 per gli interventi SRB01 e SRB02 per il pagamento delle indennità compensative in aree montane e svantaggiate, per l'intervento SRA01 Produzione integrata, per l'intervento SRA03 Difesa del suolo, per l'intervento SRA07 Conversione seminativi a prati e pascoli, per l'intervento SRA29 produzione biologica, SRA30 Benessere animale e SRA14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità.

Intervento CSR	Piano finanziario	Impegni	Pagamenti
	Spesa pubblica (euro)	Totali (euro)	Totali (euro)
A. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	326.795.834	142.103.495	134.306.033
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	3.650.401	1.999.497
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	28.690.780	27.876.182
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli	8.663.668	8.084.596	8.084.596



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervento CSR	Piano finanziario	Impegni	Pagamenti
	Spesa pubblica (euro)	Totali (euro)	Totali (euro)
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	5.701.328	5.372.751
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770		
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000		
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000		
SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	300.000		
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento	52.000		
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	38.360.110	33.456.462
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	57.704.311	57.516.545
B. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	161.592.680	61.943.404	60.304.388
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	46.092.680	12.898.984	12.214.162
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	49.044.420	48.090.226
D. Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	215.000.000	-	-
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	106.000.000		
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000		
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000		
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000		
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000		
SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali	500.000		
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000		
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000		
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000		
SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	500.000		
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000		
E. Insediamento di giovani agricoltori e di nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	40.300.000	-	-
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	39.800.000		
SRE04 Start up non agricole	500.000		
G. Cooperazione	62.350.000	-	-
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	6.950.000		
SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità	50.000		
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000		
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000		
SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	500.000		
SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	500.000		
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000		
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000		
H. Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	4.000.000	-	-
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000		
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000		
AT01 - Assistenza Tecnica	5.047.279		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervento CSR	Piano finanziario	Impegni	Pagamenti
	Spesa pubblica (euro)	Totali (euro)	Totali (euro)
Totale CSR Sardegna	815.085.793	204.134.931	194.610.421

7.10.2.3 N+2

L'attuale programmazione prevede la regola dell'N+2 che comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'N+2 sarà calcolato a livello nazionale, tuttavia l'obiettivo minimo che la Regione dovrà conseguire al 31.12.2025 è pari a € 151.717.401 di spesa pubblica, pari a 76.617.287 in termini di quota FEASR. Al 31.12.2025 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 194.610.421 con il conseguimento dell'obiettivo in misura pari al 128%.

7.10.2.4 Governance del CSR

L'Autorità di Gestione regionale è individuata nel Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023.

L'Autorità di Gestione regionale esercita, direttamente o in concorso con l'Autorità di Gestione nazionale, le funzioni previste dall'articolo 123, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115. Per lo svolgimento di tali compiti si avvale dei Servizi della Direzione Generale Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competenti per gli interventi del CSR, e di un'unità di supporto tecnico-amministrativo.

L'Agenzia regionale ARGEA Sardegna, individuata con Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023, è la struttura competente, salvo diverse deleghe, alla ricezione e all'istruttoria delle domande di sostegno relative al CSR 2023-2027.

Le funzioni di Organismo Pagatore Regionale sono attribuite all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna, alla quale competono in particolare:

- la gestione dei procedimenti amministrativi, inclusa la raccolta e il trattamento delle domande, l'esecuzione dei controlli amministrativi e in loco, nonché la liquidazione delle domande di pagamento, oltre alla supervisione delle attività eventualmente delegate a soggetti terzi;
- la trasmissione al sistema informativo elettronico dell'Organismo di Coordinamento dei dati tecnici, economici e finanziari disponibili nei propri sistemi informativi, ai fini del monitoraggio del raggiungimento dei target intermedi e finali stabiliti;
- la garanzia di accessibilità e conservazione dei dati e dei documenti presenti nei sistemi informativi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la predisposizione e la trasmissione, entro le scadenze previste, dei seguenti documenti:
 - i conti annuali delle spese sostenute;
 - la Relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;
 - il riepilogo annuale delle relazioni di audit e dei controlli effettuati;
 - la dichiarazione di gestione;
- la collaborazione con l'Autorità di Gestione regionale e nazionale, l'Organismo di Coordinamento, l'Organismo di Certificazione, la Commissione europea e ogni altro soggetto competente, ai fini della corretta applicazione e attuazione della normativa europea e nazionale.

7.11 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

7.11.1 FEAMP 2014-2020

L'Autorità di gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 è individuata nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV).

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMP sono distinte in misure gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e misure di competenza regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37/30 del 21.6.2016 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMP sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

7.11.1.1 Dotazione finanziaria

Il Programma Operativo nazionale FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2023) 6089 final del 5 settembre 2023, prevede una partecipazione massima di risorse comunitarie di € 537.262.559.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 18.004.008,57 di quota comunitaria, per un totale di euro 35.845.163.

Nel mese di novembre 2023 sono state assegnate ulteriori risorse per il finanziamento delle pratiche presentate nell'ambito della misura 5.68 paragrafo 3, per un importo di euro 1.435.037,82, relative ad economie registrate dall'Autorità di Gestione del FEAMP.

Con nota protocollo n. 0613943 del 21/11/2024, l'Autorità di Gestione ha comunicato di aver destinato alla Regione Sardegna ulteriori risorse derivanti da economie registrate da altri Organismi Intermedi, per un importo di euro 909.561,03.

7.11.1.2 Stato di attuazione

Il Servizio ha attivato tutte le misure di competenza regionale, pubblicando, a partire dal 2016, oltre 50 avvisi FEAMP.

Tra il 2016 e il 2017 sono state attivate tutte le misure FEAMP a regia di competenza regionale, di seguito descritte:

Priorità 1 “Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

- Misura 1.26 – Innovazione, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014
- Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito, art. 30 del Reg. (UE) 508/2014;
- Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.32 - Salute e sicurezza, art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie, art. 38 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.40 (art. 40, par. 1, lett. a e b) del Reg. (UE) n. 508/2014) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini) - Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)” - risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (cetacei)”;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 26 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne – Innovazione, art. 44, par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 30 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 44, par. 4 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 38 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Limitazione dell’impatto della pesca sull’ambiente e adeguamento della pesca alla protezione della specie - art. 44, par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 42 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate - art. 44, par. 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014.
- Misura 1.44 (art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014) “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche”;

Priorità 2 “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Misura 2.47 Innovazione, art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 – Innovazione, art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole, art. 49, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.50 Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.52 Promozione di nuovi operatori dell’acquacoltura sostenibile, art. 52 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all’acquacoltura biologica, art. 53 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Priorità 4 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)”

- Misura art. 62 sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 64 attività di cooperazione;

Priorità 5 “Favorire la commercializzazione e la trasformazione”

- Misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione, art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra il 2018 e il 2023 sono stati riaperti diversi bandi di misure per le quali erano rimaste risorse residue ed è stata, inoltre, disposta l’attivazione a titolarità di alcune misure, come di seguito descritto.

Con Decreto n. 691/DecA/19 del 20.03.2019 è stata disposta l’attuazione a titolarità, tramite l’Agenzia Laore, della misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” di cui all’art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con Decreto n. 2351/DecA/46 del 23.10.2019 è stata disposta l'attivazione a titolarità tramite l'Agenzia Laore delle seguenti misure:

- misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 2.50 "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22.01.2020 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura" ed è stato disposto di affidare all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, l'attuazione a titolarità della misura.

Nel 2023 sono stati pubblicati gli avvisi relativi alle seguenti misure a regia:

- Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 - Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani);
- Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione. Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014. Art. 68, par. 3 del Reg. UE 508/2014 "Compensazioni alle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina".

L'istruttoria delle domande di entrambi gli avvisi sono state effettuate dal Servizio pesca e acquacoltura al fine di fornire un concreto supporto all'Agenzia Argea, cui compete l'istruttoria delle domande del FEAMP.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.11.1.3 Stato di avanzamento al 31/12/2025

Nella tabella seguente si riporta una sintesi contenente lo stato di attuazione del FEAMP al 31/12/2025.

SARDEGNA					
MISURE FEAMP 2014-2020 DATI AL 31.12.2025	IMPEGNI TOTALI QUOTA PUBBLICA	IMPEGNI QUOTA UE	IMPEGNI QUOTA FdR	IMPEGNI QUOTA REG	IMPEGNI QUOTA PRIVATA
1.26 - Art. 26 - Innovazione	724.198,45 €	362.099,22 €	253.469,46 €	108.629,77 €	0,00 €
1.29-1 - Art. 29.1 e 2 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	42.803,70 €	21.401,83 €	14.981,29 €	6.420,58 €	0,00 €
1.29-2 - Art. 29.3 - Promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, tirocinanti a bordo di pescherecci per la pesca costiera artigianale	31.386,90 €	15.693,45 €	10.985,41 €	4.708,04 €	7.846,72 €
1.30 - Art. 30 - Diversificazione e nuove forme di reddito	212.508,89 €	106.254,43 €	74.378,10 €	31.876,36 €	212.508,87 €
1.31 - Art. 31 - Sostegno all'avviamento dei giovani pescatori	6.550,00 €	3.275,00 €	2.292,50 €	982,50 €	19.650,00 €
1.32 - Art. 32 - Salute e sicurezza	451.912,78 €	226.072,24 €	158.088,37 €	67.752,17 €	173.813,59 €
1.33-2 - Art. 33 let d - Arresto temporaneo delle attività di pesca	475.952,86 €	237.976,43 €	166.583,48 €	71.392,95 €	0,00 €
1.38 - Art. 38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione delle specie	723.570,85 €	361.878,16 €	253.184,79 €	108.507,90 €	283.797,30 €
1.40 - Art. 40.1.a, b, c, d, e, f, g, i - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di	2.658.753,21 €	1.329.376,60 €	930.563,60 €	398.813,01 €	0,00 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili					
1.40-3 - Art. 40.1.h - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	2.289.649,82 €	1.144.878,76 €	801.339,52 €	343.431,54 €	2.264.778,14 €
1.41-1 - Art. 41.1.a, b, c - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	98.035,98 €	49.017,99 €	34.312,58 €	14.705,41 €	53.930,82 €
1.41-2 - Art. 41.2 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	71.216,13 €	35.608,05 €	24.925,63 €	10.682,45 €	166.170,98 €
1.42 - Art. 42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	2.023.943,19 €	1.013.139,06 €	707.562,83 €	303.241,30 €	573.803,40 €
1.43 - Art. 43.1 e 3 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1.110.969,81 €	555.484,86 €	388.839,43 €	166.645,52 €	0,00 €
1.44-40 - Art. 44.6 - Pesca nelle acque interne e faune e flora nelle acque interne - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	275.824,72 €	137.912,35 €	96.538,65 €	41.373,72 €	0,00 €
2.47 - Art. 47 - Innovazione	282.024,58 €	141.012,29 €	98.708,61 €	42.303,68 €	0,00 €
2.48-1 - Art. 48.1 a-d f-h - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	3.153.735,40 €	1.576.867,65 €	1.103.807,40 €	473.060,35 €	3.159.285,34 €
2.48-2 - Art. 48.1.e, i, j - Investimenti	188.925,00 €	94.462,50 €	66.123,74 €	28.338,76 €	188.925,00 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

produttivi destinati all'acquacoltura					
2.49-1 - Art. 49 a - Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2.49-2 - Art. 49 b - Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	29.993,60 €	14.996,80 €	10.497,76 €	4.499,04 €	29.993,60 €
2.51 - Art. 51 - Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	1.689.562,46 €	844.781,21 €	591.346,83 €	253.434,42 €	0,00 €
2.56-2 - Art. 56.1.f - Misure relative alla salute ed al benessere degli animali	2.229.071,21 €	1.114.535,59 €	780.174,92 €	334.360,70 €	0,00 €
4.62 - Art. 62.1.a - Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo	148.250,02 €	74.125,01 €	51.887,51 €	22.237,50 €	0,00 €
4.63 - Art. 63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	3.660.457,46 €	1.830.228,57 €	1.281.160,05 €	549.068,84 €	255.709,52 €
4.64 - Art. 64 - Attività di cooperazione	66.715,80 €	33.357,90 €	23.350,52 €	10.007,38 €	0,00 €
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	116.372,14 €	58.186,07 €	40.730,25 €	17.455,82 €	0,00 €
5.68-2 - Art. 68.3 - Misure a favore della commercializzazione	8.433.433,89 €	4.216.715,03 €	2.951.701,92 €	1.265.016,94 €	0,00 €
5.69 - Art. 69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5.580.269,85 €	2.790.754,13 €	1.952.660,86 €	836.854,86 €	5.137.396,07 €
AT.78 - Art. 78 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri	1.505.708,53 €	827.350,71 €	474.852,25 €	203.505,57 €	0,00 €
TOTALE IMPEGNI SARDEGNA	38.281.797,23 €	19.217.441,89 €	13.345.048,26 €	5.719.307,08 €	12.527.609,35 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.11.1.4 Dichiarazione finale di spesa

In data 21 luglio 2025 l'Autorità di Gestione FEAMP ha presentato la richiesta di pagamento intermedio finale per le spese sostenute dallo Stato Italia durante l'attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020).

La Regione Sardegna ha presentato domande di pagamento per un importo complessivo di € 38.281.797,23 di cui € 32.562.490,15 di quota UE e AS ed € 5.719.307,08 di quota FR, ben 2.436.634,23 oltre la dotazione iniziale del FEAMP per le ottime performance conseguite

Con Decreto n. 526088 del 7 ottobre 2025 l'Autorità di Gestione ha disposto il rimborso parziale a favore degli Organismi Intermedi nella misura del 50% degli importi (UE e AS) dichiarati e inseriti nelle relative domande di pagamento FEAMP già rimborsati dalla Commissione Europea.

Con riferimento alla Regione Sardegna l'importo già rimborsato dalla Commissione Europea ammonta per ora ad € 19.935.280,47 (di quote UE ed AS) di cui € 10.759.640,99 già riversati a favore della Regione negli anni dal 2021 al 2024 (a titolo di anticipazione € 1.017.978,19 e a titolo di rimborso € 9.741.662,80), pertanto con il succitato Decreto l'Autorità di Gestione ha disposto il pagamento della differenza pari ad € 9.175.639,48 (quota interamente riversata e incassata sul Bilancio Regionale della Regione nel 2025).

Risultano ancora da verificare da parte della Commissione Europea gli ulteriori importi rendicontati dalla Regione Sardegna pari ad € 12.627.209,68 (quote UE ed AS).

7.11.2 Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027

L'Autorità di gestione del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027 è individuata nel Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMPA sono distinte in obiettivi specifici e azioni gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e azioni di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23.03.2023 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del FEAMPA per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nella gestione del FEAMPA sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

In particolare, all'Agenzia Argea spetta, in via ordinaria, l'istruttoria tecnica e amministrativa delle domande di sostegno e la liquidazione dei contributi.

7.11.2.1 Dotazione finanziaria

Il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060, è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 modificata da ultimo con Decisione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025.

Il piano finanziario FEAMPA prevede per l'Italia un ammontare complessivo di risorse comunitarie, pari a euro 518.216.830, e un corrispondente contributo nazionale, pari a euro 469.073.973, per un totale complessivo di euro 987.290.803.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 18.687.488,00 di quota comunitaria, per un totale di euro 37.374.976,00.

7.11.2.2 Stato di attuazione del FEAMPA

Si riporta di seguito la sintesi dello stato di attuazione del FEAMPA a livello regionale, distinto per obiettivo specifico e azioni.

Assistenza tecnica (AT)

Attività di Assistenza Tecnica di cui all'articolo 36 del Regolamento n. 2021/1060 attivata ai sensi delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" approvate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Autorità di Gestione del PO FEAMPA 2021/2027 con Decreto n. 0651056 del 24 novembre 2023:

- affidamento diretto assistenza tecnica avvio FEAMPA e chiusura FEAMP – importo 39.000,00 euro, gestito direttamente dal Servizio;
- procedura aperta per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica FEAMPA – gara gestita dalla Centrale regionale di committenza – importo totale 1.104.951,00 – pubblicata il 17/06/2024. Con determinazione rep. n. 2075/207 del 26 febbraio 2025 il Servizio Forniture e Servizi della Direzione Generale Centrale Regionale di Committenza ha disposto l'aggiudicazione della procedura in favore del RTI COGEA Srl (Mandataria) – Agriconsulting Supporto Istituzionale - Centro Assistenza Imprese Coldiretti Sardegna Srl (Mandanti) per un importo complessivo pari a euro 301.502,50 IVA esclusa. In data 16 maggio 2025 il Servizio ha provveduto a firmare il Contratto (rep. n. 10461/1) al fine di disciplinare i previsti 36 mesi di attività;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- attribuzione di euro 200.000,00 a favore di ARGEA Sardegna e di euro 69.200,00 a favore di Sardegna Ricerche – Agenzie parte della struttura operativa dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna – per la realizzazione di attività di assistenza tecnica per tutto il periodo della programmazione;
- attribuzione di incarichi a favore del personale del Servizio impegnato nella gestione dei fondi FEAMPA ai sensi degli articoli 100 e 101 del vigente C.C.R.L. (14.809,44 euro nell’anno 2024 e 23.738,08 euro nell’anno 2025) e incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (6.308,36 euro per il periodo di 36 mesi di validità del contratto di assistenza tecnica).

Obiettivo specifico 1.1 “Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale”

- **AZIONE 1** “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di Piccola Pesca Costiera (PPC) in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti” – attivata a regia mediante la pubblicazione di n. 2 avvisi:
 - a luglio 2024 per un importo di 2.000.000,00 euro;
 - a giugno 2025 per un ulteriore importo di 3.000.000,00 euro.
- **AZIONE 3** “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori” - attivata a regia mediante la pubblicazione di n. 2 avvisi (entrambi andati deserti):
 - a luglio 2024 per un importo di 2.000.000,00 euro;
 - a marzo 2025 per un importo di 2.000.000,00 euro.

Obiettivo specifico 1.2 “Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂ attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci”

- **AZIONE 1** “Azione finalizzata alla realizzazione di investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici” – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a marzo 2025 – per un importo pari a 489.292,00 euro.

Obiettivo specifico 1.6 “Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici”

- **AZIONE 1** “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” - Operazione 26 “Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini” – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a novembre 2024 – per un importo pari a 2.000.000,00 euro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo specifico 2.1 “Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”

- **AZIONE 2** “Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura” – codice intervento 221202 – operazioni 16, 21, 22, 42 per un importo di 3.400.000,00, attivata a titolarità tramite Sardegna Ricerche – Agenzia parte della struttura operativa dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna;
- **AZIONE 4** “Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura” – attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 2.500.000,00 euro;
- **AZIONE 5** “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura” - codice intervento 221502 - attivata:
 - a regia mediante la pubblicazione di un avviso a marzo 2025 per un importo di 354.128,00 euro;
 - a titolarità tramite AGRIS Sardegna – Agenzia parte della struttura operativa dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna - Operazioni 21 e 22 – Convenzione per la “Valorizzazione, caratterizzazione e coltivazione della salicornia (asparago di mare) al fine di promuovere la multifunzionalità dell’azienda ittica nelle aree lagunari della Sardegna” per un importo di 350.000,00 euro.
- **AZIONE 6** “Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura” – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a novembre 2024 – per un importo pari a 523.816,00 euro.
- **AZIONE 7** “Sostegno alle imprese di acquacoltura” – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a giugno 2024 – per un importo pari a 2.000.000,00 euro per l'erogazione di compensazioni agli acquacoltori per danni causati da fauna selvatica - uccelli ittiofagi (cormorani).

Obiettivo specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e la trasformazione di tali prodotti”

- **AZIONE 2** “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura” – attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 4.000.000,00 euro;
- **AZIONE 4** “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura” - codice intervento 222402 - attivata a titolarità:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- operazione 15 – tramite Sardegna Ricerche – Agenzia parte della struttura operativa dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna – Convenzione per la realizzazione e la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali per un importo di 400.000,00 euro;
- operazioni 16 e 20 - tramite AGRIS Sardegna – Agenzia parte della struttura operativa dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna - Convenzione per lo studio degli “Aspetti genetici, chimico-fisici, nutrizionali, microbiologici e sensoriali della bottarga sarda di muggine” per un importo di 350.000,00 euro.

Obiettivo specifico 3.1 “Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”

Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – pubblicato ad agosto 2023 per un importo di 6.060.000,00.

I GAL della pesca sono stati selezionati il 02/11/2023.

La convenzione per l’attuazione della strategia è stata firmata con entrambi i GAL pesca selezionati entro il 31.12.2024.

7.11.2.3 Bilancio regionale 2025

Sul Bilancio Regionale 2025 risulta contabilizzata la quota parte 2025 delle operazioni volte a garantire la necessaria copertura finanziaria per la gestione da parte del Servizio e da parte delle Agenzie Regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche, individuate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23.03.2023 quali componenti dell’Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione per la Regione Sardegna, dei Bandi attivati e sopra riepilogati:

Es.	Missione	Programma	Titolo Spese	Macro aggregato	Centro di Responsabilità	Fondo	Impegni	Liquidazioni
2025	16	2	1	101	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	31.106,25	23.669,51
2025	16	2	1	102	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	1960,2	968,16
2025	16	2	1	103	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	153.049,06	0
2025	16	2	1	104	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	426.600,00	426.600,00
2025	16	2	2	202	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	0,00	0
2025	16	2	2	203	00.06.01.09	FEAMPA 2021 - 2027	5.472.000,00	5.472.000,00
							6.084.715,51	5.923.237,67

7.11.2.4 Stato di avanzamento al 31/12/2025

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dello stato di avanzamento del FEAMPA al 31/12/2025 estrapolato dal Sistema di monitoraggio SIGEPA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OI - ATTUAZIONE PN FEAMPA - PAGAMENTI al 31/12/2025							
Obiettivo specifico	Intervento	Contributo pubblico Totale	Contributo quota UE	Contributo nazionale (quota FdR-Stato + Regioni)	Pagamenti Totali	Pagamenti quota UE	Pagamenti nazionale (quota FdR-Stato + Regioni)
1.1	1	1.085.590,00	542.795,00	542.795,00	0,00	0,00	0,00
1.1	2	6.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2	3	489.292,00	244.646,00	244.646,00	0,00	0,00	0,00
1.3	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.6	1	4.486.642,00	2.243.321,00	2.243.321,00	0,00	0,00	0,00
1.6	6	1.313.108,00	656.554,00	656.554,00	0,00	0,00	0,00
2.1	2	6.604.128,00	3.302.064,00	3.302.064,00	521.637,10	260.818,54	260.818,56
2.1	3	523.816,00	261.908,00	261.908,00	0,00	0,00	0,00
2.1	7	0,00	0,00	0,00	947.172,40	473.586,17	473.586,23
2.1	9	523.816,00	261.908,00	261.908,00	0,00	0,00	0,00
2.2	2	7.665.652,00	3.832.826,00	3.832.826,00	352.309,70	176.154,84	176.154,86
2.2	3	261.908,00	130.954,00	130.954,00	0,00	0,00	0,00
2.2	7	518.736,00	259.368,00	259.368,00	0,00	0,00	0,00
3.1	13	70.000,00	35.000,00	35.000,00	52.620,46	26.310,22	26.310,24
3.1	14	4.800.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
3.1	15	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1	16	1.832.288,00	916.144,00	916.144,00	24.328,38	12.164,19	12.164,19
TOTALE		37.374.976,00	18.687.488,00	18.687.488,00	1.898.068,04	949.033,96	949.034,08



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.12 I programmi di cooperazione territoriale ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 e Interreg NEXT MED 2021-2027

Di seguito viene riportato lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi di competenza dell'Ufficio speciale dell'autorità di gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo.

In questa sezione si dà conto del contesto e del ruolo del Programma nell'ambito delle relazioni di cooperazione nel Mediterraneo e dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 nonché delle attività relative al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, in quanto la Regione Autonoma della Sardegna è stata riconfermata nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED, con decisione della Commissione Europea n. C (2022) 9543 del 12 dicembre 2022 e con la decisione n. C (2023) 9118 del 15 dicembre 2023 che ha aumentato l'allocazione finanziaria del programma a 263 milioni di euro circa.

7.12.1 Il contesto e il ruolo della Sardegna

Dal 2007, la Regione Sardegna è fortemente impegnata nella governance dei processi di cooperazione tra la sponda nord e la sponda sud del Mediterraneo, attraverso il suo ruolo di Autorità di Gestione del Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" (chiamato ENPI fino al 2013).

ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI) e rappresenta la più grande iniziativa di cooperazione multilaterale e transfrontaliera in ambito Mediterraneo per dotazione finanziaria (€ 234.549.558 complessivi di cui € 209.057.812 di quota comunitaria) e per numero di paesi coinvolti (14 di cui 7 della sponda sud: Algeria⁵, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia) promossa dell'Unione europea all'interno della Politica di Vicinato.

Attraverso il programma "Bacino del Mediterraneo", la Regione Sardegna sta dando un contributo positivo, attivo e visibile al rafforzamento delle relazioni euro-mediterranee, posizionandosi come regione protagonista del dialogo e della cooperazione tra attori pubblici e privati delle due rive del bacino. Il Programma costituisce anche una grande opportunità per l'intero sistema regionale, offrendo concrete possibilità per la creazione di reti istituzionali con altri territori del Mediterraneo, lo sviluppo di alleanze commerciali tra imprese e l'intensificazione delle collaborazioni tra università e centri di ricerca oltre che tra organizzazioni della società civile.

⁵ L'Algeria ha aderito al programma nel 2018 ma non ha firmato l'accordo di finanziamento con la Commissione Europea; pertanto, non ha potuto beneficiare dei fondi UE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A partire dalla programmazione 2021-2027, il programma è stato inserito nel quadro della Cooperazione Territoriale Europea il cui strumento di attuazione è Interreg. Tenuto conto della componente geografica che coinvolge i paesi della sponda sud del Mediterraneo (che sono passati da 14 a 15 con l'ingresso della Turchia mentre l'Algeria, contrariamente alla programmazione precedente, è stata coinvolta a pieno titolo sin dall'inizio alla definizione del nuovo programma), il Programma Interreg NEXT MED 2021-2027 ha un'allocazione finanziaria di circa 263 milioni di euro provenienti da 3 fonti di finanziamento comunitarie diverse (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Strumento di Pre-Adesione, e Fondo per il Vicinato, lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale). La strategia del Programma definita dai quindici paesi partecipanti si articola in quattro priorità articolate in complessivi nove obiettivi specifici.

Interreg NEXT MED mira a contribuire a uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governance multilivello. La missione del programma è finanziare progetti di cooperazione transnazionale che affrontino sfide socioeconomiche, ambientali e di governance comuni a livello mediterraneo, quali l'adozione di tecnologie avanzate, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro, l'efficienza energetica, la gestione delle risorse idriche, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, l'istruzione e la formazione, l'assistenza sanitaria.

7.12.2 Il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

7.12.2.1 Sintesi del programma

Lo strumento di programmazione operativa del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo (d'ora in poi, ENI CBC Med) è il Programma Operativo Congiunto (POC, o Joint Operational Programme - JOP), adottato dalla Commissione europea il 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015) 9133.

La finalità del Programma consiste nel contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile della regione mediterranea su base territoriale, favorendo una progettualità comune e condivisa tra le due sponde in risposta alle molteplici sfide ambientali, economiche, geopolitiche e culturali che caratterizzano lo spazio di cooperazione.

Sotto il profilo tematico, il Programma interviene in settori particolarmente rilevanti in ambito mediterraneo, quali la creazione di impresa, lo sviluppo di filiere economiche transnazionali, il turismo sostenibile, l'innovazione nella PMI e il trasferimento tecnologico, l'inclusione sociale, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la gestione sostenibile delle risorse idriche, dei rifiuti e delle zone costiere. In particolare, il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, presentati da soggetti pubblici e privati organizzati in partenariati transfrontalieri, concentrandosi su due obiettivi generali:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Promuovere lo sviluppo economico e sociale;

2. Affrontare le sfide comuni per l'ambiente.

Il primo obiettivo generale si articola in tre obiettivi tematici, a loro volta suddivisi in sette priorità:

- Sviluppo economico e supporto alle PMI:

- Sostegno alle start-up e alle imprese di nuova costituzione create da giovani e donne;
- Rafforzamento e sostegno a reti d'impresa, clusters, consorzi e filiere produttive;
- Rafforzamento delle azioni e iniziative del Turismo sostenibile.

- Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione:

- Supporto al trasferimento di tecnologia e alla commercializzazione dei risultati della ricerca;
- Sostegno alle PMI nell'accesso alla ricerca e innovazione.

- Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà:

- Occupabilità dei giovani, soprattutto i NEET, e delle donne;
- Contrasto alla povertà attraverso il supporto agli attori dell'economia sociale e solidale.

Il secondo obiettivo generale fa riferimento ad un unico obiettivo tematico, articolato in quattro priorità:

- Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione:

- Supporto a iniziative volte a trovare soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per aumentare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica e incoraggiare l'uso di risorse idriche non convenzionali;
- Ridurre la produzione di rifiuti urbani e promuovere la raccolta differenziata e lo sfruttamento ottimale della sua componente organica;
- Sostegno delle ristrutturazioni che mirano all'efficientamento energetico, con particolare attenzione agli edifici pubblici;
- Gestione integrata delle aree costiere.

Infine, l'architettura strategica del programma include anche due priorità trasversali a tutti gli obiettivi: il rafforzamento delle capacità istituzionali e la cooperazione people to people.

Le principali strutture di gestione sono il Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC o Joint Monitoring Committee, JMC), organo decisionale composto dai rappresentanti dei paesi partecipanti al Programma, e l'Autorità di Gestione (AdG o Managing Authority, MA), organo esecutivo e amministrazione contraente del Programma, responsabile della sua gestione e implementazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Autorità di Gestione presiede, con un ruolo propositivo, di mediazione e di garanzia della regolarità delle procedure, il Comitato di Monitoraggio Congiunto.

L'Autorità di Gestione - Regione Autonoma della Sardegna è supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (Joint Technical Secretariat, JTS) e da due Branch Offices, con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Il contributo finanziario dell'Unione europea al Programma per il periodo 2014-2020 è stato di € 209.057.812.

Il programma ENI CBC Med 2014-2020 è stato formalmente concluso con la chiusura delle attività progettuali alla fine del 2023. La chiusura amministrativa, con la presentazione dei conti finali da parte dell'Autorità di Gestione alla Commissione europea, è avvenuta il 15 febbraio 2026.

7.12.2.2 Come opera il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Il Programma ENI CBC Med opera attraverso la promozione di Bandi internazionali (Call) per la selezione di progetti. Ciascun bando è costruito in modo da raggiungere target diversi di potenziali beneficiari: questa modulazione si ottiene principalmente attraverso la diversificazione, tra un bando e l'altro, degli importi minimi e massimi finanziabili, nonché del numero minimo e massimo dei partner che partecipano alla realizzazione della singola proposta progettuale.

La selezione dei progetti è condotta dal Comitato di selezione dei progetti (Project Selection Committee, PSC), composto da un Presidente (Chairperson) del Comitato e da un segretario (ambidue le figure provengono dall'Autorità di gestione) e da un membro per ciascun paese partecipante. Il Comitato di selezione è coadiuvato da un gruppo di "Internal assessor" (appartenenti anch'essi all'Autorità di gestione) e dagli "Externalassessors", reclutati dall'Autorità di gestione attraverso specifiche procedure di gara.

Le risorse comunitarie del Programma ammontano a € 209.057.812, di cui € 188.151.976,96 (90%) dedicati al finanziamento dei progetti ed € 20.905.781 (10%) dedicati all'assistenza tecnica.

Le risorse destinate ai progetti sono state ripartite in tre bandi: progetti standard, progetti strategici e progetti di capitalizzazione. Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento:

Bandi per la selezione progetti	Risorse stanziare e destinate al finanziamento dei progetti selezionati
Progetti standard	100.659.094,50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetti strategici	72.247.441,15
Progetti di capitalizzazione	15.245.441,31
Totale destinato ai progetti	188.151.976,96

Le risorse dell'assistenza tecnica finanziano una parte dei costi di funzionamento dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Audit e inoltre finanziano i seguenti costi:

- i costi di funzionamento degli uffici periferici di Aqaba e Valencia;
- i costi di reclutamento degli esperti/external assessor che coadiuvano il Comitato di Selezione dei progetti;
- i costi organizzativi delle riunioni del Comitato di monitoraggio congiunto.

7.12.2.3 Spesa del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Il programma ENI CBC Med 2014-2020 è stato formalmente concluso con la chiusura delle attività progettuali alla fine del 2023. Il pagamento dei saldi finali è stato effettuato a giugno 2025, mentre la chiusura amministrativa con la presentazione dei conti finali da parte dell'Autorità di Gestione alla Commissione europea, è avvenuta il 15 febbraio 2026.

Nella tabella sotto riportata sono presentati i dati finali del Programma.

I dati evidenziano, rispetto allo stanziamento di budget approvato, al netto del cofinanziamento, una percentuale di spesa totale pari all'82,13%.

In generale, nonostante gli eventi che nell'arco della programmazione hanno avuto un impatto negativo sulle attività (Covid-19, crisi finanziaria in Libano e situazione palestinese), i progetti hanno saputo portare avanti le attività e hanno raggiunto un buon livello di spesa.

La percentuale di spesa dei progetti è pari all'83,28%. I progetti con la percentuale più alta (87,48%), sono quelli che rientrano nell'obiettivo A.1 "Sviluppo economico e supporto alle PMI", quelli con la percentuale di spesa più bassa (78,535) rientrano nell'obiettivo A.2 "Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione".

La percentuale di spesa di assistenza tecnica è pari al 71,78%.



Tabella 1: Risorse comunitarie al netto del co-finanziamento: budget e pagamenti finali

Categorie di spesa	Budget Programma settennio	del nel 2025	Spesa 2018-	% pagamenti su budget totale
Progetti A.1 Sviluppo economico e supporto alle PMI	52.014.969,00		45.501.284,46	87,48%
Progetti A.2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione	44.737.850,00		35.132.935,43	78,53%
Progetti A.3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà	36.369.693,00		30.566.318,96	84,04%
Progetti B.4 - Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione	55.029.519,00		45.495.262,73	82,67%
Totale Progetti	188.151.977		156.695.801,58	83,28%
Assistenza Tecnica	20.905.781,00		15.005.130,78	71,78%
Totali	209.057.758		171.700.932,36	82,13%

7.12.2.4 I progetti finanziati e la partecipazione sarda al programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STANDARD (CALL FOR STRATEGIC PROJECTS)

Nei 41 progetti finanziati sono stati coinvolti 289 enti, di cui 12 appartenenti al territorio regionale sardo: un risultato eccellente nell'ambito di un bando molto competitivo (oltre 400 proposte progettuali presenti) che colloca la Sardegna come seconda regione italiana dopo il Lazio ma prima di Sicilia, Liguria, Toscana, Campania e alla pari con altre Regioni europee come la Catalogna (Spagna) o Provence-Alpes-Coted'Azur (Francia).

Con risorse che ammontano a circa 5 milioni di euro, la Sardegna ha partecipato a diversi progetti, sintetizzati di seguito. Di questi 4 sono stati coordinati da enti sardi in qualità di capofila: Fondazione Sardegna (MEDSt@rts), Agenzia regionale FORESTAS (LIVINGAGRO), Università degli Studi di Cagliari (BESTMEDGRAPE), Università di Sassari (MENAWARA).

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
BERLIN	Efficientamento energetico degli edifici pubblici	Cipro, Grecia, Italia, Israele	Università di Cagliari
BESTMEDGRAPE	Valorizzazione dei rifiuti della produzione divino e trasformazione in prodotti innovativi	Italia, Francia, Tunisia, Libano, Giordania	Università di Cagliari
LIVINGAGRO	Sviluppo di nuove filiere economiche innovative nei settori della produzione di olive e dell'agroforesteria	Italia, Giordania, Libano, Grecia	Agenzia regionale FORESTAS, ATM Consulting sas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MEDGAIMS	Sviluppo del turismo esperienziale tramite "gamification" e realtà virtuale, favorendo al contempo la creazione di imprese innovative	Libano, Spagna, Italia, Giordania	Fondazione Alghero Musei Eventi Turismo
MedArtSal	Valorizzazione delle saline tradizionali e supporto alla diversificazione delle loro attività/produzioni	Italia, Libano, Spagna, Tunisia	Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDISS	Metodi innovativi per il trattamento acque reflue riuso in agricoltura	Palestina, Italia, Giordania, Tunisia	ENAS, Università di Cagliari
MEDSt@rts	Supporto alla creazione di startups migliorando l'accesso alla finanza etica e partecipativa	Italia, Grecia, Tunisia, Palestina, Libano	Fondazione Sardegna, SFIRS
MENAWARA	Metodi innovativi per trattamento delle acque reflue e per il loro riuso in agricoltura	Italia, Palestina, Giordania, Tunisia, Spagna	Università di Sassari

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STRATEGICI (CALL FOR CAPITALISATION PROJECTS)

Nei 23 progetti finanziati sono coinvolti 116 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo. Di questi, 1 è coordinato da un ente sardo in qualità di capofila: Università di Cagliari (TECHLOG).

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
NEX-LABS	Implementazione di nuove tecnologie nel settore agroalimentare basate su un uso Più efficiente dell'energia e dell'acqua grazie al contributo del settore ICT	Tunisia, Giordania, Libano, Egitto, Italia, Spagna, Cipro	Camera di Commercio di Cagliari – Centro Servizi per le Imprese
TECHLOG	Iniziative congiunte di trasferimento tecnologico (TTI) volte a raggiungere standard di qualità comuni per i trasporti e il personale specializzato nei porti nel Mediterraneo.	Italia, Spagna, Egitto, Tunisia, Libano	Università di Cagliari

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CAPITALIZZAZIONE (CALL FOR CAPITALISATION PROJECTS)

Nei 16 progetti finanziati sono coinvolti 116 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo, con risorse europee che ammontano a circa 90 mila euro.

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
ENSERES	Cambiamenti trasformativi in sistemi socio-ecologici resilienti a vantaggio delle economie locali e della natura nella Regione mediterranea	Tunisia, Libano, Francia, Italia, Spagna	MEDSEA – Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDWAYCAP	The MEDiterranean path WAY for innovation CAPitalisation toward an urban-rural integrated development of non-Conventional water resources	Italia; Grecia, Egitto, Malta, Palestina, Tunisia, Giordania	Desertification Research Centre - University of Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.12.3 Periodo di programmazione 2021-2027: il nuovo programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED

7.12.3.1 Sintesi del programma

Il programma Interreg NEXT MED è il più grande programma di cooperazione Interreg NEXT attuato nell'ambito del filone transnazionale della cooperazione territoriale europea e copre le due sponde del Mediterraneo.

La visione del programma è quella di contribuire al raggiungimento di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governante multilivello.

Basandosi sulle positive esperienze di cooperazione transfrontaliera dei due precedenti periodi di programmazione, Interreg NEXT MED continuerà a sostenere la cooperazione euromediterranea in una dimensione transnazionale, sia come strumento della politica di sviluppo regionale dell'UE che come parte della politica europea di vicinato che mira a creare una zona di prosperità e buon vicinato.

Rispetto ai due periodi di programmazione precedenti, nel 2021-2027 Interreg NEXT MED amplia la sua copertura geografica e finanziaria con 15 paesi partner⁶ e una significativa dotazione di bilancio UE di 263 mln di euro (di cui 239 milioni di euro per il finanziamento dei progetti e il restante importo per la gestione del programma-componente di assistenza tecnica).

La strategia del programma è radicata intorno ai 3 obiettivi politici europei per un Mediterraneo più intelligente (PO1), più verde (PO2) e più inclusivo (PO4) e per affrontare le esigenze regionali attraverso l'obiettivo specifico Interreg di una migliore governance della cooperazione (ISO1).

Concentrandosi sulla transizione verde e digitale come elementi trasversali, Interreg NEXT MED identifica 4 priorità principali⁷, allineate con gli obiettivi politici dell'UE e 9 obiettivi specifici che affrontano al meglio le sfide comuni dell'area di cooperazione. di Interreg NEXT MED.

Priorità 1: Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente (Obiettivo Politico UE1)

I rappresentanti dei Paesi partecipanti hanno delineato la strategia del Programma individuando 4 priorità.

⁶ Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Malta, Grecia, Cipro, Turchia, Giordania, Israele, Palestina, Libano, Egitto, Algeria e Tunisia.

⁷ Corrispondenti, rispettivamente, agli obiettivi politici (PO) 1, 2, 4 e all'obiettivo specifico 1 di Interreg.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La prima ha l'obiettivo di ridurre le lacune nella capacità di ricerca e innovazione, di migliorare la produttività delle imprese, di garantire che i territori e gli attori dell'innovazione imparino gli uni dagli altri rafforzando la loro collaborazione. Lo scopo è quello di promuovere una trasformazione economica innovativa e intelligente come mezzo per aiutare a ridurre le disparità e contribuire all'integrazione socio-economica attraverso due principali obiettivi specifici (OS):

OS 1.1 Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate per rafforzare i processi di innovazione, migliorare la capacità di innovazione, migliorare la cooperazione tra le imprese di ricerca in tutta l'area del programma.

OS1.3 Migliorare la crescita sostenibile e la competitività delle Micro, piccole e medie imprese (MSME) e la creazione di posti di lavoro nelle MSME, anche attraverso investimenti produttivi per aumentare la creazione di MSME, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la competitività, la produttività, l'imprenditorialità, la creazione di posti di lavoro e per facilitare l'incorporazione dei disoccupati e dei nuovi arrivati nella forza lavoro.

Priorità 2: un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente (Obiettivo Politico UE 2)

La seconda priorità del Programma è la creazione di una regione mediterranea più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente, perseguendo gli ambiziosi obiettivi ambientali fissati dal Green Deal europeo, è uno degli scopi principali di Interreg NEXTMED. Il programma sosterrà la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio, la transizione energetica pulita ed equa, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso quattro obiettivi specifici:

OS2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

OS2.4 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, considerando approcci basati sugli ecosistemi

OS2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua

OS2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed un uso efficiente delle risorse

Priorità 3: un Mediterraneo più sociale e inclusivo: Obiettivo politico UE 4)

La terza priorità intende affrontare le disparità sociali, l'esclusione sociale e le disuguaglianze stanno aumentando in tutta l'area del Programma. I giovani, le donne e le popolazioni rurali sono tra i più svantaggiati. Inoltre, la crisi sanitaria del COVID-19 ha messo in luce alcune delle vulnerabilità dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

settori dell'assistenza sanitaria e sociale in tutta l'area del Programma e ha evidenziato l'impatto sproporzionato di un'emergenza sanitaria sui gruppi svantaggiati.

Interreg NEXT MED concentrerà la sua azione sui seguenti due obiettivi specifici:

OS 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e on-line.

OS4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria.

Priorità 4: una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo (Obiettivo specifico Interreg)

La quarta priorità ha l'ambizione di investire sull'obiettivo specifico Interreg per sostenere una migliore governance al livello di Bacino del Mediterraneo, superando e rimuovendo gli ostacoli alla cooperazione, il programma contribuirà a rafforzare il dialogo, la collaborazione e l'integrazione tra le amministrazioni pubbliche, i cittadini e gli altri stakeholder. Le opportunità offerte da Interreg NEXT MED favoriranno la cooperazione su questioni di interesse locale attraverso processi partecipativi e integrati per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Tabella di sintesi del quadro strategico Interreg NEXT MED per priorità e obiettivi specifici

Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente	Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente	Un Mediterraneo più sociale e inclusivo	Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo
Capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate	Efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra	Parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	Azioni per supportare la governance della cooperazione
Crescita sostenibile, competitività delle MSME e la creazione di posti di lavoro nelle MSME	Adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza	Accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua		
	Transizione verso un'economia circolare ed efficiente uso delle risorse		

7.12.3.2 Come opera il programma di cooperazione Interreg NEXT MED

Durante l'annualità di riferimento della presente relazione, è stata avviata l'esecuzione del Programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED. A seguito dell'approvazione del Documento di Programma, adottato dalla Commissione Europea il 12 dicembre 2022, con decisione n. C (2022) 9543, l'Autorità di Gestione ha convocato il Comitato di Sorveglianza a Cagliari il 14 e 15 marzo 2023. L'istituzione del Comitato di Sorveglianza, composto dai rappresentanti dei quindici paesi partecipanti, ha segnato l'avvio ufficiale del Programma. Durante la riunione sono stati adottati i criteri di selezione, l'allocazione finanziaria e le regole di partecipazione relative al primo bando per progetti che è stato lanciato il 15 dicembre 2023, a seguito della firma del primo accordo di finanziamento tra la Commissione Europea e la Turchia a fine novembre 2023.

Il primo bando, si è chiuso il 30 maggio 2024, con un'allocazione complessiva di circa 103 milioni di euro ripartiti secondo le percentuali di allocazione per priorità ed obiettivi specifici risultanti dal Documento di Programma. Tra le novità introdotte in questo ciclo di programmazione si possono menzionare i progetti sui giovani (con un budget allocato di circa 20 milioni di euro pari a circa il 20% della dotazione finanziaria del primo bando) ed i progetti di governance che mirano a creare partenariati tra le amministrazioni locali, la società civile e gli attori del territorio nella definizione di processi di governance che possano incidere sull'accesso ai servizi pubblici per i cittadini.

L'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione Europea, nel mese di dicembre 2023, un ulteriore prefinanziamento, pari a circa 42 milioni di euro, pari all'80% dell'annualità 2023 del programma impegnata sul bilancio comunitario. Questo ha garantito la possibilità di disporre di risorse finanziarie da erogare a titolo di prefinanziamento ai progetti approvati che hanno iniziato le proprie attività nei primi mesi del 2025.

Le proposte di progetto che sono state adottate dopo l'iter selettivo della prima Call sono state 60, per un valore totale 134 milioni di euro, contributo UE incluso. Questi progetti riuniscono 388 attori provenienti da tutto il Mediterraneo, promuovendo partenariati multilivello che forniranno soluzioni tangibili e trasformative per la regione. I progetti sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'organo decisionale del Programma, presieduto dall'Autorità di Gestione, durante la riunione tenutasi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

a Valencia il 25 e 26 febbraio 2025, con i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti e della Commissione Europea.

I 60 progetti approvati mobilitano istituzioni pubbliche, attori del settore privato, organizzazioni di ricerca e accademiche e società civile per implementare iniziative ad alto impatto che affrontino queste sfide complesse e interconnesse, promuovendo la resilienza, la sostenibilità e la crescita inclusiva.

In particolare, sono stati selezionati 7 progetti orientati ai giovani per migliorare la partecipazione dei giovani alle iniziative di cooperazione mediterranea. Questi progetti rappresentano un'innovazione chiave introdotta dal programma Interreg NEXT MED, che mira a fornire ai giovani le competenze, le opportunità, il sostegno finanziario e i ruoli di leadership di cui hanno bisogno per plasmare il futuro che desiderano per la regione del Mediterraneo.

I progetti approvati possono essere raggruppati in sei aree principali che riflettono le priorità più urgenti del Mediterraneo:

- Innovazione e Trasferimento Tecnologico grazie a progetti che mirano a collegare ricerca e industria, promuovendo progressi nel settore sanitario, trattamenti medici basati sull'intelligenza artificiale e produzione sostenibile, garantendo che l'innovazione si traduca in applicazioni concrete.
- Crescita Economica Sostenibile e Sviluppo delle PMI attraverso iniziative volte a sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità aziendale, aiutando PMI e startup a crescere, integrare strumenti digitali ed espandersi a livello internazionale, in particolare nei settori delle tecnologie verdi, agroalimentari e deep-tech.
- Adattamento Climatico e Resilienza Ambientale con progetti incentrati su soluzioni basate sulla natura, prevenzione degli incendi boschivi e riduzione del rischio di catastrofi per proteggere gli ecosistemi e le comunità dagli impatti dei cambiamenti climatici.
- Economia Circolare e Gestione Sostenibile delle Risorse con iniziative che promuovono la riduzione dei rifiuti, il riciclo dei rifiuti elettronici e modelli di produzione circolari, l'efficienza idrica e le sfide legate alla conservazione.
- Sviluppo delle Competenze e Occupazione attraverso progetti incentrati sul miglioramento dell'occupabilità, dell'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione digitale, in particolare per giovani, donne e gruppi emarginati.
- Buona governance e servizi pubblici con iniziative incentrate sul rafforzamento dei quadri istituzionali, sul potenziamento dei modelli di governance partecipativa e sul miglioramento dell'elaborazione delle politiche per lo sviluppo sostenibile e la transizione verde.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il secondo bando Interreg Next Med, *Call for Green Transition Projects*, prevede una dotazione finanziaria di 83,7 milioni di euro per affrontare le sfide climatiche nel Mediterraneo. Il bando è stato ufficialmente pubblicato il 13 gennaio 2025, la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata al 15 aprile 2025. Le proposte progettuali ricevute sono attualmente in fase di valutazione.

La *Call for Green Transition Projects* ha l'obiettivo di finanziare progetti per la transizione verde e la resilienza climatica nell'area mediterranea. Le tipologie di progetti previste sono:

Green Transformation Projects (soluzioni a basse emissioni);

Eco-Youth Projects (coinvolgimento dei giovani).

7.12.3.3 Spesa del programma INTERREG NEXT MED

Bandi per la selezione dei progetti

Bando per la selezione di progetti standard

Data pubblicazione del bando	13 dicembre 2023 (Determinazione n. 215/2778), indizione della procedura per la presentazione di progetti standard		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 103.633.273,35	Variazione + € 15.774.167,23	Totale € 119.407.440,58
Contributo richiedibile	Minimo: € 1.500.000	Massimo: € 3.000.000,00	
Data pubblicazione risultati	04.03.2025 (Determina 53/488 del 4 marzo 2025) Chiusura del processo di valutazione e pubblicazione dei risultati approvati da parte del Comitato di sorveglianza tenutosi a Valencia il 25 e il 26 febbraio 2025. Proposte progettuali ammesse a finanziamento: 60.		

Per quanto riguarda il primo bando pubblicato a valere sul Programma Interreg NEXT MED 2021-2027, dei 60 progetti selezionati 59 hanno firmato la convenzione di finanziamento, le risorse sono state impegnate per 58 progetti e nel corso del 2025 sono stati liquidati anticipi del contributo del Programma a 57 Progetti. Il 60° progetto ha rinunciato alla sovvenzione.

PROGETTI STANDARD	
59 Progetti	100% convenzioni di finanziamento firmate
	98% fondi impegnati
	98% prima tranche di finanziamento trasferito

Avanzamento finanziario per tipologia di progetto – progetti standard.

n. progetti	Tipologia	Convenzioni di finanziamento	Pagamenti al 31.12.2025	%
8	Governance	€ 9.225.885,16	€ 2.595.007,39	28,13%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

44	Tematici	€ 101.423.340,20	€ 24.648.061,29	24,30%
7	Orientati ai giovani	€ 6.619.653,57	€ 1.754.695,97	26,51%
59		€ 117.268.878,93	€ 28.997.764,65	24,73%

Bando per la selezione di progetti di green transition

Data pubblicazione del bando	14 gennaio 2025 (Determinazione n. 3/54), indizione della procedura per la presentazione di progetti di <i>green transition</i> .		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 83.711.958,00	Variazione	Totale
Contributo richiedibile	Minimo: € 1.780.000		Massimo: € 3.115.000
Data pubblicazione risultati	Valutazione in corso, risultati previsti per il mese di maggio 2026		

7.12.3.4 Spesa per assistenza tecnica

Il totale del Budget del Programma dedicato alla spesa per assistenza tecnica le spese è riconosciuto nella misura percentuale del 10% delle spese rendicontate dai progetti, tali somme sono iscritte sul bilancio regionale e rimborsate dalla UE a seguito della rendicontazione delle spese dei progetti sopracitati.

Nel corso del 2025 sono state indette le seguenti gare:

Affidamento diretto (D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. B) "Servizi di progettazione e realizzazione del sistema informativo WEB-BASED, JEMS per la gestione dei progetti finanziati dal Programma "Intervento JEMS" – contratto stipulato in data 19/05/2025 rep 3 prot.n.1488 con la SOCIETA' COOPERATIVA ZERODD SOCIETA' COOPERATIVA ZERODD sede legale a LECCE (LE) via MONTERONI 165 CAP 73100– codice fiscale codice fiscale/partita IVA 03997870757 - CUP E21J24000550006 CIG B536CA4057 importo liquidato 2025 euro 94.685,54 pubblicata il 20.12.2024 impegno pluriennale 169.580,00 (anno 2025 97.125,54 e anno 2026 euro 72.454,46)

Affidamento diretto (D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. B) "Promozione del Programma Interreg NEXT MED 2021-2027" in data 6 marzo 2025 a Cagliari presso la Ex Manifattura Tabacchi contratto rep 1 prot.394 del 18.02.2025 con la ditta Effeci Service srl, Via San Gottardo n.11 09042 Monserrato (Ca), p.i. 02754880926 del servizio di catering per l'evento CUP E29I25000080006 CIG B5AFE5E05A liquidato nel 2025, euro 2.640,00

Affidamento diretto (D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. B) il servizio di catering da tenersi in data 22-23 ottobre 2025 a Bari per l'evento "Training for Lead Beneficiaries and National Contact Points del Programma Interreg NEXT MED 2021-2027" CUP E29I25000950006 CIG B8A5F8C12D. il contratto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con rep. n.124 Prot 3006 del 15.10.2025 con la ditta Tourexp srl via Capruzzi 326 07124 Bari P.I. 07497270723 Impegno di spesa e liquidato euro 27.060,00. Decisione a contrarre pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna il 29.09.2025

Affidamento diretto (D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. B) per la fornitura tramite oda su Mepa di uno smartphone Samsung Galaxy S25 Ultra 512GB | 12GB. Codice articolo fornitore GTS806157 CUP E29I25000280006 CIG B724A67DC7 contratto rep 5 prot.1689 del 9.06.2025 con la ditta GRUPPO GALAGANT SRL con sede in Via Cola Di Rienzo 212, 00192 Roma, partita IVA 14197361000- Impegno e liquidazione anno 2025 di euro 1337,73. Decisione a contrarre pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna il 5.06.25.

Affidamento diretto (D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. B) per la fornitura di una macchina fotografica Sony Alpha 6700 (Kit Ob. 18-135mm F 3.5-5.6 OSS) e attrezzature accessorie CUP E29I25000200006- CIG B6E08106E6. contratto rep. n. 4 prot 1549 del 26 maggio 2025 con la ditta FOTOAMATORE SRL VIA SAN GIUSTO, 35 56037 PECCIOLI (PI). Decisione a contrarre pubblicata il 19.05.2025 Impegno di spesa e liquidazione di euro 2.619,19

Al fine di garantire una valutazione indipendente delle 848 proposte progettuali del secondo bando, sempre a valere sull'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla costituzione di un elenco di esperti esterni incaricati della valutazione delle proposte progettuali presentate nei bandi del Programma Interreg NEXT MED 2021- 2027, sono stati contrattualizzati n.77 esperti e per un impegno totale di 934.342,28 euro, di cui già liquidati 12.442,24 euro.

Nel corso del 2025 sono stati anche liquidati i n.67 valutatori che hanno prestato la propria prestazione sulla valutazione delle 602 proposte progettuali del primo bando, per un importo finale di 585.704,35 euro a fronte di un impegno originario di 698.998,90 euro.

Avanzamento procedurale contratti in essere:

Procedura aperta informatizzata, finalizzata all'affidamento del servizio supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione del programma Interreg NEXT MED 2021-2027 CUP: E21J24000020006 CIG: B1609A103B. La gara è stata aggiudicata da Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese con EY Advisory S.p.A. e ARCHIDATA S.r.l. (mandanti). Contratto di appalto rep. n. 86/3571 del 03.12.2024 per un importo complessivo di euro 4.887.327,50 (IVA esclusa). Nel 2025 sono stati liquidati 702.331,63 euro (IVA INCLUSA).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 25 comma 2 e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di "Manutenzione del sistema informativo MIS e adattamento del sistema informativo E FORM per bando 2 e bando 3 - INTERVENTO MIS - E-FORM del Programma Interreg NEXT MED 2021-2027" a favore della ditta Maggioli S.p.A. Contratto di appalto rep. n. 89/3720 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

06.12.2024 per un importo complessivo di euro 138.000,00 (IVA esclusa). Nel 2025 sono stati liquidati 108.401,27 (IVA INCLUSA).

Affidamento in house a Sardegna IT per “Implementazione del sito web Programma “Interreg NEXT MED 2021-2027”, NEXT-MED WEB - CUP E21J23000200006”. Contratto di appalto rep.n.99/2422 del 9.11.2023 per un importo complessivo di euro 162.295,08 (IVA esclusa). Nel 2025 sono stati liquidati 42.055,65 euro (IVA INCLUSA).

Nel corso del 2025, relativamente al budget delle strutture decentrate dell'Autorità di gestione del Programma Interreg NEXT MED 2021- 2027, son stati disposti impegni per euro 465.091,12 a favore dell'Autorità per la zona economica speciale (ASEZA) per il funzionamento dell'Ufficio periferico di Aqaba. Sono stati liquidati euro 372.072,89 corrispondenti all'80% dei fondi assegnati.

7.12.3.5 I progetti finanziati e la partecipazione sarda (Interreg NEXT MED)

Nei 59 progetti finanziati dal primo bando partecipano 390 enti, di cui 7 appartenenti al territorio regionale sardo: un risultato eccellente nell’ambito di un bando molto competitivo (oltre 400 proposte progettuali presenti) che colloca la Sardegna come quarta regione italiana dopo il Lazio, la Toscana e la Sicilia.

Con risorse che ammontano a circa 2,2 milioni di euro, la Sardegna ha partecipato a diversi progetti, sintetizzati in tabella. Due progetti sono coordinati da enti sardi in qualità di capofila: Interforum Srl (CReSInMed) e Association TDM 2000 (HorizonCraft).

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
CReSInMed	Competitività e internazionalizzazione delle PMI del turismo rurale nel Mediterraneo	Italia, Grecia, Turchia, Giordania, Tunisia, Spagna e Palestina	Interforum Srl
MedRESOURCE	Riciclaggio dei fanghi di depurazione ai fini di un utilizzo ottimale nell’ottica di un’economia circolare	Palestina, Italia, Turchia,	Enas Università degli studi di Cagliari
RESWATER	Valorizzazione delle risorse idriche non convenzionali per una gestione idrica urbana resiliente	Malta, Grecia, Spagna, Turchia, Tunisia, Egitto, Italia	Università degli studi di Cagliari
PLANBEE	Promozione delle piccole aziende apicole locali e l’eccellenza imprenditoriale del settore apistico	Cipro, Egitto, Libano, Palestina, Italia,	Centro Servizi per le imprese – Camera di Commercio Cagliari - Oristano
HorizonCraft	Valorizzazione delle competenze giovanili tramite tirocini	Italia, Libano, Egitto	TDM 2000 Confartigianato imprese Sud Sardegna

7.12.4 Riferimenti normativi

a) Riferimenti normativi comunitari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regolamento (UE) n.232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 marzo 2014 recante disposizioni generali che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014 recante disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cui al regolamento sopra citato;

Regolamento (UE) n. 879/2020 della Commissione Europea del 23 giugno 2020 che modifica alcune specifiche disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 con misure specifiche volte all'adeguamento alla pandemia COVID 19,

Decisione della Commissione Europea No C (2015) 9133 del 17 dicembre 2015, recante l'approvazione del Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 e il relativo piano finanziario pluriennale;

Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021 che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale;

Decisione della Commissione Europea C(2022) 9543 del 12 dicembre 2022 di approvazione del Programma di cooperazione "(Interreg VI-B) NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)".

Decisione della Commissione Europea C(2023) 9118 del 15 dicembre 2022 di approvazione dell'allocazione supplementare di circa 9,7 milioni di euro al Programma di cooperazione "(Interreg VI-B) NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)".

b) Riferimenti normativi regionali

Deliberazione della Giunta regionale n. 8/9 del 19 febbraio 2016, che assegna all'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo e ai rispettivi Servizi, le funzioni di Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, prevedendo che tali funzioni siano svolte con continuità degli incarichi fino al 2018 sulla base di un progressivo allineamento alla struttura prevista dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Deliberazione della Giunta regionale n. 52/10 del 23 ottobre 2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, nonché il Decreto del Presidente della Regione n.8 del 24 gennaio 2019 di esecuzione della citata Deliberazione;

Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 29 ottobre 2018 concernente la Designazione dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;

Legge Regionale n.1 del 11 gennaio 2019, articolo 60, con cui si estende l'attività dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma comunitario ENPI CBC Bacino del Mediterraneo di cui Deliberazione n. 14/1 del 13 aprile 2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, stabilendo i conseguenti adempimenti e dando mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla firma degli Accordi di Finanziamento con i Paesi non europei Partner del Programma.

Legge Regionale n. 6 del 19 maggio 2023, con la quale vengono affidate all'Ufficio dell'Autorità di gestione del programma operativo ENI CBC le attività a supporto del nuovo programma Interreg NEXT MED 2021-2027.

7.12.5 Attività di rilievo internazionale

In qualità di Autorità di Gestione del programma Interreg NEXT MED 2021-2027, la Regione Sardegna ha realizzato le seguenti attività a carattere internazionale:

- Seconda riunione del Comitato di Sorveglianza, organo decisionale del Programma Interreg NEXT MED sotto la presidenza della Regione Sardegna. Svoltasi a Valencia il 25 e 26 febbraio 2025, alla presenza dei rappresentanti della Commissione europea e dei delegati provenienti dai 15 Paesi partecipanti al Programma (Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Libano, Giordania, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia), la riunione ha consentito di approvare i 60 progetti selezionati nell'ambito del primo bando, nonché di avviare un primo confronto sui principali elementi del terzo bando e di presentare ai componenti del Comitato un aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma.

- In seguito alla pubblicazione del secondo bando del Programma, dotato di un'allocazione di 83 milioni di euro per finanziare progetti volti a contribuire alla transizione verde, l'Autorità di Gestione ha organizzato 17 eventi informativi nei 15 Paesi partecipanti – tra cui uno a Cagliari il 6 marzo 2025 - oltre a diverse sessioni online. Tali iniziative hanno avuto l'obiettivo di presentare le regole del bando e supportare i candidati interessati nella preparazione delle proposte progettuali. Gli eventi hanno registrato un'ampia partecipazione, come dimostrato dall'elevato numero di candidature ricevute: 814 proposte progettuali presentate alla chiusura del bando nel maggio 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Nel mese di marzo 2025 è stato rinnovato il protocollo d'intesa con l'Unione per il Mediterraneo, organismo intergovernativo che riunisce i 27 Stati membri dell'Unione europea e 16 Paesi delle sponde sud ed est del Mediterraneo per promuovere il dialogo e la cooperazione. Il nuovo accordo, valido per un periodo di anni, prevede la partecipazione reciproca a eventi e conferenze e, ove pertinente, l'invito a prendere parte come osservatori a riunioni interne. Esso prevede inoltre il proseguimento dello scambio di informazioni su progetti di interesse comune, l'individuazione di azioni di coordinamento congiunte e la sensibilizzazione condivisa sulle principali sfide regionali. L'accordo conferma il ruolo di Interreg NEXT MED come piattaforma rilevante e di primo piano per favorire la cooperazione euro-mediterranea.
- Organizzazione, insieme ad altri 8 programmi Interreg a vocazione mediterranea, della conferenza "Paths That Last: Collaborating for Sustainable Tourism in the Mediterranean". Svoltasi il 25 e 26 giugno 2025 a Spalato (Croazia), l'iniziativa ha riunito oltre 300 partecipanti, offrendo uno spazio di confronto per valorizzare i risultati raggiunti e sviluppare una visione condivisa sul futuro del turismo



sostenibile nel Mediterraneo.

- Partecipazione alla Settimana europea delle Regioni e delle Città 2025, il più grande evento dedicato alla politica di coesione, svoltosi dal 13 al 15 ottobre 2025 a Bruxelles, con l'organizzazione di un hackathon sul turismo sostenibile e la presenza di uno stand dedicato alla cooperazione transnazionale.
- Organizzazione dell'evento di lancio e formazione dei progetti Interreg NEXT MED, svoltosi a Bari (Italia) il 22 e 23 ottobre 2025. L'iniziativa ha riunito oltre 200 partecipanti, tra cui i capofila dei progetti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

approvati nell'ambito del primo bando, offrendo due giornate di formazione, networking e team building per rafforzare le competenze e promuovere la cooperazione verso un Mediterraneo più intelligente, verde e inclusivo.



- Stesura di una serie di documenti tecnici a supporto dell'implementazione dei progetti finanziati, tra cui il Manuale di Implementazione, le linee guida in materia di comunicazione e visibilità, documenti sulle procedure nazionali, in particolare nei Paesi partner, e il manuale d'uso di JEMS, il sistema di monitoraggio online per la rendicontazione delle spese dei progetti.

- Creazione sul sito internet del Programma di pagine web dedicate ai 59 progetti finanziati nell'ambito del primo bando (<https://www.interregnextmed.eu/projects/>), che permettono ai beneficiari di pubblicare news, eventi e opportunità, mantenendo il sito web Interreg NEXT MED dinamico e costantemente aggiornato.

A testimonianza degli sforzi per rafforzare la visibilità del programma Interreg NEXT MED, si evidenzia la copertura mediatica ottenuta. Il programma è stato infatti ripreso da numerosi media di rilievo, tra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cui La Repubblica, La Vanguardia e la Télévision Nationale Tunisienne, oltre che da diversi canali di informazione a livello regionale (rassegna stampa: <https://www.interregnextmed.eu/stay-informed/press-review/>).

Oltre alle attività sopramenzionate, si sottolinea che i rappresentanti del Programma Interreg NEXT MED hanno preso parte, in qualità di relatori, ai seguenti eventi di rilievo internazionale:

- 5° Forum “Energy and Climate Business” promosso dall’Unione per il Mediterraneo e svoltosi il 12 e 13 maggio 2025 in Kuwait. L’incontro ha riunito i principali attori regionali per accelerare la transizione verde e rafforzare la cooperazione tra Europa, Mediterraneo e area del Golfo. Il Programma Interreg NEXT MED ha partecipato attivamente, evidenziando il proprio ruolo nella promozione della resilienza climatica nello spazio euro-mediterraneo attraverso progetti di cooperazione.



- Partecipazione alla Conferenza delle Nazioni Unite sugli Oceani. La Conferenza, evento di alto livello dedicato al futuro degli oceani e alla tutela del pianeta, si è svolta a Nizza (Francia) dal 9 al 13 giugno 2025. Il Programma Interreg NEXT MED ha preso parte a due eventi ufficiali per presentare il proprio contributo alla promozione di un’economia blu sostenibile nel Mediterraneo.

- Partecipazione al forum della Fondazione Anna Lindh, il più grande evento del Mediterraneo dedicato alla società civile e al dialogo interculturale. L’evento ha riunito circa 1.000 partecipanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

provenienti dai 43 Paesi del Partenariato euro-mediterraneo e si è svolto a Tirana (Albania) dal 18 al 20 giugno 2025.

- Contributo alla mostra “Through the Youth Lens: Stories of Transnational Cooperation” presso il Parlamento europeo. L’evento, ospitato dal membro del Parlamento europeo Sandro Gozi, si è svolto dal 24 al 27 giugno 2025 e ha presentato il contributo dei programmi Interreg nel promuovere un’Europa più connessa, inclusiva e orientata al futuro.

- Partecipazione alla terza edizione del Congresso Sun&Blue sul turismo blu e sull’economia blu, svoltasi ad Almería il 19 e 20 novembre 2025, con l’organizzazione di un evento dedicato ai progetti sull’economia blu e della prima “Blue Innovation Challenge” rivolta agli studenti.